

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

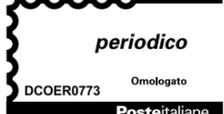


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 1° NOVEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 40 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



I complimenti di Gianni Letta al premio acque

Il 42° premio Acqui Storia ottiene riconoscimenti a livello nazionale



Acqui Terme. Un successo di pubblico straordinario ha siglato, nel tardo pomeriggio di sabato 24 ottobre, la finale della quarantaduesima edizione dell'«Acqui Storia», il riconoscimento letterario italiano istituito per commemorare i caduti della Divisione Acqui a Cefalonia (1943). La cerimonia ufficiale di presentazione dei vincitori e di consegna dei premi è avvenuta al Teatro Ariston ed è stata caratterizzata dalla presenza di ospiti veramente eccezionali. Dal vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, al prefetto Francesco Paolo Ca-

staldo, gli onorevoli Napoli, Stradella e Armosino, il procuratore della Repubblica del tribunale di Acqui Terme Antonio Rustico e il presidente del medesimo tribunale Giovanni Soave, Maurizio Picozzi ex procuratore della repubblica ad Acqui Terme e l'assessore provinciale Rita Rossa. Poi, il prefetto vicario Cusumano, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Pierangelo Taverna, il sindaco Danilo Rapetti, il colonnello dei carabinieri Marcello Bergamini.



red.acq.
 • continua alla pagina 2

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Da dicembre ad aprile

Stagione teatro Sipario d'inverno

Acqui Terme. Ritorna la stagione teatrale «Sipario d'inverno», che si svolgerà al Teatro Ariston di Acqui Terme da dicembre ad aprile del 2010. L'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio per la concretizzazione dell'iniziativa, quindi interverrà con un contributo di 20 mila euro, con queste modalità: 7 mila euro entro novembre; 7 mila euro entro il 15 dicembre; 3 mila euro entro il 1° febbraio 2010 e 3 mila euro a fine stagione, previa presentazione del consuntivo dell'attività svolta. Il cartellone della stagione presenta nove appuntamenti che dovrebbero iniziare giovedì 3 dicembre con «Lo Zoo di vetro» di Tennessee Williams con Jurij Ferrini. Tra gli altri titoli «Belli fuori», compagnia «I ripelli» di Renato Liprandi, «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo con Sergio Danzi e Ileana Spalla.

2 novembre commemorazione dei defunti

Acqui Terme. È stato predisposto il programma di celebrazioni per lunedì 2 novembre, commemorazione dei defunti, che prevede, alle 15, la recita del rosario e alle 15,30 la messa presieduta dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, celebrata dai parroci della città e da vari sacerdoti. Al termine è in calendario una processione al cippo dei caduti per benedizione e preghiera per tutti i caduti nell'adempimento del dovere in guerra e in pace. Per l'occasione il Comune invita autorità, enti, associazioni e scolaresche ad intervenire con bandiere.

Martedì 27 ottobre nel salone delle Nuove Terme

Un pienone incredibile per sentire Marco Travaglio

Acqui Terme. Tanta gente così, a memoria, ad Acqui era un bel po' che non si vedeva. Martedì 27 ottobre. Tardo pomeriggio.

Marco Travaglio alle Nuove Terme. Con alcuni che son scontenti perché non trovano posto. Protestano. Se la prendono un po' anche con gli organizzatori. Che però han previsto il posizionamento di uno schermo in via XX settembre.

Ma tanta gente chi se la aspettava? 600 persone: un euro a testa, uno e mezzo e si poteva affittare l'Ariston. Sarà per la prossima volta.

Mentre aspettiamo l'ospite che è in ritardo (giungerà ad Acqui dall'autostrada, da Felizzano, intorno alle 18 e trenta) abbiamo il tempo per considerare la doppia platea.

Il primo risultato è che, a livello di audience, Travaglio non solo batte Mario Calabresi, e poi Giampaolo Pansa, Mario Cervi, Marcello Veneziani, Franco Battiato e pure Vittorio Sgarbi, ma anche tutto l'Acqui Storia (che era arricchito da tante presenze istituzionali, in certo qual modo obbligate). Vogliamo essere coerenti. Se il successo del Premio, di cui si è da poco conclusa l'edizione 2009, si misura con i numeri (come ha ripetuto ad ogni incontro l'Assessore per la Cultura Carlo Sbrulati, con ferrea ostinazione: «134 volumi, risultato mai prima d'ora conseguito»; ma speriamo si sia considerato che c'era una sezione in più...), Travaglio un riconoscimento acque - per il 2010, è ovvio - potrebbe già averlo maturato



di diritto. Avendo raccolto quella bolgia di persone che, poi, esplose in un saluto calorosissimo al suo arrivo.

Preludi e pezzi forti
 Ma, assai disciplinata, la platea non ha perso tempo.

Dalle 18 scorrono le immagini di un Travaglio «digitale», versione DVD, che racconta di quando Antonio Di Pietro abbandonò la magistratura. Storie di «polpette avvelenate» (soldi prestati da Osvaldo Rocca; vien fuori il nome Gorrini; con effetto domino che coinvolge anche l'avv. Previti, titolare del dicastero della Giustizia; ispezioni a Milano, dimissioni dal pool...), che in fondo ritornano anche oggi. Si veda il caso Marrazzo. Un video «clandestino».

Si veda il caso Mesiano. Un video d'autore. Addirittura «televisivo». Il bello è che il discorso del Marco Travaglio in carne ed ossa prende l'avvio esattamente da dove il «documentario» si interrompe.

G.Sa.
 • continua alla pagina 2

Torna in ballo la discarica di Pontinvrea

Pontinvrea. Torna di attualità la discarica in località Fossa di Lavagnin, che tanto scalpore aveva destato durante la primavera. Sembrava che tutto fosse risolto ed invece, non solo si parla di carotaggi ed analisi dei 180.000 ql. di materiale derivante da scarti di lavorazione delle cartiere di fonderia che la Regione non ha ancora effettuato ma, soprattutto, di un decreto regionale dal quale si evince che quegli scarti potranno essere coperti da una montagna di materiali inerti. Sul sito incrinato, poco distante dall'alveo del torrente Erro, si sono quindi nuovamente appuntati gli interessi dei comitati «Tutela della salute di Pontinvrea» e «Salvaguardia della valle Erro» mentre alta è la tensione in tutta la valle Erro.

Servizio a pag. 37

Nella gestione delle Nuove Terme

La Thermae Srl subentra alle Antiche Dimore

Acqui Terme. Da domenica 1° novembre il Grand Hotel Nuove Terme di Piazza Italia cambia gestione. La società «Thermae Srl», di cui è amministratore Patrizio Delbiondo, sostituisce nella gestione della struttura «Antiche Dimore», la società che per una decina d'anni circa ha tenuto la guida dell'albergo di centro città. L'opinione pubblica è piena di speranza perché l'operazione siglata con le «Terme Acqui Spa», proprietaria delle «Nuove Terme», contribuisca all'ulteriore valorizzazione e rilancio del polo termale di Acqui Terme. La sinergia con un partner privato e specializzato nel segmento alberghiero e benessere, potrebbe posizionarci in modo competitivo sia sul mercato nazionale che su quello europeo.

Della «Thermae Srl» fanno parte gli acquesi Gianfranco Pastorino e Antonio Sbrulati gli attuali gestori del Complesso sportivo di Mombarone e dell'Hotel Regina. Patrizio Delbiondo è amministratore anche di complessi alberghieri di Cortina d'Ampezzo ed Ischia. Parlando della gestione del Grand Hotel Nuove Terme ha affermato di voler «applicare le esperienze di buoni prodotti proposti a 360 gradi nell'ospitalità messa in atto a livello di grandi alberghi, tanto a livello di servizi quanto per la ristorazione». Il contratto di gestione dell'hotel principale della città, per il momento è di sei mesi, a partire dal 1° novembre. Il contratto di gestione delle Terme Acqui Spa con Antiche Dimore prevedeva la scadenza il 31 ottobre.

• continua alla pagina 2

Annulate le delibere sugli swap

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale, tramite l'assessore alle Finanze Paolo Bruno, rende noto che in data 22 ottobre 2009 ha provveduto ad adottare il provvedimento di annullamento d'Ufficio di tutte le delibere presupposte e connesse alla conclusione dei contratti Swap.

Abbiamo chiesto all'assessore Bruno di approfondire per l'Ancora l'argomento.

«Detto annullamento si pone a valle del procedimento di autotutela avviato nel marzo 2009.

Infatti in data 31 marzo 2009, con delibera di giunta n. 58 del 31 marzo 2009, mai impugnata dalla Banca, l'Amministrazione ha avviato il procedimento in autotutela, contestualmente sospendendo i pagamenti relativamente ai contratti SWAP a favore della Banca.

Acqui Terme è il primo Comune in Italia che assume una delibera di annullamento d'ufficio dei contratti (SWAP), che a ragion veduta potrebbero risultare dannosi per il Comune.

Preme altresì rendere noto che l'Amministrazione con l'adozione del provvedimento di autotutela deve ritenersi liberata dai vincoli contrattuali connessi agli strumenti Swap.

C.R.
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Il coupon del concorso «La fedeltà a L'Ancora ti premia» è a pag. 17

• Mercat' Ancora pag. 26

• Langa Astigiana: primo torneo scopone a squadre. pag. 27

• Strevi: la frana è un grande problema. pag. 31

• Mombaldone: Reverdito presenta «La giusta pace». pag. 33

• Rivalta: polemica su Bobbio, segnale pericoloso. pag. 35

• Ovada: il vino 2009 supera i 13,5 gradi. pag. 49

• Ovada: in crisi l'autotrasporto, parrucchieri, edilizia. pag. 49

• Masone: cinquant'anni di suore di Maria Ausiliatrice. pag. 52

• Cairo: il carbone fa male ma continua a prosperare. pag. 53

• Cairo: su «La città che vogliamo» confronto aperto. pag. 53

• Canelli: abusivismo edilizio. pag. 56

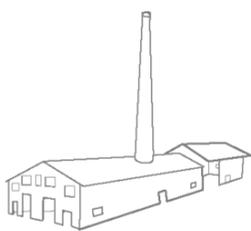
• Nizza: confronto a distanza tra sindaco e minoranza. pag. 59

A pagina 29



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Grande offerta lancio **N.A.V.A.**

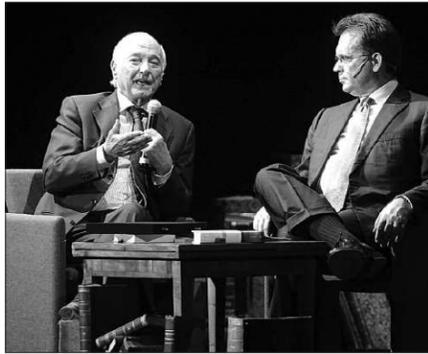
SCONTO 20% sui prodotti esposti in vetrina

PREMIO MIPEL 2009/2010



DALLA PRIMA

Il 42° premio Acqui Storia



Nelle prime due foto Piero Angela; Luca Verdone, Orazio Cancila, Alain Elkann, Raffaele Nigro premiato da Daniele Borioli e Camilla Salvago Raggi.

Quindi il capitano dei carabinieri Antonio Quarta, i consiglieri regionali Ugo Cavallera e Marco Botta, l'assessore regionale Daniele Borioli, il sindaco di Alessandria Piercarlo Fabbio, monsignor Ernesto Scirpoli e, infine, Angelo Crespi della segreteria del ministro Bondi.

Per l'occasione l'Ariston era gremito, un vero bagno di folla ha occupato la platea (nella prima parte per i posti riservati) e la galleria. Da sempre articolato in due sezioni storico-divulgativa e storico-scientifica, da quest'anno l'Acqui Storia si è arricchito di una terza sezione, il «romanzo storico». A presentare la serata, con la riconosciuta bravura e professionalità, è stato, come di consueto, Alessandro Cecchi Paone, con intermezzi musicali eseguiti al piano dal maestro Enrico Pesce. Primo a salire sul palcoscenico per ricevere il Premio speciale «La storia in tv», consegnato dall'assessore alla Cultura Carlo Sburlati, è stato Piero Angela, personalità che è la memoria storica della televisione italiana. Intervistato da Cecchi Paone, al centro del suo intervento ha collocato il problema energetico e la «necessità di trovare e impiegare fonti d'energia alternative a quelle tradizionali, tenendo conto che quella nucleare non è una fonte sicura e nemmeno produttiva come può apparire». Quindi, il presidente di giuria, Guido Pescosolido e Pierangelo Taverna hanno consegnato ad Orazio Cancila il Premio (sezione scientifica) per l'opera «Florio. Storia di una dinastia di imprenditori» (Bompiani). È stata quindi consegnata da Rita Rossa la targa presidenziale del Capo dello Stato Giorgio Napolitano, «alla memoria» di Mario Verdone, al figlio Luca.

È stato quindi il momento della consegna, da parte dell'assessore Sburlati, del riconoscimento «Testimone del Tempo» ad Alain Elkann.

Quest'ultimo ha sottolineato «ho scelto di fare nella vita quello che volevo, ho iniziato come scrittore, quindi come giornalista, mi sono sempre occupato in prima linea di arte». Cecchi Paone ha giustificato l'assenza del «Testimone del Tempo» Antonio Paolucci, quindi è passato alla consegna del premio per la sezione storico-divulgativa a Roberto Riccardi per il libro «Sono stato un numero. Alberto Sed racconta» (Giuntina). A premiare Ernesto Auci e Gabriella Pistone. Applausi a Camilla Salvago Raggi che ha consegnato a Raffaele Nigro il premio per la sezione romanzo storico, intitolato a Marcello Venturi, per il libro «Santa Maria delle Battaglie» (Rizzoli). Premi sono stati assegnati anche ai finalisti Marco Salvador, consegnato da Bernardi Guardi, e Hubert Wolf, consegnato da Massimo De Leonardis.

Grande attesa per il pubblico e le autorità era riservata alla presenza di Gianni Letta, premiato come «Testimone del Tempo 2009», consegnato dal sindaco, Danilo Rapetti a chiusura della cerimonia e dell'edizione 2009. Letta, dopo avere spiegato l'attività che svolge come sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ha elogiato gli organizzatori dell'Acqui Storia come «esempio d'invito alla riflessione e alla moderazione per il bene comune della nazione», ma ha anche affermato che «Acqui Terme si pone come una vera e propria luce guida nel panorama storico culturale italiano non solamente per l'eccellenza delle personalità ospitate durante la cerimonia conclusiva, ma anche per i concetti degli argomenti trattati».

L'edizione 2009 del Premio Acqui Storia e Testimoni del Tempo ha quindi ottenuto un meritato successo, confermando un ruolo notevole nel panorama delle manifestazioni letterarie.

DALLA PRIMA

Un pienone incredibile



DALLA PRIMA

La Thermae Srl subentra

Il Grand Hotel Terme, che diviene ben presto uno dei salotti più frequentati d'Europa, nonchè uno dei più famosi hotel della Belle Epoue, nasce nel 1891. Ha una gloriosa tradizione alberghiera e vanta, nel tempo fra i suoi ospiti, che hanno vissuto l'atmosfera di questo notevole esempio d'architettura in stile liberty Winston Churchill, i Reali d'Europa, Luisa Baccara a cui è intitolata una sala dell'hotel. La riqualificazione del Grand Hotel Nuove Terme è avvenuta una decina di anni fa. Ha 142 camere suddivise in singole, doppie, matrimoniali, triple, quaduple, junior suite e suite. Sono camere luminose e spaziose, arredate in stile classico, dotate di climatizzazione caldo/freddo e tutti i comfort richiesti per un hotel «4 stelle». L'hotel dispone di un ristorante, «Le Fontane» rivolto

sia a chi soggiorna in albergo che alla clientela esterna. Il Grand Hotel Nuove Terme è inoltre dotato di sale attrezzate per accogliere meeting di diverse tipologie e convegni.

Oltre all'importante hall, disposta del «Caffè delle terme», bar con decori e affreschi originali dell'epoca con apertura al pubblico dai portici di corso Bagni, pertanto usufruibile anche dalla clientela esterna.

Un fiore all'occhiello dell'hotel è il Beauty Farm che, dotato di piscina termale, sauna finlandese, un bagno turco, solarium, frigidarium e cabine per trattamenti di bellezza e massaggi e sala relax si estende su circa 1000 metri quadrati. Quindi è dotato della Sala Belle Epoue, ed altre sale che nel complesso possono accogliere trecento persone circa.

DALLA PRIMA

Annulate le delibere

Con tale delibera l'Amministrazione ottiene un immediato risparmio in termini economici, senza implicare alcun onere di carattere finanziario. È importante sottolineare che ad oggi i flussi finanziari relativi ai contratti swap risultano ancora positivi per il Comune.

La scelta di operare in questo modo è nata da un attento monitoraggio, sia sui contratti derivati (swap), che sulle possibilità concesse dal sistema giuridico ed amministrativo, di operare delle scelte interruttrive dei rapporti in essere.

L'interesse pubblico all'annullamento deriva principalmente dall'aver compreso che:

- gli swap rappresentano fonte di elevati rischi economici per l'Amministrazione;
- fanno presumere ulteriori esborsi lesivi dell'equilibrio finanziario dell'Amministrazione stessa;
- potrebbero configurare, perdurando la situazione, un indebito arricchimento a favore della Banca.

L'Amministrazione tra l'altro aveva anche cercato una definizione bonaria di risoluzione dei contratti, che non penalizzasse il Comune, ma con la Banca non è stato possibile raggiungere alcun accordo.

Nel procedere all'annullamento dei provvedimenti l'Amministrazione salvaguarda la regolarità della propria azione nel rispetto dei principi dettati dall'articolo 97 della Costituzione e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e dà atto che l'annullamento degli stessi comporta minori oneri finanziari per l'Amministrazione e si traduce, per la Banca, nella mera perdita di un lucro, ottenuto mediante la conclusione di contratti e l'adozione di provvedimenti di dubbia validità.

Un'attenta meditazione e una lunga concertazione hanno consigliato la Giunta Comunale di intraprendere una strada che speriamo, nell'interesse dei cittadini, possa diventare positiva per le casse del Comune di Acqui Terme. I presupposti ci sono».



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asiti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

I MERCATINI NATALIZI	
5-8 dicembre - BUDAPEST	
5-8 dicembre - VIENNA	
6-8 dicembre - PROVENZA	
6-8 dicembre - FORESTA NERA e STOCCARDA	
6-8 dicembre - SALISBURGHESE	
6 dicembre - BOLZANO in giornata	
7 dicembre - Magie di Natale a GARDALAND	
8 dicembre - TRENTO in giornata	

1° CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB



COSTA VICTORIA
28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE
VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA

Quote a partire da 444,00 € !!!

Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSOVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

dal Sahara al Mediterraneo

LIBIA

20 FEBBRAIO - 2 MARZO

Terra di Spagna

ANDALUSIA

5-15 MARZO in bus / 6-13 MARZO in aereo

Storia e natura sudamericane

EQUADOR & GALAPAGOS

19 APRILE - 2 MAGGIO

Tour dell'Equador: Quito, Cuenca e Galapagos (tutti siti patrimonio dell'Unesco) con cinque giorni di crociera tra le isole dove Darwin definì la "Teoria dell'evoluzione"

Un'altra parte della memoria di Acqui che se ne va

L'ultima sera del caro vecchio Ricre



Acqui Terme. Non è un caso, ma alla serata in onore del Ricre - giovedì 22 ottobre: buona affluenza, degnissima, ma chissà perché in molti avrebbero scommesso su un tutto esaurito, abbastanza lontano dall'essere realizzato - e del libro dei ricordi *Caro vecchio Ricre* (edito da Impressioni Grafiche), le parole "d'autore" non sono state attinte dai "vecchi poeti estinti", ma da un film.

L'attimo fuggente. La celebre pellicola che propone in un istituto americano anni Cinquanta la straordinaria figura del prof. Keating, interpretato da Robin Williams.

A riproporne alcune battute gli attori de "Gli spicchi".

Là, nel collegio, la bacheca con le fotografie dei vecchi allievi ("ora concime per i fiori", provoca "il capitano").

Sullo schermo dell'Ariston le immagini di una felice stagione acquese: sport nella versione gioco (non stress, come capita ad alcuni allievi delle scuole superiori, che si allenano quotidianamente ore e ore nemmeno dovessero partire per i mondiali del Sud Africa), "quattro calci" per divertirsi (o altre mille possibilità), un progetto educativo, la voglia di impegnarsi per qualcosa, discutere...

E poi le parole. D'autore. Dal film, come si diceva. "Rendete straordinaria la vostra vita".

In fondo il viatico implicito in chi varcava la soglia del Ricre per avviarsi all'età adulta. Dopo tanti anni di corse. Di pomeriggi (o "dopomessa") passati all'"Italia", il cinema (anche per dormirci su, come ha raccontato Maria Teresa Camera). O di ore passate a provare. Provare le scene o "i pezzi musicali".

Presentata da Enrico Rapetti la serata, bella densa, è comunque corsa via sulle ali della memoria.

Aperta dagli Yo Yo Mundi (con la for-

mazione allargata a Enrico Pesce, poi interprete anche solistico, e al violinista Alex Leonte) che prossimamente saranno al Premio Tenco di Sanremo, e che per metà organico dal Ricre (chi suonando, chi... recensendo, e proprio per queste colonne) son partiti.

Nell'arco di poco più di un mese per il gruppo due esibizioni in città (sempre con il tributo a Cefalonia e a Marcello Venturi, tramite la canzone *Una bandiera quasi bianca*): ma da Paolo Archetti Maestri un opportuno richiamo, e deciso, all'amministrazione (in prima fila l'Assessore al Turismo Anna Maria Leprato e il Sindaco Rapetti) affinché siano ricreati quegli spazi musicali che prima c'erano... e ora sono scomparsi.

Con Don Franco ora c'è Don Brunetto, che ricorda tempi lontani. 40 anni fa. Il "Peli". Il "Sommo". Gli Scout. La voglia di aiutare la città. Le "messe beat" di Don Franco, benedette anche da un "cauto tradizionalista" come mons. Giuseppe Dell'Omo.

Dal passato al presente. Premiazioni della giornata per i giovanissimi "Ricreando" (10 e lode al titolo, azzeccatissimo, e "pieno"...)...

Del Ricre ora parlano Paolo Stocchi che, con la coop. Crescere Insieme ha gestito gli ultimi anni di attività - oggi è presidente ELG - e Fabrizio Foglino.

Si alternano altre premiazioni, ma quella più attesa è per Enzo Biato, già portiere di serie A ai tempi di Maradona, Gullit e Van Basten, ora preparatore dei numeri uno del Vicenza.

Ma le prime parate dove? Al Ricre. Quando d'estate "si consumavano 25 scatole di ghiaccioli", aggiunge Brunetto.

Tempi eroici. Trofeo Beccaro. Aneddoti. Spettacoli anche sugli spalti grazie alle macchiette acquesi.

C'è il tempo per l'emozione, quando Biato riceve il riconoscimento che il Comune gli tributa.

E c'è il tempo per il buonumore. Merito di Luigi Pitagora. "Il Pitti". Tenore e arbitro. "Ci vuole una vocazione". E poi, per poco, ci scappa anche... il martirio. "Sì, perché arbitrare con il pubblico a 20 centimetri è mica semplice..."

Altri numeri snocciolati dal Nostro eroe: 30 anni di carriera arbitrando a Torino, Cuneo e Savona, 7 invasioni di campo, 10-12 assedi postgara, una volta una relazione di 14 pagine (e mezza) che costò una squalifica del campo per 4 anni...

E poi i rimbrotti a Don Paolino Siri che invece dei cartellini gialli dispensava assoluzioni...

E poi la consolazione nel dire "sono riuscito a smettere sano".

Ora sul palco c'è Vittorio Norese ("il Ricre dono prezioso"), poi sale una rappresentante della Famiglia Caldi; un saluto doveroso Don Franco lo vuole fare anche alla Croce Bianca, a secchiello e spugna che rianimano.

Ricordi. Associazioni. Persone. Il CSI. Minetti e Lingua. E il sindaco Danilo Rapetti che - a ragione - afferma che "senza il Ricre la città non sarebbe stata la stessa".

Ultimi premi per Fabrizio Foglino e (a sorpresa) per Don Franco. Non sappiamo quante dimenticanze abbiamo fatto nella cronaca. Ce ne scusiamo.

Spetta alla Corale "Città di Acqui Terme" - pure lei con il Ricre ha maturato debiti di riconoscenza; nel 1976 in via Nizza le prove - chiudere la serata. Nel segno, dialettale, delle "nostre colline terra promessa". Seguono un paio di altre cante.

Con le ultime note che si mescolano agli applausi. E a qualche rimpianto. Purtroppo, ora, l'avventura del Ricre è finita davvero.

G.Sa



Personalni emozioni rivissute

Acqui Terme. Ci scrive Vittorio Norese: Veramente alla serata del "Caro vecchio Ricre" proprio non ci volevo andare. Avevo paura che il tutto si trasformasse in una cerimonia a ricordo, un funerale di stato con una bella e luccicante pietra tombale e tanti ringraziamenti a chi non c'è più. Il Ricre era, anzi è mio, appartiene fortemente e quotidianamente ai miei ricordi, non avevo voglia di dividerlo con nessuno.

Poi la telefonata di don Franco... Quando sono entrato all'Ariston, mi è sembrato che il tempo si fosse fermato. Riconoscevo negli amici la stessa simpatica allegria, gli antichi gesti che avevo scordato, la voglia di stare ancora insieme e in tutti la generosa determinazione a fare ancora qualcosa di importante.

Poi è iniziata la bellissima serata piena di ricordi e di emozioni, ma in me continuavano a porsi alcune domande. Perché un'intera generazione di ragazzi acquesi non ha potuto andare al Ricre? Potranno ancora i giovani di oggi avere la gioia di giocare a calcio sul campo del Ricre? Ci sarà mai più un torneo notturno?

Quando sono stato chiamato sul palco, non ho saputo spiacicare due parole e vigliaccamente non ho posto queste domande alla coscienza di tutti. Addio Ricre».

Un ex ragazzo del Ricre

Dimenticanza ed il grazie riparatorio

Acqui Terme. Ci scrive don Franco Cresto: «Quando si organizzano delle manifestazioni come "Caro vecchio Ricre" si rischia quasi sempre, nei ringraziamenti agli sponsor che hanno consentito l'organizzazione e l'effettuazione della stessa, di dimenticare qualche persona o ente.

Proprio questo è capitato la serata di giovedì 22 ottobre al cinema teatro Ariston.

È per questa ragione che dalle colonne di questo giornale voglio scusarmi per tale dimenticanza esprimendo alla Editrice Impressioni Grafiche un caloroso "grazie".

Un grazie sincero a tutta la cooperativa ma in particolare a Paolo Monica e Serafina.

È stato Paolo che ha avuto l'idea del libro e con il prezioso apporto delle due valide collaboratrici e di altri soci della comunità, ha dato vita a quel magnifico libro che riproduce in particolare attraverso le foto, i ritagli de L'Ancora ed articoli vari, i cento anni di vita del Ricreatorio.

Un grazie sincero per il vostro impegno e la vostra passione dimostrata nel credere a questa operazione e un augurio che la cooperativa possa trovare un sempre maggiore sostegno da parte delle istituzioni per il bene e la vita della stessa».

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 8 novembre
VICOFORTE CARRÙ
Gran pranzo, specialità piemontesi, bolliti misti

Domenica 15 novembre
PORTOVENERE LA SPEZIA
Scorpacciata di pesce!

Domenica 22 novembre
La reggia di VENARIA e TORINO
con mostra diademi e gioielli reali

ANTEPRIMA CAPODANNO

AMSTERDAM
Speciale giovani!

MONTECARLO

CASTILLA e LEON (SPAGNA)
con soggiorno a Peniscola

PUGLIA

ABBAZIA (ISTRIA)

ROMA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Sabato 28 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 29 novembre
INNSBRUCK

Sabato 5 dicembre
MONTREUX e AOSTA

Domenica 6 dicembre
BRESSANONE e NOVACELLA

Martedì 8 dicembre
ANNECY

Lunedì 7 dicembre
MERANO

Martedì 8 dicembre
BOLZANO

Domenica 13 dicembre
TRENTO e ROVERETO

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 29 novembre
SALISBURGO ST. GILGEN e ST. WOLFGANG

Dal 5 al 8 dicembre
RENANIA e BADEN-WURTEMBERG MAGONZA - FRANCOFORTE E HEIDELBERG

Dal 5 all'8 dicembre
BUDAPEST

Dal 5 al 6 dicembre
LJUBJANA e KLAGENFURT

Dal 5 al 7 dicembre
VIENNA e GRAZ

Dal 12 al 13 dicembre
ALSZIA

RINGRAZIAMENTO



Attilio BOCCHIO
di anni 89

Mercoledì 21 ottobre è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio: la moglie Ines, il figlio Luigi con Rita, i nipoti, Elena con Flavio ed il piccolo Daniele, Enrico, i parenti tutti. A funerali avvenuti la famiglia Bocchio ringrazia tutti coloro che si sono uniti al loro dolore, in ogni forma.

ANNUNCIO



Palmina SALARIS
in Mocci

Il marito Giovanni ed il figlio Franco con la moglie Speranza, unitamente ai familiari tutti, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di cordoglio ed affetto tributata alla loro congiunta, sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.

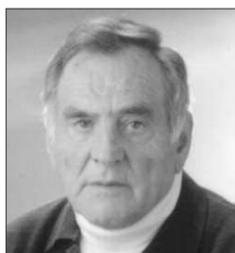
ANNUNCIO



Livia GIANOGLIO
ved. De Vittori

Il figlio Marco, la nuora Livia ed il nipote Diego ne danno l'annuncio, ringraziando di cuore quanti, con affetto ed amicizia, hanno voluto stringersi a loro nel cordoglio. Un particolare grazie al personale medico ed infermieristico del reparto Chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme per le amorevoli cure prestate.

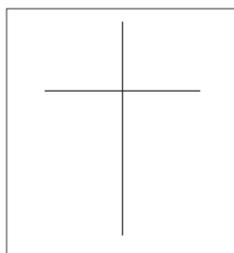
ANNUNCIO



Stefano IVALDI
"Fanon"
di anni 86

È mancato ai suoi cari venerdì 23 ottobre. Nel darne il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero e la nipotina unitamente ai parenti tutti, ringraziano cordialmente quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Catterina ZEN
ved. Bistolfi

Venerdì 23 ottobre ha terminato il suo cammino terreno. Ad esequie avvenute lo annuncia la famiglia. Un abbraccio ed un saluto a coloro che le hanno voluto bene. Riposa nel cimitero di Savona.

ANNUNCIO



Prof.ssa Vera DANIELLI
ved. Zunino
di anni 84

Sabato 24 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano per le numerose dimostrazioni di affetto ricevute.

TRIGESIMA



Dott. Piero BRUNO

Nel suo dolce ed affettuoso ricordo, la famiglia si unisce nella santa messa che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa domenica 8 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. La più sentita gratitudine a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Maria Luigia BENZI

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata nel Santuario Madonna Pellegrina domenica 8 novembre alle ore 11,30. Un grazie commosso a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro BALDISZONE

Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto ed annunciano la santa messa che sarà celebrata sabato 31 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carlo MORETTI
(Carletto)

"Finché è vivo il ricordo, le persone che amiamo sono sempre tra noi". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricorderanno nella santa messa che sarà celebrata sabato 31 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Antonio GAGLIONE

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore. La tua memoria resterà scolpita nel nostro animo e nei cari ricordi che il nostro cuore conserva". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie lo ricorda nella s.messa celebrata domenica 1° novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Un vivo ringraziamento a chi si unirà nel tuo ricordo.

ANNIVERSARIO



Giovanni GALLO
(Gino)

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Domenico CAMPORA
† 5 ottobre 1990
... un insegnamento fedele era sulla sua bocca...
... con pace e rettitudine ha camminato... (Malachia 2,6)

"Nel loro cammino terreno, che abbiamo intensamente percorso insieme, hanno saputo farmi respirare i valori veri e importanti della vita, mi hanno guidato sul sentiero del giusto... per tutto questo spero di non aver disatteso le loro aspettative e che siano partiti con la certezza che la loro missione di genitori non è stata vana... prego il Signore di non permettere che la mia mente li dimentichi ma che possa sempre seguire e mettere in pratica quegli insegnamenti che mi rendono fiero di averli avuti come genitori per proseguire da solo l'avventura della vita".
Mercoledì 4 novembre alle ore 18 in cattedrale pregherò per loro con zii e cugini. Pier Vittorio



Mariuccia CAMPORA nata Martino
† 4 novembre 2008
"Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale ed ora che non ci sei (più) è il vuoto ad ogni gradino. (E. Montale)

ANNIVERSARIO



Armando BROVIA

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 19° anniversario dalla scomparsa lo ricorda la moglie Ines, unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Rosa FERRANDO
in Barisone

"L'onestà il loro ideale, il lavoro la loro vita, la famiglia il loro affetto. Per questo i vostri cari vi portano nel cuore". Nell'11° e nel 10° anniversario dalla loro scomparsa le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.



Pipino BARISONE

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Mariano TARDIBUONO
anni 88

Domenica 25 ottobre improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia Orsola con il marito Pinuccio, il figlio Filippo con la moglie Rita, i nipoti Erika e Davide con Luca e Francesca, porgono un cordiale ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Giuseppe BENAZZO
(Beppe)

Ad un mese dalla scomparsa con immutato affetto, i figli unitamente a parenti e amici lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 31 ottobre alle ore 17 nella parrocchiale di Bistagno. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Giovanni REBUFFO
Gianni "il Calzolaio"

La moglie Iolanda, unitamente ai parenti e a quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa sabato 7 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno regalarli una preghiera.

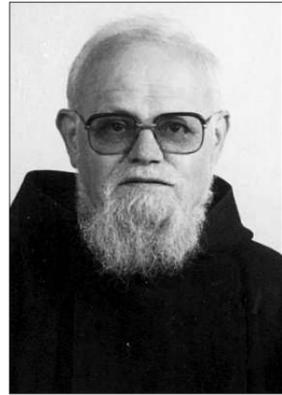
Cappuccino della Madonna

È morto Padre Daniele Garbero

Acqui Terme. Lunedì 26 ottobre si è velocemente diffusa in città la notizia della morte di padre Daniele Garbero, della comunità religiosa dei Cappuccini del Santuario cittadino della Madonna.

Originario di Acqui (ed via Garibaldi) Luigi (nome di battesimo) era nato il 6 agosto 1925. Avvertita la vocazione religiosa nella via Francesca, all'epoca molto sentita e seguita in città e in Diocesi, nell'età scolare si aggregò al Seminario francescano piemontese, fino a diventare, il 17 febbraio 1951, prete O.F.M. (Ordo Fratrum Minorum Cappuccinorum).

Docile ai Superiori dell'Ordine piemontese (con sede Provinciale al Convento del Monte dei Cappuccini di Torino) nella sua attività sacerdotale si lasciò comandare "cum grande humilitate", fino a giungere, con gioia umana, nella sua città natale, a rimembrare vie, chiese, persone della sua giovinezza. Riscopri e valorizzò la ricchezza devozionale della Madonna, il Santuario Mariano per eccellenza della storia cittadina, con oltre 300 anni di memoria locale, da quando i Vescovi acquisi mons. Giovanni Battista Roero (1727) e mons. Carlo Giuseppe Capra (1755) la vollero erigere fino alla consacrazione al culto da parte di mons. Giuseppe Antonio Corte (1773), con il concorso e l'aiuto di tutti i cittadini; chiesa bellissima e devotissima, sull'altura più solare della città. Quando circa due secoli fa, il Vescovo acquese, il Cappuccino Modesto Contratto (1800), chiamò i Frati Cappuccini al servizio del Santuario acquese, fu grande gioia per tutta la popolazione locale e diocesana: e tale si è conservata grazie anche alle belle figure di religiosi che l'hanno arricchita nei secoli: insigni predicatori, infaticabili confessori e direttori di coscienze, senza misura generosi nella carità per chiunque bussasse al Convento.



padre Daniele era frate semplice. Amava farsi vedere velocemente al mercato il venerdì con la borsa della carità e, per quanti lo conoscevano, era un orgoglio metter qualcosa nella sua sporta.

Solo al vederlo la gente avvertiva che in lui il Vangelo era vissuto, umile volto delle Beatitudini.

Come confessore sapeva entrare, con partecipazione fraterna, nella coscienza più segreta e intima dei penitenti, che avevano soprattutto bisogno di comprensione e conforto.

Quando era stanco, per acciacchi e altro, andava a fare le vacanze a San Giovanni Rotondo, da Padre Pio, suo confratello Cappuccino: "Passo le mie giornate in confessionale, lì il lavoro non manca mai".

Ogni qualvolta mi confessavo da lui, gli ripeteva le parole del Canto di frate sole di San Francesco: "Laudato si', mi Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore... ka da te, altissimo, siranno incoronati".

Buon riposo padre Daniele, dalla tua tomba nel cimitero cittadino, continua a pregare e a benedire questa città e questa diocesi.

giacomo rovera

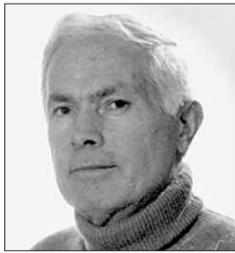
ANNIVERSARIO



Alberto CAZZULI

A distanza di quattro anni dalla sua scomparsa, i familiari con sempre più grande amore, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° novembre in cattedrale alle ore 12. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carlo LAZZARINO

"Sei sempre vicino a noi che cerchiamo di essere degni di te e del tuo amore". Nel 9° anniversario della scomparsa la moglie ed i figli lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° novembre alle ore 16 nel Santuario della Madonna.

ANNIVERSARIO



Mariano BENAZZO

Nell'anniversario della sua scomparsa la moglie, i genitori, i parenti e gli amici lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 4 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PESCE

Ricordandolo con infinito rimpianto ed affetto nel 6° anniversario della sua scomparsa, i figli con le rispettive famiglie si uniscono in preghiera domenica 8 novembre alle ore 10,30 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno prendere parte al mesto suffragio.

RICORDO



Luciano RICCI

Acqui T. 1925 - † 2008

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Carissimi, affettuosi, generosi, sarete ricordati con gratitudine riconoscente da figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 7 novembre alle ore 18,30 nella chiesa di "Santo Spirito". Grazie a chi si unirà al nostro ricordo ed alla nostra preghiera.



Carla RICCI

in Capra
Acqui T. 1921 - † 1998

RICORDO



Felice GALLIANO



Maria GILARDI

ved. Galliano



Giuseppe GALLIANO

(Beppe)

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Pip di regione Barbato è stato assegnato il primo lotto

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato l'assegnazione del «lotto 1°» di 1.420 metri quadrati situato nell'area Pip (Piano insediamenti produttivi) di Regione Barbato alla Ditta «Geoservice Snc» di Acqui Terme. La società si è dichiarata disponibile ad acquistare il lotto per un importo di 34.245,20 euro, oltre a 46.749,60 euro per opere di urbanizzazione di cui 12.862 da versare alla prima stipula dell'atto, quale primo acconto. Il lotto alla «Geoservice» è stato assegnato a seguito del ritiro di un'altra ditta. Per ottenerlo, al termine della pubblicazione sino al 30 settembre, è stata presentata una sola domanda (29 settembre 2009) da parte del geologo Elio Orsi in qualità di amministratore unico della «Geoservice Snc».

COMUNE DI PONZONE

Provincia di Alessandria

SERVIZIO DI POLIZIA MORTUARIA

Si comunica che nella prossima primavera saranno oggetto di esumazione i resti delle salme sepolte da oltre quarant'anni posti nei cimiteri delle frazioni di Ciglione e di Caldasio, delle seguenti persone:

CIMITERO DI CALDASIO

Numero loculo	Defunto	Data di morte	
2	Sconosciuto	-	Blocco 2 campo A
3	Cresta Francesco	1932	Blocco 2 campo A
5	Sconosciuto	-	Blocco 2 campo A
11	Manfrinetti Rosa	-	Blocco 2 campo A
15	Zunino Giuseppe	1931	Blocco 2 campo A
16	Gilardo	-	Blocco 2 campo A
17	Sconosciuto	-	Blocco 2 campo A
18	Stella Alfonso	1926	Blocco 2 campo A
4	Sconosciuto	-	Blocco 3 campo B
10	Manfrinetti Renzo	1964	Blocco 3 campo B
4	Sconosciuto	-	Blocco 4 campo C
6	Sconosciuto	-	Blocco 4 campo C
11	Parodi Giuseppe	1962	Blocco 4 campo C
13	Parodi Emilio	1969	Blocco 4 campo C
14	Bistolfi Leonia	1950	Blocco 4 campo C

CIMITERO DI CIGLIONE

Numero loculo	Defunto	Data di morte
1	Benzi Giovanni	01-01-1930
2	Reverdito Ivo	-
3	Benzi Pietro	01-01-1951
6	Sconosciuto	-
9	Sconosciuto	-
18	Sconosciuto	-
20	Sconosciuto	-
26	Benzi Maria	01-01-1942
36	Martino Emilia	01-01-1944
38	Benzi Giuseppe	-
40	Colombara Pietro	1946

I parenti o i famigliari dei defunti che intendono avere informazioni e/o acquistare eventuali ossari, sono pregati di prendere contatti con l'ufficio comunale di Polizia Mortuaria (tel. 0144 78103).

Il mancato interesse dei famigliari circa la destinazione delle ossa deve intendersi come assenso al trattamento previsto in via generale dal Comune, ivi compreso il deposito delle ossa nell'ossario comune.

I parenti ed i famigliari dei defunti possono chiedere che i resti siano tumulati in tomba di famiglia o deposti in una cella ossario (previa concessione).

Ponzone, 20 ottobre 2009

Il responsabile del servizio di Polizia Mortuaria
(Dott. Ferraris Gianfranco)

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Dalla diocesi domenica 25 ottobre a Cristo Redentore

Il Vescovo ha incontrato gli amministratori

Come avviene ormai da alcuni anni, domenica 25 ottobre il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ha incontrato gli amministratori dei Comuni della Diocesi. L'incontro che si è svolto presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore ha visto oltre 110 amministratori - dato assai positivo: erano molti i giovani e le donne - partecipare all'incontro che si è aperto con la relazione del prof. Pier Carlo Frigero dal titolo "Reagire alla crisi dell'economia: comunità locali e scelte politiche".

Dopo un breve saluto, il Vescovo ha sottolineato l'importanza di questi appuntamenti annuali che permettono un sereno confronto sui grandi temi di attualità e che hanno visto alternarsi in passato autorevoli personaggi della vita sociale, culturale ed economica del nostro paese: Alberto Monticone, Franco Garelli, Riccardo Prandini, don Luigi Ciotti e Stefano Zamagni.

Domenica è stata la volta del prof. Pier Carlo Frigero, ordinario di economia applicata alla Facoltà di Economia all'Università di Torino e autore di numerosi studi e pubblicazioni su argomenti economici.

Nel suo intervento il relatore ha illustrato l'attuale situazione economica mondiale, difficile da spiegare e, di conseguenza, anche difficile da capire. Di certo la stessa è dominata dalla paura per il futuro che un poco tutti stiamo trasmettendo alle nuove generazioni, anche se queste, che non hanno responsabilità per quello che è successo, non lo meritano e tutto ciò avviene dopo un aumento record del petrolio e delle granaglie (qualcuno ha riempito i serbatoi e lo stomaco). La crisi si manifesta appieno a settembre del 2008, quando le cose cambiano rapidamente nel volgere di poco tempo; gli economisti ne parlano ampiamente, fanno le loro diagnosi, ma la sentono prima di tutti sulla loro pelle le donne quando vanno a fare la spesa e scoprono che tutto aumenta e che i soldi per arrivare alla fine del mese non bastano più.

Ricette certe per venire fuori il prof. Frigero non sa indicarne, anche se in lui è forte il desiderio di impegnarsi per cercare di aprire delle prospettive alla ragione e orientare i comportamenti. A ottobre 2008 la situazione diventa ancora più difficile e allora tutti capiscono che il mondo sta diventando piccolo, che ci troviamo di fronte ad una recessione da molti sottovalutata, il petrolio e le materie prime diventano un lusso, il PIL (prodotto interno lordo) diminuisce in tutti i paesi industrializzati e le prime stime lasciano tutti allibiti: in USA -2,7, Francia -2,2, Germania -5,3, Italia -5,1.

E così, in assenza di regole precise, ognuno reagisce a suo modo: in Giappone decidono di incrementare il patrimonio immobiliare, qualcuno pensa, invece, che dopo la caduta presto o tardi si potrà rialzare e non cambia gli stili di vita. Il buon padre di famiglia decide di reagire consumando di meno, che a sua volta produce l'effetto distorto di mandare in crisi la produzione, un fatto che in Italia si manifesta in modo particolare nel settore industriale manifatturiero, con la conseguenza che si perdono i posti di lavoro in quanto i beni prodotti non



vengono consumati e le imprese si trovano nella situazione di dover lasciare a casa gli operai e molte rischiano la chiusura aggiungendo così problema a problema.

Una grande responsabilità di tutto questo è anche dell'intermediazione, a partire da quella bancaria. Una situazione che, se non controllata attentamente, può portare al panico, autentica anticamera del disastro. Un contributo per venire fuori può arrivare dal sistema bancario, se le banche sapranno uscire dalla logica della troppa prudenza e incominceranno a sostenere i progetti credibili degli imprenditori che scelgono di produrre per il mercato e non per il magazzino. In una situazione come questa diventa importante il ruolo della pubblica amministrazione che deve incominciare ad onorare con puntualità i propri impegni riducendo i tempi dei pagamenti.

Tutto questo mentre a livello mondiale assistiamo al fatto, alquanto strano, che sono le nazioni meno ricche come la Cina e l'India a finanziare il debito pubblico degli USA. Il prof. Frigero ha, quindi, proposto agli amministratori comunali alcune sue idee: potenziare al massimo i servizi sociali per aiutare i più bisognosi, favorire al massimo la formazione professionale dei giovani (devono imparare almeno tre lingue e devono internazionalizzarsi), operare per migliorare le condizioni di vita per quanto di loro competenza. Avviandosi alla conclusione ha voluto dare un messaggio di speranza ribadendo che da questa crisi usciremo tutti cambiati, ma forse anche inseriti in un sistema più equilibrato e con una pubblica amministrazione forse più efficiente perché la storia va avanti e ci offrirà opportunità nuove, specie se sapremo darci un forte impegno etico.

Nel successivo dibattito sono intervenuti Ezio Cavallero di Acqui Terme, Luigi Scovazzi di Quaranti, Federico Barberis di Bergamasco e Franco Belenda di Carcare.

L'incontro è stata anche l'occasione per presentare due iniziative della Diocesi: il sindaco di Monastero Bormida, Gigi Gallareto, ha presentato il corso di formazione all'impegno politico in programma nel prossimo mese di novembre invitando i presenti ad aderirvi e Domenico Pastorino ha relazionato sulla Fondazione Mario Operti che dal prossimo mese di gennaio potrà essere

operativa anche nella nostra Diocesi. La Fondazione, grazie ad alcuni finanziamenti pubblici, si è data l'impegno di favorire attraverso l'erogazione del microcredito la nascita di aziende individuali o cooperative e di sostenere quelle esistenti in difficoltà. Grazie alla collaborazione della Bottega del Mondo Equazione, alla fine, per tutti, è stato possibile apprezzare i prodotti del Commercio Equo e Solidale.

A Sant'Antonio

Ottavario per i defunti

Nella parrocchia del Duomo ci siamo proposti da tempo di pregare per i nostri defunti non solo al rosario e al funerale, ma anche al primo sabato del mese seguente alla messa delle ore 18. In tale circostanza sono nominati tutti i defunti del mese precedente e sono ricordati nella messa.

Ora per dare continuità a tale preghiera per i defunti viene proposto l'ottavario di preghiera per tutti i defunti nella chiesa di Sant'Antonio. L'ottavario si tiene dal giorno 3 al giorno 10 novembre. Alle ore 16,30 la recita del Rosario, alle 17 la Messa.

Ogni giorno nella messa saranno nominati tutti i defunti che ci hanno lasciato e di cui abbiamo celebrato il funerale nella nostra Cattedrale dallo scorso mese di novembre 2008 al mese di ottobre 2009 con questo ordine: 3 novembre i defunti di novembre - dicembre 2008; 4 novembre defunti di gennaio febbraio 2009; 5 novembre defunti di marzo aprile 2009; 6 novembre defunti di maggio giugno 2009; 7 novembre defunti di luglio 2009; 8 novembre defunti di agosto 2009; 9 novembre defunti di settembre 2009; 10 novembre defunti di ottobre 2009.

Alla preghiera sarà aggiunta dal sacerdote celebrante una riflessione ogni giorno sul senso cristiano della vita, della morte, della vita eterna, e delle realtà che verranno.

Rimaniamo fermi nella nostra bella fede in Cristo che ci fa guardare con i suoi occhi alla morte e alla vita eterna. Rimaniamo uniti nella fede ai nostri defunti in quella Comunione dei santi che non si può mai strappare. E per loro preghiera.

dP

2 novembre 2009

Commemorazione di tutti i defunti

2 novembre 2009 - Commemorazione di tutti i fedeli defunti presso il cimitero di Acqui Terme.

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova.

(dalla liturgia)

Fino a quando il Signore Gesù verrà nella gloria, e distrutta la morte gli saranno sottratte tutte le cose, alcuni suoi discepoli sono pellegrini sulla terra, altri che sono passati da questa vita stanno purificandosi, altri infine godono della gloria contemplando Dio. Tutti però comunichiamo nella stessa carità di Dio. L'unione quindi di coloro che sono in cammino con i fratelli morti non è minimamente spezzata, anzi è conservata dalla comunione dei beni spirituali (cf. Conc. Vat. II, Costituzione dogmatica sulla Chiesa, *Lumen gentium*, 49). La Chiesa fin dai primi tempi ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e ha offerto per loro i suoi suffragi (ibidem, 50). Nei riti funebri la Chiesa celebra con fede il mistero pasquale, nella certezza che quanti sono diventati con il Battesimo membri del Cristo crocifisso e risorto, attraverso la morte, passano con lui alla vita senza fine (cf. Rito delle esequie, 1). Si insegna a celebrare la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, anche a Roma, dal sec. XIV.

Anche quest'anno presso il Cimitero si celebrerà la s.messa, presieduta dal Vescovo e concelebrata dai parroci e dai sacerdoti della città, in suffragio dei nostri fratelli defunti con il seguente programma:

ore 15: recita del Rosario; ore 15,20: processione verso il luogo dove si celebra la s.messa; ore 15,30: inizio della s.messa.

Al termine della messa il Vescovo e i concelebranti, processionalmente, si porteranno alla Croce in memoria dei caduti dove, dopo un minuto di raccoglimento - mentre la fanfara suona il silenzio d'ordinanza - si concluderà con una preghiera per tutti i caduti.

Dialogo cristiano islamico

Acqui Terme. Venerdì 30 ottobre, si celebra ad Acqui, l'Ottava Giornata del dialogo cristiano islamico, con un incontro di preghiera e di convivialità che si svolgerà nei locali della ex Kaimano in piazza Maggiore Ferraris.

Tema dell'incontro (promosso dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione Cattolica, dalla Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni e dalla Comunità islamica della nostra città) sarà "Le religioni dialogano per dare voce al futuro".

Il programma dell'iniziativa che inizierà alle 19.30 con i saluti dei responsabili delle due comunità (un parroco della nostra città e il Coordinatore della Comunità islamica acquese), prevede, tra l'altro, una riflessione a due voci sul tema del dialogo in cui interverranno giovani e adulti cristiani e musulmani. Seguirà la celebrazione della preghiera islamica (ispirata alla prima sura del Corano) e la celebrazione di un salmo (secondo la tradizione cristiana).

La serata si concluderà, come in tutti gli incontri tra amici, con un momento conviviale con menù di tradizione "islamica" (tra cui il famoso "cous cous") e di tradizione locale (tra cui pizza, torta Pasqualina e amaretti). Tutti (credenti e non credenti) sono invitati.

Una richiesta da don Agostino Abate

Fondazione Huahuacuna cerca fuoristrada

La Caritas diocesana ci ha "girato" questa lettera di don Agostino Abate dalla Colombia:

«Come sempre faccio il mendicante... ma è il Vangelo che me lo suggerisce: "Chiedete e otterrete, bussate e vi sarà aperto". Non so se sarà possibile inserire nell'Avvento di fraternità l'iniziativa che presento ma fiducioso la lascio nelle vostre mani. Che Dio, come sempre, vi accompagni e ci benedica».

Fondazione Huahuacuna
"Chi riceve in mio nome un bambino come questo, riceve me" (Mt.18,5). Progetto: acquisto di un fuoristrada al servizio della Fondazione Huahuacuna. La fondazione Huahuacuna è una espressione sociale della Parrocchia Universitaria di Pentecoste della diocesi di Armenia(Colombiana). Il linguista Arcesio Gallego Ramirez la definisce così, già che il termine Huahuacuna è una parola che appartiene alla lingua quechua pre colombiana, lingua che si parlava dal nord al sud del continente americano: "è una istituzione che conserva, nel più profondo del suo essere, un amore così grande per i bambini che solamente può paragonarsi con l'amore che una madre ha per i suoi bambini". Huahua in lingua quechua vuole dire figlio della madre o come la mamma chiama suo figlio. Cuna è un suffisso che dà il plurale, figli. La Fondazione Huahuacuna, nacque nel 2004, in seguito al sorgere di un programma nella Parrocchia Universitaria di Pentecoste chiamato "perché la carità deve essere organizzata, non dare elemosina nella strada". Si cominciò per tanto a lavorare con tre fondazioni: una per attendere studenti, un'altra per raccogliere anziani nelle stra-

de e Huahuacuna dedicata ad aiutare integralmente bambini dei settori più poveri e marginali della regione Quindío. In questo momento i bambini adottati a distanza dalla Fondazione Huahuacuna sono 176 la maggior parte adottati da famiglie della diocesi di Acqui. Si sta avverando anche ciò che pareva una utopia qualche anno fa: il fatto di famiglie colombiane, poche per ora, che hanno "apadrinado" - adottato - (termine che si preferisce qui) ben sia studenti che bambini o anziani della strada, un vero miracolo. Per mezzo della Fondazione Huahuacuna, naturalmente con il denaro dei genitori adottivi, si offrono ai bambini: educazione, salute, complementi alimentari, vestito e scarpe, materiale per la pulizia personale, mensa dello studente, spesa di trasporto in alcuni casi, attività ricreative, appartenenza a gruppi pre-giovanili, attenzione integrale per le famiglie. Il mezzo di trasporto delle ragazze che si dedicano al lavoro con i 176 bambini e le loro famiglie consiste in un fuoristrada Suzuki, modello 1982, a due tempi, che purtroppo continuamente le lascia per strada. La loro attività si svolge su un territorio di circa 2000 chilometri quadrati. La proposta è, se fosse possibile, nell'Avvento di fraternità, sensibilizzare chi ha possibilità economiche, poter cambiare il mezzo di trasporto della Fondazione Huahuacuna con uno più attuale. Non necessariamente deve essere un fuoristrada nuovo. L'attuale ha un valore di circa 1500 euro. Con circa 15.000 euro si può comprare un ottimo fuoristrada di seconda mano delle ultime generazioni e avere un buon servizio almeno per i prossimi 10 anni.

Appello Caritas diocesana

Avendo reperito e preparato i locali per la Mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano" presso la Pubblica Assistenza Croce Bianca in Via Nizza, venerdì 30 ottobre alle ore 19,00

avrà luogo una riunione dei volontari disposti a mettersi a disposizione per il servizio Mensa. La Caritas diocesana rivolge un caloroso invito a tutti coloro che volessero compiere questo gesto di amore verso i più poveri di venire e dichiarare la propria disponibilità e in anticipo ringraziare tutti.

Calendario diocesano

Domenica 1 novembre - Festa di Tutti i Santi: il Vescovo celebra in Cattedrale la messa delle 18.

Lunedì 2 - Commemorazione dei Defunti: il Vescovo, con i parroci della città, celebra la messa delle 15,30 in Camposanto.

Martedì 3 - Corso di teologia in Seminario dalle 15,30 alle 20,30: "Famiglia comunità educante", relazionano i coniugi Gianfranco e Roberta Agosti.

Giovedì 5 - Il Vescovo presenta la lettera pastorale per la Valle Stura a Masone alle ore 21.

Vangelo della domenica

Sul muro di una casa di riposo, vedo una mattonella con le beatitudini degli anziani e leggo: "Beati quelli che mi guardano con simpatia... beati quelli che stringono le mie mani tremanti... beati quelli che non si stancano di ascoltarmi... beati quelli che comprendono il mio camminare stanco...". Ma quante sono le beatitudini? Tante quanti sono i santi che le hanno vissute. La chiesa ce li fa incontrare e meditare domenica 1 novembre festa di Tutti i Santi. Ognuno, secondo i doni di Dio, la personalità e la propria storia, fin quasi a darne volto.

Fratello con tutti

"Beati i poveri in spirito": sono umili di cuore quelli che non si lasciano possedere dalle ricchezze e attendono la salvezza solo da Dio, pronti alla solidarietà con i deboli e gli oppressi.

La povertà-umiltà ha il volto di S. Francesco e nasce dal suo desiderio di essere una cosa sola con Gesù Crocifisso. "Francesco fu l'uomo più assomigliante a Cristo che sia mai

venuto al mondo" (Legenda), libero per essere fratello con tutti, i poveri e le creature. "Beati gli afflitti, perché saranno consolati": coloro che soffrono per il male che è nel mondo, non rimangono indifferenti, fanno di tutto per un mondo più umano, non si deprimono per le difficoltà, portano la croce dietro a Gesù. Come S. Teresa di Gesù Bambino, che siamo abituati a considerare sempre felice. "Gesù permise che l'anima mia venisse invasa dal buio più fitto... lo credo perché voglio credere!".

I nemici in amici

"Beati i miti" che, perché umili davanti a Dio, sono anche benevoli, rispettosi e pazienti; non hanno pretese, non desiderano primeggiare; sono comprensivi, affabili, non violenti. Francesco di Sales, vescovo di Ginevra, santo della mitezza, diceva: "Si prendono più mosche con una goccia di miele che con un barile di aceto". "Voglio conquistare i nemici, facendomeli amici".

d.G.

Altre notizie di vita diocesana a pagina 15

Riceviamo e pubblichiamo

Sul caso New Co. - Terme interviene la Sif spa

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Cortese Direttore, abbiamo appreso di alcuni interventi apparsi sulle pagine del suo periodico relativamente al progetto New.Co./Terme; argomento del quale evidentemente siamo ben al corrente essendo gli unici soggetti che siano riusciti a proporsi come partner all'interno della procedura.

Rispetto a quelle esternazioni ci siamo astenuti da qualsiasi commento per ragioni di understatement (come è nostra abitudine), anche quando si sono scritti veri e propri spropositi. D'altronde il nostro ruolo nel progetto è meramente imprenditoriale e non ci è mai interessato entrare in diatribe politiche.

L'intervento dell'assessore Gelati, invece, provenendo da fonte istituzionale e riferendo di fatti attinenti a aspetti formali ed amministrativi, richiede alcune precisazioni da parte nostra.

1- Non è francamente condivisibile l'affermazione secondo la quale il Comune non avrebbe inciso sul "capitolato" New.Co. e sulla sua "impostazione complessiva".

Per limitarci agli atti più rilevanti si deve ricordare infatti che:

a) la procedura New.Co. è stata promossa da Terme di Acqui in forza dell'Accordo Quadro del 20/09/2009, sottoscritto dai soci di Terme di Acqui rappresentanti il 99,9 % del capitale sociale e fra questi anche dal Comune di Acqui Terme (in quell'atto rappresentato dal Sindaco Danilo Rapetti a ciò espressamente autorizzato con delibera della Giunta Comunale del 20/09/2007);

b) all'esito dell'esperimento della prima fase di selezione della procedura, la proposta SIF/Sol Melià ha ricevuto un punteggio, pari a 78 punti, assegnato dalla Commissione Aggiudicatrice della quale faceva parte anche un rappresentante del Comune, oltre a quelli indicati da Terme di Acqui e Regione Piemonte;

c) la proposta ed il relativo piano industriale sono stati ammessi alla fase finale della procedura (finalizzata a negoziare le modalità attuative dell'operazione) a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Terme di Acqui S.p.A. in data 22 dicembre 2008, Consiglio di Amministrazione nel quale siede anche un rappresentante del Comune di Acqui Terme come correttamente riportato dalla Professoressa Gelati.

2- L'Assessore Gelati sostiene poi che il patrimonio di Terme di Acqui verrebbe "conferito da Terme di Acqui all'unico offerente, SIF".

Nulla di questo; invero la procedura prevede il conferimento NON a SIF, bensì a favore di New.Co. ovvero della nuova società nella quale Terme di Acqui conserverebbe una ben qualificata quota di capitale e specifici diritti particolari.

E' bene ricordare che il progetto New.Co. non consiste in una semplice vendita d'azienda (finalizzata solamente a "spuntare" il miglior prezzo nell'immediato). In quel caso sarebbe bastata un'asta pubblica seguita dall'assegnazione al miglior offerente, senza il ricorso a tutto quello che è stato fatto (articolate procedure, redazione da parte dell'offerente di complessi progetti industria-

li pluriennali, rilascio di specifiche garanzie cauzionali etc.).

L'obiettivo del progetto New.Co. invece è decisamente più ambizioso in quanto consiste nella "valorizzazione, razionalizzazione e riorganizzazione sistemica del patrimonio immobiliare e delle attività termali e del benessere in Acqui Terme" ovvero nella (la preghiamo di credere) complicata attività di "rilancio strategico del complesso termale" per la quale la ricerca di un partner privato qualificato costituisce una necessità.

Quanto poi alla pretesa sottovalutazione del ramo di azienda da conferire a New.Co. (si ribadisce non a SIF) è sufficiente dire che sono state effettuate articolate valutazioni svolte con un obiettivo preminente; rendere l'operazione non solo fattibile nell'immediato ma soprattutto sostenibile nel medio- lungo termine, tenendo conto responsabilmente della difficile situazione di partenza caratterizzata da costanti perdite di gestione e dalla crisi congiunturale.

3- Una ulteriore puntualizzazione va operata anche quando l'Assessore afferma che il ruolo di Sol Melià all'interno della procedura si sarebbe limitato ad una lettera di intenti a gestire l'Hotel Nuove Terme e solo quello.

Al proposito occorre dire che Sol Melià ha partecipato formalmente alla procedura, in modo conforme alle regole previste ed in base ad un ben determinato accordo impegnativo secondo il quale a Sol Melià stessa spetta l'esclusiva per quanto riguarda l'attività di gestione alberghiera.

Gestione che interesserebbe inizialmente solo l'Hotel Nuove Terme (il cui rapporto è notoriamente in scadenza), per il semplice fatto che le altre strutture attualmente sono impegnate (Hotel Regina) o non operative perché da ristrutturare integralmente (Grand Hotel Antiche Terme).

Ricordiamo che Sol Melià è una realtà affermata del settore turistico-ricettivo, quotata alla borsa di Madrid, che dispone di un bacino di oltre 42.000 stanze, occupando con ciò il 5° posto nella relativa classifica stilata da MKG Hospitality per l'anno 2008.

Alla luce di tali dati non sappiamo dire se la partecipazione di Sol Melià a questo iniziativa sia stata "tanto decantata", ma siamo certi di affermare che una realtà di questo tipo avrebbe un impatto veramente cruciale sul rilancio del settore turistico acquese ed in generale sul futuro della Città.

Cogliamo l'occasione per segnalare come il dibattito aperto sull'operazione New.Co. sia comunque parziale poiché si sta svolgendo senza nulla riferire degli aspetti industriali del progetto che è stato proposto alle Terme.

Ad esempio:

- nulla si è detto delle operazioni di recupero delle Antiche Terme; un investimento da più di 20 milioni di euro (tra benessere ed hotel di categoria superiore) da avviare già ad inizio 2010 con risorse reperite interamente grazie al privato; intervento che avrebbe avuto ricadute positive in termini di lavoro per il territorio, non solo nella fase realizzativa, ma, evidentemente, soprattutto in quella di gestione della struttura (previsti una settantina di nuovi addetti diretti, senza contare l'indotto). Se non

New.Co. chi rimetterà in ordine quella struttura e quando?

- nulla si è detto nemmeno sul fatto che attraverso l'arrivo di Sol Melià si avvierebbe davvero il cammino per proporre la Città su un palcoscenico internazionale, come tutti si augurano si possa fare. Se non New.Co. chi dimostrerà di portare ad Acqui Terme una catena alberghiera di questo rango e quando?

- nulla si è detto circa l'apertura alle realtà locali contenuta nel piano industriale, che avrebbe permesso di stabilire concrete sinergie con le migliori imprese del territorio.

Se questi aspetti sono stati mantenuti comprensibilmente riservati nello svolgimento della procedura, sarebbe ora opportuno svilupparli, quanto meno per consentire a tutti di comprendere a quale opportunità dovrà rinunciare la Città, e se sia effettivamente meglio che tutto resti così com'è oggi, vista la mancanza di soluzioni industriali alternative.

Concludendo, teniamo a evidenziare che il nostro intervento è stato formulato senza il minimo intento polemico, con il solo scopo di fornire un contributo ulteriore ad un dibattito che per la sua importanza merita di non rimanere vago e sterile».

Roffredo M. della SIF spa

Soddisfazione per la grande partecipazione

Il commento del PD acquese alle elezioni "primarie"

Acqui Terme. Il circolo del Partito Democratico di Acqui Terme commenta le "primarie" del 25 ottobre:

«Domenica 25 ottobre si sono svolte le elezioni primarie per l'elezione del segretario nazionale e del segretario regionale del PD che hanno coinvolto anche il territorio acquese, con grande partecipazione dei cittadini a questo importante appuntamento politico.

Le primarie ad Acqui hanno dato i seguenti risultati: Bersani 545 voti (58%) Franceschini 266 voti (28%) Marino 122 voti (13%).

Per il segretario regionale Morgando ha ottenuto 552 voti (60%) Damiano 233 voti (25%) Tricarico 131 voti (14%).

Oltre che ad Acqui, si è votato anche nei comuni di Bistagno, Cassine, Morbello, Ponzone, Ricaldone, Rivalta, Spigno, Terzo e Visone.

Ad Acqui hanno votato ben 945 elettori, con una partecipazione superiore a quella delle primarie svoltesi nel 2007 con le quali era stato eletto Veltroni.

L'adesione così alta ha colto di sorpresa anche gli organizzatori che, a differenza del passato, hanno allestito un unico seggio nella sede del PD in via Garibaldi; in conseguenza di ciò, numerosi cittadini

hanno faticato a trovare il seggio, e di questo ci scusiamo con tutti. Questa scelta è stata anche l'occasione per far conoscere a un pubblico più ampio la nuova sede in centro città.

A parte questi aspetti organizzativi, le operazioni di voto si sono svolte in modo regolare e con ordine, e anche con una certa dose di allegria, grazie alla disponibilità dei componenti del seggio.

I candidati locali eletti nell'Assemblea Regionale sono Anna Dotta, Gian Franco Ferraris, Ines Leoncino, Marina Levo, Patrizia Poggio.

È stata una bella giornata, una prova di democrazia e partecipazione e anche di vitalità per l'unico partito che coinvolga tanti cittadini nella scelta del segretario.

Al di là del risultato, la vera notizia è la partecipazione di circa tre milioni di persone a livello nazionale, che nessuno si aspettava. Si rafforza così il ruolo del popolo delle primarie, di tanti cittadini normali che si sono messi pazientemente in fila e hanno versato un contributo.

Le primarie si confermano uno straordinario strumento di partecipazione popolare, sono la risposta di gente resistente che vuole contare; è la vera reazione al populismo berlu-

sconiano.

Da molto tempo c'è una diffusa disaffezione della gente comune verso la politica, la conseguenza è che i politici sembrano vivere in un mondo a parte; questo distacco è uno dei motivi che inducono i politici a comportamenti poco etici, "da casta"; giornate come questa, di grande partecipazione civile, dovrebbero indurre i dirigenti e i rappresentanti a tutti i livelli a un vero cambiamento nei modi di fare politica.

Ora dobbiamo lavorare non solo per l'opposizione, ma per costruire un'alternativa seria e credibile a questo governo».

Patente Europea

Acqui Terme. L'Istituto d'Istruzione Torre attiva uno o più corsi di 28 ore ciascuno (4 per ogni modulo) per il conseguimento della patente europea per il computer. Le lezioni saranno tenute, in orario pomeridiano da stabilirsi, da docenti dell'Istituto di Acqui. La quota di partecipazione al corso è di euro 100 alla quale andrà aggiunto il costo della skills card e la quota per sostenere ciascuno dei sette esami.

Per informazioni si può contattare la segreteria dell'Istituto dalle 9 alle 12 al numero 0144-311708.

HAPPY HALLOWEEN

ORIGINAL MARINES

Chi vive original, veste original!

IL 31 OTTOBRE
FESTA DOLCETTO SCHERZETTO!!
TRUCCABIMBI E SORPRESE
....TERRIFICANTI.....!!!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme
Aperti la domenica pomeriggio

Ringraziamento protezione civile

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento alla protezione civile di Acqui Terme: «Cari amici volontari della Protezione Civile di Acqui Terme, noi terremotati di Tempera, frazione dell'Aquila, vi ringraziamo per aver dato la vostra disponibilità e il vostro tempo per aiutarci in una situazione così grave. Siete i nostri angeli e sarete sempre nei nostri cuori. In particolare modo ringraziamo Pino Favale che ha dimostrato grande sensibilità e umanità. Pino continueremo a ripeterci che sei un "Grande". I tuoi amici. Una firma per tutti: Ione».

Acqui Terme. L'assessore Giulia Gelati continua ad illustrare per L'Ankora il PPE riguardante l'area ex Borma:

«Come promesso, questa settimana mi accingo ad illustrare l'aspetto dell'impatto paesaggistico, derivante dall'intervento sulla ex Borma. Particolare attenzione è stata riservata all'inserimento ambientale e paesaggistico, così come testimonia l'articolato rapporto inviato in Regione, allegato al P.P.E., nel quale sono stati monitorati gli impatti e gli effetti sul territorio.

Sono state verificate le ammissibilità e tutte le misure di mitigazione relative ai vari elementi in gioco (acqua - aria - suolo - energia - rifiuti - natura - radiazioni - rumore) e constatate le congruità con il paesaggio.

Il recupero di un'area dismessa e abbandonata all'interno del tessuto abitato, nonché la sua ridefinizione funzionale, è da sempre un tema urbanisticamente stimolante e carico di responsabilità.

Consapevole di tale responsabilità, l'Amministrazione non ha tralasciato alcun aspetto e la preoccupazione per il risultato visivo finale è stata pari a quella della funzionalità urbanistica e delle convenienze economiche.

A questo proposito, devo dire che il rimpianto del prof. Icardi per la mancata vita attuale della vetreria è un rimpianto che accomuna tutti, ma, in questo momento, è mera retorica citarlo e, soprattutto, perché all'epoca, quando ricevettero la telefonata dall'Illinois che decretava la chiusura, non deliberarono di vincolare l'area dismessa ad un nuovo insediamento?

Mi pare che, invece, in quegli anni, nessuna iniziativa fu presa per salvare l'industria in genere nell'acquese.

Comunque, tornando all'argomento, la ricostruzione di un obsoleto angolo urbano sarà l'occasione per rappresentare un'architettura variamente modellata sulle edificazioni già esistenti, senza privarsi della

facoltà di proporre soluzioni contemporanee.

Il nuovo quartiere si inserirà nel tessuto urbano come se si trattasse di un'edificazione spontanea. La conservazione di Corso Bagni come porta d'ingresso alla città, verrà arricchita da nuove costruzioni di altezza variabile, non gli altissimi palazzi previsti dal prof. Icardi, bensì, costruzioni di sette piani, più attico rientrante rispetto alla falda del tetto, che non modificano lo skyline del Corso e del quartiere. Le altezze delle costruzioni, infatti, rientreranno in quelle già esistenti senza particolari emergenze.

Verranno riproposte forme e tipologie già presenti nello spazio urbano della città, con la sola esclusione dell'edificio destinato a hotel, che rimarrà

una costruzione fortemente rappresentativa, con la conservazione della facciata della palazzina liberty.

Hotel di vera eccellenza, che non rappresenta certo una concorrenza per la ricettività locale, essendo, anzi, la migliore opportunità di nuovo indotto turistico, con un target di clientela finora sconosciuto, ma che, a ricaduta, non può che accrescere le occasioni per tutti.

Evento che hanno ben compreso anche i paesi ex comunisti, come dimostra l'apertura di strutture ricettive di alto livello in Romania e paesi limitrofi, come fonte primaria di sviluppo economico grazie al richiamo turistico.

La rimozione del muraglione esistente e la realizzazione di due assi viari, uno veicolare e

pedonale e l'altro solo pedonale, nonché l'inserimento di nuove attività commerciali, contribuiranno all'eliminazione della dicotomia oggi esistente tra il centro e la zona Bagni.

Gli edifici prospicienti Corso Bagni e quelli che si affacciano sul nuovo «boulevard» che collegherà il Corso a Via Romita, riproporranno riferimenti formali dell'edificazione di pregio del primo novecento, con una connotazione elegante, che si concretizza in richiami all'ornamento e nell'uso di intonaci colorati nei colori chiari, quali il perla, l'ocra e lo champagne.

I restanti edifici, aventi diverse destinazioni d'uso, si proporranno con facciate in continuità con la tradizione locale, ossia con un paramento di terracotta a vista costituito da

mattoni pieni tradizionali. L'utilizzo di detta tipologia si può far risalire all'epoca romana, come risultano a testimonianza i reperti degli archi dell'acquedotto e i rinvenimenti di alcune strutture durante gli scavi archeologici.

Per quanto riguarda poi le testimonianze dell'epoca tardo-medioevale si possono ricordare dal Castello dei Paleologi, al Campanile della Cattedrale, dall'Episcopio ad alcune case private. Ne giustificano l'utilizzo, anche la presenza di numerosissime fornaci sia in città, che nei paesi limitrofi, (come ad esempio quella di Alice Bel Colle che nel 1896 fornì i mattoni per il restauro degli archi dell'Acquedotto Romano di Acqui.)

I materiali proposti si rifanno a tipologie ricorrenti nel tessu-

to urbano edificato della città con elementi in laterizio, nelle tonalità più morbide dei colori solari, dal giallo all'ocra, dall'arancio al salmone.

Come rafforzamento della volontà di riproporre tipologie e cromatismi propri del territorio, alcuni elementi verranno anche realizzati con pietra locale a vista, in sintonia con alcune testimonianze, dalla Cattedrale ai cantonali lungo le vie interne del nucleo antico.

Anche la creazione degli spazi pubblici e dell'arredo rivestirà un'importanza significativa nella vista d'insieme, in particolare modo, verranno individuati e valorizzati i «corridoi del verde», come il proseguimento del viale alberato, o la riproposizione dei giardini pubblici, o l'arricchimento della Passeggiata Piola.

Un paesaggio urbano, quindi, progettato nel paesaggio.

La viabilità sarà l'oggetto della prossima puntata, in attesa di illustrare pubblicamente l'intero progetto a tutta la cittadinanza che avrà piacere di partecipare in una serata in cui si potranno visionare filmati, foto, render, plastici».

L'assessore Giulia Gelati prosegue la presentazione del PPE

L'intervento sull'area della ex Borma e lo studio dell'impatto paesaggistico



Sul PPE dell'area Borma

Bernardino Bosio risponde a Giulia Gelati

Acqui Terme. Il consigliere comunale Bernardino Bosio risponde all'assessore Giulia Gelati:

«Spett. Direttore: le chiedo un po' di spazio per rispondere alla professoressa Giulia Gelati che ricopre l'incarico di assessore all'urbanistica, per informare correttamente i lettori de L'Ankora.

Ribadisco, in accordo con la maggioranza di chi mi legge, la bontà dell'amministrazione Bosio, che ha trasformato la città, rendendola tra le più belle del Piemonte! Compreso il Centro Congressi di zona Bagni, progettato con un'estetica ben diversa da quella realizzata dall'amministrazione Rapetti 1ª, che lo ha trasformato in un monolite arrugginito, anche se i maligni gli attribuiscono un colore di... qualcosa non proprio bella! Il faraonico progetto Kenzo Tange, era finanziato con soldi «veri» che l'amministrazione Bosio ha trovato e che altri hanno «perso!!» perdendo pure gran parte della proprietà delle Terme di Acqui, che Dino Bosio ha portato a casa gratis! La sera del Consiglio Comunale l'Enologo Bosio era da un cliente in Liguria per il lavoro di consulenza che durante il periodo vendemmiale è nella sua maggior intensità e urgenza.

Per la notevole mole di lavoro non ho potuto rispondere la settimana scorsa e ora cerco di ristabilire la oggettività sulla realtà Borma! Mi sembra che la professoressa, non abbia chiaro il contendere, tutti i vantaggi portati a casa dalla deliberazione sulla Borma non sono in discussione, essi derivano soprattutto dal lavoro fatto dai consiglieri della Lega Nord che, coscienti che il progetto sarebbe comunque stato approvato dalla maggioranza e presenti in commissione si sono battuti come «leoni» al fine di migliorare una proposta piuttosto «scarsa» che la professoressa aveva portato in consiglio molti mesi fa.

I consiglieri di maggioranza hanno accolto i suggerimenti, che valgono più o meno 3.000.000,00 €, della Lega e questo risultato io lo riconosco!

Non concordo con la professoressa e questo è compito dell'opposizione, sia giusto vendere «l'oro di Nizza» per oro buono su tutta la vicenda!!! Ricordo che i restanti vantaggi, ovvero gli oneri di costruzione e urbanizzazione sarebbero venuti anche da una struttura con meno residenze e più attività produttive, artigianali, turistico ricettiva ecc. Identico discorso vale per le opere della nuova viabilità, della bonifica, dei parcheggi, delle aree verdi ecc.

Ma per soffermarsi sugli aspetti economici, è giusto che gli Acquesi comprendano che non solo quest'opera, ma anche tutte le opere progettate precedentemente avrebbero messo in gioco le imprese di movimento terra per scavi e sbancamenti, a impianti di produzione laterizi ecc. avrebbero lavorato muratori, piastrellisti, elettricisti, idraulici, decoratori, falegnami, fabbri, vetrai, impiantisti termici, marmisti e commercianti.

Tutto ciò si sarebbe verificato anche per un progetto «produttivo», che avrebbe continuato a produrre lavoro e reddito anche terminata la costruzione!

La cosa però più interessante scritta dalla professoressa sono gli esempi: «ci saranno circa 260.000 mq da tinteggiare, significa circa 13 anni di lavoro calcolando 8 ore al giorno per una squadra di due decoratori». Facendo una breve analisi della storia urbanistica della città si presume che la costruzione duri oltre i 10 anni, perciò in base all'esempio sta a significare che «un'impresta» con padre e due figli assorbirà in 10 anni tutte le tinteggiature del cantiere!!! Vorrei concludere con alcune domande.

Ribadendo che non essendovi garanzie per la costruzione dell'albergo, richiaste dal sottoscritto nell'unica riunione di commissione a cui ho partecipato, per cui non vi sarà un'attività produttiva di reddito utile per la città per il futuro; qual è il vantaggio rispetto ad altre costruzioni residenziali o commerciali per le costruzioni di altri imprenditori? Forse gli altri costruttori non usano porte e finestre? Non fanno impianti elettrici? Non fanno sbancamenti, costruzioni, pavimenti ecc. Comprano mattoni virtuali?

Questi 6.000.000,00 non è che servano per sanare un bilancio con buchi più grandi di quelli fatti per il Teleriscaldamento? Ringraziando la spett. professoressa per le preziosissime e rarissime informazioni sulla NEW-CO viene spontanea un'ultima curiosità, ma se avessimo creato per la soc. S.I.F., che ella menziona, tutti i vantaggi che sono stati approvati per la Borma non è che anche le Terme sarebbero state recuperate, anziché rischiare di finire vendute al taglio come sul bancone di un macellaio?

Porgendo un gentile ringraziamento al direttore e ai lettori per la loro pazienza, annuncio, una serie di interventi legati alle Terme di Acqui nelle prossime edizioni».

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO



8 novembre 2009

Canelli, il posto delle trifole

mostra concorso, mercato e asta del tartufo bianco, tartufi in tavola, bancarelle enogastronomiche, degustazioni, spettacoli, visita alle cantine storiche



Informazioni Accoglienza Turistica IAT tel. 0141 820280 - iat@comune.canelli.at.it

via Roma 37 - 14053 Canelli AT - tel. 0141 820231 - manifestazioni@comune.canelli.at.it

www.comune.canelli.at.it

Ci scrive Francesco Novello

Tocca alla Lega Nord fare il punto sui problemi della sanità acquese

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello del Gruppo della Lega Nord di Acqui Terme:

«Egregio direttore, abbiamo letto con interesse l'articolo comparso a fine settembre, in una testata provinciale, dove si evidenziano disservizi nell'ambulatorio del nostro ospedale.

Tra le altre cose, si scriveva che era stata fatta un'interrogazione in Regione da Botta consigliere PDL. Finalmente anche qualcun'altro si interessa della sanità acquese, facendo cose concrete.

Botta, evidenzia che ci sono ritardi notevoli sull'orario delle prenotazioni ambulatorie, vero, ma scavando bene nel solito limo aziendale dell'Asl si evince che i problemi sono non solo chirurgici ma diffusi.

Infatti, stranamente, gli ambulatori chirurgici sono stati spostati al pomeriggio. Idea geniale e stupenda, non sappiamo di chi, ma sicuramente appoggiata dal nostro direttore aziendale e, per altro, non aversata dal direttore sanitario dell'ospedale. Ma questo spostamento al pomeriggio cosa composta?

Intanto la gente non può prenotare ulteriori esami richiesti dallo Specialista, poiché il cup è chiuso e, dopo le 16, non ha la possibilità di pagare i ticket in banca, perché anche questo sportello è chiuso.

Inoltre nelle ore pomeridiane, come dice Botta, ci possono essere solo un infermiere e un medico che più di tanto non riescono a fare.

Ma chi se ne frega in fondo questi campagnoli montanari cosa vogliono!

Questi campagnoli montanari, tra cui ci siamo noi a pieno diritto, vogliono una gestione chiara limpida e trasparente (aggettivo usato sempre dal direttore generale).

Ma questo degli ambulatori è la punta di un iceberg, non propriamente di ghiaccio, che emerge dal Asl AL.

Facciamo qualche esempio: c'è un pronto soccorso asfittico, per mancanza di personale perché?

Sono molteplici sicuramente le ragioni, sembra che una di queste sia che il nostro fosforico, ripetiamo, fosforico direttore sanitario aziendale e il Direttore generale abbiano assunto personale per il Pronto Soccorso destinato però subito a servizi che di urgenza non hanno mai sentito parlare infatti, nella nostra Asl, almeno ad Acqui, ci sono servizi sovra dotati di organico, che potevano essere ben gestiti da medici di altri ospedali, pagati a prestazione, con risparmio notevole per tutti e non sulla pelle di tutti.

Del Pronto Soccorso, a parte fiumi di parole in conferenze e mia sui media, sembra che non gli freghi niente a nessuno.

Invece di assumere giovani motivati ed entusiasti, si lascia languire con un personale che è al limite delle forze.

Alcuni dipendenti, hanno notevole anzianità di servizio, e meriterebbero, come succede ovunque nel pubblico o privato, di avere compiti sicuramente di supervisione ma meno impegnativi fisicamente.

No qui no! Vengono spremuti come limoni.

Basta risparmiare sui ciapet di chi lavora e degli utenti. Barboni!

La sanità pubblica non deve produrre lucro ma salute per tutti.

C'è una Divisione Medica che è sempre a tappo di pazienti e, poco distante, reparti con annesso primario che hanno, nei momenti di vacche grasse, ricoverati 2 o 3 pazienti.

Forse non sarebbe meglio capovolgere la situazione e dare di diritto alla Medicina anche quei letti sottoutilizzati?

Perché si è data dignità di reparto a specialità che producono poco o niente?

E perché non si è invece data più dignità a specialità come la pneumologia che, vista l'età media della popolazione, comporterebbe tutto ossigeno (restando in tema) per il reparto di Medicina?

In genere risponde a queste domande (forse perché sono fatte da montanari campagno-

li), grebani che non sono nel gota intellettuale di codeste amministrazioni di sinistra) allora, seguendo l'idea di Botta, porteremo questi problemi in Regione, magari, serve a poco, ma intanto un po' di disagio a tergo, lo sentiranno forse, i nostri geniali amministratori.

Da qualche tempo, sembra che alcuni dipendenti, che dignitosamente portavano avanti il loro lavoro, abbiano chiesto (o siano stati bonariamente invitati a chiedere?) trasferimenti, anche scomodi, in altre sedi dell'Asl.

Chiediamo noi: forse non erano ben allineati, contenti e soddisfatti della politica aziendale?

O forse non applaudivano abbastanza quando arrivavano i grandi manager aziendali?

Mah, vedremo faremo del nostro meglio per capire, e bisogna dire che di cose da capire ce ne sono un sacco e una spora.

Vi terremo informati sull'esito delle interrogazioni in Regione, non è che ci aspettiamo molto dall'Amministrazione attuale, ma noi ci proviamo chissà».

Corso gratuito di formazione vigile urbano

Acqui Terme. La segreteria provinciale di Alessandria del S.U.L.P.M., Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Municipale, informa che effettuerà un corso gratuito di preparazione al concorso pubblico per un posto di Agente di Polizia Municipale presso il Comando P.M. di Acqui Terme.

Il corso, che sarà tenuto da qualificati formatori, Comandanti e Ufficiali di P.M. della regione Piemonte, avrà luogo previo conseguimento di un numero minimo di adesioni.

Per informazioni ulteriori telefonare 3927637907.

È possibile consultare la web page: www.sulpm.net

Ci scrive Bernardino Bosio

In una città che langue il ruolo guida della Lega Nord

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio Direttore, nel ringraziarla, gradirei proporre ai suoi lettori, nello spazio che gentilmente mi concede, un intervento di politica locale con qualche puntualizzazione nei confronti di vari interventi pubblicati sui numeri precedenti del suo settimanale.

A ben vedere, non solo L'Ancora, i mezzi di informazione in generale, ho l'impressione che terminata l'era Bosio ad Acqui sia scesa l'inedia, la città è lasciata a se stessa, le Terme sono allo sbando, pronte ad essere vendute, dalla regione, per fare cassa, l'ospedale e la sanità acquese in cerca d'Autore in una ASL che oltre avere la sede a Casale lascia in molti casi a desiderare! Tutto questo tra l'indifferenza totale dei più.

Non parlo solo delle lettere al suo giornale, ma anche della debolezza con cui gli organi di informazione trattano questi argomenti, quasi con timore reverenziale.

Lo stesso dibattito politico langue, sicuramente il primo responsabile è il sottoscritto, purtroppo, per fare politica con impegno di un tempo sarebbe utile essere un pubblico dipendente o un ricco possidente!

La presunzione del palazzo che, a mio tempo, ho praticato è diventata ben maggiore! Sono stato rimproverato per l'assenza in Consiglio Comunale da un assessore che per settimane e settimane, al fine di accogliere i desideri di un costruttore non si è vista all'ufficio Assistenza! Fortunatamente ben governato dai funzionari comunali; (ma che ci azzeccano i vecchietti... meglio i pazzetti!).

In questa confusione generale non mi sfugge la situazione della Lega Nord di Acqui Terme, che arrivando al commissariamento, dovuto a motivi strettamente previsti, ha scatenato le fantasie più fervide, compresa quella di Mauro Garbarino, che fantasticano sul "Sesso delle Cicale" vede divisioni o rotture in ogni luogo.

Lo scorso anno, per motivi contingenti, la Lega Nord ha tenuto l'assemblea di sezione,

per l'elezione del segretario con la partecipazione alle elezioni di tutti i soci sostenitori, che da statuto non hanno diritto di voto. Eletto Paolo Gandini, con l'impegno, a seguito di una mozione votata, di rieleggere nel 2009 il Segretario di Sezione con i soci militanti. Per questo motivo a seguito delle dimissioni del Segretario, Paolo Gandini, la Segreteria Provinciale, ha disposto il commissariamento. Sono già iniziate le consultazioni con i soci militanti, al fine di convocare l'assemblea verso fine Novembre.

Certo la Lega Nord di Acqui Terme dovrà valutare, anche in vista delle elezioni regionali, quali indirizzi intraprendere, come far sì che l'on. Roberto Cota, se candidato a Governatore del Piemonte, abbia il massimo del sostegno popolare.

Mauro Ratto parla di anomalia relativa al fatto che la Lega Nord ad Acqui sia in opposizione, ma bisogna ricordare che a Novi Ligure la Lega Nord è stata presa a pesci in faccia dal PDL senza molte remore...

che all'epoca dell'elezione dell'on. Malvezzi, F.I. era in opposizione senza molti timori rivenziali, anzi in modo molto energico, eppure al governo si era insieme! La Lega Nord è un movimento che ha come unico obiettivo la riforma federalista dello Stato e, in quanto tale, non dipende dalle ideologie di destra o di sinistra ma esclusivamente dagli ideali e dai cittadini che la sostengono. Oggi i Ministri e il gruppo di Governo è un amalgama unito, dalla volontà di migliorare il Paese e dall'impegno di lavorare con il cuore, senza secondi fini ed esclusivamente nell'interesse della gente! Io ritengo che il segretario eletto ed il nuovo direttivo dovranno lavorare molto per portare ad un risultato elettorale importante.

Siamo la realtà con la miglior media percentuale alle elezioni provinciali, questo grazie al lavoro svolto in questi due anni e ritengo che grazie all'incapacità di questa giunta comunale, nell'affrontare i problemi della città, potremmo cogliere risultati migliori!».

Polo universitario

Acqui Terme. Alla nuova «Società Hba», recentemente costituita per la gestione del Polo universitario acquese, l'amministrazione comunale ha concesso in comodato i locali situati al piano terra ed al primo piano dell'ex stabilimento Kaimano, da destinare a propria sede legale, amministrativa ed operativa. L'uso dei locali è necessario per avviare l'attività della società finalizzata a rendere operativi i nuovi corsi universitari nel territorio comunale.

Secondo la «disciplina del contratto» sono a carico del comodatario le spese di consumo energetico (acqua, luce e riscaldamento), le spese telefoniche e telematiche, di pulizia e di manutenzione ai beni concessi. Significa che il Polo dovrà «camminare con le proprie gambe» senza gravare molto sulle casse comunali. Però, a richiesta della società comodataria, per i primi due anni il Comune potrà riconoscere un contributo annuo massimo di 10 mila euro, per far fronte alle spese di gestione sopra citate a valere sulle quote di partecipazione a carico del Comune di Acqui Terme. Inoltre c'è da ricordare che sono a carico del comodatario le spese di manutenzione dei beni, il contratto di comodato si risolverà di diritto nel caso in cui il comodatario utilizzi il bene per un uso diverso da quello pattuito.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 30,00 ricevuti dalla sig.ra Paola Viazzi in memoria della sig.ra Livia Gianoglio.



BELLI SI DIVENTA

**RICOSTRUZIONE
UNGHIE MANI**

59€ ANZICHÈ 87€

**MANICURE
11€ ANZICHÈ 15€**

Dal 1° al 30 novembre 2009



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 31324

ESTETICA
IN FRANCHISING

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it



VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

ELETTRODOMESTICI
da libera installazione e da incasso

Servizio assistenza specializzato e ricambi originali

Piccoli elettrodomestici

Tv - Decoder - Dvd - Fotocamere

Stufe a pellet - Condizionatori

NUOVA APERTURA ad ACQUI TERME
presso **Centro Commerciale La Torre**

Tel. 0144 57907

www.nobileelettrodomestici.com

Punti vendita anche ad Alessandria e Novi Ligure

Trasporto, installazione e ritiro usato gratuito
su tutti gli elettrodomestici da libera installazione

l'IdV e la tassa sui rifiuti

Moduli e istruzioni per il rimborso iva

Acqui Terme. Ci scrivono Simone Grattarola, Mauro Galeazzo, Piera Levo, Matteo Goslino dell'Italia dei Valori di Acqui Terme:

«Il nostro paese sta vivendo un periodo di forte crisi economica che si sta ripercuotendo soprattutto sui redditi delle famiglie. In attesa che il governo centrale si decida a fare qualcosa a supporto delle fasce sociali più deboli che non sia possibilmente la pagliacciata della social card, è forse opportuno difendersi al meglio dove possibile. Una recente sentenza della Corte di Cassazione che ha messo fine alle incertezze sulla T.I.A., la tariffa sull'igiene ambientale, cioè la vecchia tassa sui rifiuti (già Tarsu) per la quale è stata dichiarata incostituzionale l'applicazione dell'iva. In sostanza è stato accertato in via definitiva che sulla tassa già pagata spetta un rimborso al cittadino, mentre su quella dovuta non si può più applicare l'iva.

Abbiamo atteso per qualche settimana che le locali associazioni, patronati, sindacati etc. si attivassero per offrire un servizio di supporto ai cittadini.

Ora, visto che il trascorrere del tempo può far perdere denaro ai cittadini, a causa della prescrizione quinquennale, abbiamo deciso di fornire direttamente un servizio ai cittadini, per il quale non chiediamo né soldi né tessere.

Abbiamo elaborato i moduli di richiesta di rimborso da presentare in Comune corredati dalla documentazione necessaria. Forniremo i moduli, le istruzioni, i chiarimenti e l'assistenza nella nostra sede al primo piano di corso Italia 67 al sabato dalle 17 alle 18,30, verranno in seguito allestiti anche gazebo informativi.

È stato calcolato che il rimborso sulle medie tariffarie per una famiglia tipo per cinque anni si aggira sui trecento euro comprensivi di interessi; è opportuno però attivarsi rapidamente, lo ribadiamo, per evitare la prescrizione.

Ci permettiamo di far presente che vanno evitati alcuni errori che abbiamo riscontrato anche in siti di associazioni nazionali di difesa dei consuma-

tori. È importante infatti non richiedere il rimborso dell'iva ma l'eccedenza della tariffa versata così da evitare la risposta pretestuosa da parte del Comune che il rimborso iva è di competenza dell'Agenzia dell'Entrate.

La richiesta del rimborso deve poi essere fatta per gli ultimi cinque anni e non per l'ultimo decennio come sostenuto da taluni.

Infine va tenuto presente che il rimborso spetta al privato cittadino e non alle imprese che hanno giustamente operato la compensazione in sede di dichiarazione iva. Non riteniamo infatti corretta l'informazione riportata dal notiziario A.P.I. n° 35 del 21 ottobre che lascia intendere la possibilità di rimborso per le aziende.

Con questa iniziativa concreta vogliamo iniziare a fornire una serie di servizi al cittadino, senza oneri né impegni, che prossimamente verranno illustrati».

Sportello di accoglienza del cittadino

Acqui Terme. Da giovedì 5 novembre, presso la sede del Servizio socio assistenziale, in Piazza Don Dolermo 4 (ex caserma Cesare Battisti), l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Acqui Terme, Giulia Gelati, aprirà uno «Sportello di accoglienza del cittadino» al quale ci si potrà rivolgere per segnalare problemi e disagi inerenti l'edilizia popolare o eventuali situazioni di difficoltà sociale. L'assessore Gelati sarà presente ogni giovedì dalle 11 alle 13.

Festa di leva '42

Acqui Terme. I coscritti della leva 1942 si preparano a far festa. L'appuntamento è per domenica 15 novembre alle 11 in Duomo. Seguirà il pranzo presso l'agriturismo Marcantonio in regione Maggiore. Prenotazioni presso Lorenzo Carozzo 349-4744689.

Al giovedì mattina

Sportello del contribuente con l'assessore Bruno

Acqui Terme. L'Assessore alle Finanze Paolo Bruno annuncia l'apertura dello «Sportello del contribuente».

A spiegare in che cosa consista è lo stesso assessore:

«Con la crisi economica che continua a farsi sentire pesantemente, anche se la presenza di segnali positivi ci fa ben sperare, diventa necessaria una collaborazione più concreta tra il Cittadino e la Pubblica Amministrazione.

Il Comune di Acqui Terme che aveva scelto sin dall'inizio di questa consiliatura, di non aumentare le imposte e le tasse, vuole continuare ad essere vicino al cittadino, in un momento in cui pagare i tributi è diventato sempre più pesante, almeno per molti, forse per tutti. L'Assessorato alle Finanze, che rappresento in questo contesto amministrativo, è con i suoi funzionari e dipendenti, sempre a disposizione del cittadino per fornire raggugli e indicazioni, relativamente a tutti i problemi che come contribuente dovesse affrontare nei rapporti con il Comune.

Nonostante questo impegno da parte di tutti i dipendenti dell'Assessorato ho ritenuto opportuno, e credo sia un senso di rispetto nei confronti degli acquirenti, aprire un filo diretto con loro, per sentire problemi e suggerimenti, cercando di trovare soluzioni per tutti, naturalmente nei limiti di ciò che è concesso e lecito.

A partire dal mese di novembre, ogni giovedì mattina dalle ore 10 alle ore 12, senza necessità di appuntamento, sarò a disposizione degli acquirenti e di coloro che a vario titolo avessero necessità di interloquire con l'Assessore alle Finanze.

Chiunque potrà rivolgersi di-

rettamente al sottoscritto al 3° piano di Palazzo Levi (di fronte all'uscita dell'ascensore).

Mi renderò altresì disponibile in giornate diverse, previo appuntamento, telefonando ai numeri 0144770261 - 0144770227, per coloro che non avessero disponibilità nella giornata di giovedì.

Con maggiore precisione vorrei istituire lo «Sportello del Contribuente» del Comune di Acqui Terme, per creare un filo diretto con il Cittadino, in merito alle problematiche che si incontrano nella comprensione e nella gestione dell'imposizione tributaria. Naturalmente ci sarà grande disponibilità nei limiti di quanto la legge e i regolamenti comunali concedono, a trovare soluzioni di pagamento, che se concordate rendono più facile la vita a chi deve pagare e non costringono l'Amministrazione a ricorrere a metodi coercitivi per poter incassare i tributi.

Se sarà possibile costruire un rapporto serio in cui si riescono meglio ad individuare nel rispetto dei propri ruoli i doveri, ma anche le ragioni ed i diritti del contribuente, sono sicuro che la fatica che spesso deve essere fatta per incassare i tributi diventerà minima.

Bisogna impegnarsi a ridurre sempre di più la distanza tra il Cittadino e le Istituzioni, in modo che tutti noi, possiamo sentirci partecipi, pur nello sforzo che facciamo a pagare le tasse, di un disegno complessivo che è quello dello Stato.

Forse in una dimensione più piccola, come quella del Comune di Acqui questo rapporto può essere costruito.

Certamente sarò disponibile a parlarne, allo Sportello del Contribuente».

Pensionati attivi

Acqui Terme. Nelle giornate di martedì 20 e mercoledì 21 ottobre il gruppo dei «Pensionati Attivi» del Comune di Acqui Terme ha accolto una comitiva di circa 50 persone, provenienti dalla Puglia, facenti parte dell'«Associazione Nazionale Pensionati CIA». L'incontro, organizzato dalla coordinatrice del progetto acquese e dal responsabile della CIA di Alessandria, è stata per tutti una piacevole iniziativa.

«Abbiamo avuto una bella occasione di scambio e di confronto e accompagnato gli ospiti pugliesi in una visita guidata alla città e al Museo raccontando loro un po' di storia e curiosità del nostro territorio e i visitatori si sono dimostrati davvero entusiasti», hanno rilevato i pensionati acquisi appartenenti al «Progetto PensionAttivatevi».

Le due giornate si sono concluse con uno scambio «culinario»: il progetto «PensionAttivatevi» ha offerto un aperitivo nei locali dell'Enoteca mentre gli ospiti hanno preparato una gustosa merenda a base dei prodotti tipici della Puglia.

Dovuto il ringraziamento alla ANP-CIA e alla coordinatrice del progetto per avere coinvolto tanti pensionati in questa ennesima bella iniziativa, ma è anche giusto l'auspicio volto a continuare le attività con lo stesso entusiasmo che caratterizzata il progetto da tre anni a questa parte.

Riceviamo e pubblichiamo

Lega Nord: perchè un segretario dimesso?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo direttore, le chiedo un piccolo spazio per esternare il mio rammarico causato dai recenti eventi determinatisi all'interno del movimento Lega nord acquese.

In quest'ultimo anno, per molti cittadini la Lega ha rappresentato una tangibile speranza di vedere la politica della nostra città svilupparsi in senso più democratico e, soprattutto, più vicina a quelli che sono i veri problemi e le sentite necessità delle persone che lavorano e che, in questi momenti di crisi, poco tempo hanno da dedicare alla politica, pur sentendosi ricadere le conseguenze che un'amministrazione determina. Orbene, i recenti cambiamenti positivi, agli occhi di tutti, mi, e ci, hanno dato speranza di poter contare su una nuova impostazione del confronto politico da parte dei nuovi esponenti della Lega, in primis il segretario Paolo Gandini. Sono convinto che fosse iniziato un percorso di critica costruttiva, fondata sulle istanze reali, ma finalizzata ad una soluzione dei problemi concreti e non fine a sé stessa. I risultati delle recenti elezioni provinciali hanno dimostrato quanto consenso abbia il movimento in generale della provincia, ma è giusto sottolineare che, dove sono stati proposti nuovi nomi, conosciuti per le loro capacità nel mondo del lavoro, questi hanno ottenuto un riconoscimento premiante. Ad esempio, nel collegio 16 (Cassine) il candidato della Lega ha quasi triplicato il precedente dato elettorale, passando al 17,20%.

Nella città di Acqui un esempio eclatante della volontà di lavorare per lo sviluppo e per migliorare tangibilmente i progetti dell'attuale amministrazione, è stata fornita dalle proposte reiterate e discusse, pre-

sentate dai consiglieri della Lega, all'interno della Commissione urbanistica. Questo lavoro ha portato a conseguire modifiche sostanziali sia alla viabilità, che alla sede e alla forma della scuola. Senza tralasciare anche una particolare attenzione alle volumetrie e alla destinazione d'uso.

Attraverso questo faticoso impegno il progetto PPE Borina ha visto apportati cambiamenti significativi dei quali come cittadini siamo doverosamente grati alla Lega.

Cosa, dunque, è accaduto da destare preoccupazione? E, purtroppo, trapelata la notizia delle dimissioni del Segretario Paolo Gandini. Ci chiediamo: forse la vecchia nomenclatura non vuole lasciare spazio alla nuova politica? Vuole condizionare le dinamiche? Come è possibile che un segretario, pieno di entusiasmo, che ha ottenuto un ottimo risultato elettorale, che ha coagolato il gruppo, che ha portato nuove (tante) tessere al movimento, decida di dimettersi? Non certamente perchè disinteressato alla lotta politica. E allora? Pare ovvio che le motivazioni siano di altro ordine.

Colgo l'occasione per lanciare il mio appello che si accomuna a quello di molti cittadini con cui ho avuto modo di confrontarmi, per chiedere ai vertici della Lega di appurare le cause che hanno provocato le dimissioni e invitare, ma senza lasciare possibilità di diniego, Gandini e riprendere il ruolo che ha esercitato fino ad oggi. Vorremmo continuare a sperare in una continuità di percorso, che, come detto, è stato recentemente di opposizione costruttiva e fattiva, come d'altronde è giusto che sia nel contesto politica attuale, che vede Lega e PDL alleati in tutte la amministrazioni del nord».

Segue la firma

Complimenti all'ospedale

Acqui Terme. Ci scrive Bruna Mercati da Ovada:

«Giovedì scorso mia figlia è stata ricoverata all'ospedale di Acqui Terme, reparto ORL, per essere operata di tonsille. È andato tutto bene, e volevo ringraziare tutto il personale, medici e infermieri, per l'efficienza, la rapidità, ma soprattutto la cortesia dimostrata nei nostri confronti.

Ho girato diversi ospedali, e so che spesso qualcuno di questi aggettivi manca: vuoi per il lavoro stressante, vuoi per la mancanza di personale adeguato che costringe a superlavoro, vuoi per mancanza di buona volontà. In questa occasione è stata una piacevole sorpresa scoprire che ad Acqui funziona tutto, e funziona bene. Ho trovato anche molta pulizia nel reparto, e vorrei soprattutto ringraziare gli/le infermieri/e che hanno dimostrato molta umanità non solo a noi ma a tutti quelli con cui abbiamo condiviso questi due giorni. In un periodo di linciaggio morale al pubblico impiego, fomentato anche da chi ci governa, ritengo che sia giusto ogni volta che è possibile, essere solidali con chi continua caparbiamente a svolgere bene il proprio lavoro».



AGENZIA GAS & C.

di Gallo Davide

Per tutti gli utenti AGIP che segnaleranno nuovi clienti e per chi si rivolge a noi per la prima volta, AGIP GAS destinerà un bonus sul prossimo rifornimento di

150 litri GRATIS

Ogni amico o parente, può rivelarsi una vera fonte di risparmio, sia per voi che per loro.



NON SOLO SERBATOI!

Bombole a domicilio con consegna gratuita

Rivendita autorizzata: ROSIGNOLI
Tel. 329 2975699

Sede legale e operativa
Corso Roma 28 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. e fax: 0144 440413/14 - info@agenziaagas.it
Cell: 333 3179830 - 338 6524499

Dall'alba al tramonto

SOLE e LUNA

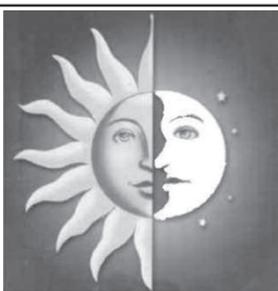
ogni momento è quello giusto per assaporare le sue proposte

A pranzo menu da 5 a 12 euro

BAR • TRATTORIA PIZZERIA

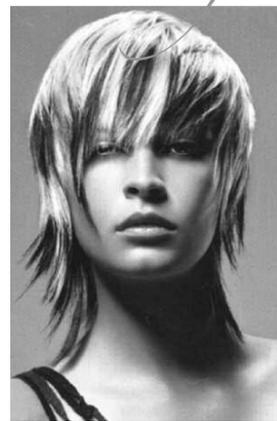
Aperto dal lunedì al giovedì fino alle ore 20 venerdì, sabato e domenica fino alle ore 24 con aperitivi a buffet, gustose pizze e piatti esclusivamente a base di pesce

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99 (ex stabilimento Gamondi) - Tel. 346 3009236



IVAN TRINCHERO

hair fashion



Promozione autunno inverno su colori moda

Colore + piega + trattamento

€ 39 anzichè € 50
Promozione valida il martedì e mercoledì

Professionisti al tuo servizio per tagli moda e prodotti professionali

Acqui Terme - Via Goito, 64 - Tel. 331 6537141
È gradito l'appuntamento

Ci scrivono i gestori del bar Columbia

Anche noi siamo vittime della situazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spettabile "L'Ancora", noi sottoscritti Angela, Lorendana e Federico gestori del Bar "Columbia", Vi chiediamo gentilmente di pubblicare sulla prossima edizione del Vs. P.mo Giornale le seguenti nostre osservazioni in risposta alla lettera pubblicata a pag. 10 de "L'Ancora" dell'11.10.2009 sotto il titolo "Quando il fine settimana è vissuto con tanta ansia".

Se, infatti, come si legge nella medesima, è il Bar "Columbia" quel locale "...che è solito fare musica, distribuire bevande (non sempre "Soft-Drinks"), che vengono consumate dentro e al di fuori del lo-

cale stesso, nella migliore delle ipotesi in bicchieri di plastica con relative cannuccie, "lime" e limoni, ecc..., in molti altri casi in bicchieri e bottiglie di vetro, e poi un'infinità di bottigliette di birra..." non possiamo non intervenire in merito a quanto è stato scritto.

Innanzitutto, è bene precisare che il "Columbia" è assolutamente attento a non somministrare bevande alcoliche a persone già in evidente stato di alterazione, né ai minori di anni 16, tant'è che, al di là dell'avviso, peraltro ben visibile, ci premuriamo di verificare l'età quando le richieste provengono da soggetti che possono destare sospetti in tal senso (sentendoci magari rispondere

maleducatamente come qualche volta succede!).

Per quanto riguarda poi le modalità di distribuzione, è da molto tempo ormai che serviamo qualsiasi tipo di consumazione, alcolica e non, versandola noi personalmente in bicchieri di plastica la cui misura varia a seconda del genere di bevanda e ciò succede sia al banco che ai tavoli interni così come nel dehors.

Va da sé allora che le bottigliette di birra o di altro tipo, i bicchieri di vetro, rotti o meno, che, come dice ancora la lettera pubblicata, "...residuano lungo i marciapiedi, negli androni dei portoni, sulle scale, sui gradini..." certamente non provengono dal nostro locale!

Ciò nonostante, al termine delle serate più frequentate, ci preoccupiamo, pur non essendo evidentemente obbligati, di rimuovere dalla zona adiacente il locale, compreso il porticato di Via Garibaldi angolo Via Don Minzoni (!), i bicchieri, le bottigliette (tra cui quelli in vetro) e gli altri rifiuti, alcune volte anche quelli organici (!), lasciati dagli "educati" soggetti che ignorano la presenza, tra gli altri, degli appositi bidoni da noi posizionati fuori e dentro il bar.

È pertanto evidente che, così come gli abitanti della zona, anche noi che vi lavoriamo siamo vittime di tale situazione e che, in ogni caso e per quanto di nostra competenza, cerchiamo di farvi fronte. Quando, ad esempio, un cliente si comporta in malo modo non ci facciamo scrupolo, a nostro rischio e pericolo, di intervenire e se la situazione degenera chiamiamo immediatamente la forza pubblica che, vogliamo ribadirlo, è sempre intervenuta con sollecitudine.

A parte ciò, crediamo non vi possa essere dubbio alcuno circa la nostra completa estraneità rispetto a quanto accade ben al di fuori del locale e cioè lungo Via Garibaldi, piuttosto che Via Don Minzoni o sotto il porticato posto tra queste due Vie, né, tantomeno, dobbiamo essere noi, né ovviamente chi lavora per nostro conto, ad esercitare i compiti propri delle autorità di polizia!

Allo stesso modo e pur comprendendo l'estrema serietà del problema, non vediamo

quale responsabilità ci debba essere imputata se un cliente legittimamente compra una bevanda alcolica nel nostro locale ed uscito la cede ad un minore che lo aspetta a venti-trenta metri di distanza, magari sotto il porticato o dietro un angolo.

Senza confondere, allora, le funzioni che fanno capo alle sole forze istituzionali con quelle che possono essere le iniziative consentite ai privati cittadini (per non parlare degli insegnamenti che, in primo luogo, dovrebbero essere trasmessi nel rispettivo nucleo familiare!), concordiamo assolutamente nell'auspicare l'applicazione di concrete ed efficaci punizioni nei confronti di coloro che si rendono responsabili di azioni contrarie alla civile convivenza come, ad esempio, quelle avvenute nella notte di sabato 10 Ottobre.

Ciò premesso, ad ulteriore dimostrazione della nostra buona volontà e nella speranza che anche questa iniziativa possa servire a scoraggiare i malintenzionati, abbiamo incaricato una guardia privata professionista - già operativa - di sorvegliare gli ambiti di competenza del locale.

Ci uniamo, quindi, con la massima convinzione e solidarietà alla condanna di tali comportamenti, nel contempo ritenendo, però, profondamente ingiusto vedere additato il "Columbia", che conduciamo da ben 41 anni, come "fonte di questa bagarre..." ed il caos che si viene a creare dopo una certa ora specie nei sopraccitati "finesettimana" alludendo, tra l'altro, a poco chiari criteri che sarebbero adottati nella distribuzione delle bevande alcoliche. Ebbene, a nostro parere e per le motivazioni sopra esposte, così facendo si lanciano accuse completamente infondate a carico della gestione del locale, in quanto la responsabilità di tali condotte è chiaramente da attribuirsi alle persone che le mettono in atto.

Una cosa è certa: al Columbia chi intende comportarsi civilmente sarà il benvenuto come sempre, quelli che, invece, non si attengono alle regole della buona educazione saranno, come sempre, messi alla porta». Seguono le firme

Ci scrive Ferruccio Allara

Asfalto, piastrelle occorre più attenzione



Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara:

"Gent.mo Direttore, come spesso le chiedo gentilmente di concedermi un piccolo spazio per evidenziare alcune pecche da parte dell'amministrazione comunale.

Cominciamo con l'asfalto malridotto in fondo alla salita San Guido in prossimità con l'incrocio di via Nizza dove peraltro devo segnalare una lamina da parte di alcuni cittadini che vi abitano per la trascuratezza della manutenzione delle aiuole vicino all'edicola.

Proseguirei con la rotonda in fondo a via Moriondo con via Casagrande dove per gli scavi dovuti al teleriscaldamento non è stata più posizionata la piastrellatura intorno a parte della rotonda, dove si è pensato che fosse più comodo asfaltare piuttosto che rimettere le mattonelle, che fanno bella mostra di sé intorno al palo della rotonda.

Bella decisione! Così bisognerà rompere di nuovo l'asfalto per rimettere a posto come prima. A parte la bruttura (che evidenzio con foto) rilevo l'assoluta mancanza di coerenza nel lavoro. Purtroppo mancano ancora alcuni lampioni che sono stati rotti da parecchio tempo e che sarebbe meglio mettere a posto avvicinandosi la stagione invernale, quindi più buia.

Ho purtroppo segnalato più volte senza esito il mancato funzionamento della fontana in piazza Ariston e le due in piazza della Stazione, pregherei pertanto l'amministrazione a provvedere al più presto.



Rimane ancora in sospeso l'asfaltatura in Regione Montagnola, asfaltatura promessa e non ancora eseguita. Allego foto delle condizioni del manto stradale dall'incrocio verso Lussito fino oltre al Fontanino dell'acqua marcia, veramente pericoloso per chi si avventura con motorini e biciclette a bordo strada.

Vorrei pregare la Polizia Urbana di voler ripristinare come in origine la sosta in via Goito, in quanto durante i lavori per il teleriscaldamento le macchine sono state parcheggiate a lisca di pesce riducendo lo spazio per i pedoni sul marciapiede e ristretto la sede stradale in maniera pericolosa per l'attraversamento, in quanto la visibilità per gli stessi risulta assai ridotta.

È necessario infine ripulire lo scolmattoio del rio Medrio in quanto dopo la piena del fiume Bormida è rimasto ingombro e ostruito dai detriti portati a valle causando notevole sporcizia e un deflusso degli scarichi molto più lento, rendendo la zona terreno incontrastato per i topi.

Centro servizi alla ex caserma Rosati

Amag: grosse novità per un servizio migliore

Acqui Terme. Nell'ambito dei progetti ed investimenti dell'Amag Spa, troviamo la realizzazione, ad Acqui Terme, di un nuovo Centro servizi da mettere a disposizione della cittadinanza. La struttura, come affermato dal vice presidente della società, Franco Persani, sorgerà nell'area dell'ex caserma Rosati di via Casarogna. «Si tratta dell'acquisto di alcuni capannoni che saranno abbattuti, un'area di circa 1.400 metri quadrati in cui si realizzerà una struttura in grado di ospitare tutti i mezzi e gli uffici tecnici che erano prima localizzati nella sede di Terzo, ma il Centro ospiterà anche lo sportello per gli utenti che prima era situato presso il Comune di Acqui Terme», specifica Persani. Quest'ultimo ha pure specificato che «l'investimento da parte dell'Amag si aggira intorno ad un milione di euro, ma si prevedono ulteriori investimenti per un valore di 13 milioni di euro, di cui il 50% a carico della società per quanto riguarda gli impianti di depurazione di Acqui Terme, Bistagno e Cassine».

L'azienda sta anche perfezionando l'acquisto dell'area

adiacente il depuratore di Regione Fontanelle per realizzare un nuovo impianto di trattamento. Si tratta di un investimento aziendale sul territorio per migliorare il servizio ed offrire a tutta la zona acquese e della Valle Bormida un punto di riferimento per il conferimento dei reflui delle fosse biologiche. Per quanto riguarda il depuratore di Acqui Terme, verrà acquistata un'area di 5 mila metri quadrati dove si realizzerà un nuovo impianto, che servirà a ricevere i reflui prodotti da privati non ancora connessi alla rete.

Tale intervento sarà dotato di una pesa per i camion e di una vasca di 120 metri cubi che verrà adeguatamente collegata al depuratore per il normale ciclo depurativo. Inoltre, i depuratori di Bistagno e di Cassine saranno modificati dal punto di vista tecnologico e attraverso la ristrutturazione dei manufatti in cemento armato. L'Amag Spa, settore idrico, si occupa del ciclo integrato dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione) in un vasto territorio compreso tra l'Acquese, l'Alessandrino, la valle Bormida e la Langa astigiana. C.R.

Immobiliare Monti

Associato: **FIAP**
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Fax 0144 329416

www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



Vendesi n. 3 box auto zona borgo Pisterna e corso Italia.

Vendesi villino indipendente, su un unico piano, sulle **colline di Acqui Terme**, composto da: ingresso su ampio soggiorno con camino, cucinino, 2 camere, bagno, ampio porticato esterno con forno a legna e barbecue. Posto auto coperto e giardino. Euro 140.000 trattabili. **Rif. 1352**

In **Acqui Terme**, vendesi o permutasi, villa di nuova costruzione composta da: al piano seminterrato: garage doppio, locale caldaia, taverna; al piano terra: sala, cucina, bagno; al piano 1°: 2 camere da letto, bagno. Mansarda con bagno. Ampio giardino (150 mq) + terrazzo. Info in agenzia. **Rif. 1347**

Vendesi appartamento in **Acqui Terme**, composto da: ingresso, cucina, camera, sala, bagno, dispensa, balcone. Nei fondi cantina. Euro 79.000 trattabili. **Rif. 1356**

Ad **Acqui Terme**, in prossimità del centro città, vendesi appartamento sito al p. 1° con ascensore, composto da: ingresso, cucina, dispensa, sala, due camere da letto, bagno, terrazzo di circa 20 mq, garage, cantina e posto auto in cortile. Dotato di riscaldamento con conta Kcal. Euro 135.000 trattabili. **Rif. 1252**

Vendesi in **Acqui Terme**, zona via Moriondo, appartamento al p. 3° s.a., composto da: ingresso, sala, 1 camera, cucina abitabile. Euro 65.000 trattabili. **Rif. 1367**

Vendesi in **Acqui Terme**, appartamento completamente ristrutturato con stupenda vista su piazza dell'Addolorata; composto da: soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio, camera armadi (possibilità ricavare una terza camera o secondo bagno), cantina. Euro 170.000. **Rif. 1338**



A pochi km da **Acqui Terme**, vendesi villino indipendente con circa 1300 mq di terreno, composto da: angolo cottura, soggiorno con camino termoventilato, camera verandata, bagno, tettoia/garage al p. t. Al p. 1° camera da letto, bagno e cabina armadio. Euro 150.000 trattabili. **Rif. 1349**



Vendesi sulle **colline di Acqui Terme**, in zona panoramica, immersa nei vigneti, graziosa casa con 5000 mq di terreno di cui una parte frutteto. Composta da angolo cottura, soggiorno, una camera da letto, bagno al primo piano; 2 camere mansardate al piano soprastante; grande cantina, locale magazzino e garage al piano terra. Euro 180.000 trattabili. **Rif. 1350**

Vendesi appartamento in **Acqui Terme**, zona Madonnina, sito al p. 2° ed ultimo, composto da: ingresso, sala, cucina, camera da letto, bagno, balcone, cantina, solaio, box auto. Euro 115.000 trattabili. **Rif. 1287**

Vendesi appartamento, seminuovo, in **Acqui Terme**, zona residenziale, composto da: ingresso, sala, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, posto auto e cantina. Euro 175.000. **Rif. 1055**

In **Acqui Terme**, appartamento parzialmente ristrutturato, composto da: sala, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Euro 115.000 trattabili. **Rif. 1340**

Vendesi o permutasi, in **Acqui Terme**, stupenda villa con vista sulla città, composta da: al p.t., ampio porticato, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, salone, zona pranzo con forno a legna, cantina, c.t., lavanderia, loc. magazzino; al p.1° 3 camere, 2 bagni, ampio terrazzo, zona mansarda con salotto, due camere, due bagni. Piscina. 2 pozzi. 9000 mq di terreno. Possibilità di ricavare 2 appartamenti. Trattativa riservata. **Rif. 962**

Vendesi appartamento **Acqui Terme**, zona residenziale, composto da: 3 camere da letto, doppi servizi, sala, cucina abitabile, box auto, cantina. Subito abitabile. Molto interessante. Euro 215.000,00 trattabili. **Rif. 1249**



Vendesi ad **Acqui Terme**, in grazioso e piacevole contesto, appartamento nuovo sito al p.t. con giardino, composto da: ingresso su soggiorno, ampia zona cottura, ripostiglio 2 camere e bagno; cantina e posto auto. Euro 185.000 trattabili. **Rif. 1278**



Vendesi ad **Acqui Terme**, stupendo appartamento, ultimo piano, con vista panoramica sulla città, composto da: ampio ingresso, due camere da letto (volendo si può ricavare una terza camera da letto) salone, cucina abitabile con loggiato e dispensa, due bagni, ripostiglio, terrazzo. Nei fondi cantina e box auto. Euro 230.000, trattabili. **Rif. 1365**

Possibilità di acquistare, sullo stesso pianerottolo, altro appartamento composto da: cucinino, tinello, sala, camera da letto, bagno, cantina e box auto. Euro 100.000.

Vendesi ad **Acqui Terme**, in zona centrale, a pochi passi da piazza Italia, appartamento sito al p. 2° con ascensore, composto da: ingresso cucina, sala, due camere, studio, bagno. Euro 170.000 tratt. **Rif. 1346**

Vendesi casa semindipendente a **Strevi**, ristrutturata, composta da: al p.t.: cucina, soggiorno; al p.1°: due camere e bagno. Cantina al p. interrato dove è possibile ricavare box auto. Euro 80.000. **Rif. 987**



IL BAR A CASA VOSTRA...

**Scegli la tua macchina
e noi te la concederemo
in prestito d'uso gratuito
con i prodotti Lavazza**

*per la famiglia
per il professionista
per l'azienda*



... e se invece la vuoi acquistare
per te o per un regalo utile e apprezzato approfitta della

PROMOZIONE

Natale 2009



MACCHINA DA CAFFÈ



**+ 100
capsule
caffè**



**+ 50
capsule
té**

a solo € **100**



Venerdì 23 ottobre nel salone San Guido

Unitre: apertura in gala



Acqui Terme. La Università della Terza Età (o come è stato ricordato, delle tre età: proprio a sottolineare il contributo che giovani, uomini maturi e anziani danno all'iniziativa) ha inaugurato, nel primo pomeriggio di venerdì 23 ottobre, il suo anno accademico.

Per l'occasione la sala San Guido, vicina al chiostro dei Canonici della cattedrale, era letteralmente traboccante.

Al tavolo delle autorità, con il presidente dr. Riccardo Alemanno, il vice avv. Osvaldo Acanfora, e gli Assessori Sburati (Cultura), Gelati (Istruzione) e Leprato (Turismo).

In sala il prof. Adriano Icardi in rappresentanza della Provincia (Commissione Cultura), Don Paolino Siri, parroco del Duomo, il presidente della commissione Pari Opportunità Patrizia Cazzolini, e numerosi docenti; assente S.E. Mons. Micchiardi, che ha però voluto essere vicino agli studenti con una comunicazione, di cui è stata data lettura.

Ha presentato l'incontro, suggellato poi con un brindisi augurale, offerto dal Municipio, l'avvocato Enrico Piola, che ha aperto la seduta ricordando Mons. Giovanni Galliano, fondatore dell'Unitre acquese.

La cultura rende giovani

Tanti gli interventi che si sono succeduti: c'è chi ha voluto sottolineare l'alto livello delle iniziative, chi ha anticipato i contenuti del proprio contributo (i cambiamenti urbanistici di Acqui, una opportunità per la città; la vocazione al termalismo e le future direttrici di sviluppo); forse, però, la prospettiva più ricca di significato è venuta dalla sottolineatura concernente "la riscoperta dello studio" in un tempo, quello in cui si è ricchi delle esperienze passate, che conferisce davvero agli argomenti (dalla letteratura alla storia dell'arte, dalla storia della musica al teatro, dalle finanze alle questioni legali; c'è poi un ricco carnet di visite, *in loco* ma anche a Genova, Monza, Alessandria) un significato nuovo.

Doveva essere una festa, e tale è stata, con la consegna dei diplomi a tutti coloro che si sono adoperati - a cominciare dal Consiglio Direttivo e poi dal Collegio dei Revisori dei Conti



- per la riuscita dell'iniziativa. E stato così il presidente Riccardo Alemanno ad attribuire questi attestati di benemerenzia prima al dott. Acanfora e poi a chiamare Carmelina Barbato, direttrice dei corsi, il segretario Antonella Caldini, il tesoriere Gianna Chiarlo, e poi i consiglieri Patrizia Cervetti, Beatrice Drago, Adriana Ghelli, Ausilia Goslino, Marco Perego, Giovanni Salvatore, Arturo Vercellino, Maria Teresa Verri, e poi il presidente dei revisori Carlo Ricci, i membri Giorgio Casati e Roberto Coppola.

A Enrico Piola, assai emozionato ("l'età fa venire il magone. È una cosa inaspettata") una meritissima targa di benemerenzia.

Per ognuno una parola, una chiosa, per rafforzare lo spirito del gruppo, per sottolineare l'impegno di chi organizza, ma anche poi riconoscere la fedeltà dei corsisti.

Cui è stato attribuito diploma. Lo hanno ricevuto Gabriella Aresi, Marisa Baldiszone, Maria Angela Benzi, Maria Boido, Anna Maria Boselli, Ivana Buffa, Maria Teresa Capra, Olimpia Cassano, Angela Chiodi, Elsa Colombo, Mady Cresta (in ricordo), Emilia Danesi, Vittorio De Felice, Zita Del Forno, Beatrice Drago, Pierina Faussone, Assunta Fenocchio, Paola Franchiolo, Luisiana Gaione, Dina Garibaldi, Pierina Gatti, Maria Gavotti Rosamilia, Giorgio Ghelli, Andrea Gioviare, Francesca Giuso, John Lilley, Francesco

Manzionna, Elsa Marengo, Renata Martini, Mariuccia Merrialdo, Elsa Merlini, Elsa Monero, Rita Mongiovi, Giuseppina Mozzone, Silvana Oddone, Rosa Palmeri, Modesta Parodi, Carla Patagonale, Carla Patrone, Giovanni Peola, Anita Persoglio, Irma Pesce, Bruno Rabino, Angela Rapetti, Marita Ravera Volpi, Paolo Reinaudi, Wilma Ricagno, Giovanna Rosso, Teresa Luisa Salvi, Maria Servetti, Franca Sofo, Flavia Toscani, Maria Rosa Torreggia, Emma Vaglieri, Angioletta Vassallo, Maria Teresa Voglino.

Conclusione nel segno della donna: con una citazione fatta dal presentatore per il Piano regionale contro le violenze, e poi con le parole della prof.ssa Marzia Ghia, appassionata della storia del costume, che ha presentato i quattro abiti (due del Settecento; due dell'Ottocento) in mostra nel vicino chiostro. In cui la manifestazione, riuscitissima, si è conclusa nel segno della musica, con le note del pianoforte di Lorenza Bucciarelli e del clarinetto di Daniele Lombardi.

Le lezioni si svolgono tutti i lunedì (e poi anche il martedì, da febbraio) presso la sala San Guido, con orario 15.30-17.30. Le visite guidate di giovedì.

Per iscriversi la quota è stata stabilita in 52 euro (termine iscrizioni 30 novembre). Informazioni maggiori presso la sede Unitre, tutti i lunedì, ore 15-15.30. **G.Sa**



CORSO DANTE, 21 - ACQUI TERME

La **NUOVA GESTIONE**

propone

SABATO 7 NOVEMBRE
serata karaoke

in compagnia

"Tre karaoke"

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi

composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Le prime lezioni

Acqui Terme. Venerdì 23 ottobre alle ore 15,30 presso il Salone San Guido di piazza Duomo 8, dopo una introduzione della Direttrice dei corsi dott.ssa Carmelina Barbato sulle novità del programma dell'Anno Accademico per il 2009-2010, l'avv. Enrico Piola ha dato il saluto di benvenuto a tutti i partecipanti alla lezione. Ha

poi illustrato con maestria e simpatia alcune personali esperienze di vita e anche un riferimento alla storia di San Martino, di cui la ricorrenza è in questo periodo autunnale.

Nella seconda ora la dott.ssa Antonietta Barisonne ha parlato sulla "Influenza stagionale" comparandola con l'"Influenza A". L'influenza è una malattia virale che in genere si manifesta con i primi freddi dell'anno. È contagiosa ma non ha le caratteristiche della pandemia ovvero la veloce diffusione in tutto il mondo. L'influenza stagionale ha una precisa pericolosità nota mentre l'influenza "A" è clinicamente simile alla prima però ha una diffusione così repentina che evidenzia una rilevanza sociale. Il quadro clinico dell'influenza tradizionale è di 1-4 giorni per persone adulte mentre ha durata molto maggiore per l'influenza "A" (7-10 giorni). I sintomi interessano l'apparato respiratorio e talvolta

l'apparato gastro-enterico, malessere generale, stanchezza, mialgie, confusione mentale e disturbi di incontinenza. Le complicanze dell'influenza tradizionale possono essere otiti, bronchiti, polmoniti, aggravamento di malattie preesistenti. Il rimedio è curarsi con farmaci antipiretici e analgesici ma non usare antibiotici. Per le persone a rischio per patologia o età farsi vaccinare.

L'"Influenza A" è un virus di cui nessuno ha gli anticorpi e solamente la popolazione anziana è un poco più protetta dopo la vaccinazione della terribile pandemia denominata "Asiatica" del 1957. La fascia di popolazione più a rischio è quella dai 15 ai 45 anni e si cura nello stesso modo di dell'influenza stagionale con qualche maggiore precauzione igienico-sanitaria. Per prevenirla ci sono farmaci antivirali però con rischi elevati di sviluppare resistenze virali gravi. La vaccinazione sarebbe consigliata per entrambe le influenze ma a distanza di tempo per evidenziare eventuali allergie.

La prossima lezione sarà lunedì 9 novembre presso l'Istituto Tecnico Industriale "Barletti" dove il prof. Marco Pieri illustrerà l'attività di Laboratorio. Per il trasporto è previsto un pullman in partenza alle ore 15,15 da via Monteverde.

Venerdì 6 novembre a palazzo Robellini

Il Cai di Acqui Terme per World Friends

Acqui Terme. Venerdì 6 novembre alle ore 21 ad Acqui Terme, a palazzo Robellini, World Friends e la Sezione "Nanni Zunino" del CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme, presentano "Kilimangiaro 2010", la nuova spedizione alpinistica che dall'11 al 21 febbraio 2010 vedrà protagonisti sulla vetta africana 14 scalatori (10 di Acqui, 2 di Novi e 2 di Ovada) ed avrà come Capo Spedizione Aurelio Repetto.

L'obiettivo dell'impresa è raccogliere fondi per la campagna "Nati nel posto giusto", lanciata da World Friends per la costruzione del reparto Maternità del Neema Hospital, il centro sanitario già realizzato dall'associazione e che presta assistenza sanitaria ai pazienti più poveri delle baraccopoli.

Proprio per la costruzione del Neema Hospital, il CAI di Acqui Terme è stato protagonista nel 2007 di un'altra impresa a favore di World Friends: la salita alpinistica del Monte Kenya.

"Vogliamo portare la nostra testimonianza e contribuire - dicono i soci del CAI di Acqui - con una nuova raccolta fondi per aiutare il nostro socio Dott. Gianfranco Morino, fondatore dell'associazione World Friends, a continuare nella sua preziosa opera umanitaria".

Per raggiungere l'obiettivo di raccolta fondi, gli alpinisti che parteciperanno a Kilimangiaro

2010 si autofinanzieranno totalmente, destinando le somme raccolte interamente a World Friends.

Alla serata parteciperanno anche il dott. Gianfranco Morino ed Enrico Minasso, fotografo e socio del CAI di Acqui, autore del Calendario 2010 di World Friends che sarà presentato durante l'incontro.

"Nati nel posto giusto" è una campagna di World Friends a favore delle mamme e dei nascituri delle baraccopoli di Nairobi, Kenya. Dal 28 ottobre al 16 novembre sarà possibile contribuire alla campagna con un sms da 1 euro dai cellulari personali Tim, Vodafone, Wind e 3 o una telefonata da 2 euro da rete fissa Telecom Italia al numero 48586.

I fondi raccolti saranno interamente destinati alla costruzione del Reparto Maternità del Neema Hospital, il centro sanitario polivalente già realizzato da World Friends, che presta servizi sanitari ai pazienti più poveri delle baraccopoli, e che garantisce l'educazione sanitaria della popolazione, la formazione del personale medico e paramedico locale.

Il Reparto Maternità ha l'obiettivo di tutelare la salute delle mamme e dei nascituri della capitale keniana, con un'assistenza medica, sanitaria e diagnostica prima, durante e dopo il parto. Per info: www.world-friends.it

La "Impressioni grafiche"

Una casa editrice testimone del tempo

Acqui Terme. *Caro vecchio Ricre*, la curatissima e avvincente pubblicazione presentata all'Ariston giovedì 22 ottobre, è stata ideata, progettata, e realizzata (allestimento grafico, stampa, anche legatura) dalla EIG di Acqui Terme.

Tanti coloro che hanno collaborato all'impresa, certo, da Don Franco a Fabrizio Foglino, ma senza i due mesi di lavoro - risoluto e determinato - delle maestranze che hanno operato presso la sede a pochi metri dalla Chiesa di Cristo Redentore, nel quartiere San Defendente, il libro - oggi - non ci sarebbe.

Forse si dovrebbe dire, una buona volta, le cose come stanno. Ovvero che l'impegno di EIG è proprio di un "Testimone del Tempo".

Certo non si ha la pretesa di richiamare l'accezione nel senso alto, altissimo, proprio del Premio "Acqui Storia".

Che va a personalità di primo piano del mondo della cultura, dell'arte, della scienza, del giornalismo di cui si vuole riconoscere un merito.

Alla Impressioni Grafiche di Acqui Terme, nata all'interno di una cooperativa sociale di tipo B, che garantisce una prospettiva di reinserimento lavorativo anche a chi proviene da esperienze problematiche, il titolo di cui sopra, in ambito locale, però, compete eccome.

Qui essere "testimoni" può

avere un doppio significato.

Il primo, evangelico (con buona pace di tutti quelli che non ci hanno capito niente e si ostinano a catalogare tutto il mondo con le categorie politiche antiche: destra e sinistra, cultura dell'autoritarismo e comunismo, "amici" e "nemici") rimanda all'occasione di lavoro offerta a chi si trova in una reale situazione di svantaggio.

E non è poca cosa.

Il secondo significato si lega a doppio filo con la storia.

Con la storia locale. Con un passato che, grazie alla EIG, è stato riscoperto. I libri sui vescovi di Don Pompeo Ravera, l'anastatica della *Storia acquese* del Biorci, i tanti libri del Millenario di San Guido Vescovo, i volumi d'arte, dal Gotico al Monevi, le memorie pisternine, i saggi ma anche le opere di divulgazione alta sui paesi, da quello sui Borreani di Pareto al diario del soldato Zambado di Rivalta, i tomi dedicati agli statuti di Roccaverano, alle streghe, al cimitero d'Acqui, alle vicende partigiane, sono solo alcuni esempi di un catalogo destinato, anche nei prossimi mesi, ad arricchirsi.

Ecco perché sarebbe davvero bello e auspicabile che la città di Acqui, il suo territorio, i Municipi dell'Acquese, i lettori delle colline e della piana, fossero sempre vicini alla "loro" Casa Editrice.

G.Sa

Le iniziative della dott.ssa Fiorenza Salamano

Ballo e ginnastica ai centri per anziani



Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, consigliere comunale delegato e responsabile dei Centri di Incontro Comunali per anziani "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano", tramite L'Anfora intende informare la cittadinanza ed in particolare coloro che hanno compiuto i 55 anni di età ed oltre che al Centro Anziani "Mons. Giovanni Galliano" in via Emilia è possibile ballare due volte la settimana e precisamente nei pomeriggi di martedì e venerdì.

A tal fine è possibile utilizzare gli apparecchi stereofonici presenti nel Centro, uno dei quali è stato donato dal sig. Filippo Pinazzo tesserato del Centro stesso a cui vanno i ringraziamenti di tutti gli anziani per la sua generosità.

Nel pomeriggio di mercoledì 21 ottobre si è svolta una festa durante la quale erano presenti oltre ai tesserati, gli anziani del progetto "Pensionati 3" e gli anziani della ANP-CIA provenienti dalla Puglia. Si è così presentata l'occasione per far conoscere agli ospiti Pugliesi i luoghi dove gli anziani di Acqui Terme amano trascorrere il tempo libero.

Nel corso della festa è stata distribuita una merenda comprendente formaggi rinomati ed altre specialità dolci e salate mentre tutti i presenti inauguravano la 1ª giornata di ballo.

Un particolare ringraziamento va al segretario regionale ed al presidente dell'Associazione Nazionale Pensionati della C.I.A per la merenda offerta.

La dott.ssa Salamano ricorda altresì che sta per dare corso alle attività inerenti la ginnastica passiva. A tal fine il Centro Anziani "San Guido" di via Maggiore Ferraris è stato dotato di 7 speciali macchinari americani della Seven Toning che contribuiranno a migliorare le articolazioni impegnate negli esercizi.

In sintesi le 7 macchine americane con il loro movimento agiscono su varie parti del corpo e precisamente: massaggio del corpo con azione ondulatoria, riduzione del punto vita, addome e fianchi, riduzione della parte interna ed esterna delle cosce, e dei glutei, rafforzano le braccia e le tonificano, rinforzano la parte bassa della schiena etc...

Nella terza età il metodo Seven Toning restituisce il tono muscolare e la flessibilità senza aumentare la pressione del



sangue né sovraccaricare i muscoli.

Questi programmi Seven Toning sono stati creati dal dott. Thomas B.Gilliam della Gilliam & Associates in Hudson, Ohio, USA.

In 56 minuti comodamente distesi su sette macchine Toning, si può svolgere uno straordinario programma di ginnastica isotonica, isometrica e stretching senza fatica e senza sudare.

L'esercizio per ogni singola macchina dura solo 8 minuti.

Pertanto chi fosse interessato può telefonare alla dott.ssa Fiorenza Salamano al n. 3401726937.

Fungo super



Acqui Terme. La passione del ricercatore di funghi a volte premia con grandi sorprese.

È il caso di Luca Repetto che girovagando in valle Erro, si è imbattuto, è proprio il caso di dirlo, in un porcino di notevoli dimensioni: 1200 grammi, ovvero un chilo e due etti di sanissimo boleto. Complimenti al fortunato giovane.

Contributi nell'ambito della Misura 121 PSR della Regione Piemonte

Adeguamento norme utilizzo effluenti zootecnici

Acqui Terme. Nell'ambito delle disposizioni contenute nella Misura 121 del P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale) 2007-2013 della Regione Piemonte è stato aperto il bando per la presentazione delle domande relative al Programma straordinario di sostegno alle aziende agricole per l'adeguamento alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici (direttiva 91/676

CEE e atti discendenti). Il programma è finalizzato a sostenere l'adeguamento delle aziende agricole (anche attraverso la realizzazione di nuove opere, ma senza incremento di capacità produttiva) che debbano realizzare investimenti strutturali e che dal gennaio 2008 in conseguenza dell'entrata in vigore del DPGR 29 ottobre 2007, n.10/R) sono oggetto di applicazione di nuo-

ve e più severe norme in materia di utilizzazione agronomica in materia di smaltimento di liquami zootecnici. Gli investimenti ammissibili al sostegno sono i seguenti:

- strutture per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici;
- impianti di trattamento per la valorizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (separatori solido-liquido, impianti di compostaggio, impianti di concentrazione ed estrazione dell'azoto, ecc.);
- macchine per la distribuzione degli effluenti zootecnici;
- interventi riguardanti la produzione di biogas per autoconsumo;
- opere di mitigazione dell'impatto paesaggistico delle nuove strutture.

All'attuazione del presente Programma straordinario sono destinati dieci milioni di euro, rientranti nella disponibilità della Misura 121.

L'importo massimo della domanda di sostegno, in termini di spesa ammessa, è pari a euro 170.000,00; l'importo minimo euro 7.500,00.

Sulla spesa ammessa viene concesso un contributo nelle percentuali previste dalla Misura 121 (compreso tra il 60% ed il 25%) in base alla tipologia degli interventi: edilizi e

fondari o interventi agrari (acquisto macchinari); in base alla zona: montagna, collina, pianura; in base al beneficiario, richiedenti giovani di età fino a 40 anni, che si insediano in agricoltura.

Le domande dovranno essere presentate per via cartacea e telematica alla Provincia competente per territorio entro le ore 12 del 10 novembre 2009.

Con le domande pervenute verrà predisposta una graduatoria a livello regionale sulla base dei seguenti criteri di scelta: priorità a livello territoriale; settoriale (per comparti produttivi); priorità generali (giovani imprenditori, sicurezza del lavoro, risparmio idrico, tutela ambiente, produzioni biologiche, domande presentate da donne, ecc.); priorità specifiche (zone vulnerabili da nitrati di origine agricola; stoccaggio effluenti zootecnici, interventi a servizio di più aziende agricole).

L'istruttoria, la definizione e la liquidazione delle domande sarà effettuata dalle Province; l'erogazione dei pagamenti sarà effettuata dall'ARPEA, organismo pagatore della Regione Piemonte.

Salvatore Ferreri

PER GLI AMANTI DELLA CARNE

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca



propone

TAGLI DI CARNE piemontese, irlandese e argentina

cotti sulla pietra direttamente da voi

È consigliata la prenotazione
0144 396199

venerdì - sabato - domenica
dalle ore 18
aperitivo lungo nelle cantine

Chiuso martedì

VISONE - Via Acqui, 95
bacco.vineria@gmail.com

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Scuola con rilascio diploma professionale I.D.A.

Corsi di classico, moderno e propedeutica tenuti da TIZIANA VENZANO
Nuovo corso di HIP HOP

LEZIONE DI PROVA GRATUITA

NUOVA SEDE

con sala in parquet di 120 mq presso Palestra "P.A. Croce Bianca" Piazza Dolermo, 20 (ex Caserma Cesare Battisti) Tel. 340 6970891

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE

«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:
803-803



SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

Vettura sostitutiva gratuita

Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009 in omaggio una tessera per il soccorso stradale valida un anno in tutta Italia

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

Ci scrive il parroco del Duomo

Tanta riconoscenza per i benefattori



In ogni parrocchia ci sono persone che "vogliono bene" alla loro parrocchia, alla loro chiesa. Ci sono tanti volontari che prestano opera gratuita di aiuto nella circostanze ordinarie e in quelle straordinarie. Alcuni si attivano da soli vedendo le difficoltà, altri rispondono di sì quando sono chiamati...

Altri intervengono con la loro opera per qualche progetto specifico e danno il loro contributo in opere o in denaro per il bene di questa Chiesa. Che sentono come propria e vogliono mantenerla decorosa, bella ed efficiente. Per fare due esempi che tutti ricordiamo: negli scorsi anni "i volontari" aveva pulito tutti i lampadari della cattedrale rendendoli splendidi e luminosi, e nei mesi scorsi altri avevano imbiancato le aule superiori del catechismo e alcune stanze della canonica.

Ci sono poi i fedeli quotidiani che con le loro monetine, come gocce, esprimono un amore alla chiesa che non è appariscente, ma è regolare e vero. Benefattori di tutti i giorni. Il Signore li ricompensi.

A questi desidero aggiungere un espresso ringraziamento:

- a una nota ditta acque, sempre pronta per interventi immediati di manutenzione ordinaria e che ultimamente ha provveduto ad una pulizia dei pavimenti sia inferiore che superiore del Chiostro e al suo abbellimento con ciotole di fiori. Ha realizzato il rivestimento anti umidità di un'aula di catechismo;

- a un gruppo di amici del Duomo, un po' anonimo e un po' no, che ha provveduto a donare un servizio di 11 casule verdi per le concelebrazioni (di cui la cattedrale non era fornita) e di un servizio più piccolo di casule Rosse per la Cresima, insieme ad alcuni camici a disposizione dei sacerdoti che arrivano a celebrare.

Il Vangelo dice che chi fa il bene deve farlo di nascosto. Ed è giusto per avere la ricompensa. Ma Gesù dice anche "che vedano le vostre opere buone e glorifichino il Padre che è nei cieli".

Per questo secondo motivo ho scritto e proposto a tutti questi esempi. Solo a Gloria del Signore e della Comunità cristiana e per un doveroso ringraziamento.

dP

Movimento per la vita

Acqui Terme. Il Mpv-CAV, nucleo di Acqui Terme, è un movimento di persone con differenti ruoli e svariate competenze, ma animato da un unico ideale: difendere la vita fin dal concepimento, aiutare quelle famiglie che faticano a vivere e necessitano della partecipazione concreta e della collaborazione responsabile di tutti.

Le Associazioni, nell'intento di offrire più occasioni di accoglienza e di servizio a mamme e bambini che soffrono in precarie condizioni, aggravate da povertà e disoccupazione informale che per le emergenze resta attivo il numero telefonico 328 4849313. "Se tu mamma hai problemi per una maternità imprevedibile, chiamati. Ti aspettiamo!".

La sede sociale (Consultorio via Marconi 25) per la distribuzione di alimenti, vestiario, attrezzature per bambini è aperta non solo ogni martedì (ore 16-18) e mercoledì (ore 9,15/11,15) ma anche ogni giovedì (ore 9,15-11,15); questo grazie alla generosità di chi mette a disposizione tempo, capacità, esperienze, in una catena umana, solidale ininterrotta.

Ma tutti possiamo essere protagonisti, in qualche misura, di un'opportunità di comunione fraterna con la preghiera, il conferimento di ciò che può essere utile a soddisfare le esigenze dei bambini o sostenendo il Mpv-CAV con un'offerta in denaro che potrà rappresentare un passo verso il futuro per chi ha bisogno (CC 18400 - Cassa di Risparmio di Alessandria - corso Bagni Acqui Terme IBAN IT53S060754794 00000000).

L'avventura scout

«Dalla Babele a Pentecoste»: è il tema scelto dal Movimento adulti scout cattolici italiani (Masci) per il convegno nazionale che si è tenuto ad Alghero, dal 22 al 25 ottobre, 500 partecipanti da tutta Italia. «Sinodo dei magister», questo il nome dell'evento, incentrato «sull'emergenza educativa degli adulti, per dare risposte e contribuire alla costruzione di un mondo migliore, più giusto e solidale», rileva Riccardo Della Rocca, presidente del Masci.

«Abbiamo voluto definire l'incontro 'Sinodo dei magister', pensando al significato etimologico del cammino comune e agli adulti Scout che si fanno portatori del lavoro di tutta la comunità».

Sarà la tappa centrale di un percorso collettivo e comunitario verso l'Assemblea del 2010.

Appuntamento al Teatro Miramare: sono intervenuti tra gli altri il pedagogista Enver Bardulla; Fulvio De Giorgi, professore di storia dell'educazione; Carla Collicelli, vicedirettore generale del Censis; Franco Passuello, politologo ed ex presidente delle Acli. (L.Bad.)

Questo il comunicato stampa in occasione dell'evento, ma cos'è il MASCi? Come detto nelle prime righe accoglie gli adulti che per le più svariate ragioni non possono fare scoutismo attivo con i ragazzi.

È una realtà che occorre in tutte le associazioni scout, anche i nostri fratelli del CNGEI hanno i Seniores ed i due movimenti nel 1954 si federarono nella FIAS (Federazione Italiana Adulti Scout).

La loro attività principale è fare dello scoutismo, compatibile con i loro impegni familiari e di lavoro, teniamo a mente che lo scoutismo è formazione permanente, mai si smette di crescere e di autoformarsi.

Va precisato, che la loro attività prevalente si indirizza verso il sociale.

Non è detto che i vecchi scout che hanno sospeso le loro attività a causa di motivi per loro importanti, ci si può incontrare anche senza nessuna sigla e nessuna organizzazione, il nostro Gruppo è sempre disponibile a facilitare incontri fra vecchi scout, fra di loro e con gli scout in servizio.

Considerando che il nostro Gruppo ha grandi ascendenti anche senza considerare don Galliano che è stato il promotore della prima fondazione nel 1945, sarebbe molto bello che ci si rincontrasse, noi siamo disponibili.

Non è necessario che ci si incontri tutti, basta cominciare anche in pochi, una ce-

na, quattro chiacchiere, quattro momenti di ricordi, di cose concretizzate, di attività fatte insieme e da cosa nasce cosa.

Desideriamo ricordare a tutti i vecchi scout, giovani e giovani da più tempo, che c'è la possibilità di fare una settimana di servizio a Lourdes come stager, è un servizio a favore non solo degli ammalati, nostri amici privilegiati, ma anche a favore di chi serve nei pellegrinaggi, al servizio della struttura organizzativa di Lourdes.

È una settimana intensa ma piena di tanta soddisfazione.

Non è necessario essere scout, o soci a qualsiasi titolo di strutture quali l'Oftal o l'Unitalsi, basta essere volenterosi e disposti a fare rimettendosi in gioco, provare per credere.

Non è necessario essere cattolici osservanti, basta credere di fare un servizio a favore degli ammalati re di li serve.

Perché "servire gli altri è un tale onore, che non c'è altra ricompensa da attendere (Bernadette).

Partecipiamo al lutto che ha colpito l'OAMI, il fondatore, monsignor Enrico Nardi è tornato alla casa del Padre, all'età di 93 anni.

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout.@alice.it

scout peregrinantes

Attività Oftal

Dopo il Pellegrinaggio Diocesano 2009 S.E. il Vescovo ha a lungo meditato sulla situazione venutasi a creare in seno all'associazione.

In seguito alle dimissioni del presidente Mario Marchese, era sua facoltà di nominare un nuovo presidente all'interno del consiglio o sciogliere lo stesso, per provvedere a nuove elezioni.

In data 15 ottobre il consiglio diocesano è stato convocato presso la sede vescovile, e ne è stato comunicato lo scioglimento.

S.E. il Vescovo ha ringraziato per il lavoro svolto i presenti, ed ha comunicato che, in attesa di nuove elezioni, la direzione OF-TAL verrà assunta da S.E. e dal delegato vescovile don Paolo Cirio.

Verrà quindi convocata un'assemblea generale diocesana, in cui verranno tracciate le linee guida dell'associazione sino al pellegrinaggio 2010, ed individuate le persone a cui affidare i compiti di ordinaria amministrazione; verranno inoltre presi opportuni contatti con la sede centrale e la sottosezione di Bra per organizzare il prossimo Pellegrinaggio in treno.

S.E. e il delegato hanno auspicato che l'assemblea e le attività programmate per il prossimo futuro si svolgano in un clima di serenità e di fattiva collaborazione, al fine di giungere convenientemente al prossimo Pellegrinaggio.

Tutti gli associati e gli amici dell'OFTAL sono quindi attesi per l'assemblea il giorno 6 novembre alle ore 21 presso la sala S.Guido in Acqui Terme, per un momento di confronto e per iniziare un nuovo anno di servizio per gli ammalati e nella la Chiesa.

Il delegato vescovile Don Paolo Cirio

La scomparsa di padre Daniele

Così lo ricorda l'organista della Madonnina

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di padre Daniele inviato da Edilio Brezzo, organista alla Madonnina:

«Un grave lutto ha colpito la fraternità dei reverendi padri cappuccini del santuario della Madonnina. All'inizio di questa settimana, il Signore ha chiamato a se l'anima buona ed interamente sacerdotale del carissimo Padre Daniele Garbero, molto conosciuto ed amato non solo nella città di Acqui ma anche in tanti paesi del circondario ove si recava con grande disponibilità ed abnegazione, chiamato dai parroci, per amministrare il sacramento della riconciliazione che sempre esercitava con grande umiltà e amabile spirito francescano. A metà ottobre, come faceva da molti anni, aveva organizzato e guidato il pellegrinaggio di fedeli devoti di San Padre Pio a San Giovanni Rotondo e proprio lì, entrando nel santuario, è caduto procurandosi la rottura del femore; subito soccorso e trasportato nell'ospedale "casa sollievo della sofferenza" è stato felicemente operato e già si progettava di trasferirlo ad Acqui, per il periodo di riabilitazione e convalescenza, quando, improvvisamente, il suo cuore, già debilitato e stanco, si è fermato per sempre e la sua anima buona, rispondendo docilmente ai disegni misteriosi ed imperscrutabili di Dio, è volata in Paradiso per celebrare l'eterna li-

turgia del Cielo e per ricevere il premio promesso dal Signore ai suoi servi buoni e fedeli!

Conoscevo Padre Daniele da tanti anni, era il mio confessore e il mio padre spirituale, sono organista alla Madonnina e quindi tutte le domeniche e le feste avevo il piacere e la gioia di incontrarlo e di godere della sua amicizia fraterna: posso testimoniare senza ombra di dubbio che è stato veramente un uomo di Dio, un vero e degno discepolo del serafico padre San Francesco, un infaticabile apostolo del Vangelo che lui ha annunciato, vissuto e testimoniato ogni giorno con il fulgido esempio di una lunga ed esemplare vita sacerdotale, interamente donata a piene mani, senza mai risparmiarsi, a Cristo e ai fratelli! Quante migliaia di ore, mi chiedo,avrà passato nei confessionali, ad assolvere le miserie umane dispensando con tanta pazienza l'infinita misericordia divina! Solo Dio lo sa!

Parlare con lui era come respirare una boccata di ossigeno, di aria pura; ti conquistava subito con il suo candore e la sua amabilità, ogni incontro con lui, anche breve, ti forniva una potente dose di gioia e serenità interiore che ti "dava la carica positiva" per tutta la giornata. Il ricordo più bello che ho di Padre Daniele è quello di un uomo che prega, infatti quasi sempre sgranava tra le mani la corona del rosario oppure, in preparazione alla S.Messa, salmodiava la liturgia delle ore con intensa devozione ed estraniandosi da tutto ciò che lo circondava; è stata veramente una cosa rara, specialmente in questa nostra epoca permeata di materialismo e superficialità, vedere una persona pregare così intensamente! Padre Daniele, nella sua vita, ha avuto l'onore e la letizia di poter essere letteralmente il "custode" di due bellissimi santuari mariani: prima quello della Madonna dei centauri di Castellazzo Bormida e poi quello della Madonnina ad Acqui. Queste due chiese, per merito suo e dei suoi confratelli, sono diventati centri di devozione, di fede e di arte, due veri gioielli; anche per questo motivo io penso che Maria Santissima abbia accolto tra le sue braccia l'anima eletta di questo suo figlio devotissimo per portarla con se in Paradiso! Ci avviciniamo alla solennità di tutti i santi ed è bello e consolante pensare il carissimo ed indimenticabile Padre Daniele Garbero in mezzo a quella moltitudine di anime buone, irradiate di luce e di pace dallo spirito beatificante del Signore!!

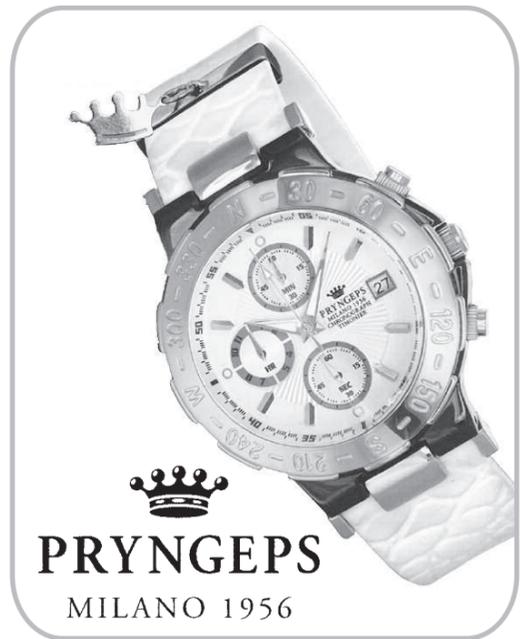


FABRIZIO CAPRARI GIOIELLI

Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme

Pensa ora ai tuoi regali natalizi VENDITA PROMOZIONALE

dal 3 al 30 novembre con **SCONTI**
del **20%** su orologi, argenteria e collane pietre dure
e del **30%** sulla gioielleria



PRYNGEPS
MILANO 1956

Per le classi quarte

"British day" alla Saracco



Acqui Terme. Mercoledì 21 ottobre le classi quarte della scuola primaria "G. Saracco" hanno avuto una bella esperienza in lingua inglese, in collaborazione con il "British Institute" di Acqui Terme.

Hanno effettuato un viaggio nel mondo di Shakespeare, ovviamente con gli occhi dei bambini.

Hanno iniziato il viaggio con la visione di diapositive su Shakespeare, che sono state commentate in inglese e, con l'aiuto di cartoni ani-

mati, hanno ascoltato e mimato la tragedia di Romeo e Giulietta. Per rimanere in tema anglosassone, alle 10,30 hanno bevuto il the con i biscotti. Poi, hanno preparato la maschera di Shakespeare e hanno scritto con la penna cinquecentesca. Infine, hanno scritto, ascoltato, cantato e ballato la canzone di "Hey Romeo".

La mattinata è risultata molto interessante ed istruttiva, gli alunni sono rimasti entusiasti dell'esperienza a loro proposta.

Oratorio Santo Spirito

Gita castagnata all'agriturismo S.Desiderio



Acqui Terme. Sabato 24 ottobre un centinaio di ragazzi dell'oratorio "Santo Spirito" hanno trascorso una piacevole e calda giornata presso l'agriturismo "San Desiderio" (Monastero Bormida) per la tradizionale castagnata. Il tempo favorevole e ancor più la cordiale accoglienza dimostrata dall'agriturismo hanno reso possibile la realizzazione di una giornata ricca di emozioni e divertimento.

All'arrivo tutti i bambini non hanno potuto resistere alla splendida vista delle distese di prati verdeggianti e alla gioia di poter giocare all'aria aperta. Mentre alcuni volenterosi genitori preparavano con grande impegno le caldarroste, i ragazzi hanno avuto modo, grazie alla disponibilità dei direttori dell'agriturismo, di visitare gli animali: la scuderia, il pollaio, le mucche, i maiali, i vitellini e molti altri; tutti osservavano interessati e alcuni, i più curiosi, si sono avvicinati per poter accarezzare o per porgergli un ciuffo di fieno.

Gran parte della giornata è stata dedicata ai giochi guidati dagli animatori: un movimentato modo di stare in

allegria.

Dopo tanto divertimento è arrivata l'ora della merenda: castagne per tutti, bibite fresche e, per gli insaziabili, anche le classiche patatine e i dolci. Il pomeriggio si avviava alla conclusione quando, con grande gioia dei più piccoli, è stata aperta la giostra dei pony; i bambini hanno composto una lunga fila per poter "cavalcare" questi fantastici animali e i loro aperti sorrisi hanno dimostrato la bellezza del contatto con la natura.

Grazie alla disponibilità dei genitori che si sono prestati al lavoro per i più piccoli, delle suore e degli animatori che con la loro semplicità hanno accompagnato con impegno e attenzione i bambini e i ragazzi e soprattutto un ringraziamento particolare ai titolari dell'agriturismo "San Desiderio" che hanno permesso di realizzare una così bella giornata. Tutti hanno trascorso un'indimenticabile castagnata tra il verde delle colline piemontesi, imparando ad apprezzare la semplicità della natura e dello stare insieme.

Alla cerimonia di beatificazione

Alpini di Acqui Terme per don Carlo Gnocchi

Acqui Terme. La sezione alpina della nostra città non poteva certamente mancare al grande appuntamento di domenica 25 ottobre in piazza Duomo a Milano per la cerimonia di beatificazione di don Gnocchi. Gli alpini acquesi, in gran numero con vessilli, labari e gagliardetti, erano insieme alle altre decine di migliaia di persone (tantissime le penne nere) e si sono commossi alle parole dell'arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi, che ha sottolineato la figura del sacerdote, mettendone in rilievo le non comuni doti di sacerdote al servizio del prossimo.

Perché migliaia di alpini alla cerimonia di beatificazione di don Gnocchi? È sufficiente uno stralcio della sua biografia: «... Nel 1940 l'Italia entra in guerra e molti giovani studenti vengono chiamati al fronte. Don Carlo, coerente alla tensione educativa che lo vuole sempre presente con i suoi giovani anche nel pericolo, si arruola come cappellano volontario nel battaglione "Val Tagliamento" degli alpini: la sua destinazione è il fronte greco albanese.

Terminata la campagna nei Balcani, dopo un breve intervallo a Milano, nel 1942 Don Carlo Gnocchi riparte per il fronte. Questa volta la meta è la Russia, con gli alpini della Tridentina.

Nel gennaio del 1943 inizia la drammatica ritirata del contingente italiano: Don Gnocchi, caduto stremato ai margini della pista dove passava la fiumana dei soldati, viene miracolosamente soccorso, raccolto da una slitta e salvato.

È proprio in questa tragica esperienza che, assistendo agli alpini feriti e morenti e raccogliendone le ultime volontà,

matura in lui l'idea di realizzare una grande opera di carità che troverà compimento, dopo la guerra, nella "Fondazione Pro Juventute"».

Ecco allora la commovente spuntare sotto i tanti cappelli alpini quando il coro delle penne nere ha intonato "Stellutis alpinis". Commozione ancora più intensa quando l'urna con il corpo del beato, sorretta a spalla dagli alpini, viene portata alla cappella di San Sigismondo in Sant'Ambroglio, accompagnata dal coro alpino "Signore delle cime".

"Accanto alla vita, sempre": Benedetto XVI ha fatto proprio il motto della beatificazione di don Carlo Gnocchi, rivolgendosi direttamente, dopo l'Angelus, alle migliaia di fedeli presenti in piazza del Duomo, a Milano per la cerimonia solenne, grazie ad un collegamento in diretta. Di don Gnocchi, papa Ratzinger ha ricordato l'attività di educatore, e la tragica ritirata di Russia che accompagnò in veste di cappellano degli Alpini. Scampato "alla morte per miracolo" - ha ricordato il pontefice - "progettò di dedicarsi interamente ad un'opera di carità". "Così - ha aggiunto - nella Milano in ricostruzione, Don Gnocchi lavorò per "restaurare la persona umana", raccogliendo i ragazzi orfani e mutilati e offrendo loro assistenza e formazione. Diede tutto se stesso fino alla fine, e morendo donò le cornee a due ragazzi ciechi". La Fondazione che porta il suo nome - ha sottolineato il Papa - è "tuttora all'avanguardia nella cura di persone che necessitano di terapie riabilitative".

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno.

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Repetto - via Amendola: fino al 25 novembre mostra della Land Art dal titolo "Il Canto della Terra Orizzonti di Land Art".

Palazzo Chiabrera - fino al 8 novembre mostra di Giovanni Massolo dal titolo "Tornare a Samo?". Orario: da martedì a sabato 16 - 19, domenica 10 - 13 e 16 - 19, lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - fino al 2 novembre mostra filatelica numismatica e hobbistica "XIX Collectio".

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA
Scalinata Sligge - fino al 30 novembre mostra "Passaggi e Paesaggi" a cura di Carlo Pesce, opere di Vittore Fossati, Mario Tinelli, Andrea Repetto, Enrico Minasso, Carlo Cichero. Orario: dal venerdì alla domenica 17 - 19.30 (ingresso gratuito).

CASTELLI APERTI
Domenica 1 novembre, per la rassegna "Castelli aperti" si possono visitare: il museo Archeologico (Castello dei Paleologi) ad Acqui Terme (biglietto euro 5 intero, orario 15.30 - 18.30, info 0144 57555), il Castello di Bergamasco (museo del cinema dello scenografo Carlo Leva) (ingresso euro 6, ridotto euro 2.50, info 0131 777127, orario 15 - 19), le Cantine del Castello di Tagliolo (tel. 0143 89195) e il Castello di Trisobbio, oggi ristorante e albergo (orario 10 - 12, 17 - 18.30, ingresso gratuito, info 0143 831108).

Leva 1934

Acqui Terme. Ci scrive Eugenio Caligaris coordinatore della "Leva 1934". «Prima chiamata per la Leva 1934. A tutti i componenti la leva del 1934 e alle gentili Signorine/i accompagnatrici: si avvisa che domenica 8 novembre si terrà presso la Scuola Alberghiera di Acqui Terme via Principato di Seborga n.6 (dietro il complesso di Mombarone) il consueto pranzo per la ricorrenza importante del settantacinquesimo. Il programma sarà il seguente: raduno ore 10.30 sul piazzale della Chiesa di San Defendente, ore 11 Santa Messa officiata dal Can. Antonio Masi Parroco di Cristo Redentore, ore 13 grande pranzo alla Scuola Alberghiera di Acqui, tempio della cucina, pomeriggio no-stop rallegrato da canti e allegria. Non mancate! Sarà per tutti un elisir di giovinezza, una occasione per tuffarsi nei ricordi piacevoli del passato e sottrarsi all'accelerazione del tempo. Le prenotazioni, non oltre giovedì 5 novembre, presso Tessuti Caramellino via Garibaldi 11, Pelletteria Battiloro via Carducci, Panificio Allemanni via Battisti 6, Panificio Levratti Aldo zona Bagni».

Maurizio Marco Merengue

MARGHERITA LATINO

DJ Gianni e Lucky

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 31 ottobre PAOLO e DANIELE TARANTINO

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Giovedì 5 novembre a palazzo Robellini

Pierfranco Pellizzetti presenta "Fenomenologia di Berlusconi"

Acqui Terme. Libri e politica sempre sugli scudi. A vivacizzare l'autunno sta contribuendo il Circolo Galliano che, con "Acqui che resiste", dopo aver collaborato nell'organizzare l'incontro del 27 ottobre, alle Nuove Terme, con Marco Travaglio, allestisce il 5 di novembre, giovedì, a Palazzo Robellini, alle ore 21, la presentazione del libro di Pierfranco Pellizzetti, *Fenomenologia di Berlusconi*.

Il volumetto, che conta 127 pagine, è stato edito da *Manifesto libri* nel maggio 2009.

Anche questa è Storia

Lo sfondo della copertina è (ovviamente) azzurro. Su un tricolore che attraversa il taglio basso della pagina il *leader* sembra quasi danzare, le braccia aperte levate al cielo. Più Wanda Osiris che primo ministro.

Questa l'immagine di un volume che Umberto Eco (sulle colonne de "L'Espresso") ha giudicato tra i *pamphlet* che con più intemperata cattiveria prendono in esame la figura dell'uomo e del politico.

E non meno corrosivo è il titolo: perché il richiamo a Kant è implicito; e stride in rapporto alla "scatola", certo la meno filosofica di tutte, purtroppo - la televisione - alla quale il personaggio tirato nella questione ha legato le sue fortune mediatiche. E anche politiche.

Non c'è da stupirsi di un libro come quello di Pellizzetti. È uno dei prezzi che il Potere deve pagare. Il Potere che alimenta anche la Letteratura: non ci sono solo i cortigiani, ma anche i buffoni ribelli (Dario Fo insegna).

Un libro che fa il paio con quello, uscito nella scorsa primavera di Marco Belpoliti, dai toni più controllati, un vero saggio, che aveva titolo *Il cor-*

po del capo (Guanda) in cui, tra l'altro, si parlava - in largo anticipo sui tempi - della "spettacolarizzazione della intimità".

Insomma "i libelli" accompagnano (anzi devono accompagnare: se non significa che c'è censura; e allora la libertà è *bellechéfinita*) i disegni di Vauro (in *Annozero* di Michele Santoro) e le *performance* dello spettacolo televisivo (ecco, ad esempio, *Parla con me* di Serena Dandini).

Poi il lettore - spettatore (nonché elettore) deciderà dinanzi alle urne nei momenti stabiliti chi scegliere.

Certo - divaghiamo per poche righe - sarebbe ingeneroso, fuorviante, affermare che la satira si accanisce solo oggi con chi sta ai vertici. E solo contro Berlusconi.

La prova? Riandare a cento anni fa. Con Giovanni Giolitti, "ministro della malavita" per Gaetano Salvemini, e poi preso di mira dalle vignette de "L'asino", "Il mulo", "Don Chisciotte", "Il fischietto", e dalle altre riviste.

Nel bel volume *Giovanni Giolitti nella satira politica: la nascita dell'Italia odierna*, edito nel 2003 a corollario di una ricca mostra che fece tappa anche in via dei Guasconi ad Alessandria, presso le sale della Provincia, si leggeva che "la satira e l'umorismo da sempre sono uno strumento fondamentale per ricostruire la Storia, anche negli aspetti e nelle sfumature più nascoste e recondite, e - soprattutto - permettono di raccogliere più voci e ideologie diverse che contribuiscono a riportare alla memoria figure complesse ed articolate".

Ma veniamo al presente. Il carattere polemico e satirico del *pamphlet* di Pellizzetti lo esibisce sin dal prologo (che coinvolge il *Citizen Kane* di Or-

son Welles; che conia il neologismo *iomania*) e poi si allarga a cinque successivi capitoli, che prendono in esame, rispettivamente, l'*estetica*, i *laboratori delle idee*, le *parole*, le *donne* e l'*eternità*.

Dal risvolto di copertina

"L'irresistibile ascesa del Cavaliere corrisponde all'affermazione di un nuovo tipo umano, il «banale mannaro»: mutazione genetica nell'arcaicità di un paese profondo, che si rinnova per finta, impadronendosi delle tecniche di un americanismo a fumetti.

Dietro il quale si nasconde la dittatura di una neoborghesia arrampicatrice e accaparratrice.

Il saggio illustra in sei gustosi capitoli il *fenomeno Berlusconi*, la sua estetica involgarita e plebea, il suo armamento comunicativo da film hollywoodiano, il trionfale semplicismo delle sue idee, i giudizi sulle donne e sul sesso. Conclude il libretto un capitolo su *SB* e *l'eternità*, in cui si svela la trasformazione del Cavaliere in *cyborg* immortale, icona autobiografica di tutti i vizi del carattere nazionale".

Chi è l'autore

Pierfranco Pellizzetti, genovese, è un saggista che il pubblico ha conosciuto attraverso le sue collaborazioni con "Micromega" e con il "Secolo XIX", quotidiano per il quale è opinionista.

I suoi libri più recenti sono *Italia disorganizzata. Incapaci cronici in un mondo complesso* e *La quarta via. Una sinistra vera dopo la catastrofe*, entrambi usciti presso l'editore Dedalo di Bari.

Quest'ultimo volume è stato presentato ad Acqui, nell'ottobre 2008, sempre su iniziativa delle associazioni di cui sopra.

G.Sa

L'associazione Puntocultura all'Itis

"Anteprima Giappone" sei proiezioni gratuite

Acqui Terme. Per tutti gli appassionati della cultura orientale, e più in generale per tutti i cinefili acquesi è in arrivo un appuntamento da non perdere.

Per sei settimane, ogni venerdì, a partire dal prossimo 6 novembre, l'Aula Magna dell'Itis "Barletti" ospiterà una rassegna di cinema giapponese che alternerà pellicole di animazione e film di azione mai trasmessi prima in Italia.

La rassegna, dal titolo "Anteprima Giappone", è frutto di un'iniziativa dell'Associazione Puntocultura e, grazie al sostegno della Provincia di Alessandria, che ha concesso alla rassegna il proprio patrocinio, tutte le proiezioni saranno completamente gratuite.

«Da tempo - spiega Lorenzo Ivaldi, presidente di "Puntocultura" - avevamo pensato di organizzare un ciclo di proiezioni di questo genere».

Grazie alla competenza di due nostri soci, Marco e Paolo Ferraris, abbiamo selezionato sei pellicole, tre di animazione e altrettante di azione, mai proiettate finora in Italia, ma collo-

cate dai critici fra i migliori prodotti della scuola giapponese, e siamo lieti di poterle proporre agli acquesi a titolo gratuito.

Devo dire che questo non sarebbe stato possibile senza il sostegno della Provincia e in particolare dell'assessore Gianfranco Comaschi, che ringrazio a titolo personale e a nome di tutta l'associazione.

Visto che siamo in tema di ringraziamenti, credo sia giusto ringraziare anche la presidente dell'Itis "Barletti", professoressa Luisa Rapetti, che ci ha concesso l'uso dell'Aula Magna dell'istituto per le nostre proiezioni».

A questo punto, tanto vale dare qualche anticipazione sulle pellicole in programma. «Per adesso, credo sia il caso di svelare solo il film che proietteremo il prossimo 6 novembre, alle 21, nella serata inaugurale della rassegna: si tratta di un capolavoro dell'animazione dal titolo "Princess Arete", davvero molto divertente.

Lascio al vostro giornale il compito di introdurre, uno alla volta, i nostri appuntamenti».

M.Pr

La collezione Bocchiotti esposta alle Nuove Terme

Quella fantastica storia acquese affidata al racconto della Posta

Acqui Terme. L'auspicio è uno solo.

Che un giorno la Collezione Bocchiotti possa diventare una raccolta comunale.

Che possa trovare una sua casa, magari, in un'ala del Palazzo Saracco se diverrà Pinacoteca; o presso i locali del Vecchio Tribunale, se accadesse la cosa più logica. Che nel centro della città, a due passi dal luogo simbolo della Bollette, si allestisse un grande Museo, in cui conservare al sicuro i tanti cimeli - da non dimenticare la Collezione Chiabrera e quelle raccolte di tante altre famiglie - che sono il riflesso del passato importante della nostra città (già intorno a Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris si potrebbero allestire 4 belle sale, senza dimenticare i volumetti della "Nuova Antologia" che nacquero - tra l'altro - pubblicando le più belle novità della letteratura sotto il marchio acquese).

Come al solito stiamo divagando. O sognando ad occhi aperti. Ma la sensazione è quella che il turista termale, anziano o giovane che sia, non possa fare a meno di appassionarsi alle storie che queste "lettere acquesi" - rintracciate veramente con pazienza straordinaria, con una passione alimentata da decenni di impegno - sanno raccontare.

E raccontare con una freschezza ignota.

Dinnanzi ad esse non ci si può che comportare come segue. In un'unica maniera. Lasciandole parlare.

Nelle pagine dell'Acquese un articolo dedicato alle preoccupazioni del Principe Centurione riguardo il suo bel castello a Morsasco, durante i tempi della Rivoluzione.

In queste colonne alcuni *flash* dedicati alla nostra Acqui. **Arrivan li Franzesi...**

E, allora, per coerenza con il documento di cui sopra, trascriviamo qualche riga dai documenti successivi all'occupazione francese. E, combinazione, parliamo di una lettera indirizzata al Cittadino Grassi di Morsasco. Cui compete proprio l'epiteto, imposto da Joubert, di "cittadino". Eccoci al 1798, a dicembre quando Carlo Emanuele IV ha abdicato; i francesi sono ufficialmente padroni della situazione.

L'avvocato Guido Lingeri di Acqui (che riceve sei capponi dal Grassi, due più del Renzo manzoniano; siamo al 20 dicembre, "in tema", giusto poco prima di Natale) augura anche "mille felicità alla democratica" (il congedo è "salute e fratellanza"), e narra dell'erezione novella "con pompa" dell'albero della libertà, di un prossimo discorso patriottico che si terrà in San Francesco, del Commissario (il figlio del senatore Chiabrera, si dice) che organizzerà la nuova municipalità. Ma la lettera esprime anche timori, poiché già compaiono, qua e là, nei paesi ma anche in Alessandria, i temerari che abbattono i simboli della rivoluzione. Siamo non a caso alla



vigilia delle insorgenze del 1799. Celebre quella di Strevi del febbraio. Ma la primavera, come vuole tradizione, porta la guerra, con la discesa degli Austro russi. Seguiranno tanti fatti d'armi (battaglia di Novi compresa; da noi l'evento bellico più significativo ci fu ad inizio novembre, il due: dunque 210 anni fa).

Passano i giorni. Mittente e destinatario sono sempre gli stessi: ma come cambia il lessico! Siamo al 25 maggio 1799: convien rispolverare i modi vecchi: "Reverendissimo signor signor Padron Osservatissimo" si legge sulla busta; all'interno la coscienza che "dappertutto vi son de' guai; grazie la cielo in Torino sono intrati li Austro Russi [ma il Nostro, il Lingeri, non era filo francese convinto?]? e ciò potrà portare un ordine alle cose...".

Si arriva al giugno, al sole di Marengo, e un altro giro di ruota giunge immancabile, favorendo le sorti di Napoleone e (nuovamente) dell'epiteto "cittadino". Ma non le fortune del Lingeri, assassinato in autunno in Piazza Duomo, il 20 settembre, da un "brandalucione", partigiano antifrancese.

Gesta fa rima con festa

Da un manifesto del Sindaco Blesi il ricordo della solenne celebrazione del genetliaco, ovvero il compleanno, dell'imperatore. "Ei" (come si fa a dimenticare Manzoni...) sali agli onori - non metaforici - de-

gli altari grazie a quel "mitico" San Napoleone (Neopolus *ab antiquo*, martire presso le terre che poi sarebbero divenute Alessandria nel 304; era festeggiato il 2 maggio) che andò a imporsi alla data del 15 agosto. Giorno non solo dell'Assunta, ma - in Francia - del cosiddetto "voto di Luigi XIII". Un re da eliminare dal calendario.

Anche ad Acqui i festeggiamenti non potevano mancare: nel 1806, alla vigilia della festa, il Blesi si preoccupa affinché siano date "tutte le dimostrazioni possibili; e perciò ordiniamo a tutti i abitanti di questa città d'illuminare ed aver illuminato alle ore sette e mezza di Francia di sera di detto giorno le finestre delle rispettive case d'abitazione".

Non mancano gli intrattenimenti popolari. Siamo al 1813. "Monsieur - scrive questa volta Giambattista Lupi, *maire* aggiunto, in una missiva - la sperimentata di lei gentilezza mi fa animo di pregala anche quest'anno a preparare premi di franchi 25, 15 e 10 per l'albero della Cocagna [sic] che si erigerà sulla Bormida dimani, onde gli accorrenti li conseguiscano arrivando al posto designato".

Ma, ahinoi, l'albero della cuccagna per Napoleone è "agli sgoccioli". L'esilio all'Elba e Waterloo sono dietro l'angolo.

G.Sa

(prima puntata - continua)

CONCORSO
"LA FEDELTÀ A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 5

- 1° • Buono viaggio del valore di € 700 - *I viaggi di Laiolo*
- 2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - *Casa 3000*
- 3° • Buono viaggio del valore di € 500 - *Geloso Viaggi*
- 4° • Noleggio camper da € 400 - *Sirio Camper*
- 5° • Braccialetto in oro valore € 250 - *Oreficeria Arnuzzo*
- 6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - *Non solo maxi taglie*
- 7° • Orologio Cronografo valore € 150 - *Oreficeria Arnuzzo*
- 8° • Macchina per la pasta valore € 100 - *Casa 3000*
- 9° • Phon professionale valore € 50 - *Casa 3000*
- 10° • Abbonamento annuale a L'Ankora valore € 48 - *Settimanale L'Ankora*

Regolamento completo su www.lancora.com

Studio pilates e discipline olistiche

Via Emilia, 4 - Acqui Terme
Tel. 338 1813471 - 339 1516914
info@acquikinesis.it
www.acquikinesis.it

Finalmente ad Acqui Terme si può praticare il pilates con attrezzature specifiche

ACQUIKINESIS

Telefona per un appuntamento e prova gratuita

Trattoria San Marco da Patrik e Samantha

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Venerdì 6 novembre
Venerdì 4 dicembre
Venerdì 15 gennaio
Venerdì 12 febbraio

BUÌ & BAGNET
Bollito misto con le tradizionali salse
€ 25 esclusi i vini

PRENOTAZIONE ENTRO IL GIOVEDÌ ALLE ORE 17

Ceci, bollito, salsa verde e pane di granturco

Successo della "Cisrò 'd Aicq"

Acqui Terme. L'esito positivo per la "Cisrò 'd Aicq" di domenica 25 ottobre era annunciato dall'esito delle edizioni precedenti, ma quella del 2009 ha superato in consensi ogni più ottimistica previsione. Soprattutto l'evento gastronomico passerà alla storia per la quantità e qualità di zuppa di ceci con cotiche confezionata e distribuita. Così si può sostenere per la seconda specialità, bui e bagnet. Per il pan 'd melia basta ricordare che per l'edizione 2009 ne è stato confezionato quasi il doppio dello scorso anno e verso le 12,30 già era esaurito. Si stima che poco meno di un migliaio di cultori della genuina cucina nostrana, nel giro di cinque/sei ore di distribuzione, abbia avuto l'opportunità di gustare quanto derivato da una novantina di chili di ceci, che dopo avere trascorsa la notte in ammollo si sono raddoppiati relativamente alla quantità, senza dimenticare che ai medesimi ceci vanno aggiunti tutti gli ingredienti per completare la ricetta come, ad esempio, le cotiche, i gusti vari ed il brodo.

La Pro-Loco, per permettere ad un pubblico più ampio possibile di deliziarsi il palato con la cisrò e gustare un ottimo bollito aveva predisposto dei contenitori a chiusura ermetica per l'asporto del piatto. Almeno il cinquanta per cento di quanto distribuito è stato scelto per essere consumato in famiglia. La tradizione popolare prevede che le famiglie cucinino, in occasione dei periodi di Ognissanti e dei Morti, i ceci in zuppa con cotenne o costine di maiale, oppure con la coda per chi desidera un brodo meno grasso. Sono ricette che equivalgono alla cisrò, piatto che ha dato il nome alla festa organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme. La popolazione



da sempre ha consumato questo piatto, si sono avvalsi dei ceci come cibo, in un primo tempo per la sopravvivenza, ma con il passare degli anni la zuppa di ceci è diventato piatto apprezzato dai buongustai, e l'associazione promotrice che opera nella città termale una decina di anni fa aveva deciso di trasmettere la validità di questo piatto confezionato attraverso ricette della nostra buona cucina e nel recupero delle tradizioni locali. Passata all'albo dei successi ottenuti la cisrò, come affermato dal presidente e dal vice presidente della Pro-Loco, rispettivamente Lino Malfatto e Carlo Traversa, la Pro-Loco di Acqui Terme ha già puntato i suoi riflettori su una grande manifestazione in programma a dicembre, cioè alla "Esposizione internazionale del presepio".

Si è tenuta dal 17 al 25 ottobre

Chiusa con successo la mostra sul modellismo

Acqui Terme. Oltre ogni più rosea previsione il successo della Mostra di modellismo navale e vario che si è tenuta dal 17 al 25 ottobre presso la Kai-mano sotto l'egida del Gruppo A.N.M.I. cittadino. Forti dell'esperienza degli anni precedenti i Marinai acquesi hanno saputo allestire una mostra decisamente valida per la qualità del materiale esposto e l'accuratezza nella preparazione degli stand, in modo da fornire un'insieme particolarmente gradevole ed apprezzato dal numeroso pubblico, valutato in oltre 5000 unità, che ha visitato la Mostra.

Molto forte la presenza degli istituti scolastici cittadini e dei paesi limitrofi che con oltre 400 alunni hanno visitato la Mostra nelle mattinate feriali assistendo a proiezione di filmati, conferenze illustrative e comunicazioni circa la possibilità concreta di lavoro che il mare offre. Piena soddisfazione quindi del Presidente del Gruppo Cav. Pier Luigi Benazzo e dei suoi collaboratori che hanno visto premiati i loro sforzi organizzativi. Di particolare importanza la presenza del Collegio "Morosini" di Venezia e dell'Istituto Nautico "Leon Pancaldo" di Savona, presenze che sono foriere di importanti sviluppi futuri. Grazie all'interessamento della Provincia di Alessandria nella persona dell'Assessore dott. Gianfranco Comaschi, dell'Amministrazione cittadina e del comune di Strevi, questa terza edizione della Mostra ha potuto fare quel "salto di qualità" che le ha fatto superare i confini regionali per proiettarla verso un evento a carattere nazionale, stante il numero e l'assoluta elevata qualità di quanto esposto. La presenza di alcune realtà commerciali quali la Canti-



na Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, la Confartigianato, le Assicurazioni Generali cittadine, la ditta Labor ed altre, ha realizzato un felice connubio tra la modellistica ed il mondo del lavoro andando a realizzare quello che era uno degli

scopi primari dell'evento Chiusa con successo i battenti sulla terza edizione si inizierà subito - come ha affermato il Presidente Benazzo - a lavorare per l'edizione del 2011 che porterà in città una mostra ancora più grande e bella.

Assicurazioni Generali complimenti alla mostra



Acqui Terme. Tra le tante presenze alla mostra di Modellismo allestita dal Gruppo dei Marinai cittadini, un posto di rilievo spetta sicuramente alle Assicurazioni Generali, agenzia principale di Acqui Terme, da sempre presente alla rassegna. Nello stand sono state esposte delle pregiate riproduzioni di pagine della Domenica del Corriere con tema marinaro, giunte direttamente dalla Direzione Generale, per cortese interessamento del dottor Alessandro Paglia, Presidente del Circolo Nautico. Ma sicuramente il messaggio più forte e sentito giunge dalla possibilità per i giovani che ne abbiano i requisiti, di essere assunti a pieno titolo e con allettanti prospettive sia di guadagno che di carriera. Questo il messaggio lanciato dall'agenzia cittadina dei sigg.ri Agnelli e Pastorino e, di questi tempi, ci sembra un messaggio davvero importante per tutti coloro che sono in cerca di lavoro ed hanno la volontà di ambire a qualcosa di realmente appagante, sia sotto il profilo professionale, che sotto quello economico. Inoltre, è stata presentata la nuova Polizza auto, molto conveniente e rateizzata in 12 rate mensili, con Viasat gratis.

Da parte dell'Associazione Marinai e del Presidente Benazzo, un sentito ringraziamento «per la presenza sempre qualificata ed importante di questa nostra realtà cittadina che costituisce uno dei Gruppi più solidi ed affidabili e che sicuramente hanno dato alla Mostra di Modellismo, come nelle passate edizioni, un tocco di distinzione e di vivo apprezzamento».

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di novembre reperibili per il prestito gratuito a domicilio in biblioteca civica.

SAGGISTICA
Allevi, Giovanni - Diari e Memorie

Allevi, G., *La musica in testa*, Rizzoli;
Arte - sec. 20.-21. - Esposizioni - 2008

Adotta un disegno: mostra itinerante internazionale di piccoli e grandi artisti, Fandango libri;

Bibliotecari - Diari e Memorie

Bellonotto, M., *Il lettore occasionale: notizie da una biblioteca di frontiera*, Guida;
Buonarrotti, Michelangelo - Opere - Affreschi - Cappella Sistina

Doliner, R., *I segreti della Sistine*, Rizzoli;
Delitti contro l'economia

Parrucchiere
Iuliano Antonio
cerca estetista

qualificata, con esperienza. Automunita. Massima serietà. No perditempo.

Tel. 0144 372744
telefonare: 9-12 e 15-18

pubblica, l'industria e il commercio

Ziino, R., *Bang bank! conti bancari in giallo*, La gaia scienza;

Fumetti

Manara, M., *B46K*, Leopoldo Bloom;

Genetica

Di Aichelburg, U., *L'ereditarietà: fatti e misfatti*, Rizzoli;

Martini, Carlo Maria - Autobiografia

Martini, C. M., *Il mio Novecento*, Centro Ambrosiano;

Pronto soccorso

Ross, A. D., Gibbs, H., *La medicina di ER medici in prima linea*, Euroclub;

Viaggi - diari e memorie

Cinquanta vacanze orrende: storie di viaggi infernali, Einaudi;

LETTERATURA

Kinsella, S., *La signora dei funerali*, Mondadori;

Kotter, J., *Il nostro iceberg si sta sciogliendo*, Sperling & Kupfer;

Lavigne, M., *La prima vita di Heshel Rosenheim*, Mondolibri;

Magris, C., *Alfabeti*, Garzanti;

McDermott, A., *Una cosa difficile come l'amore*, Terre di mezzo;

Miller, K., *Star Wars: La trappola dei Sith*, Piemme;

Morris, W., *La fonte ai confi-*

ni del mondo, Fanucci;
Sthers, A., *Gli ultimi due ebrei di Kabul*, Ponte alle Grazie;

Suspense: i più bei racconti gialli degli ultimi cento anni, Mondolibri;

LIBRI PER RAGAZZI

Animali delle fiabe, De Agostini;

Baccalario, P., *Century 4: La prima sorgente*, Piemme;

Baccalario, P., *Uno cento mille sorrisi: sei storie presentate da Vanessa Incontrada e Claudio Bisio*, Federica Panicucci e Marco Balestri, Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, Maria Amelia Monti e Gerry Scotti, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Luca e Paolo, Mondadori;

Funke, C., *Veleno d'inchostro*, Mondadori;

London, J., *Il richiamo della foresta (audiolibro letto da Giulio Scarpati)*, Biancoenero;

Petrosino, A., *In Piemonte con Valentina*, Piemme;

Petrosino, A., *In Sicilia con Valentina*, Piemme;

Raccolta di fiabe da cinque minuti, Gribaudo-Parragon books;

Roncaglia, S., *Greta che vola*, Piemme;

Wolf, T., *Fiabe*, Dami;

Wolf, T., *Le più belle filastrocche*, Dami;

Wolf, T., *Coccole*, Dami.

CERCASI IMPIEGATA apprendista

massimo 25 anni, automunita.

Per fissare colloquio

telefonare dal lunedì al venerdì in orario di ufficio
al 0144 356955 Galliano Alessandro

VENDESI

Acqui Terme, in via Piave, comodi al centro e alla Stazione, due appartamenti abbinabili, con ascensore e riscaldamento semiautonomo. Cadaverno composto da ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balconi e cantina.
Telefonare al n. 338 2794060

Cercasi addetta alla reception

per centro estetico

Quick Beauty

in Acqui Terme

Tel. 0144 313243

Alloggio centralissimo

nuovo, ottime finiture, riscaldamento e raffreddamento a pavimento
Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grosso terrazzo, cantina.
€ 132.000,00
Per informazioni telefonare al numero 339 3107195

Barone Salvatore

Distributore indipendente

HERBALIFE.

Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva

Se vuoi guadagnare da 500 a 1500 € al mese lavorando anche part-time chiama il 336 231308

ORSARA BORMIDA

affittasi magazzino

4/500 mq + area esterna in condominio 2000 mq, recintata, 2 cancelli con telecomando, per camion con ribalta
Tel. 0144 367016 o cell. 333 9556399

AFFITTASI IN ACQUI TERME

via Piave, accessibile da via Monteverde, locale di mq. 200 ca. al piano terra con portone carrabile per mezzi semipesanti, eventuale altro locale commerciale da abbinare con ingresso e vetrina sulla via.
Riscaldamento individuale.
Telefonare al n. 338 2794060

TUTTO NOLEGGI S.R.L.
S.R.L.
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture
Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

PROMOZIONE SPACCALEGNA E TURBINE DA NEVE
Fino ad esaurimento scorte
Concessionaria
YANMAR
per le province di AL e AT

Cronaca dell'incontro del 26 ottobre

La scuola si interroga sulla riforma Gelmini

Acqui Terme. Si è tenuto lunedì 26 ottobre, alla sera, presso l'aula magna dell'ITIS "Barletti" di via Carlo Marx, un incontro dedicato a *Scuola pubblica: gli effetti della riforma*.

All'assemblea han preso parte Claudia Poggio in rappresentanza del Distretto, che ha illustrato la situazione delle scuole del territorio; il prof. Valardo, torinese, membro del coordinamento nato per la difesa della scuola pubblica "Documento dei 500"; Maria Grazia Penna, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali, e il dott. Barbadoro, titolare dell'assessorato provinciale per l'istruzione.

Presenziavano inoltre l'assessore competente per il Comune di Acqui Giulia Gelati, alcuni Sindaci (tra cui quelli di Rivalta e Alice, Ottria e Galeazzo) e un folto pubblico composto da insegnanti, genitori e studenti.

Mala tempora currunt

Tempi duri per la scuola. Una disamina precisa, organico per organico, scuola per scuola, ha evidenziato tagli decisamente significativi. Che hanno finito per gravare sugli alunni più deboli.

A cominciare degli allievi diversamente abili, per i quali gli insegnanti di sostegno sono sempre di meno. E dunque gli interventi individualizzati, o in piccoli gruppi, sono fortemente ridotti. Meno anche gli altri collaboratori scolastici, in segreteria e nei corridoi.

La introduzione del maestro unico (e qui è stato Valardo a precisare la situazione) ha poi determinato situazioni paradossali. Ad esempio nelle classi prime. Infatti, se si è cercato di garantire la figura del mastro prevalente nelle classi dalla II alla V elementare - per assicurare una continuità: comprensibile - gli spezzoni di cattedra sono talora confluiti sulla classe iniziale. La più delicata. Su cui può capitare di riscontrare l'alternanza anche di otto figure. Succede. Non è fantascienza.

A voler dire le cose come stanno si deve parlare di *caos organizzativo* (succede anche alle superiori per suddividere gli insegnamenti con le cattedre rigide, tutte da 18 ore; in passato le ore, anche solo un paio, a disposizione davano modo di meglio gestire le attività: sostituzioni colleghi, progetti, compresenze...).

Ma in sofferenza le scuole sono soprattutto per i fondi che non sono arrivati. Ed è un problema. Dai corsi di recupero alla carta igienica. Senza risorse difficile mandare avanti la scuola.

In più, in prospettiva, c'è l'abbandono dei programmi nazionali, che va di pari passo con il fenomeno, tangibile già ora, dell'abbassamento culturale.

Obiettivi di prima elementare (lettura e scrittura di base) realizzati in seconda. E via via uno studio al "ribasso" che fa sì che la prima superiore assomigli ad una vecchia II media,



con le matricole di lettere che all'università non sanno scrivere come dovrebbero, per cui bisogna preparare rinforzi grammaticali, percorsi per facilitare la composizione, tracce per l'analisi dei testi.

(Insomma il ministero, quando parla, privilegia il dato tecnico, l'aspetto formale: si parla di ore, di *curricola*, di ore da 60 primi, mettere e togliere, ma poi non si considera il *contenuto*. E sul contenuto - direbbe la maestra dalla penna rossa - "casca l'asino").

La realtà è che diminuisce l'offerta formativa, a fronte di classi oggettivamente più numerose.

Ma la netta sensazione che è emersa dall'incontro porta a considerare più nefaste attese per il futuro.

Con la paventata frantumazione del sistema scolastico nazionale.

Una ipotesi non lontana. La Legge Aprea (oggi solo una proposta, per fortuna) non solo riconosce una autonomia statutaria alle scuole, ma prefugura l'istituzione di organi tecnici che provvedano, in modo assolutamente autonomo, a programmare attività didattiche, educative e valutative.

A ben vedere si tratta di una *deregulation* vera e propria. Che porterà ogni istituto a percorrere una strada diversificata rispetto a quella degli altri.

Il rischio di spingersi, come Dante, in una labirintica "selva selvaggia e aspra e forte", è altissimo.

G.Sa
(1 - continua)

A Genova il 15 ottobre

Con "Comunicare la storia" il ricordo del prof. Geo Pistarino



Acqui Terme. Giovedì 15 ottobre si è svolta a Genova la tavola rotonda "Comunicare la Storia", organizzata dalla Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo della Liguria, in collaborazione con l'Università degli Studi, la Camera di Commercio e il Comune di Genova.

All'incontro hanno partecipato storici di chiara fama, tra cui la genovese Gabriella Airdi, valente studiosa di Cristoforo Colombo e Presidente della Fondazione, il fiorentino Franco Cardini, grande esperto delle Crociate, il torinese Alessandro Barbero, profondo conoscitore della storia del Piemonte, e lo spagnolo José Enrique Ruiz-Domènec, docente di storia medievale all'Università di Barcellona.

L'incontro era dedicato alla memoria dell'acquese Geo Pistarino (1917-2008), uno dei più grandi storici del Medioevo attivi in Italia nella seconda metà del Novecento, maestro di vita e di cultura per generazioni di studenti dell'ateneo genovese, preside per molti anni della Facoltà di Lettere e fautore di una medievistica senza confini che abbracciava l'intero bacino del Mediterraneo e si spingesse anche più lontano. L'iniziativa è stata anche l'occasione per la presentazione di un interessante libro di Tiziano Mannoni: "La rivoluzione mercantile nel Medioevo", pubblicato dalla casa editrice genovese Il Portolano, di cui è animatore il ponzone Aldo Caterino.

L'opera rappresenta un po' la summa delle ricerche effettuate da quarant'anni a questa parte dall'Istituto per la Cultura Materiale di Genova, che ha svolto prospezioni archeologiche in tutto il Nord Italia, con particolare attenzione per la Liguria e il Piemonte, riportando alla luce innumerevoli insediamenti che vanno dalla Preistoria alla prima Età Moderna. L'autore è considerato il deca-

dell'umanità e come proprio nel Basso Medioevo siano maturate una serie di condizioni atte a dare all'Occidente una marcia in più rispetto ad altre civiltà del mondo, che nel giro di qualche secolo lo avrebbe portato a dominare sugli altri continenti.

Condizione del genere avrebbero potuto verificarsi solo nel Mediterraneo che, lungi dal rappresentare un ostacolo, ha sempre costituito una via di penetrazione e di scambio privilegiata tra i popoli che si affacciano lungo le sue sponde, creando una comunità di pensieri, di tecniche e di soluzioni che va ben oltre le barriere culturali, religiose o ideologiche, per giungere a una sintesi che può, a ben ragione, essere definita "Civiltà Mediterranea". In tale contesto, proprio l'Acquese e, vorremmo dire, l'intera Provincia di Alessandria, hanno avuto un ruolo determinante come via di transito privilegiata tra il Mar Ligure (rappresentato dai porti di Genova e Savona) e la Pianura Padana e, ancora più lontano, i valichi alpini diretti al cuore dell'Europa.

Le innumerevoli mulattiere che salivano dal mare verso i passi appenninici costituivano altrettante vie di penetrazione della cultura commerciale mediterranea nell'entroterra, contribuendo a vivificare zone prima escluse dal grande sviluppo economico in atto lungo le sponde del Mare Interno e che nelle nuove condizioni divennero invece importanti centri di sosta e di smistamento delle merci, acquisendo ricchezza e potenza e assurgendo al ruolo di protagonisti della grande storia.

Ecco l'importanza degli studi di Tiziano Mannoni, condotti sempre con grande sagacia e spirito critico: far conoscere aspetti meno conosciuti ma non per questo meno importanti della vita quotidiana di generazioni di persone umili che tuttavia hanno contribuito alla realizzazione dei grandi progetti politici o economici, a torto attribuiti unicamente alle figure eroiche più famose. Un grande contributo alla conoscenza del nostro passato.

Dal presidente uscente Mario Marchese

Un affettuoso saluto a tutto il personale dell'Oftal

Acqui Terme. Pubblichiamo il saluto al personale Oftal inviato dal presidente dimissionario Mario Marchese:

«Carissimi Oftaliani è con sentimento di doverosa riconoscenza che mi rivolgo a voi, ringraziandovi per il servizio svolto in questi anni a favore dell'Associazione Oftal, accompagnando nei nostri pellegrinaggi ammalati, disabili, pellegrini. In modo particolare mi rallegro per tutto il bene che il Signore ci ha permesso di compiere insieme, per i bellissimi momenti di gioia trascorsi anche durante le nostre giornate oftaliane, le riunioni o più semplicemente per i sorrisi e gli abbracci di saluto anche malinconico a conclusione dei nostri pellegrinaggi.

Ho rassegnato le dimissioni dopo quasi 15 anni di presidenza al nostro vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi, perché essendomi trasferito in altra regione per motivi familiari non avrei più potuto seguire al meglio l'Associazione, nonostante il valido aiuto del mio vice dott.

Piero Lamari, gli amici Franco e Angioletta Verri e gli altri membri del consiglio che ringrazio e ai quali auguro ogni bene.

Esprimo devota e affettuosa riconoscenza prima a Mons. Maritano e poi a Mons. Micchiardi per la fiducia accordatami nell'affidarmi la guida dell'Associazione in questi anni, sostenendomi anche nei momenti più difficili.

Sono consapevole che gli errori di chi ha la responsabilità di guidare gli altri, coinvolgono tutti e penso sicuramente di averne fatti, ma credetemi ho sempre cercato di agire con retta coscienza e comunque sempre in buona fede e nell'interesse dell'Associazione.

La Divina Provvidenza ha disposto un particolare mio legame con voi tutti del personale, dame, barellieri, medici, vi porterò sempre nel cuore nella speranza che anche voi mi ricorderete unitamente alla mia famiglia che mi è stata vicina anche nel servizio.

Con affetto, Mario Marchese».

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816



COMUNE DI ACQUI TERME

Assessorato alle finanze

Lo sportello del contribuente

L'Assessore alle Finanze Paolo Bruno, comunica che a partire dal mese di novembre p.v. sarà personalmente a disposizione dei contribuenti nel proprio Ufficio in Comune a Palazzo Levi, 3° piano (davanti all'uscita dell'ascensore), ogni giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

In altre giornate è possibile fissare un appuntamento telefonando ai numeri 0144 770221 - 0144 770261 - 0144 770227.

**31 Ottobre
Notte di
Halloween**

**APERITIVO CON
FOCACCE RUSTICHE E CACCIA TORINO
CROSTINO CON ROBIOLA E MOSTARDA D'UVA
FRITTATA ALLE ERBETTE**

**SFORMATINO CON SALSA DRACULA
FRITTURA DI CONIGLIO E CARCIOFI
TOPINAMBUR DEL "CIMITERO" IN BAGNA CAODA**

**RISOTTO DI HALLOWEEN
RAVIOLI DELLA ROSSA**

ARROSTO DI VITELLO AI MIRTILLI

**BONET ALLA PIEMONTESE
CAFFÈ E DIGESTIVI**

**25 EURO
BEVANDE INCLUSE**

e poi dopo cena...
**VISITA GUIDATA
AL CASTELLO DI MORSASCO
"LA NOTTE DEI MISTERI"**
BUONO SCONTO PER I NOSTRI CLIENTI

LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

MORSASCO PER PRENOTAZIONI: 0144 73388

Gulliver SUPERMERCATO

Offerte
dal 29 ottobre
all'11 novembre

Compri 1 prodotto
l'altro è gratis!

1+1

Certosa mini **GALBANI**
gr.100



Pasta di semola **AGNESI**
kg.1



Ammorbidente **COCCOLINO**
concentrato
ml.750



Wafers cacao/nocciola **BALOCCO**
gr.175



Biscotti Pain Croûte **LAZZARONI**
classici gr.270/
integrali gr.300



Cuvee del Centenario **LA CACCIATORA**
cl.75



Il premio internazionale fondato nel 1993

Per la biennale dell'incisione è giunta la 10ª edizione



Acqui Terme. Non si è ancora spenta l'approvazione e il consenso ottenuto da pubblico e critica per le giornate dedicate alla consegna dei premi ai concorrenti vincitori della nona edizione del Premio internazionale per l'incisione (Premio Acqui Terme), che la cronaca è già impegnata a registrare la promulgazione del regolamento della «X Biennale internazionale per l'incisione 2011». È anche pronto il regolamento per l'adesione alla Mostra concorso «Ex Libris». La manifestazione, alla sesta edizione, abbinata come nelle precedenti edizioni alla Biennale, ha per tema «2011: 150 anni dell'Unità d'Italia». Per la qualità e quantità delle opere di partecipazione ricevute nelle precedenti edizioni, il concorso ha ottenuto il plauso di tanti estimatori.

Tornando alla Biennale, raggiungere «l'edizione numero dieci», evidenzia un risultato considerevole, fa spiccare un'iniziativa eccezionale ed un avvenimento che ormai, a livello nazionale e internazionale, si è rivelato in grado di richiamare l'adesione di parte rilevante tra le maggiori personalità operanti nell'arte incisoria di una cinquantina di nazioni. Oltre a ciò, l'iniziativa è ritenuta efficace, oltre che per ottenere un elevato rilievo culturale, anche per far conseguire una ragguardevole pubblicità e promozione ad Acqui Terme, città a cui è titolato il premio della Biennale.

Il significato «culturale», legato all'arte incisoria dell'iniziativa, organizzata dall'Asso-



ciazione Biennale per l'incisione e patrocinata dal Rotary Club Acqui Terme, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Fondazione CRT, è da sempre affidato al singolare messaggio incisivo e alla vitalità organizzativa raggiunta dal momento della nascita ad oggi della Biennale.

Secondo il regolamento della X edizione, la Biennale «è aperta a tutti gli incisori e la partecipazione è gratuita. Ogni artista può partecipare con una sola opera eseguita dopo il 1° gennaio 2009, purché non sia stata esposta in altro premio o manifestazione pubblica». L'invio dell'opera deve avvenire entro il 30 settembre 2010. Le opere in concorso sono selezionate da una giuria d'accettazione e da una giuria popolare. Il premio di 5 mila euro al vincitore sarà conferito nel 2011.

La Biennale si appresta dunque a proseguire un cammino, che grazie alla qualità dei lavori presentati e dalla quantità

dei concorrenti, ha raggiunto una sempre maggiore affidabilità, che l'ha portata ad essere inserita nell'elenco delle 37 migliori manifestazioni del settore attualmente celebrate nel mondo. Ciò avviene in quanto la realizzazione dell'iniziativa viene da sempre attuata nel rispetto degli intendimenti fondativi risalenti al 1993 quando la Biennale nacque all'interno del Rotary Club Acqui Terme, con l'allora presidente Giuseppe Avignolo, al tempo, come oggi, era presidente del Rotary e responsabile e promotore della manifestazione internazionale, nata per contribuire alla valorizzazione e al potenziamento dell'opera incisoria contemporanea nelle tecniche tradizionali: bulino, puntasecca, acquaforte, acquatinta, xilografia, vernice molle, maniera nera e altri procedimenti tradizionali impiegati isolatamente e tra loro associati, purché nel rispetto delle regole dell'originalità.

C.R.

In corso Roma 1

È stata inaugurata la nuova sede dei radioamatori

Acqui Terme. La nuova sede della sezione ARI (Associazione italiana radioamatori) di Acqui Terme, dopo avere superato non poche difficoltà ed avere concretizzato tante ore di lavoro sostenuto da parte di molti soci, è diventata una bella realtà non solo a livello locale, ma anche una potenzialità al servizio del territorio, particolarmente al comprensorio acquese. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta nella mattinata di domenica 25 ottobre. Una giornata di festa. Gli ospiti hanno avuto l'opportunità di visitare una bella sede, situata al secondo piano di corso Roma 1, dotata di locali completamente riquilibrati, con un saloncino destinato a riunioni, un ufficio, una sala radio, una piccola e ben attrezzata cucina, oltre a servizi vari. Il tutto bene arredato e adeguatamente distribuito.

L'Ari della città termale, come comunicato dal presidente Mauro Zunino, è classificata nel registro ministeriale di questi organismi e dal medesimo ministero, in casi di emergenza, può essere precettata, anche con richiesta dell'uso delle strutture che la sezione possiede. Durante la giornata inaugurativa si è anche parlato della recente istituzione, nell'ambito della sezione, di un Gruppo «R.E.» (Radio emergenza) di protezione civile. Gruppo che entra in attività durante l'effetto più immediato di eventi calamitosi di una certa gravità e la conseguente improvvisa interruzione di tutti i sistemi di telecomunicazioni esistenti. Una fase che viene considerata tra le più delicate degli interventi di soccorso e cioè l'accertamento del tipo di sinistro, della sua gravità e del suo ambito territoriale. Il gruppo RE, fronteggia, infatti, il momento dell'emergenza primaria, consente collegamenti diretti e immediati fra il comando operativo centrale e tutti i gruppi di intervento. Per questo motivo l'iniziativa porta il nome di «Radio emergenza».

L'Ari-Re di Acqui Terme è dotata di due ponti radio autogestiti che, come affermato da Zunino, coprono tutta la Valle Bormida in UHF, quindi in VHF.



La dotazione comprende anche un «Echolink», un sistema attraverso il quale, con internet, si può raggiungere tutto il mondo.

Sintetizzando il concetto dell'Ari, l'assessore Anna Leprato, ha ricordato che la «tradizionale 'radio' rimane uno strumento insostituibile ed indispensabile nelle comunicazioni di emergenza», mentre il

vice presidente del sodalizio acquese ha ricordato che «il radioamatore nel momento del bisogno c'è». Utile a questo punto mettere in risalto che il radioamatore è una persona autorizzata alla trasmissione, ha una conoscenza della radiotecnica necessaria all'utilizzo di tutte le frequenze assegnate internazionalmente al servizio di amatore. C.R.

Mauro Giglio del PD referente mozione Bersani-Morgando

“Carissime e carissimi, grazie!”

Quella di domenica 25 ottobre non è stata solo una meravigliosa giornata di democrazia, ma è stato anche il giorno in cui abbiamo rimesso in moto, tutti insieme, la speranza.

Perché nonostante le difficoltà, gli errori, gli incomprensibili scontri interni degli ultimi tempi, il popolo democratico Acquese, ancor di più che in altre regioni italiane, ha voluto riconsegnarci il compito e l'impegno di riunificare il partito e di costruire l'alternativa vera ad un Governo sordo ed arrogante.

Il mio primo pensiero di immensa gratitudine è per i compagni ed amici candidati in lista che a prescindere dalle reali possibilità di essere eletti in assemblea regionale, si sono spesi fino all'ultimo giorno per consegnarci un risultato fondamentale per la vittoria del PD, di Bersani e di Morgando.

Un grazie di cuore, sincero, fraterno, agli elettori che nell'Acquese, nel sostenere i nostri candidati hanno preferito la lista «Con Bersani e Morgando» che più di tutte le altre ha lavorato per rappresentare il rinnovamento della classe dirigente e il cambiamento di metodo nel nostro partito; un percorso coerente condotto senza incertezze in questi due anni, dopo le primarie del 2007. Anni vissuti molto spesso, malgrado la nostra disponibilità di dialogo, ai margini delle scelte più importanti per il futuro stesso del nostro partito.

Un patrimonio di speranza e coraggio quello che ci viene consegnato dai democratici dell'Acquese, un gra-

zie particolare viene affidato a coloro che come noi in questi anni non hanno dimenticato il legame con il territorio, con i centri e i circoli più periferici, provando ad essere spirito critico, ma comunque all'interno delle regole, con umiltà e serietà, senza eccessi nei toni, ma fermi nelle nostre e nelle loro convinzioni, nella sicurezza che ci deriva dai nostri ideali progressisti, laici e democratici in tutto ciò riconosciamo e ringraziamo per il sostegno il Deputato Massimo Fiorio e l'Assessore Provinciale Gianfranco Comaschi.

Questo patrimonio fatto di persone, in particolare donne e ragazzi, di idee, critiche, proposte, paure e speranze per il futuro, è la vera ricchezza di questo partito, quella a cui abbiamo voluto dar voce con la nostra lista.

Da questo capitale umano ed ideale dobbiamo ricominciare, senza più tentennamenti, senza più incertezze, nel ricostruire un partito popolare e progressista ed un'alternativa di governo concreta per il futuro e per la speranza della nostra terra.

Siamo già al lavoro per programmare una serie di incontri su tutto il territorio e nei nostri circoli per cominciare da subito a riscrivere insieme le nuove pagine del meraviglioso futuro che attende il Partito Democratico. Vi abbraccio e vi ringrazio ancora per il vostro impegno”.

L'Acqueseperbersani
Il referente Mauro Giglio

CLIPPER
Acqui Terme
Zona Bagni
Tel. 0144 322165
clipperbar@fastwebnet.it



Sabato 31 ottobre
Halloween
Clipper Night

... le tenebrose creature della notte vi aspettano...



CLIPPER live
Giovedì 5 novembre
dalle ore 22
“Metilarancio”
Revival '70-'80

DOMENICA

1 Novembre

APERTO




Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

www.galleriecommercialibennet.com

BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

Premiata venerdì 23 a palazzo Robellini

Elena Bakanova protagonista in musica



Adalberto Izzo e Elena Bakanova.

Acqui Terme. Venerdì 23 ottobre a Palazzo Robellini è stato assegnato dall'Associazione Terzo Musica il premio "Protagonisti nella Musica 2009" al soprano Elena Bakanova. È quanto ci comunica Eleonora Trivella, addetta alle pubbliche relazioni della prestigiosa associazione terzese.

Il riconoscimento, che dal 1990 viene attribuito agli interpreti che si sono distinti nella promozione culturale musicale grazie all'attività concertistica e didattica, è stato consegnato dal Presidente Adalberto Izzo ad Elena Bakanova, soprano di origine russa ma attualmente residente a Novi Ligure, la quale si è detta molto felice di aver ricevuto un premio proprio "nella terra in cui vive".

Artista versatile, con un repertorio che spazia dal barocco all'esecuzione di brani in prima assoluta, la Bakanova, dopo aver compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Musica G. Verdi di Milano, conseguendo il Diploma e il Diploma Accademico di II livello in Canto con il massimo dei voti, ha debuttato nel 1996 presso il Teatro di Magnitogorsk, in Russia. Ha preso parte a tournée in Sud Africa e in Argentina. Vincitrice dell'audizione indetta dall'Opera National du Rhin de Stra-



Il nuovo premio opera di Ida Andreotti.

sbourg, si trasferì in Francia perfezionando la lingua e il repertorio francese con il M° Michel Plasson e Françoise Pollet. Si è esibita al Wexford Festival Opera in Irlanda, in Italia, Svizzera, Francia, Spagna, Danimarca, Svezia e in Russia.

Interessante anche la nuova "veste" del premio "Protagonisti nella musica": una grande formella in vetro con raffigurata la torre di Terzo e un pentagramma - opera pensata da Ida Andreotti, un'associata di Terzo Musica - su un basamento ligneo realizzato dalla ditta Lazzarino e Caviglia.

Era crollata alla fine di gennaio

Mutuo da 330.000 euro per la scalinata



Acqui Terme. Nella riunione del 15 ottobre la giunta municipale ha approvato il progetto preliminare definitivo esecutivo predisposto dall'Ufficio tecnico comunale inerente la manutenzione del Patrimonio comunale, e precisamente per i lavori di completamento della scalinata pubblica di corso Bagni-Via Benedetto Croce, nell'ambito della messa in sicurezza, il tutto comportante una spesa di 330.000,00 euro, somma finanziata con l'accensione di un apposito mutuo. La scalinata era crollata, per un cedimento strutturale provocato, tra l'altro, dalle infiltrazioni d'acqua nel muro di sinistra, verso la fine di gennaio di quest'anno.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Sabato 31 ottobre notte di Halloween

Caccia ai fantasmi e alle streghe



Acqui Terme. Ritorna, sabato 31 ottobre, la «Notte di Halloween», che per la nostra città prevede un calendario ricco di appuntamenti con magia, musica, ballo, cena ed altre situazioni di spettacolo. Come annunciato dagli organizzatori della manifestazione (i soci del Comitato amici del carnevale), la riunione dei partecipanti all'evento si riuniscono in piazza Italia, verso le 18. Da questo punto centrale della città è previsto l'inizio della sfilata in maschera «alla ricerca di fantasmi e streghe per condurle nello spiazzo adiacente all'entrata del PalaFeste ed effettuare il rogo del fantasma di Halloween».

Dalle 19 in poi, è in calendario, nel locale PalaFeste, la proposta di una «cena di Halloween» con ravioli, patatine fritte e wursteel, frittelle della strega. Seguirà una serata improntata al tema della festa, con magia, intrattenimenti musicali e ballo. Per i momenti di divertimento per i bambini troviamo il «Gummy Park» (giochi gonfiabili), quindi un'esibizione di ballo con «Bailando dance academy». Secondo una comunicazione di servizio annunciata dagli organizzatori, «in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà unicamente al PalaFeste».

Halloween è parola di lontana origine anglossassone e deriva, probabilmente, dalla contrazione della frase «Hall Hallow Eve», ovvero la notte di Ognissanti festeggiata il 31 ottobre, data che nel quinto se-

colo avanti Cristo nell'Irlanda celtica coincideva con la fine dell'estate. Tra i simboli di Halloween troviamo il pipistrello, la zucca (Jack o lantern). Intagliare le zucche è un'attività che nasce duemila anni fa, quando erano usate per illuminare le strade nella notte di Halloween, ma soprattutto per scacciare i fantasmi. Poi c'è il gufo, animale che durante il medioevo molte persone credevano avesse a che fare con la stregoneria. Quindi il manico della scopa, che sempre durante il medioevo e il rinascimento, si pensava fosse il primo mezzo di trasporto delle streghe. La festa si evolve nel 1800 quando gli immigrati irlandesi e scozzesi portarono le loro tradizioni nel Nord America e quindi c'è stata una evoluzione diventando la festa di Halloween un momento all'insegna del divertimento, particolarmente per i più piccoli che amano travestirsi. C.R.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30).
Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

Officina meccanica licese dei F.lli ROFFREDO Alice Bel Colle (AL)
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

MACCHINE AGRICOLE
1975-2005
30 anni di impegno per l'agricoltura
La nostra produzione:

- Cimatrice
- Disco reversibile
- Defogliatrice
- Estirpatore
- Fresatrice
- Lama livellatrice
- Paletta ribaltabile
- Ripper - Trivella
- Trinciasarmenti
- Spandiconcime
- Spollonatrice
- Svolgifilo

ripipper con rullo e alette

lama con rullo

spandiconcime

Pro Loco
GROGNARDO
Parco del Fontanino
DOMENICA 1° NOVEMBRE
Ore 12,30
Festa di tutti i Santi

MENU
Antipasti
Salame nostrano con insalata di legumi autunnali
Peperoni in bagna cauda
Cotechino in salsa raschera

Primo
Ceci a volontà

Secondo
Bollito misto alla piemontese con "bagnet" e salsa rossa
Purè di patate
Formaggetta con mostarda
Dolce del boscaiolo
Acqua e vino inclusi

Prezzo soci € 15 • Non soci € 18

Per informazioni e prenotazioni chiamare i seguenti numeri
0144 762127 - 0144 762272 - 334 2160225 - 0144 762180

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 dicembre 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N.16/06 R.G.E.

*PROMOSSA DA: CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.
con gli AVV.TI D. E P. DEMETRIO
Professionista Delegato: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72*

LOTTO UNICO proprietario per l'intero il debitore, composto da: in comune di Nizza Monferrato (AT) - Via IV Novembre n. 24, alloggio sito al piano quinto (sesto fuori terra - scala "B"), di un immobile condominiale denominato "Condominio Principe" di sette piani, posto nelle immediate adiacenze del centro cittadino composto da: ingresso e disimpegno, salottino, cucinotta abitabile, due camere, servizio, ripostiglio e due balconi alle coerenze. Con annesso locale cantina al piano interrato.

Unità immobiliare così censita al N.C.E.U. del Comune di Nizza Monferrato: Foglio 17, Mappale 312, Sub 48, Cat. A/2, Classe 3, Cons. 5,5, Rendita 369,27.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU 11.01.2007 Geom. Renato Dapino, il cui contenuto ed allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

NOTA BENE: Si precisa che causa presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla banca, entro il termine di 45 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, previo deposito del conteggio complessivo.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **15 gennaio 2010** ore 09.00 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Nel caso di incanto deserto è disposta la vendita al secondo incanto con **prezzo base ridotto del 20%** per il giorno **29 gennaio 2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **prezzo base € 48.000,00** cauzione ed offerta minima in aumento uguali all'incanto precedente.

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 28/08

*CREDITORE PROCEDENTE S.S. RAFFAELLA DI VILLARI CARLO & C.
con AVV. MONTEROSSA
Professionista Delegato: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3*

LOTTO UNICO: Abitazione in Incisa Scapaccino, via IV Novembre 1, su due piani fuori terra, con circostante terreno pertinenziale esclusivo ed accessori così composta:

Piano terreno: ingresso - ampio soggiorno, vano scala, cucina abitabile, due camere, bagno, porticato nonché due locali di sgombero, una legnaia e un locale caldaia posti sul retro del medesimo fabbricato.

Piano primo: vano scala, tre camere, corridoio, bagno, terrazza e un balcone.

Sono inoltre presenti al piano terreno due corpi staccati ovvero, un porticato (sub. 4) ed un box auto (sub. 3) con annesso locale legnaia (sub. 5).

Gli immobili sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Incisa Scapaccino come segue: Foglio n. 8, Mappale 221 sub. 2, cat. A/2, cl. 2, consistenza 9,5, sup. cat. 282, redditività catastale € 461,20; foglio 8, mappale 221 sub 3, cat. C/6, cl. 3, consistenza 36 mq, sup. cat. 42, redditività catastale € 92,96; foglio 8, mappale 221 sub 4, cat. C/7, cl. U, consistenza 12 mq, sup. cat. 14, redditività catastale € 9,30; foglio 8, mappale 221 sub 5, cat. C/2, cl. U, consistenza 9 mq, sup. cat. 11, redditività catastale € 18,59.

Prezzo Base € 232.000,00. Cauzione € 23.200,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **15 gennaio 2010** alle seguenti condizioni:

Prezzo Base € 232.000,00. Cauzione € 23.200,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto il giorno **29 gennaio 2010** alle seguenti condizioni:

Prezzo Base € 174.000,00. Cauzione € 17.400,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.**

Si evidenzia che, stante la presenza di un mutuo fondiario, è prevista l'assegnazione della somma ricavata dalla vendita direttamente al creditore fondiario ai sensi dell'art. 41, IV comma, Dlgs. 385/93.

ESECUZIONE N° 72/06

*CREDITORE PROCEDENTE BANCA POPOLARE DI NOVARA S.P.A.
con AVV.TI FERRARI E CAMICCIOTTI
Professionista Delegato: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3*

LOTTO UNICO: In Comune di Castelnuovo Belbo (AT) - Via Mazzini civico n° 4 fabbricato a destinazione abitativa, a due piani fuori terra in completo stato di abbandono;

Piano terreno: ampio locale di sgombero, cucina abitabile, sala;

Piano primo: cinque camere, balcone.

L'area pertinenziale è in completo stato di abbandono e ricopre una superficie catastale di mq. 270 circa.

Gli immobili sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo Belbo come segue: Foglio n. 7, Mappale 317 sub. 1, cat. A/4, cl. 1, consistenza 7, 5, redditività catastale € 185,92; foglio 7, mappale 317, ente urbano (area pertinenziale), mq 270, Via Mazzini n. 4.

Prezzo Base € 18.000,00. Cauzione € 1.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **15 gennaio 2010** alle seguenti condizioni:

Prezzo Base € 18.000,00. Cauzione € 1.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto il giorno **29 gennaio 2010** alle seguenti condizioni:

Prezzo Base € 14.400,00. Cauzione € 1.440,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

ESECUZIONE N.14/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA: FINECO BANK S.P.A.
con l'AVV. GIACOMO PIOLA*

*Professionista Delegato: Avv. Roberto Rasoira
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72*

LOTTO UNICO, proprietari per quote i debitori composto da: in Comune di Ponzzone (AL) - Loc. Piancastagna compendio immobiliare costituito da: fabbricato di civile abitazione con relativa area di pertinenza e due attigui appezzamenti di terreno, adibiti a bosco ceduo e seminativo. Il fabbricato è costituito da costruzione a tre piani fuori terra, di cui il piano terreno adibito in parte ad abitazione, in parte a garage (di mq. 22) e locali di servizio. Altri due piani adibiti ad abitazione. La superficie lorda abitativa è di circa mq. 270, disposta su tre piani formanti due unità immobiliari, con annessi due terrazzi di mq. 20, ed un porticato di mq. 28 posto al piano terra; oltre alla superficie coperta che ospita la scala esterna per accedere al piano primo. Le singole unità immobiliari sono così costituite: piano terra locali composti da: soggiorno con angolo cottura e camera da letto con bagno all'interno della stessa, ed attigui locali di servizio composti da: ripostiglio, piccola lavanderia e w.c., centrale termica. Al piano I alloggio composto da: ingresso-corridoio, salone a giorno con caminetto ed attiguo terrazzo coperto, cucinino, tre camere da letto e bagno. Al piano II accessibile mediante scala esterna coperta, alloggio mansardato composto da: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere da letto e bagno. Cortile circostante il fabbricato con pozzo per raccolta acqua piovana e piccola legnaia in muratura.

Le suddette unità immobiliari risultano censite come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Ponzzone:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Consistenza	Rendita
51	124	1	C/6	2	mq.22 - p.t.	35,22
51	124	2	A/2	3	8,5 vani - p.t.- p.1	614,58
51	124	3	A/2	3	4 vani - p.2	289,22

Catasto Terreni del Comune di Ponzzone:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup. mq.	R.D.	R.A.
51	2	bosco ceduo	3	ha.1-are 71-ca.80	5,32	0,89
51	3	seminativo	4	ha.0-are 21-ca.40	3,87	3,32

NOTA BENE: ai sensi dell'art. 173 quater disp. att. C.p.C. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Ponzzone in data 30.05.2007, che la posizione urbanistica degli immobili descritti risulta essere la seguente:

Fg. n.51, mappali 2-3-124 sub. 1-2-3 sono ricompresi in zona agricola, soggetta a concessione per interventi edificatori, oltrechè vincolo idrogeologico. Costituente area paesaggistica di notevole interesse pubblico, nonché di elevato valore naturalistico di cui al biotopo bacino Rio Miseria.

In relazione alle difformità urbanistiche riscontrate dal C.T.U. (V. cap. IV della relazione tecnica), l'aggiudicatario dovrà richiedere entro 60 giorni dalla data del decreto di trasferimento, previo pagamento di oblazione, il rilascio da parte del Comune di Ponzzone di "Concessione in sanatoria" e di abitabilità. Nonchè provvedere a demolire la legnaia in muratura costruita abusivamente.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. S. Cannito e depositata in data 17.07.07 il cui contenuto e gli allegati si richiamano integralmente.

Prezzo base vendita € 56.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

NOTA BENE: Si precisa che causa presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o

l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 45 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, previo deposito del conteggio complessivo.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **15 gennaio 2010** ore 09.00 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Nel caso di incanto deserto è disposta la vendita al secondo incanto con **prezzo base ridotto del 20%** per il giorno **29 gennaio 2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **prezzo base € 44.800,00**, cauzione ed offerta minima in aumento uguali all'incanto precedente.

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato.

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO
ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0144 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **18 dicembre 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**
Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 62/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con AVV. CAMICCIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G.B. Scapaccino 10 - Incisa Scapaccino (AT)
Intera proprietà di alloggio in condominio denominato "Condominio Centro 2" (valore della comproprietà sulle parti comuni pari a millesimi 54,70) in Comune di Incisa Scapaccino (AT) con accesso da Via G.B. Scapaccino 10, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri (al 50% quelli a confine) + 50% delle superfici scoperte) pari a circa mq 2 70 oltre a cantina di mq 2,40 al piano terreno e ripostiglio di mq 7,20 al piano sottotetto, composto da: cucina con terrazzo, sala-tinello con terrazzo, camera con terrazzo, bagno, corridoio-ingresso, ripostiglio per una superficie abitativa utile netta di mq 55,04 (così come descritta al precedente punto 1) a confini con vuoto sul cortile (a sud-ovest), proprietà omissis o loro aventi causa e vano scala (a nord-ovest), alloggio interno 1 (a nord-est) e vuoto Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino come segue: fg. 9 - part. 514 - sub. 25 - cat. A/2 - cl. 2 - Via G. B. Scapaccino piano 1- cons. vani 4 - rend. cat. € 194,19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 22/05/2009 e successiva integrazione del 01/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 60.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/01/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziarie.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 34/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
con AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Sottoripa 7 - Orsara Bormida (AL)

Compendio immobiliare oggetto della presente relazione peritale è costituito da fabbricato unifamiliare articolato su tre piani fuori terra oltre ad area pertinenziale esterna parzialmente recintata e porticato accessorio seminterrato il tutto posto nel centro storico del piccolo comune di Orsara Bormida, via Sottoripa. In particolare il fabbricato abitativo è così composto:

1. piano terreno: ingresso, bagno, cucina, camera, cantina e scala di collegamento al piano primo;
2. piano primo: tre camere, scala di collegamento al secondo piano e due balconi;
3. piano secondo: due camere, bagno, disimpegno ed ampia terrazza.

L'immobile, alla data del sopralluogo, si presentava, così come le pertinenziali aree esterne, in completo stato di abbandono e con lavori di manutenzione interna parzialmente realizzati con conseguente sostanziale inagibilità dello stesso immobile.

Dati identificativi catastali

L'immobile risulta così censito al Catasto Fabbricato del Comune di Orsara Bormida: fg. 3 - mapp. 675 - ubicazione via Sottoripa piano T 1 2 - cat. A/4 - cl. 1 - cons. vani 9 - sup. catastale mq. 193 - rend. cat. € 306,78.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **15/01/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziarie.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità. Entro 45 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON

VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, un assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenute potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziarie.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - ivgalessandria@astagiudiziarie.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Il brachetto d'Acqui dogc protagonista in Corea

Acqui Terme. È iniziata in questi giorni la campagna a favore e tutela del Brachetto d'Acqui Dogc sul mercato coreano. Si tratta di un progetto predisposto dal «Consorzio tutela vini d'Acqui» tramite «Wine Discovery», programma che viene realizzato grazie al bando CE di promozione del vino sui mercati terzi, che ha ottenuto l'approvazione ed il patrocinio anche da parte della Regione Piemonte e del Ministero dell'Agricoltura. L'iniziativa viene considerata di notevole interesse per la promozione del vino che porta il nome della città termale, per aumentare la diffusione di un prodotto di riferimento per il territorio e che il Consorzio intende promuovere con sempre maggiore efficacia. Le azioni di comunicazione hanno lo scopo di valorizzare e promuovere il Brachetto d'Acqui dogc, eccellenza aromatica rossa «Made in Italy», esclusivamente «Made in Piemonte», che nasce in appena 26 comuni situati nel sud della regione, vino che sarà protagonista anche in Corea per i me-

si di novembre e dicembre. Il Brachetto d'Acqui dogc ha tutte le carte in regola per incontrare e sposare il gusto coreano sottolinea il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno: dolcezza, aromaticità, colore suadente, eleganza, sensualità, tutte caratteristiche che lo rendono capace di conquistare anche i palati più esigenti. Si tratta di un nuovo modo di bere sano, giovane, spumeggiante e soprattutto dolce, con un grado alcolico relativamente basso. Ha sapori decisi, ed è particolarmente indicato per esaltarsi per contrasto; prezioso alleato in cucina, protagonista di ricette originali o rivisitazioni in chiave moderna, il Brachetto d'Acqui dogc ispira grandi maestri della cucina ed i barman dei più esclusivi salotto-bar di gran moda.

Tre emittenti televisive coreane pubblicheranno lo spot del Brachetto d'Acqui, girato a Roma nei giorni scorsi da Ruggero Deodato "considerato il più estremo regista italiano", e poi ancora programmi radiofonici, concorsi a premi, filmati educativi, degustazioni mirate,

incontri con la stampa e gli operatori del settore, mondo multimediale, carta stampata e seminari aiuteranno a far conoscere, comprendere ed apprezzare tutte le peculiarità e caratteristiche che solo il Brachetto d'Acqui dogc possiede. Da segnalare anche che il Brachetto d'Acqui Dogc parteciperà ad un'iniziativa, a Seoul il prossimo 27 novembre, intervenendo con molte etichette tutte da degustare, scoprire e conquistare. Il workshop permetterà di effettuare contemporaneamente informazione e relazioni pubbliche, nonché di gestire operazioni di informazione rivolte ad operatori del settore e della stampa specializzata.

Per offrire maggiore interesse alla campagna promozionale è stata organizzata una conferenza stampa direttamente a Seoul il prossimo 10 novembre, a cui parteciperanno i giornalisti, gli operatori del settore, che avranno l'occasione di brindare in anteprima grazie ad una degustazione di Brachetto delle aziende Consorziati.

Meryl Streep ha apprezzato le nostre bollicine



Acqui Terme. Durante la serata conclusiva del Festival Internazionale del Film di Roma, sei litri di Asti dogc hanno permesso a Meryl Streep di brindare insieme ai selezionatissimi invitati con un *mathusalem* dello spumante italiano, numero zero di una collezione a edizione limitata, riservata ai soli ospiti della cena. La star hollywoodiana ha apprezzato la sorpresa e ha festeggiato pasteggiando con le bollicine italiane. Si è trattato di un modo particolare per celebrare il Marc Aurelio d'oro alla carriera di un'attrice dal talento unico e dalla professionalità impeccabile.

«Abbiamo presenziato al Festival Internazionale del Film di Roma, sin dall'inizio, con le nostre bollicine e, in una serata speciale, non poteva mancare lo spumante aromatico più venduto al mondo - ha dichiarato il presidente del Consorzio dell'Asti dogc, Paolo Ricagno». Ha riscosso un grandissimo successo anche la serie limitata di magnum di Asti dogc con l'etichetta che recitava: "Thanks to Meryl

Streep - Asti dogc - The italian wine of life" e che riportava anche il marchio del Festival. All'attrice, come comunicato dal Consorzio, verrà recapitato più venduto al mondo - ha dichiarato il presidente del Consorzio dell'Asti dogc, Paolo Ricagno». Ha riscosso un grandissimo successo anche la serie limitata di magnum di Asti dogc con l'etichetta che recitava: "Thanks to Meryl

ricordo speciale in una serata indimenticabile».

Sempre il Consorzio dell'Asti, durante il «Wine show», Salone del vino concluso a Torino il 26 ottobre, attraverso varie degustazioni guidate e in abbinamento a dolci e a preparazioni salate, ha fatto apprezzare la versatilità dell'Asti Dogc, spumante aromatico più venduto al mondo, che ha dalla sua parte anche il modesto contenuto alcolico.

In un periodo in cui il "bere consapevole" diventa un'esigenza, l'Asti dogc attinge ad una sua risorsa naturale, che ha da sempre: i suoi 7° % vol. Da notare anche il *talk-show* dedicato dal titolo «Bevo o guido».

Tra i relatori il presidente dell'Osservatorio nazionale sul consumo consapevole del vino, Tommaso Zanoletti e il dirigente di Polstrada di Torino Cinzia Ricciardi. Il dato importante è che una coppa di Asti dogc o di Brachetto d'Acqui dogc raggiunge al massimo i 7 gradi alcolici, può quindi essere gustato senza rischi.

C.R.

Appuntamenti nelle nostre zone

SABATO 31 OTTOBRE

Acqui Terme. Presso il palafeste Kaimano "Halloween - la notte delle streghe" a cura dell'Associazione Amici del Carnevale.

Cortemilia. Prosegue il "Festival Musicale d'Autunno 2009" organizzato dal comune di Cortemilia presso la chiesa di San Francesco: ore 21.15 concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau Romania diretta da Emin Guven Yaslicam con i solisti Gernot Wini-schhofer al violino e Maurizio Barboro al pianoforte (ingresso euro 10, l'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia).

Loazzolo. "Festa di Halloween" a Loazzolo.

Pontinvrea. La Pro Loco Pontinvrea organizza la Festa di Halloween: ore 19 incontro al ristorante/pizzeria "Il Fiume" per pizza, ore 20.30 ritrovo allo Chalet delle Feste e partenza per andare a fare scherzi per le vie del paese.

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Prosegue nei giorni di *giovedì 12 novembre* e *venerdì 11 dicembre* la 19ª

edizione di "Blues al Femminele organizzato dal Centro Jazz Torino, con il sostegno della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e del Comune di Acqui: **giovedì 12 novembre** presso il Movicentro alle ore 21 concerto di Cheryl Renée's Blues Band con Cheryl Renée alla voce e pianoforte, Dan Jackson al sax, "Little" Al Thomas alla chitarra, Larry Malott al basso e David Chamberlain alla batteria (ingresso gratuito); **venerdì 11 dicembre** presso basilica dell'Addolorata alle ore 21, concerto di Evelyn Turrentine - Agee & Gospel Warriors Singers con Evelyn Turrentine - Agee alla voce solista, Chara Turrentine - Walker alla voce, Latoya Monet Turrentine alla voce, Tynette Williams - Whidby alla voce, Aaron R. Richmond alle tastiere e David Louis Reed alla batteria (ingresso gratuito).

Malvicino. La Pro Loco Malvicino organizza la Bagna Caoda nei giorni di *sabato 7* e *domenica 8 novembre*.

DOMENICA 1 NOVEMBRE

Giusvalla. "Halloween Party" per tutti i bambini con dolcetti e scherzetti presso il teatro Monica Perrone alle ore 16: verranno premiati i costumi

più originali, più spaventosi. **Loazzolo.** In occasione della festività di Ognissanti distribuzione di "Fruve" (castagne bolite).

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE

Morsasco. L'Associazione Turistica Pro Loco Morsasco organizza i ceci.

Visone. La Pro Loco Visone organizza la tradizionale distribuzione dei ceci.

SABATO 7 NOVEMBRE

Acqui Terme. Mercato di prodotti biologici al mercato coperto in piazza M. Ferraris dalle 9 alle 14.

DOMENICA 8 NOVEMBRE

Merana. Camminata di San Carlo "Dalla torre ai murion", escursione su antichi percorsi attraverso calanchi e boschi di Merana (Alessandria); percorso 10-20 Km.: partenza ore 8.30 dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa; iscrizione con pranzo euro 12, l'intero percorso è segnalato; due itinerari: Geoturismo - itinerario più breve guidato dal geologo Luciano Amandola; arrivo previsto per le 13.30; due punti ristoro; pranzo con ravioli fatti a mano dalla Pro Loco, secondo con contorno, torte, vino e caffè.

CERCO OFFRO LAVORO

45 italiana, referenziata, sola, automunita, no perditempo, cercasi assistenza a persone anziane nei weekend. Tel. 338 1121495.

Aiuto poltrona medico dentista con esperienza di igienista dentale offresi tre giorni alla settimana in Acqui Terme o vicinanze. Tel. 389 1943260.

Cedesì tabaccheria ben avviata in Aosta ottimo affare, prezzo trattabile. Tel. 393 939238974.

Cerco assistenza anziani, come collaboratrice domestica, lungo orario, giorno, notte, anni 58 cerco molto urgentemente, disponibile subito. Tel. 340 3763776.

Cerco lavoro assistenza anziane di notte o giorno o part-time da lunedì - venerdì o collaboratrice domestica o pulizie casa o altro o solo nei weekend - 41enne seria presentabile referenze, onesta, patente B, in Acqui o dintorni - urgente. Tel. 346 7994033.

Cerco lavoro come badante tempo pieno, baby-sitter, pulizie tempo pieno, con patente. Tel. 340 8439468.

Cerco lavoro come muratore, giardiniere. Tel. 328 3024780.

Cerco lavoro come pulizie, baby-sitter, piccoli lavori di giardinaggio, bracciante agricola, assistenza anziani solo diurna, domestica, automunita. Tel. 348 5188363.

Cerco lavoro qualsiasi serio. Tel. 346 0345302.

Donna italiana referenziata offresi per assistenza anziano/a, no lavori pesanti, 4/5 giorni a settimana in Acqui Terme, solo al mattino. Tel. 349 6208132.

Eseguiamo con cura e precisione lavori di tinteggiatura, decorazione, tappezzerie, carte da parati, moquette, nel nord e centro Italia, a prezzi convenienti con preventivo gratuito. Tel. 338 4646397.

Imbianchino professionale acqueuse disponibile per ristrutturazioni interni, prezzi onesti e piccoli lavori di giardinaggio. Tel. 347 6288924.

Laureanda referenziata impartisce lezioni private ad alunni di elementari e medie. Tel. 349 0550132.

Laureata a pieni voti in lettere classiche impartisce lezioni di recupero e potenziamento in latino e greco. Tel. 338 4781947.

Laureata in lingue impartisce lezioni di inglese e francese. Tel. 329 7894351.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: scuole medie, superiori, francese turistico, aziendale, giuridico, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Pizzaiolo campano esperto forno legna offresi per posto fisso o serale, valuta proposte estere, automunito, max serietà. Tel. 392 2647949, 347 2403354.

Prof. in amministrazione aziendale impartisce lezioni di ragioneria. Tel. 328 7304999.

Ragazza ecuadoriana di 24 anni, seria, automunita, cerca lavoro come badante diurna o notturna, baby-sitter, lavapiatti, pulizie, qualsiasi lavoro purché sia serio. Tel. 389 5563121.

Ragazza romena cerca lavoro come badante giorno, notte, età 32 anni. Tel. 347 1720648.

Ragazzo automunito, serio, con referenze, cerca lavoro, qualsiasi tipo di lavoro purché sia serio, tuttofare. Tel. 333 3796293.

Signora 46enne automunita cerca lavoro come badante, assistenza anziani anche non autosufficienti 24 ore su 24, lavori domestici, ristoranti, alberghi, case riposo. Tel. 328 0855483.

Signora 51 anni senza patente, abitante in Acqui Terme, italiana, cerca lavoro come badante o di giorno o di notte, no fissa 24 ore su 24, anche negli ospedali per guardare le persone o per dar da mangiare. Tel. 347 4734500.

Signora argentina cerca lavoro serio, collaboratrice domestica, badante, no perditempo. Tel. 327 2893235.

Signora italiana automunita, referenziata, cerca lavoro domestico. Tel. 333 7474458.

Signora italiana con referenze offresi presso persona bisognosa assistenza pomeriggio

MERCAT'ANCORA

o notte in Acqui Terme anche in ospedale. Tel. 340 8682265.

Signora italiana, referenziata, senza patente, mamma, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter, part-time. Tel. 349 2925567.

Signora qualificata è disponibile per servizi di assistenza anziani, aiuto domestico, anche medicazioni, iniezioni, solo mattino, zona Acqui Terme, Strevi, Rivalta Bormida, Cassine, Castelnuovo Bormida, prezzo modico, Tel. 392 9683452.

Sono equadoregno con documenti in regola, urgente cerco lavoro: da operaio, pulizia, assistenza anziani, ecc. Tel. 377 1882981.

Sono straniera, cerco lavoro come assistenza anziani, baby-sitter, pulizia case, urgente, zona Acqui, Strevi, Cassine, Rivalta. Tel. 340 9431240.

Straniera 38enne libera da impegni familiari cerca lavoro e sistemazione alloggiativa presso azienda agricola, modiche pretese. Tel. 339 4320131.

Studentessa frequentante corso infermieristica cerca lavoro come assistente a domicilio/ospedale/ricovero, disponibile anche per assistenza notturna, max serietà, no perditempo. Tel. 329 9771455.

Tedesco e inglese perfetti ragioniera quarantenne lunga permanenza all'estero cerca impiego, francese e spagnolo colloquiali. Tel. 345 3269799.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio o magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82 piano stradale, parcheggi e servizi, libero 2010. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme vendo alloggio ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, 3 bagni, grande terrazzo, posto auto di proprietà, giardino privato, possibile tenere cane o gatto, da vedere, no agenzia. Tel. 328 9381555.

Acqui Terme vendo casa indipendente a metri 1000 dalla stazione fs su mq 3000 di terreno, mq 250 di abitazione complessiva, parecchi posti auto coperti, soleggiato, ampia veduta, no intermediari. Tel. 0144 56119.

Affittasi alloggio Acqui Terme ammobiliato, cucina, camera, sala + dispensa, bagno, ingresso, solo a referenziati. Tel. 339 4336303.

Affittasi alloggio mq 50 piano terreno composto di camera - soggiorno - cucinino - bagno - ingresso - Acqui Terme. Tel. 349 4744689.

Affittasi appartamento ammobiliato in Bubbio via Circonvallazione, telefonare solo se referenziati. Tel. 333 4639690.

Affittasi in Acqui Terme bilocale riscaldamento autonomo - volendo un magazzino adiacente di m 45 circa con terreno. Tel. 347 5647003.

Affittasi in Prasco due appartamenti termotonomi comodi mezzi, senza spese condominiali. Tel. 340 5079530, 0144 375726.

Affitto Acqui Terme auto box centralissimo, cento metri da piazza Italia. Tel. 339 8522908.

Affitto bilocale arredato centralissimo. Tel. 338 7427880.

Affitto casetta indipendente con garage e giardino in Acqui Terme comoda ai servizi, solo a referenziati, libera da gennaio 2010. Tel. 0144 3225598 (ore serali).

Affitto in Acqui Terme, vicinanze centro, magazzino - deposito - laboratorio di mq 70 (in cortile privato). Tel. 0144 322293.

Appartamento piano terreno rialzato vendesi in buono stato termoautonomo mq 76 + cantina sottostante da ristrutturare con uscita carrabile mq 42, no perditempo, euro 100.000. Tel. 347 6645153.

Bistagno affittasi alloggio di: camera letto grande - monolocale con cucina e salotto - bagno - ripostiglio - piano terra - ingresso indipendente - refe-

renze. Tel. 328 2866936.

Bistagno vendo alloggio bilocale pianoterreno, adatto disabili, con cortile recintato, posto macchina, centro paese, riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Tel. 334 3561695.

Canelli privato vende alloggio comodo al centro 1° piano con ascensore, 70 mq, ingresso, cucina, soggiorno, 1 letto, ripostiglio, internamente ristrutturato, riscaldamento semi autonomo, vera occasione. Tel. 338 6547665.

Cassine appartamento in zona residenziale comoda al centro vendesi mq 80 2° e ultimo piano, termoautonomo, ottime finiture, posto auto, possibile box, no agenzie, prezzo euro 95.000 trattabili. Tel. 348 2593075.

Cerco in affitto piccolo pezzo di terreno per tenerci alcuni animali - anche senza acqua - solo zona Bistagno (Al) - a modico prezzo. Tel. 0144 596354 (ore serali 18-20).

Famiglia 2 persone di Acqui Terme cercano casetta in campagna a Strevi, Rivalta o altri paesi vicino, in affitto, con orto o giardino o vigneto o un pezzetto di terra. Tel. 349 1790157.

Famiglia di 4 persone 2 adulti e 2 bambini piccoli cercano in affitto casa in Spigno Monferrato o paesi vicino, comodo con mezzi, urgente. Tel. 347 4734500.

Nizza M.to. p.za Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Nizza Monferrato circondario - vendesi tenuta vitivinicola storica ristrutturata con vigneti di barbera e moscato doc, occasione per attività sana con reddito garantito. Tel. 377 2215214.

Ponti affitto alloggio di 140 mq in casa indipendente 2 camere da letto, bagno, cucina, sala e terrazzo, disponibile serraglio per cani e orto. Tel. 338 6236863.

Privato affitta alloggio tre camere + servizi corso Bagni Acqui Terme. Tel. 328 5982005.

Strevi vendesi casa piano terra: cucina, salone, ampia scala + ripostiglio + piccolo cortile chiuso sul retro; 1° piano: 2 grandi camere da letto, bagno, doppio solaio + posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Valtournenche (Ao) - affittasi bilocale 3/4 posti letto - stagione sciistica. Tel. 329 8150302, 0125 637168.

Vendesi Acqui Terme via Amendola 37 appartamento piano rialzato mq 96 adatto anche per studio o laboratorio a richiesta, annesso seminterrato mq 25. Tel. 339 1007733.

Vendesi Acqui Terme via Nizza 80 appartamento 1° piano mq 95 composto da 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 ingressi, riscaldamento autonomo, prezzo interessante. Tel. 339 1007733.

Vendesi alloggio in Acqui Terme composto da cucina - sala - 2 camere - bagno - balcone + cantina. Tel. 348 1144862.

Vendesi alloggio via Crenna 37 Acqui - cucina - sala - 2 camere - bagno - corridoio - cantina. Tel. 339 8812282.

Vendesi ampio box in Acqui Terme zona Archi Romani. Tel. 327 3303178.

Vendesi colline acquesi soleggiata villetta indipendente: terreno in piano mq 1000, formata da piano seminterrato; piano 1°; piano 2° con mansarda, eventuale piscina e ampliamento futuro, strada d'accesso asfaltata nuova, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Vendesi garage/magazzino via Nizza 72 Acqui Terme ampio e comodo per qualsiasi manovra, solo a privati, no agenzie. Tel. 347 4857929.

Vendo appartamento Acqui via Nizza termoautonomo, cucina, corridoio, soggiorno, camera, bagno, 1° piano, possibilità garage nelle vicinanze, euro 80.000 trattabili. Tel. 338 4392212.

Vendo bilocale a Savona in buone condizioni zona università, no intermediari, no perditempo. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Vendo rustico Morbello sulla strada provinciale vicino al paese, ottimo affare, con terreno. Tel. 346 1330744.

Visone vendesi alloggio composto da salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, due dispense, box auto. Tel. 338 4063124.

Zona Ponzone vendo casa agricola indipendente mq 230 -vicino stalla - fienile - tutto su 6000 mq terreno - ottima posizione - prezzo interessante. Tel. 0141 531171.

ACQUISTO AUTO MOTO

Fiat Punto 1.2 del 11/04 con 35000 km originali, 5 porte, grigio metallizzato, abs, airbag, climatizzatore, gomme nuove, revisionata sino al 2011, sempre in box, condizioni pari al nuovo, vendo euro 4.800. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

Privato vendo trattorino Goldoni tipo EX Sport trasformabile in motoagricola ribaltabile con presa forza posteriore, trattrice con sollevamento + fresa + aratro. Tel. 338 7945158.

Vendesi auto Honda Frv 2200 diesel confort plus immatricolata agosto 2005, grigio chiaro metallizzato, perfetta. Tel. 348 3128645.

Vendesi Mercedes MI 320 cdi immatricolata 06/2006, specchi elettrici, tetto apribile, navigatore, pelle, cerchi diametro 18, km 81000 appena tagliandata. Tel. 338 7579759.

Vendesi retroscavatore con traslatore larghezza metri 1.5 con 3 benne + predisposizione oleodinamica e braccio telescopico per pinza, revisionato come nuovo, prezzo euro 3.300. Tel. 349 0767402.

Vendo Camper Burstner 532/2 meccanica fiat 2.8JTD, compatto 5 posti a viaggiare e a dormire, riscaldamento potente e doppio pavimento, pochissimi chilometri, ben accessoriato, no perditempo. Tel. 339 8521504.

Vendo Fiat Coupé 2000 turbo plus verde metallizzato, interni in pelle perfetti e carrozzeria in ottimo stato, cerchi in lega da 16 gommata nuova Bridgestone, 190 cv, occasione. Tel. 345 4590088.

Vendo Fiesta a modico prezzo. Tel. 0144 311127.

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Panda anno 98 con portabagagli, autoradio, caterine neve, bollo pagato fino al 28/2/2010, assicurazione fino al 18/6/2010, km 72000 effettivi, nessun incidente, unico proprietario, euro 2.200. Tel. 339 5604740.

Vendo trattore Ford 6600 4rm, gomme nuove, cabina antiribaltamento, ottime condizioni, euro 12.000. Tel. 333 4566858.

Vendo trattore Landini R3000 con libretto, funzionante, disco e aratro. Tel. 347 0137570.

Vendo VW Polo 1999 92000 km con clima e autoradio, esenzione bollo fino al 2013, a euro 2.000. Tel. 338 3812718.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende altalene e biciclette pieghevoli nuove per bambini a prezzi molto convenienti. Tel. 339 6913009.

Acquisto antichi arredi - lampadari - argenti - quadri - orologi - bigiotteria - biancheria - libri - cartoline - medaglie ed altro. Tel. 0131 791249.

Acquisto antichi arredi, mobili, argenti, cornici, ceramiche, biancheria ecc. sgombero alloggi, case, cascine. Tel. 368 3501104.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case ed alloggi. Tel. 338 5873585.

Alloggi, case, cascine sgom-

bero valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Camera anni 80 armadio 3 metri euro 450, divano letto velluto euro 80, tavolo noce rotondo allungabile euro 150, portapacchi auto euro 50. Tel. 329 1681373.

Cameretta ponte bimbi con scrivania euro 800, cameretta con armadio 3 ante, lettino, scrivania euro 350, turca con letti euro 100, portapacchi auto euro 350. Tel. 329 1681373.

Causa trasloco vendo condizionatore pinguino De Longhi Acqui Terme, euro 80. Tel. 333 8410939.

Cerco armadio 4 stagioni larghezza metri 2, altezza 2.65, profondità cm 60, in buono stato. Tel. 338 8437792.

Cerco fresa di metri 2 (circa) per trattore. Tel. 348 2526833.

Cerco ranghinatore per fieno mod andanatori circolari. Tel. 338 7518864 (ore pasti).

Cerco televisore 21 o 23 pollici funzionante con telecomando da poter visionare a modico prezzo. Tel. 347 6961971.

Cucina nuova m 270 compresa lavastoviglie, forno, piano cottura, vando causa inutilizzo, prezzo modico. Tel. 338 3838205.

Gratuitamente pulisco boschi, terreni, giardini vicinanza Acqui Terme purché sia ricavabile legna da ardere. Tel. 333 3462067.

Legna da ardere di pura rovere italiana secca, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie vendo con consegna domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Lettino da bambino e seggiolino per auto in buono stato vendo a euro 50. Tel. 348 2828869.

Mais combustibile per riscaldamento in sacchi da 20 kg non trattato chimicamente consegna a domicilio a prezzo imbattibile. Tel. 388 0650681.

Per fine attività vendo torchio idraulico da 65 ben tenuto e sgrappolatrice. Tel. 0144 312920.

Privato vendo crenza a 2 ante a vetri con 5 piani in noce 50x120 h 200, epoca inizio 900. Tel. 329 4356089.

Privato vendo stufe a legna diverse misure, epoche diverse. Tel. 329 4356089.

Svuoto casa: vendo mobili in noce in stile ma non antichi, frigo e lavatrice. Tel. 338 7300157.

Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino, cartoline, monete, francobolli, giornali ecc, roba da buttare euro 10 a viaggio con ape. Tel. 0144 324593.

Vendesi armadio da camera da letto come nuovo - 5 ante - lunghezza metri 2.80 - largo metri 0.80 - prezzo modico - regalasi sala antica con grossi piani e tavolo in onice. Tel. 347 6645153.

Vendesi batteria musicale Mapex Piatti Solar come nuova, ottima per principianti, fine 2007 euro 350. Tel. 335 7670713.

Vendesi Chicco 3 pezzi passeggino, sdraietta, seggiolino per tavolo, seggiolone n° 2, girrello, box, 2 seggiolini auto. Tel. 348 0681961.

Vendesi fresa sgombraneve a cingoli della ditta Fresa di Millesimo (SV) motore bicilindrico da 16 cv, veicolo professionale completamente idraulico, euro 1.200. Tel. 0144 56119.

Vendesi motofalciatrice con turbina da neve marca Casorzi tipo 350 euro 1.500, vando lama per trattore cm 160 euro 400. Tel. 0144 57642.

Vendesi portasci 4 posti - chiusura sicurezza - da posizionare su portellone posteriore Suzuki o simili fuoristrada - diametro cm 70 allungabili - euro 30. Tel. 329 8150302.

Vendesi stupende zanne elefante regolarmente dichiarate al Cites peso complessivo kg

32, altezza h 1.65, prezzo quotazione internazionale avorio. Tel. 333 6045409.

Vendesi tre plafoniere con neon da soffitto lunghe metri 2, nero, lucide, come nuove, con tiranti, prezzo modico. Tel. 347 6645153.

Vendo 2 poltrone sfoderabili ottimo stato a euro 150 trattabili. Tel. 328 1138369.

Vendo 35 cd nuovi musica classica (Bach, Mozart, Beethoven), rhythm & blues, country, anni 60 euro 30, vendo 18 videocassette in cofanetto di Stanlio e Olio a colori nuove euro 20. Tel. 348 6054504.

Vendo 4 gomme termiche antineve 175/70 R13 con cerchi e 4 gomme Michelin con cerchi in lega 175/70 R13. Tel. 338 7518864.

Vendo a interessati o collezionisti serie di Topolino anni 2000-2005 circa 200 a 30 centesimi l'uno, buono stato. Tel. 348 6054504.

Vendo a metà prezzo per inutilizzo stufa a legna modello Isetta in ghisa usata un solo inverno. Tel. 339 3088527.

Vendo attrezzatura per canti-na seminuova: piगतrice diraspatrice Delta 20, pompa per vino e mosto diametro 35. Tel. 0144 768326.

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo circa 1300 tegole a cuore centesimi 20 cadauna, 7 finestre metalliche telai vetri a prezzo da convenire. Tel. 349 5990634 (nel pomeriggio).

Vendo condizionatore seminuoovo per vendita immobile a euro 400 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo coppi vecchi, vendo botte in cemento vetroprelanato q 28, porta in acciaio inox. Tel. 338 7518864.

Vendo diversi modelli di borse, portafogli, portamonete e bustine a euro 10 l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo erba medica, possibilità di trasporto. Tel. 0144 57516.

Vendo frigorifero - cucina - lavatrice seminuoovi euro 60 al pezzo. Tel. 338 2117532.

Vendo frigorifero Bosch bombato anni 50 funzionante, pompa da giardino a ruota del 1850 Fonderie Napoletane in ghisa euro 100 e euro 300. Tel. 0144 56119.

Vendo gabbia cm 90x50 altezza 40 adatta a cavie e conigli - ben tenuta - colore bianco completa di abbeveratoio - richiesta euro 30. Tel. 338 1278440.

Vendo giacca visone colore miele mai usata, prezzo da concordare a vista. Tel. 328 1065076.

Vendo grosso gallo da riproduzione a euro 25. Tel. 0144 596354 (ore 18-20).

Vendo legno nocciolo 5 quintali reso a casa. Tel. 0144 312326.

Vendo letto matrimoniale in otton verniciato azzurro a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo macchina da cucire anni 30 Necchi tutta in ferro funzionante euro 60, vando cyclette da camera euro 25. Tel. 0144 324593.

Vendo mobili mai usati in noce, cucina componibile, sala, camera da letto + bagno, angoliere + lampadari e bel caminetto per il freddo inverno, prezzo interessante in Acqui Terme. Tel. 339 5934516.

Vendo n. 2 mountain bike "nuove" per mancato utilizzo a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo pulcini di gallinelle nane - americane - razze varie a euro 10 cadauno. Tel. 0144 596354 (ore 18-20).

Vendo sala ottimo stato con tavolo rotondo, 6 sedie e 2 poltrone in pelle euro 400. Tel. 338 2117532.

Vendo spandiconcime con attacco sollevamento trattore capacità quintali 3, aratro Delpri-no monovomero con spostamento fuori solco usato pochissimo adatto per trattore hp 70/80. Tel. 0144 714555 (ore pasti).

Vendo videocassette nuove artisti italiani e straieri euro 1 l'una. Tel. 348 6054504.

Verò affare vando erpice a disco trainato larghezza metri 1.80, euro 200. Tel. 347 9941259.

È iniziato il primo torneo

Langa Astigiana torneo scopone squadre

Roccaverano. Ha preso il via giovedì 29 ottobre, il primo torneo di scopone tra i paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Il torneo, patrocinato dall'assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali dell'Ente montano, Francesco Cirio (sindaco di Roccaverano) è organizzato da due grandi campioni ed appassionati dello scopone quali sono il cav. Giovanni Villani e Gianni Colla. Al torneo vi partecipano 12 squadre, composte da 4 giocatori che, in caso di impedimento, potranno essere sostituiti nel massimo di 2; inoltre è possibile avvalersi di 2 giocatori provenienti da altre località.

Ogni Comune (Associazione Pro Loco, Circolo Ricreativo, bar, ecc.) ha potuto iscriverne una squadra. Se per ipotesi uno o più Comuni rinunciassero all'iscrizione della squadra, è data facoltà ai restanti Enti di iscriverne una seconda squadra.

Le 12 squadre iscritte sono state suddivise in 3 gironi, composti da 4 squadre ciascuno, mediante sorteggio che è stato effettuato la sera di mercoledì 21 ottobre, alle ore 21, nel circolo Pro Loco di Roccaverano, alla presenza dei rispettivi responsabili o delegati.

Il torneo in linea di massima si avvale della medesima regolamentazione prevista per il torneo provinciale, già collaudata negli anni e che viene ritenuta la più idonea.

I premi consistono in un trofeo, che verrà assegnato in via definitiva alla squadra che vincerà per due volte il torneo, e premi individuali da assegnarsi ai giocatori meglio classificati, sono forniti in tutto o in parte dalla Comunità Montana.

E questa la composizione dei 3 gironi: 1° girone: Bubbio Pro Loco, Olmo Gentile comune, Vesime comune, Castel Boglione bar. 2° girone: Vesime Pro Loco, Bubbio comune,

Roccaverano Pro Loco; San Giorgio Scarampi circolo Torre. 3° girone: San Giorgio comune, Cessole comune; Castel Boglione Pro Loco, Roccaverano comune.

Le squadre: Bubbio Pro Loco: Marco Riozzolo, Marco Defilippi, Gianfranco Becchino, Valter Cresta. Olmo Gentile comune: Lorenzo Lavagnino, Dante Rizzolo, Fiorenzo Canobbio, Gian Aldo Viglino. Vesime comune: Gianfranco Murialdi, Gigi Roveta, Nelo Robba, Giuseppe Bodrito. Castel Boglione bar: Roberto Fornaro, Paolo Assandri, Lorenzo Abate, Giovanni Capra. Vesime Pro Loco: Alessandro Abbate, Giancarlo Proglgio, Piero Carrero, Ferruccio Paroldo. Bubbio comune: Aldo Satragno, Augusto Spertino, Bruno Marengo, Alberto Baratta. Roccaverano Pro Loco: Dino Gallo, Giovanni Barbero, Alfredo Marello, Piretrino Satragno. San Giorgio circolo Torre: Giuseppe Duffel, Pietro Giorgio Cartosio, Giuseppe Bernengo, Carlo Ciriotti. San Giorgio comune: Guglielmo Bogliolo, Enrico Perletto, Giorgio Perletti, Diego Roveta. Cessole comune: Paolo Adorno, Pierino Gagno, Luciano Cirio, Franco Ghione. Castel Boglione Pro Loco: Gianpiero Berta, Giancarlo Benzi, Vittorino Cicogna, Valerio Manera. Roccaverano comune: Federico Bogliolo, Gianni Colla, Mario Ferrero, Corrado Barbero.

Gare incontri, inizio ore 21, il 29 ottobre a Bubbio il 1° girone, a Vesime il 2° girone e a San Giorgio Scarampi il 3° girone. Giovedì 5 novembre, si gioca a Roccaverano il 1° girone, Bubbio il 2° girone e a Cessole per il 3° girone.

Per comunicazioni urgenti, rivolgersi al comitato organizzatore: Gianni Colla (tel. 0144 93210, 349 1954025) o Gianni Villani (tel. 0144 89075, 340 7299647).

G.S.

Protocollo d'intesa tra Provincia e Comune

Per la Gipsoteca Giulio Monteverde

Bistagno. Integrare l'offerta didattica delle scuole primarie dell'alessandrino, favorendo un rapporto proficuo e creativo dei bambini e dei ragazzi con l'arte e la cultura.

E l'obiettivo del Protocollo d'Intesa siglato a Palazzo Ghilini da Massimo Barbadoro, assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Alessandria, e Claudio Zola, sindaco del Comune di Bistagno, sede di una struttura d'eccellenza come la Gipsoteca Giulio Monteverde.

Dedicato all'artista bistagnese del XIX secolo e sorto grazie alla passione e l'impegno di alcuni compaesani, l'edificio ospita, oltre al museo, la biblioteca comunale, la sala di Scienze naturali con fossili, minerali e animali rinvenuti sul territorio, la sala multimediale e l'aula dedicata alla didattica. Avvalendosi dei contributi

della Regione Piemonte e del Comune di Bistagno, l'attività didattica in Gipsoteca è stata, poi, notevolmente ampliata per quanto riguarda l'offerta formativa con l'acquisto di un forno per la cottura della ceramica e l'attrezzatura per la lavorazione del gesso, della terracotta e di altri materiali, sperimentando nuove tecniche di lavorazione e di decorazione scultorea e pittorica. "Grazie alla disponibilità del Comune di Bistagno - intervengono il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, e l'assessore alla Pubblica Istruzione, Massimo Barbadoro - intendiamo promuovere l'utilizzo di queste strutture ed attrezzature, sostenendone l'attività didattica e valorizzando il patrimonio di opere d'arte attraverso lo studio esteso a tutte le scuole primarie del nostro territorio".

Contributi a chi assume badanti

La Provincia di Asti informa che sono previsti incentivi alle famiglie per assumere assistenti familiari italiani o comunitari. Per assumere assistenti familiari servono un documento valido e il codice fiscale: le pratiche per l'assunzione vanno espletate entro le 24 ore precedenti l'inizio del rapporto di lavoro presso l'Inps o avvalendosi dei consulenti, dei patronati e delle associazioni autorizzate.

Il contributo alle famiglie rappresenta una forma di rimborso per il pagamento dei contributi previdenziali, per un anno, fino ad un massimo di 1.200 euro, per i contratti stabiliti a partire dal 1° luglio 2009. Per poter beneficiare del contributo le famiglie devono possedere un reddito ISEE non superiore a 16.000 euro. La domanda per richiedere il contributo deve essere presentata agli enti gestori dei servizi socio assistenziali competenti per territorio con l'apposita modulistica disponibile presso gli enti o scaricabile da internet agli indirizzi: www.provincia.asti.it; www.consorziocogesa.net; www.cisaastisud.it; www.comune.asti.it.

Premio impegno e progresso economico

A Teresio Garbarino di Spigno Monferrato



Spigno Monferrato. Tra le 18 aziende della Provincia di Alessandria, premiate per il 2009, per l'impegno imprenditoriale ed il progresso economico dalla Camera di Commercio, ente che assegna i riconoscimenti, vi è stato per il settore commercio e turismo Teresio Garbarino di Spigno Monferrato, titolare dell'omonima macelleria, una vera e propria boutique delle carni.

La cerimonia di consegna degli ambiti premi si è svolta giovedì 8 ottobre, presso i saloni dell'Ente camerale ed ha coinciso con la cerimonia del 60° anniversario della Rassegna Economica, la rivista della Camera di Commercio.

Teresio è persona nota nelle valli Bormida, nel sud Piemonte e nella vicina Liguria. Teresio è un personaggio, che da quasi sessant'anni, è abituato per 365 giorni all'anno, ad avere il coltello in mano, per tagliare, con uno stile unico, ed inimitabile carni o affettare salumi o qualsivoglia altra tipicità di queste plaghe, che nella sua boutique delle carni a Spigno in via Roma 64, si trova, ben sistemata e presentata, come solo in certi negozi di via Condotti.

A 75 anni compiuti, immanicabilmente, di buon mattino, va nel suo macello (forse l'unico ancora attivo della valle), coadiuvato oggi dal fratello Luigi (sindaco e macellaio per una vita di Roccaverano) e lì con gioventù dirompente, domani capi di bestiame piemontese, nati e allevati in queste plaghe.

Parlare dei Garbarino a Spigno ed in valle, vuol dire raccontare di una delle famiglie più note e stimate, che hanno fatto del lavoro e della famiglia (ancor oggi patriarcale) i loro capisaldi. I Garbarino sono commercianti di bestiame (il nonno Domenico), allevatori (oggi il nipote Mauro, sindaco di Spigno) e macellai (3 fratelli) da parecchie generazioni.

Teresio, se è riuscito a fare

e diventare l'Armani delle carni, lo deve anche alla sua Letizia, la moglie che tra pochi giorni festeggerà i 50 anni di vita coniugale, che ha condiviso e supportato sempre le sue scelte.

Molto interessante è il racconto della sua vita, che co si spiega «Nell'ottobre del '48, a soli 14 anni, inizio a lavorare come garzone nella macelleria - salumeria di Guido Rossi a Spigno Monferrato, durante l'estate, invece, andavo nella macelleria - salumeria di Andrea Boagno a Spotorno fino al '52, quando quest'ultimo andò in fallimento ed io mi trovai senza occupazione.

Avevo 17 anni compiuti da poco e presi in affitto la macelleria a Roccaverano (vicino a Spigno) che tenni fino al '54, quando per andare a fare il militare (erano 18 mesi) fui costretto a cederla.

Appena rientrato, nel '57 acquistai la macelleria - salumeria a Spigno dove sono ancora oggi, la banca mi prestò 500.000 lire, altre 900.000 lire, le pagai a rate. Nel 1961 ripresi la macelleria - salumeria a Roccaverano (la pago 400.000 lire) e avendo insegnato a mio fratello Ugo il mestiere a Spigno, ci lasciai andare lui; nel frattempo presi un altro fratello (Luigi) ad imparare a Spigno; così quando Ugo andò a militare, Luigi si trasferì a Roccaverano e tenne la macelleria fino a pochi anni fa.

Tornato Ugo dal militare, presi in affitto un'altra macelleria - salumeria alla stazione di Spigno. Nel '72 ho acquistato una cascina poi il capannone con 100 capi di bestiame per un altro dei miei fratelli: Giuseppe. Nel 1990 ho rifatto il negozio nuovo, mia moglie, è sempre stata al mio fianco, non ho mai chiuso per ferie ed i giorni di chiusura infrasettimanale lavoro ancora di più per cercare vitelli».

Questa è la storia di una persona genuina ed autentica di Langa. G.S.

Parte il 7 novembre alla Giulio Monteverde

Da Bistagno riscoperta Gipsoteche piemontesi

Bistagno. Alla riscoperta delle Gipsoteche Piemontesi. Il primo appuntamento è per sabato 7 novembre, alle ore 17, alla gipsoteca Giulio Monteverde a Bistagno.

La Regione Piemonte e l'Accademia Albertina si sono impegnate a conservare nel tempo e a valorizzare cinque gipsoteche piemontesi cercando di incoraggiare la partecipazione degli studenti e dei professori dell'Albertina, per iniziare una collaborazione duratura tra la Regione Piemonte, i Musei e l'Accademia.

Per apprendere il significato profondo di un'opera d'arte è di primaria importanza conoscerne i processi che ne fondano la genesi. Le gipsoteche sono un riferimento fondamentale in questo senso; raccolte di gessi, intesi come "documenti" del processo di realizzazione dell'opera scultorea, testimoni segreti della memoria, del gesto e dell'impronta creativa già di per sé nobilitante.

La prima richiesta da parte dei conservatori è stata quella di integrare nei singoli musei la mancanza di documentazione riguardante le tecniche artistiche; per questo l'Accademia Albertina si è proposta di far realizzare un video "didattico" sulla tecnica scultorea dal bozzetto in creta, passando dal gesso, sino ad arrivare al bronzo e al marmo. L'Accademia inoltre ha fatto presente la mancanza di una conoscenza da parte del pubblico della specificità della materia, quale la creta, il gesso, il marmo, il bronzo; a questo scopo in spazi idonei all'interno del museo è stata proposta per i visitatori un'esperienza tattile. Per la promozione della rete museale si è sentita l'esigenza di un logo, di un video professionale (costituito da un promo e da cinque singoli video relativi alle diverse gipsoteche) e di un depliant divulgativo.

I video sono stati pubblicati on-line, sul sito web creato at-

traverso un bando di concorso aperto a tutti gli studenti dell'Accademia e contengono tutte le informazioni utili per il raggiungimento delle sedi. Il progetto, nelle sue diverse fasi di sviluppo, sarà presentato al pubblico nei tre appuntamenti invernali e nei due estivi programmati dalle cinque gipsoteche piemontesi, nelle quali, inoltre, sarà possibile approfondire la conoscenza dell'operato dei vari artisti e vararne con mano la tecnica attraverso visite guidate. La riscoperta di questi luoghi renderà possibile la loro salvaguardia e la loro valorizzazione, presentando al pubblico cinque realtà non ancora conosciute, ma fondamentali nel panorama artistico piemontese.

Per gli insegnanti che ne faranno richiesta sarà possibile ricevere un DVD omaggio e concordare eventuali laboratori didattici con le sedi museali.

Per informazioni: www.gipsotechepiemonte.com

Questi gli appuntamenti: sabato 7 novembre, ore 17, Gipsoteca di Bistagno, dedicata a Giulio Monteverde, corso Carlo Testa 3, (tel. 0144 79106-301).

Sabato 14 novembre, ore 17, Gipsoteca di Savigliano, dedicata a Davide Calandra, via San Francesco 17/19, (tel. 0172 712982).

Sabato 21 novembre, ore 10.30, Gipsoteca di Casale Monferrato, dedicata a Leonardo Bistolfi, via Cavour 5, (tel. 0142 444249, 0142 444309).

Sabato 5 giugno 2010, ore 15, Gipsoteca di Rima San Giuseppe, dedicata a Pietro Della Vedova, località Rima, comune di Rima San Giuseppe (Vercelli), (tel. 0163 95025, 0163 95125).

Sabato 12 giugno, ore 17, Gipsoteca di Verbania, dedicata a Paolo Troubetzkoy, Palazzo Viani - Dugnani, via Ruga 44, Verbania Pallanza (tel. 0323 556621).

Venerdì 30 ottobre

Pranzo in Langa Sessame e Roccaverano

Roccaverano. Ha preso il via, sabato 24 ottobre, l'attentissima rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa", organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", edizione 2009 - 2010. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 29° anno. Fu ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertolasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

La rassegna iniziata da Sessame, dal ristorante "Casa Carina", e poi al ristorante "Trattoria delle Langhe", a Serole,



continua venerdì 30 ottobre, alle ore 20,30, con il ristorante "Il Giardinetto", strada provinciale Valle Bormida 24, Sessame (tel. 0144 392001). Prezzo: 32 euro (vini inclusi).

Proseguirà, domenica 8 novembre, alle ore 12.30, al ristorante "Antico Albergo Aurora", in via Bruno 1 a Roccaverano (tel. 0144 953414). Prezzo: 30 euro (bevande incluse).

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento. G.S.

Bistagno in festa la leva del 1939



Bistagno. Grande appuntamento per festeggiare i "primi settant'anni" dei coscritti del 1939 di Bistagno. Dopo aver assistito alla messa nella parrocchiale, il gran pranzo di leva al ristorante "Pallone" di Bistagno. Un momento di grande gioia e allegria nel quale sono ricordare i bei giorni passati e ritrovare gli amici di sempre che la vita di ogni giorno ha allontanato ma che restano sempre vivi nel ricordo di tutti.

Pranzo dei combattenti e reduci

Montechiaro e Denice commemorazione caduti

Montechiaro d'Acqui. Comune, Gruppo Alpini e Comitato dei Combattenti e reduci organizzano la tradizionale commemorazione dei Caduti e la Festa delle Forze Armate a Montechiaro d'Acqui per domenica 8 novembre. Come ogni anno, la commemorazione prevede una prima parte religiosa e civile e una seconda parte conviviale per trascorrere un pomeriggio in compagnia.

La benedizione dei monumenti ai Caduti avverrà alle ore 10,15 al cippo di Denice, alle ore 10,50 a Montechiaro Piana al monumento presso le scuole e alle ore 12,20, dopo la santa messa celebrata alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio. La cerimonia degli onori ai Caduti prevede l'alzabandiera, il saluto delle autorità presenti, la "chiamata" dei soldati "andati avanti", la lettura di un brano del Vangelo e la successiva benedizione.

Al termine, ritrovo all'Antica

Osteria di Nonno Carlo a Montechiaro Alto per il pranzo dei Combattenti e reduci.

Prezzo 30 euro, prenotazione obbligatoria entro mercoledì 4 novembre telefonando al n. 0144 92366. Verrà servito il seguente menu: flan di peperoni con fonduta, carne di fassone battuta a coltello alle erbe aromatiche, sfogliata deliziosa, cotechino nostrano con sacra, peperoni con bagna cauda, acciughe di Nonno Carlo, tagliolini ai funghi porcini, ravioli con comodino di salsiccia, misto di carni alla piastra (pollo, costine, salsiccia, coniglio), brasato al barolo, carote al burro e salvia, patate al forno, bonet, torta di nocciole, caffè e digestivo, il tutto innaffiato da abbondanti libagioni a base di dolcetto e barbera.

Alpini, reduci e amici di Montechiaro e di Denice vi aspettano numerosi.

Per informazioni Giuseppe (348 5228365, Angelo (348 2695013), Sandro (347 7904680).

È la leva del 1939 di Merana e Piana

Merana in festa pimpanti settantenni



Merana. Domenica 25 ottobre a Merana in una chiesa di "S. Nicolao", gremita di fedeli, padre Piero Opremi ha celebrato un anniversario di matrimonio e benedetto un bel gruppo di levanti. Hanno festeggiato con parenti ed amici il loro cinquantenario anniversario di matrimonio Angela Sugliano e Piero Franzino originari di Vivello di Spigno Monferrato, ora abitanti a Savona. E poi il bel gruppo di leva dell'anno 1939, pimpanti settantenni, composto da abitanti di Merana e Piana Crixia, che dopo la celebrazione in cui hanno ricordato Giovanni Pera, Natalino Varaldo e Giovanna Pretti, che non ci sono più, si sono ritrovati tutti al ristorante "Villa Carla" di Piana Crixia e si sono lasciati con il desiderio di ritrovarsi ancora.

Convegno sulla gestione dei suoli per salvaguardia delle colline

Asti. "La gestione dei suoli per la salvaguardia delle colline" è il tema del convegno che si svolgerà nella sala conferenza dell'assessorato all'Agricoltura in piazza San Martino, 11 ad Asti venerdì 30 ottobre a partire dalle ore 9,30. Promosso dalla Provincia di Asti e dal Centro Studi per lo Sviluppo Rurale della Collina (CSC), il convegno sarà coordinato dal presidente del CSC professor Bruno Giau, già preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. In apertura dei lavori prenderanno la parola gli assessori provinciali Rosanna Valle e Pier Franco Ferraris. A seguire sono previsti gli interventi di Andrea Giordano, Ezio Rusco, Lorenzo Corino, Giovanni Quaranta e Nicoletta Alligni. Le conclusioni sono affidate all'assessore all'Agricoltura Fulvio Brusa.

Banca del Tempo corso di chitarra

Bistagno. La Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" di Bistagno con il patrocinio del Comune di Bistagno organizza un "Corso di chitarra classica e moderna". Il corso è principalmente rivolto agli allievi della scuola: primaria (7-10 anni); secondaria di 1° grado (11-14 anni). Per informazioni: Luciano tel. fisso 0144 392271, cell. 333 3571584.

In una splendida giornata di sole

A Serole una grande sagra delle caldarroste



Serole. La Sagra delle Caldarroste, che quest'anno è giunta alla 34ª edizione, organizzata dalla vivace Pro Loco di Serole nella 3ª domenica di ottobre, il 18, è stata accompagnata da una splendida giornata di sole, ed ha consentito alla numerosissima gente che è salita in uno dei punti più belli e selvaggi della Langa Astigiana, di gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta.

G.S.

Su antichi percorsi fra calanchi e boschi

A Merana si prepara la camminata di S. Carlo



Merana. Domenica 8 novembre a Merana 3ª "Camminata di San Carlo": escursione sulle antiche strade che collegavano Merana alla Langa. Un anello di circa 20 chilometri indicato con i segnavia bianchi e rossi, e un'altimetria che dai 250 metri s.l.m. del fondovalle raggiunge i 700 di Bric delle Barche a Serole. Partendo dal paese di Merana si sale alla torre sul colle di San Fermo scendendo e risalendo sui ripidi calanchi che conducono ai boschi in provincia di Savona e poi Cuneo, per proseguire nella Langa Astigiana in comune di Serole.

Un'escursione per appassionati camminatori ma anche per esploratori che potranno osservare aspetti geologici particolarmente interessanti, come gli aridi e friabili calanchi delle "Formazioni di roccetta", o scoprire nei boschi di rovere e pini, particolari formazioni rocciose conosciute localmente come "muriòn", facenti parte della "Formazione di Monesiglio".

In questo periodo dell'anno anche la vegetazione dei calanchi è spettacolare, gli ornielli (frassini), che vegetano sui grigi calanchi, rosseggiando in mille sfumature diverse, offrendo stupendi paesaggi autunnali sulla Langa e sull'Appennino Ligure.

I camminatori potranno fare una pausa nel punto ristoro che sarà allestito a Pian del Verro a quota 580, nei castagni di Serole, con tè caldo e spuntino, premio per aver superato la salita più impegnativa dai calanchi dei Varaldi alle Tappe di Piana Crixia, il percorso prosegue per Bric delle Barche e poi discesa graduale sino a Merana passando da località Mori di Serole.

Rientro a Merana per il meritato riposo con il pranzo, in cui si potranno gustare i famo-

si ravioli di Merana fatti a mano dalle esperte cuoche della Pro Loco, preparati per l'occasione.

La camminata è dedicata a San Carlo Borromeo, un santo beatificato nel XVII secolo, e proprio in quel periodo storico, Merana, per la sua posizione geografica è punto di transito molto frequentato sulla via che da Finale porta a Milano. Nella relazione del 1667, redatta per gli Spagnoli dal capitano di fanteria Cordona, leggiamo: "Dalle sue strade sono immesse nel marchesato di Spigno ogni sorta di mercanzia", evidenziando l'importanza di queste vie di comunicazione, anzi Merana è riconosciuto luogo strategico necessario per bloccare la resistenza antispagnola di Federico Asinari del Carretto.

Oggi su quelle strade di crinale che da Merana conducono a Serole, si snoda il percorso denominato: "Dalla torre ai muriòn" che include elementi di storia e natura di queste terre di confine tra Piemonte e Liguria tutte da scoprire.

La camminata dell'8 novembre ha un percorso di 10 - 20 chilometri, con partenza alle ore 8,30, dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa parrocchiale, prevede un tempo massimo di percorrenza di circa 5 ore.

L'intero percorso è segnalato e ci sarà la possibilità di due itinerari. Geoturismo: itinerario più breve guidato dal geologo Luciano Amandola.

Arrivo previsto per tutti verso le 13,30. Saranno organizzati più punti ristoro, oltre il classico di Pian del Verro.

Iscrizione 12 euro: pranzo con ravioli fatti a mano dalla Pro Loco, secondo con contorno, torte, vino e caffè. Per informazioni e comunicazioni, telefonare: 349 8676536, 347 7216069, 0144 99148.

Bistagno amianto ricognizione stima e rimozione

Bistagno. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Claudio Zola, ha pubblicato un bando per la ricognizione e per l'acquisizione di stima di quantitativi amianto presenti sul territorio comunale, finalizzati ad un'eventuale assegnazione di sostegno economico.

Pertanto il Comune di Bistagno, al fine di promuovere gli interventi di rimozione, trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto impiegati nelle costruzioni, al fine di ridurre l'abbandono e la gestione impropria, ha attivato una ricognizione sul territorio Comunale sollecitando l'aiuto dei Cittadini al fine di ottenere una stima dei quantitativi presenti.

Quanto sopra al fine di comunicare i dati relativi alla suddetta ricognizione alla Regione Piemonte, per prevedere lo stanziamento di fondi da destinare a eventuali contributi da erogare ai soggetti privati ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 30/2008. Pertanto invita gli interessati a compilare apposita scheda reperibile presso gli sportelli comunali o sul sito internet www.comune.bistagno.al.it. La stessa dovrà essere trasmessa al Comune entro sabato 19 dicembre 2009.

Cortemilia corso polarity yoga

Cortemilia. Corso di Polarity Yoga a Cortemilia, 10 lezioni della durata di 1 ora e 30. Nel Centro Sportivo sito in corso Luigi Einaudi.

Polarity yoga è una disciplina olistica, ideata dal dott. Stone, naturopata austriaco, che porta benessere ed armonia con semplici esercizi, stretching, allenamento della concentrazione, tecniche di rilassamento e meditazione.

Corso A sera: lunedì ore 19,30-21, sino al 21 dicembre. Corso B mattino: venerdì 9-10,30, sino al 21 dicembre.

Per prenotazioni ed informazioni: Claudia Stricker 347 0513175, piscina Cortemilia 334 2478785 o recarsi alla segreteria della piscina. Portare: cuscino ed asciugamano, tuta possibilmente in cotone, calzini.

Diario

DELLA REGIONE PIEMONTE

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

→ OTTOBRE 2009

Mentelocale,
l'informazione per tutti
www.regione.piemonte.it/mentelocale

III Salute

Liste d'attesa, ancora risorse per ridurle di più

Da 30 a 20 giorni per visite specialistiche, da 60 a 40 giorni per esami strumentali

III Tempi di attesa non superiori a 20 giorni, invece dei 30 attuali, per le visite specialistiche; 40 giorni, contro gli attuali 60 previsti, per gli esami strumentali. Il Piemonte varrà un programma straordinario di azione per ridurre le liste di attesa per le visite specialistiche e gli esami strumentali nelle Asl di tutta la regione.

Su proposta dell'assessore alla tutela della salute e sanità, Eleonora Artesio, la Giunta regionale ha infatti approvato uno stanziamento di 4 milioni e 250 mila euro da destinare alle aziende sanitarie affinché si organizzino per offrire ai cittadini tempi di attesa inferiori a quanto previsto dalla normativa nazionale nelle specialità maggiormente richieste.

Per quanto riguarda le prime visite, le aziende sanitarie dovranno fare in modo che, in punti da loro indicati, vengano assicurate entro 20 giorni (invece che i 30 previsti dal piano nazionale sulle liste d'attesa) le prestazioni in cardiologia, neurologia, gastroenterologia, urologia, oculistica, ortopedia, ginecologia, dermatologia e oncologia.

Entro 40 giorni, invece degli attuali 60, dovranno invece essere garantiti i seguenti esami strumentali: ecografia dell'addome, colonscopia, esofagogastroduodenoscopia, risonanza magnetica della colonna, eco dei tronchi sovraortici, ecocardiografia, elettrocardiogramma da sforzo, elettromiografia.

Come avviene già oggi, in casi di

Nuovo programma straordinario di oltre 4 milioni destinati alle aziende sanitarie del Piemonte

urgenza, le stesse prestazioni dovranno essere effettuate entro 48 ore o entro 15 giorni, a seconda che il medico di famiglia - cui spetta stabilire l'eventuale gravità della situazione - apponga sulla ricetta rispettivamente il codice "U" oppure il codice "B".

«Un'attenta analisi dei tempi di attesa presso le strutture sanitarie regionali - spiega l'assessore Artesio - ha evidenziato come, nono-



stante le iniziative intraprese in questi anni e i miglioramenti ottenuti, esistano ancora alcune criticità. Per questo abbiamo deciso di sviluppare un'azione straordinaria, assegnando alle aziende dei fondi finalizzati che consentano loro, ad esempio attraverso l'organizzazione di turni di lavoro straordinario dei propri dipendenti, di offrire ai pazienti una risposta più efficiente e tempestiva ai loro bisogni di salute».

Per facilitare l'attuazione del progetto, sono state preventivamente informate le rappresentanze sindacali dei vari comparti del personale del Servizio sanitario regionale, che hanno condiviso gli obiettivi generali dell'iniziativa e sottoscritto accordi specifici.

Ora ciascuna azienda sanitaria locale dovrà elaborare un proprio progetto per il raggiungimento delle finalità indicate, che dovrà poi essere approvato a livello regionale prima di essere attuato.

www.regione.piemonte.it/sanita

Influenza, il piano d'emergenza

Per fare fronte alla nuova influenza il Piemonte punta su medici e pediatri di famiglia, sul potenziamento della guardia medica e sull'apertura prolungata degli ambulatori pediatrici. L'Unità di crisi regionale potrà attivare un piano straordinario di rafforzamento delle cure primarie territoriali che prevede, innanzitutto, che i medici di famiglia siano contattabili dal lunedì al sabato dalle 8 alle 14.

Agricoltura Ristorazione e prodotti locali

La Regione favorisce il consumo di prodotti stagionali e territoriali "a filiera corta" nelle mense scolastiche, ospedaliere, delle strutture assistenziali e in tutti i circuiti della ristorazione collettiva. Per tracciare linee guida che possano indirizzare i capitolati d'appalto per la fornitura di tali servizi, la Giunta regionale ha istituito un tavolo di lavoro e coordinamento tra le direzioni coinvolte (Sanità, Agricoltura, Ambiente, Commercio) che definisca documenti di indirizzo e procedure comuni per il miglioramento della qualità della ristorazione collettiva e sensibilizzi in questo senso gli enti appaltatori dei servizi. L'obiettivo è quello di invitare enti locali, Asl, direzioni scolastiche a considerare l'approvvigionamento di prodotti caratterizzati da sicurezza, qualità, freschezza, stagionalità e tipicità in occasione della stipula e del rinnovo dei capitolati d'appalto/acquisto dei servizi di mensa, prevedendo specifici controlli. Saranno inoltre previsti, nell'ambito dei nuovi bandi del Programma di sviluppo rurale, punteggi di merito per le aziende agricole che forniscono prodotti di filiera corta alla ristorazione collettiva pubblica.

www.regione.piemonte.it/agri

Donne Rete protezione contro violenza

Approvata la Rete regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime. Punto di riferimento principale della rete sarà il Centro integrato ospedaliero per l'assistenza alle vittime di violenza domestica e sessuale. Costituito dall'integrazione del centro SVS-Bambini dell'Asso OIRM-Sant'Anna e dal Centro Demetra dell'Asso San Giovanni Battista-Molinette, entrambi di Torino, avrà il compito di prendere in carico, 24 ore su 24, le donne provenienti dagli ospedali della città e della prima cintura.

www.regione.piemonte.it/sanita

III Pendolari

Treni sporchi, ritardi scuola e lavoro

III Pulizia di carrozze e bagni, tempestività con cui vengono fornite informazioni ai viaggiatori, sono i punti critici del sistema ferroviario piemontese secondo un'indagine condotta dalle associazioni dei consumatori piemontesi tra gli utenti del servizio di trasporto pubblico su incarico della Regione. Migliore la valutazione su frequenza delle corse, coincidenze, percezione di sicurezza a bordo. Sono i risultati delle oltre 7mila interviste effettuate nel novembre 2008 nelle ore di punta sulle linee Torino-Cuneo, Torino-Alessandria, Torino-Bardonecchia, Torino-Savona, Santhia-Biella-Novara, Torino-Milano e Torino-Pinerolo.

www.regione.piemonte.it/trasporti

III Energia

Fotovoltaico, primi in Italia nel 2010

III Nel 2010 il Piemonte diventerà la prima regione d'Italia per potenza installata (30Mwp) per centrali fotovoltaiche.

A renderlo possibile un accordo siglato tra la Regione Piemonte e l'amministratore delegato della società multinazionale spagnola Opde.

A Torino Esposizioni si è intanto conclusa con 35mila visitatori la manifestazione sulla sostenibilità ambientale promossa dalla Regione Piemonte "Uniamo le energie", svoltasi dal 7 all'11 ottobre scorsi.

www.regione.piemonte.it/energia

III Terzi in Italia Meno rifiuti urbani Sale la raccolta differenziata

III In Piemonte diminuiscono i rifiuti urbani ed i cittadini sono sempre più virtuosi: in un anno ne hanno prodotti 8 kg in meno a testa.

Nel 2008 il Piemonte ha raggiunto il 48,4% di raccolta differenziata e, scalzando la Lombardia, è salita sul podio, al terzo posto in Italia dopo il Trentino-Alto Adige ed il Veneto. E per il 2009 è atteso un dato storico: secondo le cifre provvisorie, la raccolta differenziata supererà per la prima volta quella indifferenziata, più del 50%.

III Turismo Contributi regionali per Agenzie turistiche e Pro loco

III Oltre 6,7 milioni di euro i fondi a favore delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale del Piemonte (Atl): 4,3 milioni sono stati già assegnati con contributo ordinario (Alessandria-Alexala 294.000 euro, Asti 221.000, Biella 221.000, Cuneo 399.000, Langhe e Roero 270.000, Novara 234.000, Turismo Torino e Provincia 1.591.000, Distretto dei Laghi 862.000, Valsesia e Vercelli 235.000). Oltre 1,2 milioni di euro sono stati poi garantiti alle Pro loco.

III Prevenzione e contrasto all'emarginazione Sostegno a oratori e parrocchie

Quattro milioni per le attività di cultura, sport e tempo libero

III Erogati dalla Giunta regionale quattro milioni di euro per le attività degli oratori, nell'ambito della legge regionale n. 26/02, che promuove e sostiene il ruolo svolto dalle parrocchie e dagli altri enti di culto riconosciuti all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I contributi assegnati dall'assessorato Welfare sono stati così ripartiti: 3.644.490 euro alla Regione ecclesiastica Piemonte, 178.000 euro alla Tavola Valdese, 93.775 euro alla Comunità ebraica di Torino, 83.660 euro alla Chiesa cristiana avventista del 7° giorno.

«Grazie a questa legge, per la quale la Giunta ha incrementato i finanziamenti fino a 4 milioni di euro - afferma l'assessore regionale al Welfare e Lavoro,

Teresa Angela Migliasso - abbiamo potuto sostenere molte delle attività svolte dagli enti di culto nell'ambito dello sport, della cultura e del tempo libero e dirette a prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione sociale e di disagio, anche conseguente a disabilità e devianza in ambito minorile».

Le stesse modalità scelte per la gestione e l'assegnazione dei contributi, fondate sulla fattiva collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa con i responsabili regionali delle diverse confessioni religiose, hanno consentito una buona programmazione delle attività da parte dei vari enti di culto ed oratori piemontesi e la piena fruizione dei benefici previsti dalla legge.

Cortemilia, i risultati del concorso

"Righetti Caffa" talenti in Langa



Cortemilia. Tonda e gentile, a Cortemilia, non c'è solo la nocciola.

"Tonda e gentile" è anche la Musica che, nell'autunno, in questo centro dell'Alta Valle, diviene protagonista.

E i due aggettivi di cui sopra si attagliano, pensiamo, davvero bene, per riassumere l'armonia che gli strumenti, da soli o in *consort*, in gruppo, nelle formazioni da camera, hanno cominciato a dispensare a partire dal 21 ottobre. Giorno di prova. Poi si è fatto sul serio.

Musica "tonda e gentile" sino al 25, giornata di premiazioni. Quando il sipario è calato sul Concorso intitolato a Vittoria Righetti Caffa. Ma non sull'appuntamento attesissimo del 31 ottobre, lo aspettiamo, di cui si parla in altro articolo. (E già: c'è l'orchestra).

Cronache sul pentagramma

La sede dell'evento da poco terminato? Quella della chiesa di San Francesco, trasformata in auditorium. Ci siamo. Le categorie del pianoforte, poi le formazioni, i fiati solisti, gli archi solisti, il canto lirico, la competizione per gli istituti musicali.

Un concorso davvero internazionale: 83 i concorrenti italiani, poi 7 musicisti tedeschi, 7 rumeni, 5 giapponesi e poi altri russi, coreani, statunitensi, francesi, svizzeri, canadesi, macedoni, croati.

E altrettanto larga risulta la giuria che annovera, con l'"americana" (ma solo di passaporto) Marlaena Kessick, che sta a Belveglio e promuove musica in tutte le nostre colline, il violinista serbo Zoran Milenkovic, e altri sette maestri della penisola. Tra i più noti dalle nostre parti Luigi Giachino, Luciano Lanfranchi e poi Marcello Abbado, presidente del collegio giudicante, già direttore del Conservatorio di Milano. Fratello di Claudio, il celeberrimo direttore d'orchestra.

E proprio Marcello Abbado ha salutato la fine dell'edizione XVII del concorso con parole davvero positive. Perché a Cortemilia quest'anno i talenti non son proprio mancati.

«Le qualità dei partecipanti erano molto elevate, alla pari e in qualche caso superiori a quelle dei concorrenti che ho esaminato nelle maggiori competizioni internazionali».

Tra i primi premi si sono distinti, tra gli altri, Emiliano Blangero di Grinzane Cavour, Gaia Sokoli di Como, Federica Astengo di Genova, la tedesca Sara Kunzi, tutti alla tastiera; la violinista romena Mihaela Mitrofaned, il violoncellista Bartolomeo Dandolo Marchesi di Como.

Anche due giovani pianisti locali hanno aspirato agli allori.

Alice Laratore, allieva al



Conservatorio di Alessandria, ha conseguito il secondo premio con il punteggio di 92/100 per la categoria fino a 19 anni, mentre Marco Zunino, studente della scuola civica musicale del paese, ha ottenuto il primo premio con 95/100 nella sezione fino a 16 anni.

Una pianista per la Valle

Acquese di nascita (6 ottobre 1906), ma in seguito "langhetta", Vittoria Righetti Caffa si diploma in pianoforte - nel 1924 - presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. Lo stesso presso cui studiò anche il maestro Ghione, direttore che con la sua bacchetta guidò Maria Callas.

Vittoria ha la fortuna di studiare con Giuseppina Passani, titolare di una vera e propria scuola pianistica (cui si rivolse anche la soprano Renata Tebaldi).

Quando rientra ad Acqui iniziano le collaborazioni con l'Università Popolare; impartisce lezioni e prende parte a concerti. Con il matrimonio con Francesco Caffa, nel 1928, si trasferisce a Cortemilia e si dedica all'insegnamento del pianoforte.

Nel 1937 l'esperienza all'Asmara, in Eritrea, un periodo di notevole attività concertistica, in teatro e alla radio, sia con gli italiani. Rientrata in Italia con il figlio Giancarlo nel 1943, negli anni immediatamente successivi prosegue l'attività concertistica ad Acqui e a Genova per conto della F.I.D.A.P.A., un club internazionale tuttora esistente, che promuove il lavoro artistico e la professionalità delle donne con conferenze e concerti.

Nel 1946 ritorna definitivamente a Cortemilia con tutta la sua famiglia, riprendendo l'insegnamento e la divulgazione della cultura musicale. Nella sua casa si alternano le lezioni con le giovani allieve alle esibizioni per le amiche.

Fino all'ultimo (è mancata nel 1986) ha continuato ad esercitarsi giornalmente e a suonare per gli ospiti, spronata prima dal marito e poi dal figlio e dai nipoti.

G.Sa

Un cantore degli orizzonti di Langa

Bubbio, ai Battuti le tele di Guido Botta



Bubbio. La festa patronale di San Simone ha portato in dono una trentina delle opere del Maestro Guido Botta presso la accoglienza sede della Confraternita dei Battuti di Bubbio.

Sabato scorso, 24 ottobre, l'inaugurazione, alla presenza del Sindaco Mondo, del vice Reggio, del critico Rino Tacchella, curatore scientifico degli allestimenti, della vice presidente dell'Associazione "Guido Botta pittore delle Langhe" Simonetta Pozzi.

I quadri si possono ammirare anche sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre.

Questi gli orari: il mattino dalle ore 9 a mezzogiorno; al pomeriggio dalle 14 alle 18.

Poi il loro tour continuerà, con lo scopo di svolgere compiti d'ambasciata. Raccontando, a chi non lo conosce, il nostro bel territorio.

La natura protagonista

Autunno nel bosco e *Alta langa* sono del 1966. Poi, ecco, i *Vigneti* del 1970. *Belbo d'inverno*: e siamo al 1978. Quindi *Nel boschetto d'estate*, *Langa d'autunno*, ancora *Vigneti*: tre opere degli anni Ottanta. E ancora, più vicini a noi, *Luce ed ombra*, *Il mattino*, *Tra gli alberi*, *Faggi d'autunno*, *Controluce*, *Il guado*, *Il pinastro*, *Tramonto* e *Il trifolau*...

Poi i quadri della neve. Così difficile da rendere. Ma il pittore ci riesce.

Potrebbe bastare. Ma tant'è. Perché rivisitare a Bubbio la mostra di Guido Botta che, nella scorsa primavera, era ospitata, tra l'altro, ad Acqui, di Pa-



lazzo Robellini?

I motivi li ha richiamati Rino Tacchella: nell'artista riconosciamo un pittore di tradizione, che con pennelli e tele sa interpretare il nostro paesaggio. Che riesce a cantarlo a pieno, oltretutto, con una prospettiva, con un colore "solare" che si deve alle esperienze del Nostro a Salisburgo, alla corte del pittore austriaco Oscar Kokoschka.

"Della Langa le opere i giorni": questo il sottotitolo che si potrebbe apporre ad una mostra che, soprattutto, affascina in questa stagione. Dal momento che il visitatore, se il tempo a lui concede giornate simili a quelle appena trascorse, può istituire costruttivi paragoni tra gli scenari della natura, con le vigne multicolori, le mille sfumature, il riverbero acceso del sole tra le foglie gialle, e le tele. Che rendono a pieno la magnificenza di una valle che non aspetta altro che l'essere valorizzata a livello naturalistico.

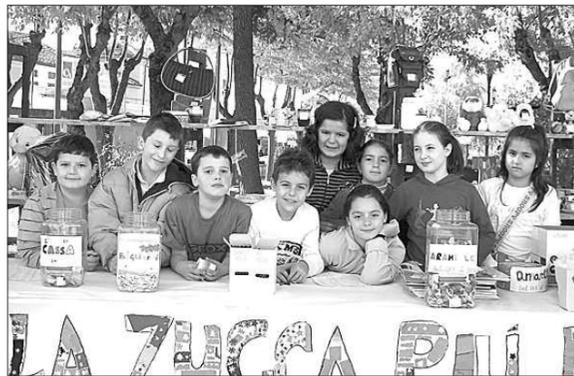
A Monastero in festa la leva del 1931

Monastero Bormida. Tradizionale appuntamento per i co-scritti della classe 1931 di Monastero, che nelle scorse settimane si sono ritrovati per festeggiare il 78° compleanno. Un ritrovo all'insegna dei ricordi e con il pensiero per i co-scritti che non sono più con noi.

E poi il pranzo di leva al ristorante "Santamonica" di Cessole.



A Bubbio grande fiera di San Simone



Bubbio. Un giornata di sole ha illuminato la tradizionale Fiera di San Simone di domenica 25 ottobre, organizzata dall'Amministrazione comunale, che ha registrato una fiumana di gente, dal mattino a sera, con numerose ed interessantissime novità. Bancarelle di generi vari, prodotti della Langa Astigiana, macchine agricole e animali da allevamento, alunni dell'asilo e delle elementari di Bubbio che hanno esposto i loro lavori. Ed il "Gran Premio della Zucca" con l'indovina peso e la 5ª mostra micologica di funghi con oltre 180 specie ed infine la personale del pittore alessandrino Guido Botta. E sulle fiera ritorneremo con altri servizi.

Dimezzati i collegamenti da e per Acqui via bus, lavori solo nel 2010

La frana a Strevi un grande problema

Strevi. È trascorso ormai un mese da quando, lo scorso 30 settembre, un improvviso smottamento ha causato l'apertura di una voragine lungo la ex SS 30, nel tratto che attraversa l'abitato di Strevi, all'altezza della casa di riposo "Seghini - Strambi e Giulio Segre". Le origini dello smottamento, come già ampiamente trattato su queste pagine, sono legate al cedimento di un tratto di sottosuolo, coincidente con una vecchia condotta di captazione realizzata a fine settecento che canalizza le acque di due sorgenti verso l'area di Regione Vasche.

Lo smottamento ha causato l'interruzione della ex statale, che a sua volta ha avuto quali effetti una serie di cambiamenti forzati alla viabilità. In particolare, il traffico all'interno del paese è stato completamente vietato ai mezzi pesanti, che sono stati così deviati sulla variante, mentre per i mezzi "leggeri", è stata studiata una deviazione che aggira a monte l'ostacolo e consente, il ritorno sulla strada principale attraverso un percorso alternativo lungo via Alessandria e via Giulio Segre. In alternativa, per chi da Alessandria si dirige verso Acqui o viceversa, è sempre possibile utilizzare la variante di Strevi, senza la quale, è giusto sottolinearlo, il traffico locale sarebbe andato incontro alla paralisi.

I problemi però non sono finiti: infatti, da quel 30 settembre, in pratica nessun passo avanti è ancora stato fatto verso la riapertura della strada ad eccezione di alcuni sopralluoghi e di un riempimento con ghiaia, effettuato dalla Provincia, che però non ha risolto il problema.

Tutto questo deriva dalla constatazione che per risolvere il problema serve un intervento strutturale decisamente costoso (oltre 100.000 euro, secondo le prime stime, che potrebbero rivelarsi sin troppo prudenti): non basta, infatti, riempire semplicemente la voragine: l'acqua, che scorre dalla sommità della collina verso Regione Vasche, cercherebbe comunque una via d'uscita con conseguenze imprevedibili. Per risolvere il problema occorrerebbe invece un intervento piuttosto articolato, nel sottosuolo, a circa 14 metri di profondità. Un lavoro, insomma. Ma a chi toccherebbe pagarlo?

Facciamo un passo indietro, ora: al momento della consegna della variante di Strevi, la Provincia aveva comunicato che la competenza sulla ex statale sarebbe stata trasferita al Comune di Strevi a partire dal prossimo 1 novembre. Per quella data, però, la Provincia stessa si era impegnata a riportare la ex statale in condizioni di asfaltatura e percorribilità ottimali.

Con l'apertura della voragine, però, è iniziato un palleggio di responsabilità fra i due



enti: in pratica, la Provincia avrebbe sostenuto che mentre l'asfaltatura e il ripristino della sede stradale sono effettivamente di sua competenza, la risistemazione del sottosuolo (senza la quale la riasfaltatura non può avere luogo) spetta invece al Comune. L'amministrazione comunale, invece, è ovviamente di parere ben diverso. La situazione è rimasta così in fase di stallo e intanto domenica, 1 novembre, la ex ss30 passerà, allo stato in cui si trova, sotto la piena competenza del Comune.

«Purtroppo la ricostruzione dell'accaduto, seppure molto semplificata, è sostanzialmente veritiera - spiega il sindaco Pietro Cossa - e toccherà a noi alla fine trovare modo di intervenire. Il problema è che il Comune, in questo momento, quei soldi non li ha. E non li avrà almeno fino a fine anno».

Per rimettere in ordine la strada, dunque, occorrerà aspettare il 2010, con buona pace degli automobilisti, che comunque non sono quelli più penalizzati.

Infatti, l'interruzione stradale ha avuto ripercussioni gravi sul traffico degli autobus. La linea Alessandria-Cassine-Acqui ora è costretta a tagliare fuori completamente l'abitato di Strevi, non potendo percorrere la deviazione di via Alessandria e via Segre. Questo ha azzerato il traffico degli autobus presso una delle due fermate Arfea, quella posta nell'area antistante il campo sportivo, mentre nella fermata al centro del paese transitano ormai solo gli autobus che percorrono la direttrice Alessandria-Cassine-Rivalta Bormida-

Acqui; nei fatti, il numero dei bus a disposizione da e per Acqui per gli strevesi è dimezzato.

Un problema grave, che sta causando malumore fra molti utenti, che non possono contare su una vettura di proprietà o che non hanno la patente, e che ora chiedono al Comune di individuare una soluzione per ripristinare la giusta frequenza di collegamenti fra il paese e i grandi centri.

«Purtroppo - ammette ancora con sincerità il sindaco Cossa - la faccenda dell'interruzione stradale rappresenta un serio problema per il paese. Io credo che, anche per la grandezza delle somme in gioco, ma soprattutto poiché all'epoca dei fatti la strada era provinciale, l'ente Provincia avrebbe dovuto farsi carico dell'intervento. Ma temo che il problema principale, anche da quelle parti, è che i soldi disponibili sono davvero pochi. Per un Comune come il nostro, però, una spesa di questo tipo è qualcosa di pesantissimo...anche se temo che con l'anno nuovo toccherà proprio a noi affrontarla. Mi dispiace che di questa situazione stiano facendo le spese gli strevesi, specie i pendolari». A dire il vero, c'è anche chi suggerisce di istituire un senso unico alternato utilizzando la corsia che non è stata intaccata dalla frana. Cossa però è scettico: «Rischieremo di peggiorare le cose: il sottosuolo non è del tutto stabile e temo non reggerebbe al peso del traffico. Già in queste condizioni la situazione è critica: meglio non rischiare di aggravarla ulteriormente».

M.Pr

Corso della provincia di Asti per i cacciatori

Igiene e sanità degli ungulati

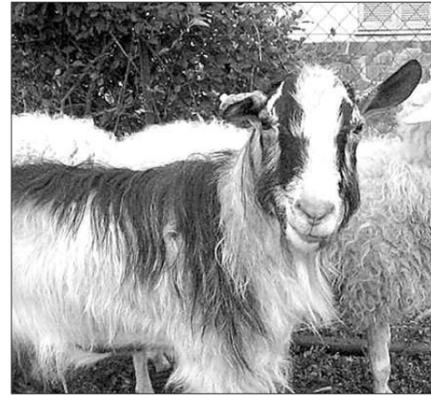
L'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti organizza, per venerdì 30 ottobre, alle ore 14, nella Sala Consiglio della Provincia, in piazza Alfieri, 33 ad Asti, un corso di formazione per cacciatori in materia di igiene e di sanità degli ungulati selvatici. Il programma prevede alle 14 la registrazione dei partecipanti; alle 14.15 la presentazione della giornata e i saluti dell'Assessore alla Caccia Fulvio Brusa; alle ore 14.30 la relazione di Valter Merlo - Veterinario ASL di Asti - Area A sul quadro anatomico, fisiologico e comportamentale degli ungulati selvatici; alle ore 15 le relazioni di Valter Merlo, Lorenzo Mina, Antonio Quasso e Giovanni Remondino - Veterinari dell'ASL di Asti - Area A sui comportamenti anomali e modificazioni patologiche riscontrabili negli ungulati selvatici a seguito di malattie, contaminazioni ambientali o altri fattori che possono incidere sulla salute umana dopo il consumo. Alle ore 17.15 è previsto l'intervento di Carlo Raschio - Veterinario ASL di Asti - Area B, sulle norme igienico-sanitarie e tecniche adeguate per la manipolazione, il tra-

sporto, l'eviscerazione etc. di capi di ungulati dopo l'abbattimento - Disposizioni legislative ed amministrative concernenti le condizioni di sanità ed igiene pubblica e degli animali per la commercializzazione degli ungulati selvatici. È previsto, alle 18.30, lo spazio per la discussione, che precederà la chiusura dei lavori programmati per le ore 19. «Con il corso - spiega l'Assessore Brusa - ci proponiamo di trattare, trattati oltre agli aspetti anatomici, fisiologici e comportamentali degli ungulati selvatici oggetto di prelievo, anche gli aspetti sanitari e le patologie, nell'intento di fornire un valido contributo per una razionale gestione dell'attività venatoria».

La partecipazione al corso è riconosciuta come formazione ai fini delle disposizioni del Reg. CE n. 853/2004 e pertanto al termine verrà rilasciato attestato di frequenza. Per informazioni: Servizio Agricoltura - Alimentazione - Ufficio Caccia - Pesca - Tartufi, Piazza San Martino, 11 - 14100 Asti - Tel. 0141 - 433.365, Fax 0141 - 433.550.

A Mombaldone è un ritorno al passato

Grande fiera del montone grasso



Mombaldone. Si è svolta, sabato 3 ottobre, presso il campo sportivo comunale e nei locali della Pro Loco, l'antica "Fiera del Montone Grasso", un importante appuntamento per gli allevatori che a Mombaldone, fin dal Medioevo, contrattavano l'acquisto e la vendita dei capi (caprini, ovini, suini, bovini) e, soprattutto, dell'apprezzato montone. Anche se, purtroppo, sono passati i tempi in cui dalla Fiera di Mombaldone, via treno, partivano interi carri bestiame per le varie destinazioni, lo spirito di questa antica rassegna rimane intatto nel tempo. La Fiera si è sempre svolta in data fissa, il 2 ottobre. Quest'anno, per andare incontro alle esigenze organizzative della Pro Loco e per favorire una maggiore affluenza di pubblico, l'Amministrazione comunale ha proposto, in via sperimentale, il primo sabato di ottobre (il giorno 3). Nonostante la variazione della data e il cielo coperto nel primo mattino, la manifestazione ha riscosso un ottimo successo di visitatori ed operatori, che hanno poi invaso i locali della struttura per degustare il ricco menù preparato dalla Pro Loco nel rispetto della più genuina tradizione gastronomica della Langa: carni squisite provenienti dagli allevamenti locali, la trippa, il montone grasso e la robiola dop di Roccaverano, vera regina dei formaggi locali. All'inizio del pranzo si è svolta la premiazione degli allevatori per i capi migliori esposti in Fiera (oltre 200 ovini e caprini, circa 40 bovini, e poi, maiali, asini, ecc.), attentamente valutati e giudicati da una giuria composta da esperti dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, che ormai da molte edizioni assicura il regolare svolgimento della Fiera grazie alla preziosa collaborazione tecnica di Sergio Bairo e Daniela Ferrero, quest'anno coordinati dal presidente dell'APA, Rino Cerrato e dal direttore dott. Marco Salvo. Alla premiazione erano presenti il vice presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Cardona, l'assessore al Turismo della Provincia, Giovanna Quaglia. Sono intervenuti in Fiera, anche l'ex sindaco ed attuale consigliere comunale di Acqui Terme, Bernardino Bosio ed il sottosegretario al Ministero dell'Interno, sen. Michelino Davico.

Questo è l'elenco degli allevatori premiati, ai quali sono stati consegnati una coppa e un premio in denaro: Simone Stutz (Mombaldone); Grappiolo Simone (Roccaverano); Alcide Accusani (Spigno Monferrato); Cherubino Antonio (Malvicino); Nervi Gianfranco di



Roccaverano (l'allevatore più anziano presente in Fiera con la sua simpatia e da molti anni fedele a questo appuntamento); Tommaso Costa (Calosso); Rita Pompili (Savona); Mirco Tealdo (Vesime); Reggio Giovanni (Castino); Dagelle Ornella (Montechiaro d'Acqui) e Mignone Marco (Castelletto d'Erro).

Numerose le bancarelle presenti, che espongono articoli di ogni genere (formaggi e salumi, miele, calzature, abbigliamento, ecc.) e da Nizza Monferrato è arrivata la Farnata, con il suo chiosco e il forno.

L'arrivo più atteso e spettacolare è stato quello dei bovini dell'azienda agricola Alcide Accusani di Spigno Monferrato. Nella suggestiva rievocazione della transumanza, gli animali, provenienti direttamente dai pascoli di Montecastello (Spigno Monferrato), dove la mandria è allevata allo stato semibrado, hanno attraversato la ex S.S. n° 30 (si ringraziano per l'assistenza i Carabinieri della Stazione di Spigno M.to ed i volontari della Squadra AIB di Mombaldone) ed hanno raggiunto l'area della Fiera, in un festoso risuonare di campanacci. Alcune mucche erano gravidie e una di esse, forse per l'agitazione o la camminata, ha dato alla luce un vitellino proprio in Fiera, ma la ma-

dre non ha permesso a nessuno di avvicinarsi. Altrettanto spettacolare è stato l'arrivo degli allevatori svizzeri André Pfister e Simone Stutz, marito e moglie, che hanno condotto a cavallo il loro gregge di 150 capre direttamente dalla loro azienda in regione Poggi di Mombaldone.

Non è mancata la musica, grazie alla presenza in Fiera de "I Bravom", cantastorie delle Langhe e del Roero, che hanno suonato e cantato molti brani tradizionali della nostra terra.

Gli organizzatori, nel ringraziare la Cassa di Risparmio di Asti e la Provincia di Asti per i loro importanti contributi, gli sponsor privati (negozianti e imprenditori di Mombaldone, Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui e Cortemilia), gli allevatori, le autorità ed il numero pubblico che hanno dimostrato, con la loro gradita presenza, il loro interesse per la Fiera e confermato la vitalità di questa manifestazione, che rappresenta una vera testimonianza di civiltà rurale di antica tradizione, danno appuntamento alla prossima edizione, invitando a provare la genuina ospitalità della nostra Langa, a visitare Mombaldone (uno dei Borghi più belli d'Italia), a godere dei suoi scorci paesaggistici e del suo ambiente ancora pressoché intatto.

Nella ricorrenza del bicentenario

Haydn & Mendelssohn per grande orchestra

Cortemilia. Musiche appurate e capolavori. Ma di musicisti grandissimi. Accomunati da un singolare riscontro anagrafico. Quando Haydn moriva, nel 1809, Felix Mendelssohn veniva al mondo. Con la stessa passione, con le stesse qualità eccelse per la Musica che, in effetti, son nella Storia di quest'Arte, veramente di pochi.

Ecco - in sintesi estrema - il concerto del 31 ottobre a Cortemilia, che si terrà presso la Chiesa di San Francesco, con inizio alle 21.15.

Che combina un'opera giovanile di Felix, addirittura quattordicenne - ecco il poco conosciuto *Concerto per pianoforte e violino e orchestra d'archi in re minore* del 1823, edito postumo, nella Leipziger Ausgabe der Werke, che rimanda alla Wissenschaftliche Bibliothek di Berlino (prima del 1989 Repubblica Democratica di Germania), con la matura sinfonia *Londra* di Haydn, l'ultima composta, che porta di catalogo il numero 104, scritta nel 1795.

Prove di capolavoro

Le prime composizioni di Mendelssohn riflettono il suo apprendistato. Non è un caso che il promettente allievo del maestro K.F. Zelter suonasse il pianoforte e il violino - e in più frequentasse la scuola di canto - avendo subito la possibilità di conoscere, di prima mano, la musica. Con la pratica dello strumento e frequentando i concerti e l'opera.

Giustamente porsi il problema degli anni giovanili di Felix - e lo afferma Eric Werner in una sua assai nota biografia - significa porsi il problema di "come un musicista apprendeva la sua arte prima che esistessero i conservatori". E la risposta è, sostanzialmente, quella dell'"andare a bottega". Più o meno come facevano gli artigiani.

Dunque il principio dell'imitazione. I modelli. E poi le regole. Da applicare e provare.

Ecco dunque un giovane Felix che "legge" Haendel, Bach e allievi, e ovviamente Haydn. Quindi Mozart, l'oggi dimenticato Hummel, Ph. Emmanuel Bach, e i compositori che andavano per la maggiore attorno al 1820, da Von Weber a Cherubini, da Auber a Rossini. E pure Beethoven, forse con qualche dispiacere da parte del *magister*, non proprio entusiasta del maestro viennese.

Si aggiunga che la sorella Fanny era eccellente pianista e che non le mancavano tutte le novità; che le altre prove del giovane Felix, concernenti la scrittura solistica, di questi tempi coinvolgono il violino (ecco il *piccolo concerto* dedi-



Il maestro Maurizio Barbadoro.

cato a Eduard Rietz); che questo è il tempo delle dodici sinfonie per archi (1821-1823) e i conti del concerto in programma a Cortemilia (tre tempi: *Allegro, Adagio, Allegro molto*) cominciano davvero a tornare.

Un congedo sinfonico

Londra, o "della zampogna", sono i nomi che accompagnano la sinfonia di Haydn.

Ma, a parte un generico omaggio alla città, non c'è da scomodare la suggestione di nessun canto popolare britannico inserito in partitura (come un tempo si pensava). Semmai più corretto richiamare il pedale dei corni all'inizio del *Finale* che, in effetti, evoca i modi espressivi della cornamusa.

Certo è che inizio più serio - l'*Adagio* non potrebbe averlo, tra gli appelli in fortissimo a piena orchestra, in ottava, e le flebili risposte sottovoce di legni e archi, che stabiliscono un clima quantomai incerto.

Segue un *Allegro* in cui la serenità del discorso va a pervadere una conduzione del discorso che, come è legittimo aspettarsi, applica i modi della *forma sonata*.

L'*Andante* è una sorta di *rondò*, all'inizio delatissimo, che non a caso ama compiere escursioni nelle tonalità minori e spesso va a respirare con pause e rallentamenti pieni di significato. Ma poi sa anche incresparsi. Anticipando i modi che saranno di Ludwig.

Seguono il *Minuetto*, su un movimento di danza, e il *trio* giocato sugli impasti timbrici. Finale popolare, che attinge alla melodia di una ballata croata e ricorre alle "note lunghe" di pedale di cui prima si accennava.

Concerto davvero da non perdere.

G.Sa

Sabato 31 ottobre a Cortemilia

Omaggio a Mendelssohn questi i protagonisti



Orchestra di stato "Mihail Jora" di Bacau. A sinistra: il direttore d'orchestra Yaslicam.

compagnato dall'Orchestra Filarmonica Nazionale della Bielorussia, e le *sonate per violoncello e pianoforte* di J. Brahms con Dario Destefano per la Real Sound.

È titolare della cattedra di pianoforte presso il Conservatorio "Ghedini" di Cuneo e docente di corsi internazionali di perfezionamento.

Direttore Artistico del Concorso Internazionale "F. Schubert" di Ovada, dell'associazione musicale "Alfredo Casella", presiede il Concorso Internazionale "Città di Racconigi".

Gernot Winischofer è nato ed ha studiato a Vienna alla Scuola Superiore di Musica dove si è diplomato con lode nel 1982. Con una borsa di studio del Ministero austriaco alla cultura ha studiato tre anni al conservatorio Tchaikovsky di Mosca, presso Valery Klimov, allievo e successore di David Oistrach.

Con Igor Oistrach, Josef Suk, Pavel Giliov ha poi attivamente collaborato; è fondatore del Trio di Vienna ed è membro dell'"Oistrach Ensemble", con cui ha effettuato numerose *tournee* in Europa, Asia e USA., Giappone etc.

Come solista ha effettuato concerti con note orchestre come per esempio la Hermitage St. Petersburg, Camerata St. Petersburg, Filarmonica Nürnberg, Filarmonica Slovacca, la Symphonica di Praga.

Suona un violino di "Paolo Maggini" di Brescia, del 1600.

Il complesso orchestrale L'Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau è stata costituita nel 1956 e riunisce un gruppo di circa 70 strumentisti, sotto la direzione principale e artistica del maestro Ovidiu Balan.

Il repertorio - largo: si va dal Rinascimento alla musica contemporanea - comprende brani di musica sinfonica, sinfonica-vocale e da camera.

A parte i concerti settimanali, la Filarmonica organizza vari Festival nazionali: l'"Orpheus moldavo", "I Giorni della Musica Contemporanea", "L'Atelier dei Giovani Compositori".

L'orchestra viene, ormai da molti anni, invitata ad accompagnare semifinalisti e finalisti in importanti concorsi nazionali ed internazionali di pianoforte, violino, canto e strumenti a fiato (in Italia il "Concorso Città di Cantù" e il "Valsezia Musica"; in Francia ad Aix en - Provence, negli USA è protagonista nell'"Altamura Music Festival on the Greene").

Grazie al notevole valore artistico, l'Orchestra è stata invitata ad incidere CD da diverse case discografiche in Europa: Electorecord (Romania), Edi Pan e Musica Insieme (Italia), Cadenza Music Production (Germania).

Ha sostenuto concerti in Italia, Francia, Germania, Spagna, Stati Uniti, Grecia, Malta, Russia, ottenendo notevoli successi di pubblico e di critica.

Tennessee Williams alla Soms, gran serata

Lo zoo a Bistagno con Ferrini e i suoi



Bistagno. Una serata di grande teatro a Bistagno, dove Jurij Ferrini ha provato, in un allestimento pubblico, uno dei primi, la messa in scena di *Lo zoo di vetro* di Tennessee Williams, che poi sarà protagonista di una lunga *tournee* per tutta l'Italia (a dicembre le date ovadesi; e chissà che non ci sia un allestimento anche ad Acqui, presso le scuole superiori). Come era capitato l'anno passato per il *Macbeth* (sempre della compagnia URT) e per *Lisistrata* di Aristofane, gli spettatori si sono ritrovati uno spazio scenico trasformato: con il *palco* che diviene *galleria*, e *scena* una parte della *platea*, occupata da una struttura lignea, un vero e proprio piano inclinato che prende le sembianze della casa di Amanda, Laura e di Tom.

Serata, quella di martedì 20 ottobre, da incorniciare, anche perché alla riconosciuta bravura di Alessandra Frabetti nel ruolo della madre che vive di illusioni e rievoca il suo passato di donna corteggiatissima, e che nelle ristrettezze del presente vuole a tutti i costi accasare la figlia, alle qualità di un Ferrini *factotum* (regista e interprete, doppio oltretutto: per lui - a Bistagno e nelle successive recite - anche il ruolo del fidanzato Jim), si aggiunge la positiva sorpresa della interpretazione di Aurora Peres, che è riuscita a rendere come meglio non si potrebbe la timidezza patologica, *pendant* di una menomazione fisica, della introrsa Laura.

La ragazza dei fallimenti. Che non riesce neppure a frequentare la scuola di dattilografia. Che si chiude volentieri in casa. Che passa il tempo a mettere su i vecchi dischi o a giocare con lo zoo di vetro. E' lei, Laura, donna e bambina nello stesso tempo, la più toccata dall'abbandono del padre, la vera grande protagonista della *piece*.

E Aurora Peres del personaggio è davvero interprete straordinaria, in quanto l'espressione, il gesto, la recitazione sono assolutamente coerenti e permettono di raggiungere un risultato altissimo. Quanto alla lettura complessiva dell'atto unico (che Ferrini sceglie di suddividere in due tempi), alla sua interpretazione, ancora una volta si evince come "la salvezza" possa venire solo dall'evasione.

E Tom ne è l'esempio. Il suo tempo libero dedicato al cinema, che tanti rimproveri gli causa, non è altro che l'anticamera della decisione di fuggire il soffocante ambiente familiare. Lui se la cava lasciando i guai a madre e sorella: forse la rottura accidentale dell'animaletto di vetro, il più caro, da parte di Jim (che però è già fidanzato, e non può impegnarsi con Laura) prelude ad una evoluzione che la scena non narra. Il dramma, che è stato rievocato da un Tom ormai lontano, "non conclude".

Ma lo spettatore, nella traduzione di Gerardo Guerrieri (data al 1963, ma nessuno se ne accorge) ha modo di prendere coscienza delle sofferenze proprie di questa piccola tragedia familiare, sofferenze che diventeranno proprie della produzione di Tennessee Williams. "Nelle quali - come ha sottolineato Masolino d'Amico



- si sottopongono ad osservazione personaggi femminili poco consueti come Amanda, capostipite di una serie di eroine determinate a non accettare la squallida realtà".

Una menzione, infine, per le azzeccatissime scelte musicali che accompagnano lo *Zoo di vetro*.

Buone e cattive notizie dal Teatro di Bistagno

Iniziamo dalle positività. Anche gli allievi della Scuola Media di Bistagno hanno preso parte, mercoledì 21 ottobre, al mattino, ad una recita a loro appositamente dedicata. Evitava. Il pubblico, non c'è niente da fare, va formato sin dagli anni verdi. E poi il teatro è forma d'arte di straordinaria ricchezza.

Ma purtroppo da qui in avanti prevale il segno meno.

Abbiamo infatti appreso che la stagione musicale del Jazz, *Dal Mississippi alla Bormida* non si farà. Ed è un peccato, perché l'anno scorso Arturo Voglino (che in questo momento non ha più quegli incarichi di coordinamento artistico che sino alla scorsa primavera svolgeva con indubbia capacità e passione) ci aveva parlato del progetto di estendere anche presso altre municipalità gli incontri.

I "tagli" degli enti pubblici, le conseguenze della crisi e il conseguente "non finanziamento" hanno reso impossibile la rassegna musicale.

Per quanto concerne la stagione "Aggiungi un posto a teatro", invece, si prospetta una trasformazione che, nella volontà degli organizzatori, nasce dal bisogno di cercare il pubblico attraverso la commedia brillante o la rappresentazione in lingua dialettale.

Legittima la scelta, che implica il "sacrificio" dei monologhi, ma anche, così delle "prove d'attore". Di quelle *performance* che hanno condotto nella piccola Bistagno non le filodrammatiche (cui spetta sempre l'applauso, ci mancherebbe), ma anche i professionisti applauditi nei teatri delle grandi città. Da Lucilla Giagnoni a Marina De Jiuli. O opere di notevole impegno e indubbio respiro (come *L'analfabeta* di Agota Kristof).

Passo avanti o passo indietro?

Ai posteri (e al pubblico) l'ardua sentenza.

A Cortemilia si riunisce il Consiglio

Cortemilia. Il sindaco Aldo Bruna ha convocato per venerdì 30 ottobre, alle ore 20,30, nuovamente il Consiglio comunale per trattare e approvare i seguenti sette punti posti all'ordine del giorno:

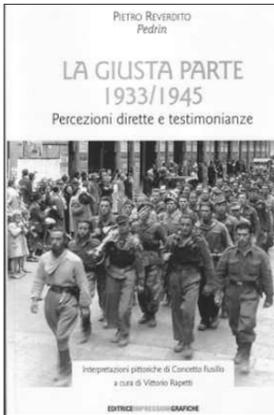
1) Comunicazioni del Sindaco; 2) Interrogazioni ed interpellanze consiglieri comunali; 3) Ordine del giorno proposto dai sindaci di Cortemilia, Cossano Belbo, Murazzano, Saliceto e Santo Stefano Belbo, in merito alla elezione del Consiglio della nuova Comunità Montana "Alta Langa e Langa Valli Bormida e Uzzone" da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli comunali; 4) Ratifica deliberazione Giunta comunale n. 110 del 30 settembre 2009 ad oggetto: Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2009; 5) Ratifica deliberazione Giunta comunale n. 111 del 3 ottobre 2009 ad oggetto: Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2009; 6) Ratifica deliberazione Giunta comunale n. 122 del 17 ottobre 2009 ad oggetto: Variazioni al Bilancio di Previsione, anno 2009; 7) Piano di recupero ex-art. 41-bis L.R. 56/77 e s.m.i. relativo ai fabbricati in via Alfieri, n. 28. Adozione ex-art. 30 legge 5 agosto 1978, n. 457.

Alla Soms di Bubbio corsi di ballo liscio e latino

Bubbio. Nel salone della Soms "Corsi di ballo liscio e latino", pomeridiani per bambini, ore 17; serali per adulti, ore 21. Organizzati dalla scuola di ballo "Universal Dance" affiliata alla Fids - Coni diretta dai maestri Anna e Guido Maero in collaborazione con la Pro Loco di Bubbio. I corsi sono tenuti da tecnici Fidas altamente qualificati. Il ballo è una disciplina sportiva del Coni e... ballare fa bene al fisico e alla mente!... Per informazioni: 338 9332275; 0141 834594.

Incontro sabato 31 ottobre a Mombaldone

“La giusta parte” di Pietro Reverdito



Pietro Reverdito

Mombaldone. Si intitola *La giusta parte 1933/1945. Percezioni dirette e testimonianze* il volumetto EIG che sarà presentato sabato 31 ottobre, a Mombaldone, alle ore 17, presso l'Oratorio dei Ss. Fabiano e Sebastiano.

Dell'opera è autore il maestro - e per 40 anni in Val Bormida - Pietro Reverdito (Pedrin), giovanissimo protagonista della resistenza locale, che con la collaborazione del prof. Vittorio Rapetti e dell'artista Concetto Fusillo, ripercorre la distanza cronologica di un quindicennio attraverso un centinaio di brevissimi testi (che nella quarta di copertina sono paragonati a veri e propri scatti fotografici). Essi hanno il merito di dare complessivamente al testo un taglio ora di racconto, ora di diario, talora di saggio quando, con contributi tipograficamente differenziati, interviene la parola dello storico.

Che va ad approfondire il dettaglio locale, quella che è l'esperienza vissuta in prima persona dal narratore, che si colloca in rapporto con una situazione generale, con un contesto largo.

Così quando Pietro Reverdito spiega delle 17 persone che vivono nel 1941-42 sotto lo stesso tetto (che è poi il suo), il collegamento diretto è con il fenomeno dello sfollamento; quando viene richiamata la figura di Aldo Ottolenghi "ebreo venduto" che terminerà i suoi giorni a Mauthausen, il testo d'appoggio, sempre breve, è dedicato a *Leggi razziali e deportazioni*; quando si parla dei "Mongoli" del Ponzonese è necessario l'approfondimento che chiarisce la natura e la condotta di guerra dei soldati, reclutati in Crimea o nell'Asia centrale, che fiancheggiavano i tedeschi nelle azioni antipartigiane.

Introdotti dal sindaco Ivo Armino, si alterneranno al microfono per presentare il volume i professori Angelo Arata, Vittorio Rapetti, lo storico locale Giovanni Battista Nicolò Besio

G.Sa

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (1 novembre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciole, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

“Villa Tassara”, incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

“È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo” 1ª Cor. 12,13. Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 15,30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Le memorie dell'autunno 1943 in Langa

Diventare partigiani? Si comincia così

Mombaldone. Ma come si diventava partigiani? Perché? Quando? A queste domande rispondono queste piccole memorie che abbiamo tratto dal libro *La giusta parte* di Pietro Reverdito.

Le pagine di riferimento sono la 65, la 66, la 67 e la 68. Ed è subito scelta

(Nella sede del fascio messa a soqquadro. È il 26 luglio. Il giorno precedente c'è stata la fine del regime, con l'arresto di Mussolini).

Adriano, mi sono tolto un grosso rospo dallo stomaco. A chi lo dici.

Ha cessato, finalmente, di essere il covo dei prepotenti. Sotto sotto avranno modo di gioirne anche i fascisti.

Certo non saranno più obbligati a comportamenti sciocchi, scorretti e incivili.

Da oggi la nostra vita sarà diversa.

Io me la figuro più chiara, in un cammino più onesto senza un Duce apportatore solo di sventure e di infiniti problemi nazionali. Domani ne parleremo con gli amici.

Parte la resistenza

Nessuno sa come siano finiti sul binario morto della stazione ferroviaria di Mombaldone cinque carri pianali con quattro autocarri tedeschi e un cannone da 105 a lunga gittata di fabbricazione francese. Meno male che nel nostro gruppo, formatosi oggi, con tacito accordo, c'è Angelo, ex artigliero con patente di guida. Appena imbrunisce, furtivamente saliamo sui carri, e dopo un estenuante lavoro rendiamo inservibile il cannone mentre i motori dei quattro autocarri sicuramente non romberanno più. Non ho mai visto così felici Angelo, Attilio, Ivo e Carletto.

È l'8 settembre 1943

Prigionieri in salvo

Veniamo a sapere che sulla Statale transitano autocarri tedeschi con prigionieri italiani. Cerchiamo di armarci. Per un sacchetto di farina di grano la signora T. (una genovese sfollata) mi offre una bella scacciaca con una dotazione di ben otto pallottole.

Anche gli altri qualcosa hanno. Posti quasi all'altezza del casello ferroviario n. 27 e sdraiati nella cuccetta, non appena sopraggiunge un autocarro, favoriti dall'oscurità ci alziamo e a gesti e a parole sussurrate convinciamo i prigionieri ad abbandonare il mezzo che intanto si è fermato davanti alle sbarre del passaggio a livello, all'occorrenza abbassate.

La cosa riesce e così la ripetiamo più volte per tre sere consecutive. La quarta sera due tedeschi armati fanno attenta guardia sul cassone di ogni autocarro... Ma un centinaio di prigionieri ha potuto trovare la libertà rimediando con essa un paio di calzoni e una vecchia giacca da borghese. Un mombaldonese, esaurito il guardaroba, è giunto a donare il suo abito nero da sposo.

9-11 settembre

Incoscienza

Siamo i soliti cinque. Qualche dispettoso cruccio dobbiamo pur tentarlo. Pensiamo che il punto detto “taglio di Sant'Antonio” della Strada

Statale 30 possa prestarsi al nostro intento. Sul ciglio ammassiamo pietre e macigni: al passaggio del primo autocarro vedremo il risultato. Detto-fatto. La frana non ha granché impressionato i tedeschi che non si sono abbassati ad alcuna reazione.

Dimostrazione pratica: non abbiamo saputo realizzare quanto “visto” magari... nei film dei pellirosse. Specie il nostro Attilio ha disapprovato “la bravata” che non poteva sfociare in alcunché di positivo. No: così non va. Noi non facciamo la guerra. Loro sì.

Mombaldone, ottobre 1943

Coraggio di donna

È una brutta mattinata di fine novembre 1943. La stazione di Acqui pullula di studenti. Con i compagni siamo appena scesi dal treno quando, dal carro bestiame di una tradotta, ferma sul terzo binario, si alzano voci che richiamano l'attenzione di tutti noi.

Sono militari prigionieri del nostro disciolto esercito che i tedeschi scortano verso Alessandria.

Chiedono pane, acqua, sigarette. La gerente dello spaccio della stazione offre alcuni pacchetti che, inutilmente, si cerca di lanciare attraverso la finestrella posta in alto del carro bestiame.

Per riuscire nell'intento Antonio di Ponti e Gianni di Monastero mi sollevano sulle loro spalle, ed io riesco ad introdurre da quella specie di grata, che separa i prigionieri dall'esterno, quanto mi viene sporto dai compagni.

Ma la cosa non sfugge ai crucci. In men che non si dica un graduato con la pistola in pugno e urlando come un ossesso, si dirige verso di noi, rei del fattaccio.

Si verifica subito un fuggi fuggi generale. Io tremo ma non rimango solo: Carla di Torino, Giulia di Albissola, Giovanna e Rita di Bistagno e Lilli di Genova si schierano davanti a me formando uno scudo compatto e risoluto. Il tedesco, sbigottito da tanta fermezza, perde la sua balanza.

Non preme il grilletto, abbassa la pistola e, scornato e sconfitto da tanto ardore, ritorna sui suoi passi. Per tutti l'incubo è finito.

Acqui, novembre, 1943



Ultimo rastrellamento a Mombaldone, interpretazione pittorica di Concetto Fusillo.

Statale 30 possa prestarsi al nostro intento. Sul ciglio ammassiamo pietre e macigni: al passaggio del primo autocarro vedremo il risultato. Detto-fatto. La frana non ha granché impressionato i tedeschi che non si sono abbassati ad alcuna reazione.

Dimostrazione pratica: non abbiamo saputo realizzare quanto “visto” magari... nei film dei pellirosse. Specie il nostro Attilio ha disapprovato “la bravata” che non poteva sfociare in alcunché di positivo. No: così non va. Noi non facciamo la guerra. Loro sì.

Mombaldone, ottobre 1943

Coraggio di donna

È una brutta mattinata di fine novembre 1943. La stazione di Acqui pullula di studenti. Con i compagni siamo appena scesi dal treno quando, dal carro bestiame di una tradotta, ferma sul terzo binario, si alzano voci che richiamano l'attenzione di tutti noi.

Sono militari prigionieri del nostro disciolto esercito che i tedeschi scortano verso Alessandria.

Chiedono pane, acqua, sigarette. La gerente dello spaccio della stazione offre alcuni pacchetti che, inutilmente, si cerca di lanciare attraverso la finestrella posta in alto del carro bestiame.

Per riuscire nell'intento Antonio di Ponti e Gianni di Monastero mi sollevano sulle loro spalle, ed io riesco ad introdurre da quella specie di grata, che separa i prigionieri dall'esterno, quanto mi viene sporto dai compagni.

Ma la cosa non sfugge ai crucci. In men che non si dica un graduato con la pistola in pugno e urlando come un ossesso, si dirige verso di noi, rei del fattaccio.

Si verifica subito un fuggi fuggi generale. Io tremo ma non rimango solo: Carla di Torino, Giulia di Albissola, Giovanna e Rita di Bistagno e Lilli di Genova si schierano davanti a me formando uno scudo compatto e risoluto. Il tedesco, sbigottito da tanta fermezza, perde la sua balanza.

Non preme il grilletto, abbassa la pistola e, scornato e sconfitto da tanto ardore, ritorna sui suoi passi. Per tutti l'incubo è finito.

Acqui, novembre, 1943

1796, il principe Centurione scrive a Morsasco

“Con saviezza e prudenza” lettera a Carlo Grassi

Morsasco. Tanti i documenti emersi, in occasione dell'Acqui Storia “postale e filatelico” che è stato allestito, per tre giorni, alle Nuove Terme, da venerdì 23 ottobre a domenica 25.

Tra i preziosi pezzi della mostra Acqui e la posta. Lettere dalla sua storia, raccolti, organizzati per l'esposizione da Giandomenico Bocchiotti, anche una lettera che riguarda Morsasco ai tempi della Rivoluzione Francese. E poiché di Rivoluzione, insegne araldiche e fortune (e sfortune) dell'aristocrazia si è parlato recentemente proprio nel Castello che fu di Lodron e Malaspina (era l'incontro del 17 ottobre), crediamo sia interessante ora pubblicare questa lettera datata 19 aprile 1796, che riflette un pericolo imminente. Napoleone sta scendendo per la Valle Bormida.

Ma quali sono le istruzioni del Principe Centurione, che se ne sta a Genova, per il suo bel castello e le sue notevoli proprietà site nell'Acquese?

Ecco le raccomandazioni al suo agente Carlo Grassi.

E siccome si sentono nuove strepitose...

Molto reverendo signor signor colendissimo,

dalla sua delli 17 corrente sento essere state in cotesto mio Castello truppe austriache il giorno 14 e 15, ed essere al più presto ripartite per il loro campo di Terzo.

Le circostanze della presente guerra sono veramente per tutti disgustose, et in particolare per me, che ne soffro il peso in tutti i luoghi, ma il Signore Iddio sia quello che voglia por fine a tante disgrazie, e siccome si sentono tutto giorno nuove strepitose, senza sapersi orizzontare, perciò lei si regolerà per cotesti miei interessi con sommissima saviezza, prudenza e segretezza, e qualunque sieno le persone che potessero alloggiare in cotesto Castello non mancherà d'offrire abitazione e qualche trattamento di cui per necessità non si potessimo dispensare.

Lei di giorno in giorno mi deve rendere informato di tutto, e dei progressi delli uni e delli altri, per saper prendere le mie misure e darle quelli ordini che meglio stimassi; in mancanza di cotesti pedoni, due volte la settimana parte la Posta d'Ovada per Genova, e per mezzo di questa intendo essere a giorno d'ogni cosa; di più l'avverto che le mie lettere intendono siano segrete, e che non ho piacere sia traspirato il mio sentimento; ed il Capurro ed il servitore, or l'uno or l'altro lo manderà sempre in Ovada, o per mettere, o rilevare lettere dalla Posta...

Altro per ora m'occorre segnare, se non ricordarle ne tempi presenti di stare ben oculato; ed in tanto con infinita stima mi rassegno.

Di Vostra signoria Molto Reverenda Obbligatissimo

Il principe Centurione, Genova il 19 aprile 1796.

Il contesto

Una lettera che dimostra la generosità dei documenti. Degli archivi. O, come in questo caso, delle collezioni private. Certo: scopriamo l'acqua calda (e dirlo ad Acqui è tutto un programma...).

Ma tant'è: già solo sui libri di testo delle superiori, in genere, lo spazio maggiore viene riservato a “chi fa la guerra”; assai ristretto quello per chi le occupazioni le subisce.

Ecco, dunque, le inedite preoccupazioni della nobiltà locale.

Ma la cronaca è testo che non circola, non si espone agli sguardi indiscreti, è facile secretare. E dunque non ha bisogno dell'esercizio della diplomazia. Che il Principe Centurione sparge, qui, con dovizia estrema. Non a caso siamo nei tempi di quel diplomatico francese, il principe di Talleyrand, che passò alla storia con il nome di “girella”.



Il dott. Giandomenico Bocchiotti.

le. Abbastanza comuni a quelle delle popolazioni che non avevano, però, modo di registrarle, vista la diffusione dell'analfabetismo.

Tanto più che, in questa primavera 1796, l'incertezza era grandissima dal momento che, per l'offensiva francese, si può parlare di vera e propria escalation: si viene dalle giornate di Cairo Montenotte (12 aprile, 25 germinale anno IV), di Cosseria (13 aprile, 26 germinale), quindi dal disastro di Deogo (14 aprile, 27 germinale).

La grande storia vive in Valle Bormida le sue pagine: Napoleone, Joubert e Massena da una parte, Beaulieu e il colonnello Vukassovic, il D'Argenteau dall'altra.

E la lettera preoccupata del Centurione (che ha terre e possedimenti da tutelare anche a Novi e Castelnuovo Scrivia) non solo ci informa delle modalità con cui le notizie potevano circolare a fine XVIII secolo, ma rivela dettagli che difficilmente potremmo cogliere sui testi della storia ufficiale.

E così capita che neppure Biorci e Lavezzari (ma in un certo senso è più che ovvio) possano stare attenti ai micro movimenti che il testo segnala, che preludono alla conquista di Acqui nel 24 aprile.

Dunque ecco la rivincita delle carte: degli archivi (pubblici, ecclesiastici, privati) che si mantengono integri, che talora si disperdono, e degli archivi che si riformano, come nel caso della collezione Bocchiotti, che attinge al grande mare del mercato antiquario e collezionista.

Non mancano però i testi “per saperne di più”. E allora il primo (ce ne sono anche altri, ma meno a portata di mano) da affiancare alla lettera di Morsasco è la *Cronaca di don Carlo Borraani di Pareto*, che abbraccia l'ultimo decennio del secolo XVIII, edita dal Grifi di Cairo nel 2007 (Cfr. *I francesi in Val Bormida. 1792-1800. Una cronaca inedita*). E che è utile per far comprendere ciò che il Centurione temeva, ma di cui - aristocraticamente - non può far cenno: del riempimento “dei borsacchi di lingerie nostra”, della confisca di pecore e capre, delle stalle svuotate, “oltre le galline, e i salami”, delle contribuzioni e poi delle ruberie.

Ma la cronaca è testo che non circola, non si espone agli sguardi indiscreti, è facile secretare. E dunque non ha bisogno dell'esercizio della diplomazia. Che il Principe Centurione sparge, qui, con dovizia estrema. Non a caso siamo nei tempi di quel diplomatico francese, il principe di Talleyrand, che passò alla storia con il nome di “girella”.

G.Sa

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 “di Valle Bormida”, dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato, da giovedì 16 luglio fino al ripristino delle normali condizioni di transito con la sistemazione degli smottamenti presenti sulla carreggiata. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Associazione "Giacomo Bove"

Maranzana, l'esploratore Umberto Cagni



Maranzana. Domenica pomeriggio 25 ottobre, all'insegna della cultura e della storia a Maranzana, presso il salone polifunzionale del Municipio. Si trattava del terzo appuntamento del ciclo di conferenze dedicate agli esploratori, che prendono il via dall'illustre maranzanese Giacomo Bove, viaggiatore per il mondo a cui è dedicata l'associazione culturale che ha curato gli incontri, per raccontare altri personaggi storici nell'affascinante universo dell'esplorazione e della scoperta. La conferenza era incentrata sulla figura di Umberto Cagni, nato ad Asti, e vantava come relatori il dott. Cesare Censi, studioso e saggiista di settore, nonché autore del libro *Umberto Cagni* edito da Tucano Edizioni/Viaggi di Torino, e il C.V. Pier Marco Gallo, delegato regionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia Piemonte Orientale. In sala erano presenti rappresentanti della Marina, delle associazioni di settore, le autorità tra cui il sindaco di Maranzana Marco Patetta e il vicesindaco di Asti Sergio Ebnarbo, il direttore del Museo Nazionale dell'Antartide di Genova Paolo Bernat e l'esploratore Mario Brigando.

A introdurre l'incontro sono state la presidente dell'Associazione Giacomo Bove, Maria Teresa Scarrone, e l'archeologa e inuitologa Gabriella Massa.

Un ritratto di Umberto Cagni

Cagni è un personaggio dalla biografia lunga e complessa, la cui vita è stata spesso legata a molti degli eventi significativi tramandati dai libri di storia. Per mantenere traccia delle moltissime vicende militari, politiche e umane, Cesare Censi ha inserito in coda al suo libro una cronologia degli eventi.

Scopriamo così che la data di nascita di Cagni è il 1863, gli effervescenti anni immediatamente successivi all'unificazione d'Italia. "C'è un legame forte tra il maranzanese Giacomo Bove e Umberto Cagni" ha raccontato Censi. "Dai diari di quest'ultimo, infatti, risulta che nel 1880, giovanissimo, assistette al rientro in patria di una delle spedizioni di Bove, e da lì cominciò a sognare a propria volta gli immensi orizzonti dell'esplorazione del globo". Dall'esposizione del relatore è emersa presto la figura di Cagni, personaggio dal carattere forte e volitivo, che lo portava spesso a scontrarsi con i superiori.

Per questo la sua carriera fu in alcuni casi contrastata; ma era un militare di talento, in grado di prendere le decisioni più rapide e difficili e uscire brillantemente dalle situazioni

di emergenza. "Il legame della famiglia Cagni con i Savoia è piuttosto stretto: fu battezzato Umberto in onore del re, che ne era anche padrino. In seguito avrebbe compiuto molte delle sue imprese a fianco del Duca degli Abruzzi Luigi Amedeo di Savoia-Aosta". Se l'impresa più celebre di Cagni rimane la spedizione al Polo Nord a bordo della *Stella Polare* (narrata anche da Emilio Salgari nel romanzo omonimo, che oggi definiremmo un "instant book"), gli innumerevoli viaggi videro il nostro viaggiatore di origine astigiana scalare una montagna della Terra del Fuoco (che avrebbe preso il suo nome), incontrare il presidente americano Cleveland, del quale avrebbe lasciato nei propri diari un ritratto tutt'altro che lusinghiero, conquistare Tripoli nella guerra di Libia alla guida di un piccolo esercito, pur rifiutando la carica di Governatore della città. Cagni sposò la figlia di un cugino, molto più giovane di lui, e da lei ebbe tre figlie; fu nominato senatore e, nel 1928, alla testa della commissione d'inchiesta nominata dall'allora capo del governo Benito Mussolini per indagare sulla tragedia del dirigibile Italia. Proprio quest'ultimo evento ci collega alla seconda parte della conferenza, tenuta dal comandante Gallo, che ripercorre l'incidente appena citato e già trattato nei precedenti incontri della rassegna.

La tragedia del dirigibile Italia: l'inchiesta

La vicenda ha alcuni punti controversi, messi in luce dal relatore: sebbene la spedizione guidata da Umberto Nobile e diretta al Polo Nord avesse come obiettivo dare lustro al nostro paese, i finanziamenti necessari provennero innanzitutto da imprenditori di altre nazioni europee. "Il dirigibile raggiunse il Polo, ma non riuscì ad atterrare.

Nel viaggio di ritorno una serie di incidenti fecero precipitare l'aeronave con diverse vittime tra l'equipaggio. Nobile era innanzitutto uno scienziato, ed è possibile che le sue scelte nel momento di emergenza non siano state le migliori: per esempio, il timone rimase scoperto per circa un minuto, nonostante le condizioni atmosferiche critiche".

All'interno della commissione, Umberto Cagni fece il proprio dovere con imparzialità, ma il verdetto nei confronti di Nobile fu di colpevolezza. Posta fine alla sua carriera militare, sarebbe emigrato all'estero, per rientrare in Italia nel '45.

Le conferenze organizzate dall'Associazione Giacomo Bove proseguiranno in primavera con nuovi appuntamenti. **F.G.**

Grognaudo limitazione della velocità

Grognaudo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grognaudo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Presente il vescovo emerito Mons. Maritano

A Ricaldone Cresime per otto ragazzi



Ricaldone. Domenica 25 ottobre è stata una giornata di grande festa per la comunità ricaldone. Nel giorno della festa dei santi patroni, mons. Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui, ha presieduto la santa messa episcopale, amministrando il sacramento della Confermazione ad otto ragazzi che, dopo un percorso formativo ed educativo, hanno ricevuto il "sigillo dello Spirito Santo". Nella celebrazione, durante l'offerterio, i ragazzi hanno ricordato la giornata di ritiro trascorsa insieme al loro parroco, don Flaviano Timperi, a Sassello, paese natale della venerabile Chiara Badano. Ricorrendo purtroppo quest'anno i venticinque anni dal giorno in cui proprio mons. Livio Maritano amministrava a Sassello la cresima a Chiara, a ricordo di

questo evento, si è solennemente intronizzata una foto della venerabile che è stata collocata dal vescovo in un altare laterale della chiesa, vicino ad una lampada che splenderà sempre, in attesa che si arrivi, speriamo in breve tempo, alla beatificazione di questa ragazza della nostra terra, splendido esempio e segno di risposta all'amore di Dio. La celebrazione, molto partecipata e diffusa si è poi conclusa con la tradizionale processione delle effigie dei patroni per le vie del Paese.

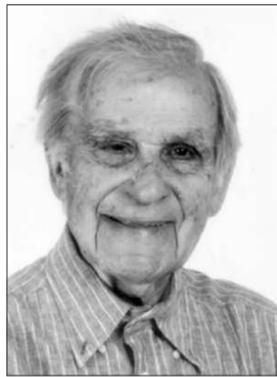
La comunità ricaldone si stringe festante attorno a: Federica Campazzo, Daniele Garbarino, Siria Girardo, Stefano Zoccola, Daniel Carlevaris, Alessandra Fabbri, Daniele Sardi, Marina Bruzese e alle loro famiglie.

Venerdì 30 ottobre con il prof. Coccimiglio

A Montechiaro esordisce il caffè filosofico

Montechiaro d'Acqui. All'ombra della vetusta ciminiera liberty che conferisce un tocco di romantica eleganza al minuscolo Comune di "Muncior", si svolgerà un interessante esperimento culturale: l'attivazione di un "caffè filosofico" presso il bar della Stazione in via Nazionale 5.

L'appuntamento è previsto per venerdì 30 ottobre, alle ore 21. Ma che cos'è il Caffè filosofico? Ce ne parla in tono scherzoso il prof. Aldo Coccimiglio, promotore dell'iniziativa: «È un buon antidoto alle tante sagre "culturali" dei salamini d'asino (absit iniuria verbis...) che imperversano durante l'estate nelle nostre contrade. Si tratta di tirar giù la filosofia dalle pur nobili cattedre universitarie e liceali per inserirla tra i barattoli del supermercato. Senza farle perdere neppure un grammo di quella nobiltà che ha permesso a questa disciplina di raggiungere attraverso i secoli le vette più alte del pensiero umano». Patrizia Pernigotti, la giovane imprenditrice che gestisce il



locale, ha le idee chiare: «Bisogna aprire qualche porticina al futuro. Perché tra aperitivi e patatine non dovrebbe trovar posto qualche battuta su Cartesio o Kant e magari sulla teoria dei frattali?».

Nel corso della serata verranno proposti agli avventori due argomenti ai confini tra filosofia e fisica: "Il gatto di Schrödinger" e "Il paradosso di Fermi". L'ingresso è libero e gratuito.

A Cassine la leva del 1928 aiuta la Croce Rossa

Cassine. Dalla leva del 1928 un aiuto alla Croce Rossa di Cassine. I coscritti infatti hanno deciso di devolvere alla delegazione cassinese una piccola, ma significativa offerta di 80 euro. Il denaro è stato consegnato ai responsabili della delegazione e contribuirà all'acquisto di una nuova autoambulanza.

Appuntamento del volontariato provinciale

Torre di Cavau a Novi per Solidale



Cavatore. L'Associazione Culturale Torre di Cavau, insieme ad altre 104 associazioni, ha partecipato alla quarta edizione di SolidAle, uno dei più importanti e significativi appuntamenti del volontariato della Provincia di Alessandria, che si è svolta a Novi Ligure, da venerdì 23 a domenica 25 ottobre, nel centro fieristico "Dolci Terre di Novi". È stato un momento di festa e di incontro tra i vari gruppi, di dibattiti e convegni, confronto e riflessione sulle tematiche del volontariato. I vari espositori presenti in fiera hanno presentato al pubblico la propria attività, raccontato la loro esperienza; dall'intervento in situazioni di bisogno e di disagio, dalla salvaguardia dei valori fondamentali del vivere civile, alla tutela e valorizzazione del territorio e al diritto - dovere di custodire la nostra storia e la nostra memoria.

Circolo culturale "San Giuseppe"

A Fontanile halloween per tutti i bambini



Il gruppo di "streghe" organizzatrici con i volontari.

Fontanile. Domenica 25 ottobre presso il Circolo culturale S. Giuseppe a Fontanile si è svolta la festa di Halloween per tutti i bambini. Volontari della Croce Rossa di Asti hanno truccato i piccoli partecipanti trasformandoli per un pomeriggio in mostri, zombi e vampiri, mentre un gruppo di mamme in abito da fattucchiere provvedevano alla merenda. Si sono letti passaggi paurosi da romanzi celebri, quindi i bambini sono andati per le vie del paese per il mitico gioco "dolcetto o scherzetto". Gli organizzatori ringraziano caldamente tutti coloro che hanno contribuito alla festa: le mamme, le famiglie, gli "Amici della Farinata", la Pro Loco di Fontanile, la Ferrero di Alba e i volontari della Croce Rossa di Asti. **F.G.**

Orsara Bormida, Matteo Cagno musicista di talento

Orsara Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dall'associazione "Ursaria amici del Museo" di Orsara: «Il talento dei fratelli Emanuela e Matteo Cagno è un fiore all'occhiello per Orsara che ha dato loro i natali. Dopo i ripetuti successi di Emanuela, pianista, è la volta di Matteo che, giovanissimo (è nato nel 1991), ha conseguito, il 16 ottobre 2009, presso il conservatorio "Nicolini" di Piacenza, il diploma in flauto traverso col massimo dei voti. Matteo ha iniziato a studiare lo strumento nel 2002, alla scuola "Associazione Mozart 2000" di Acqui Terme, con l'insegnante Chiara Assandri e ha proseguito poi, sotto la guida di Marcello Crocco, alla "Civica Scuola di Musica" di Ovada.

Ora il diploma, ma non finisce qui: sempre presso il Conservatorio di Piacenza frequenterà il biennio specialistico di secondo livello».

Fra venerdì 23 e sabato 24 ottobre

Ad Orsara incendio distrugge abitazione



Orsara Bormida. Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ad Orsara Bormida nella notte fra venerdì 23 e sabato 24 ottobre. A prendere fuoco è stata una abitazione di via Cavour, nel centro storico del paese, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale.

Le fiamme si sono sviluppate fra le 4 e le 5 del mattino, partendo dal pian terreno, dove in quel momento riposava il 75enne Giuseppe Rapetti, falegname in pensione. Fortunatamente il forte calore gli ha permesso di svegliarsi prima di rimanere imprigionato dal fuoco: uscito rapidamente di casa, Rapetti è riuscito a mettersi in salvo e ad avvisare alcuni vicini, che hanno dato l'allarme.

Sul posto sono giunti celermente i vigili del fuoco di Acqui Terme, che dandosi il cambio in tre turni successivi, hanno proceduto allo spegnimento dell'incendio, che si è protratto fino alle 10 del mattino.

La casa è stata dichiarata inagibile: il piano terra è quasi completamente distrutto, com-

promettendo anche la stabilità della soletta che fa da divisore con il primo piano e il fuoco ha attaccato anche ampie porzioni del tetto, risalendo, probabilmente, attraverso una canna fumaria in disuso. Quasi impossibile, viste le condizioni dell'abitazione, risalire con certezza alle cause dell'incendio: Giuseppe Rapetti, però, avrebbe dichiarato ai vigili del fuoco di possedere una stufa a legna che, lasciata accesa, potrebbe avere originato il rogo. Un sopralluogo dei Carabinieri di Rivalta Bormida ha permesso di escludere con certezza ogni origine dolosa del rogo. Giuseppe Rapetti ha trovato ospitalità presso un nipote, mentre le abitazioni adiacenti, abitate soprattutto in estate e nei fine settimana, non sono state danneggiate. Il sindaco di Orsara Bormida, Giuseppe Ricci, ha provveduto con un'ordinanza a chiudere al traffico la strada per evitare rischi legati a possibili cedimenti strutturali della casa bruciata.

M.Pr

Monastero, ai corsi dell'università della terza età si parla di viaggi

Monastero Bormida. Venerdì 23 ottobre sono iniziati a Monastero Bormida i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e cinque lezioni di "Acquello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699). L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere! Ecco il calendario dettagliato del corso: dopo "Viaggi nel mondo" a cura di Franco Masoero, altra serata dedicata ai viaggi venerdì 30 ottobre con il Gino Lizzi. Il 6, 13, 20 novembre 3 lezioni di musica con la prof. Federica Baldizzone, quindi (27 novembre, 4 dicembre, 11/12) le 3 lezioni di letteratura italiana del prof. Carlo Prospero, che analizzerà i più famosi canti della Divina Commedia. Un ultimo incontro prima della pausa natalizia avrà luogo il 18 dicembre con la prima lezione di "Bricolage e acquarello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Goslino, che nell'anno nuovo terranno ancora 4 lezioni (22 gennaio, 29 gennaio, 5 febbraio, 12/02). A seguire avremo 2 incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (5 marzo, 12/03, 19/03).

Il sindaco di Rivalta risponde a Cassero

Polemica su sen. Bobbio un segnale pericoloso

Rivalta Bormida. Le considerazioni di Giampiero Cassero, assessore del Comune di Cassine, che sette giorni fa aveva definito inopportuna l'intitolazione dell'Istituto Comprensivo a Norberto Bobbio, in quanto "uomo di parte" non sono proprio andate giù a Walter Ottria.

Il sindaco di Rivalta Bormida non gradisce l'attacco alla figura del filosofo, cittadino onorario rivaltese, e rende palese il proprio pensiero nel corso di un'intervista ricca di spunti di interesse.

«Parto da una frase, pronunciata a Torino, proprio in occasione dell'apertura delle celebrazioni per il centenario di Bobbio, dal presidente Napolitano. Una frase che originariamente apparteneva a Bobbio stesso: «ci vorrebbe più equilibrio da parte di tutti». Questo è il mio primo pensiero, di fronte alle parole dell'assessore Cassero. Non posso fare a meno, invece, di constatare che il clima ormai è quello di una guerra civile delle parole: tutti parlano di tutti, talvolta, come in questo caso, non a ragione veduta, e forse anche senza essere all'altezza». L'amarezza, nei toni, è evidente. «Non potrebbe essere altrimenti: mi amareggia, infatti, che una persona come Bobbio possa essere attaccata».

Andiamo con ordine: si argomenta che sarebbe stato meglio non intitolargli l'istituto comprensivo in quanto "uomo di parte". «Cosa vuol dire essere di parte? Ognuno di noi ha delle idee e la speranza è che ognuno, in questo Paese, le possa ancora esprimere liberamente, senza necessariamente essere accusato di essere "di parte". Credo sia giusto sottolineare che Bobbio non ha mai posseduto alcuna tessera di partito, eccetto, per un breve periodo, quella del Partito d'Azione, la cui parabola però si esaurì subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale».

Aveva, questo sì, una ispirazione che potremmo definire socialista - liberale, ma non mancò di criticare i socialisti, e anche il loro leader Craxi, ripetutamente, sempre mantenendosi ai margini della scena politica italiana. Che, per inciso, secondo me da un suo coinvolgimento avrebbe avuto solo di che giovare. Era un filosofo politico, aveva le sue idee, ma nel suo pensiero si richiamava a principi astratti, per questo non lo definirei uomo di parte». Breve pausa, poi l'esternazione riprende: «Ma comunque proviamo a metterci nell'ottica di chi lo considera di parte: allora, se è "uomo di parte" Bobbio, lo era anche Mazzini, lo era anche Cavour, lo era Garibaldi, lo erano, come e più di lui, Moro e De Gasperi. Nulla impedisce, tuttavia, di intitolare loro una scuola, come in molti casi è stato fatto».

Criticare la scelta di intitolare l'istituto a Bobbio significa delegittimare chi la pensa diversamente da noi. Ed è brutto quando si arriva a questo punto».

L'analisi di Ottria si sposta poi sulla politica locale.

«Leggo che Cassero rivendica per Cassine la possibilità di riavere la presidenza dell'Istituto Comprensivo, e mentre leggo sono sorpreso, deluso e preoccupato». Perché? «Sorpreso perché queste considerazioni arrivano da una persona, Giampiero Cassero, che conosco poco, ma che in questi anni ho sempre considerato collaborativa, corretta e equilibrata, tanto che sulla scuola ci è capitato di lavorare insieme più volte. Cito per esempio l'iniziativa per l'integrazione degli alunni immigrati, in cui lui dimostrò grande sensibilità. Proprio per questo, per quel poco che lo conosco, fatico a comprendere le sue esternazioni».

Dalla sorpresa alla delusione... «Sono deluso per due motivi: il primo è legato a Bobbio, personaggio di tale levatura che pensavo al riparo da attacchi di questo tipo. Personaggio, lo ricordo, piemontese, di origini alessandrine, anzi rivaltese, e profondamente legato al paese dei suoi avi. L'altro motivo è prettamente istituzionale, ed è di questo che sono preoccupato: temo infatti che il vero fulcro di questa polemica sia mettere in discussione la sede dell'Istituto a Rivalta Bormida».

Cassero è un assessore, e potrebbe essere parte attiva anche nella futura amministrazione che emergerà a Cassine dopo le elezioni, e nella sua veste ufficiale rivendicare una dirigenza scolastica che da 20 anni ormai è a Rivalta è un brutto segnale. Quali possono essere, su queste basi, i presupposti per collaborare fra noi e Cassine, fra l'altro paesi aderenti alla stessa Unione Collinare? Rivolgendomi a Cassine, mi permetto di dire che un paese non è necessariamente più autorevole perché più popoloso o perché nell'ambito dell'istituto conta 40 alunni in più. Non ho vissuto, all'epoca, i motivi che portarono la presidenza a Rivalta, ma so che la scuola in questi anni ha funzionato in maniera egregia in tutti i plessi: in vent'anni la presenza della dirigenza scolastica a Rivalta non ha mai pregiudicato la qualità dell'insegnamento a Cassine».

Poi l'ultimo sassolino. «In conclusione delle sue considerazioni, l'assessore Cassero lascia intendere che, qualora si verificassero eventuali accorpamenti di sedi scolastiche minori, si potrebbe arrivare a riportare la presidenza a Cassine a patto che il paese sappia farsi trovare pronto con le sue strutture scolastiche».

Si vuole forse auspicare che altre scuole chiudano i battenti per riportare la presidenza a Cassine? Se è così all'assessore Cassero vorrei chiedere quale plesso di altri comuni si auspica venga chiuso. Strevi? O forse Rivalta? Ormai siamo alla guerra fra poveri. Dispiace, e amareggia».

A Morsasco il nuovo parroco è un sacerdote colombiano

Morsasco. Finalmente Morsasco ha un nuovo parroco: si tratta di don Luis Eduardo Ramon Giraldo, 41enne sacerdote colombiano, nominato dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi per occuparsi della parrocchia rimasta senza guida dopo la morte di don Giannino Minetti.

Don Giraldo prenderà possesso della parrocchia nella giornata di sabato 7 novembre. Sul prossimo numero de L'Anzora forniremo maggiori particolari sul programma della giornata e sull'ingresso del nuovo parroco.

Gita della corale "Voci di Bistagno"

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" con la collaborazione di Auto Linee Acquesi, è in gita a Barcellona - Lourdes da giovedì 29 ottobre a domenica 1 novembre, partita in autobus gran turismo per, Barcellona, Lloret de Mar, Figueras, Tordera, Tiana, Lourdes, pernottamento in hotel quattro stelle, colazione, pranzo, cena, guida turistica (350 euro tutto compreso e per bambini e ragazzi fino a 16 anni, sconti).

Parla il vicesindaco di Cassine Bongiovanni

"Niente speculazioni al Bosco delle Sorti"

Cassine. «Nessuna iniziativa speculativa sarà tollerata nell'area di salvaguardia del Bosco delle Sorti». Lo ribadisce con forza Tomasino Bongiovanni, vicesindaco di Cassine, Comune che occupa col suo territorio buona parte dell'area protetta che comprende anche terreni appartenenti a Maranzana, Mombaruzzo e Bruno.

Nella sua riaffermazione dell'intangibilità del Bosco delle Sorti, zona caratterizzata dalla presenza di flora e fauna autoctone ormai quasi scomparse in altre zone della provincia, Bongiovanni racconta anche di un recente tentativo, per fortuna sventato, di intaccare questa area protetta.

«La vicenda - narra il vicesindaco - parte dal gennaio 2008, quando dall'Assessorato Regionale all'Ambiente arriva al Comune un parere favorevole per l'estirpo di 12 ettari di bosco e il reimpianto contestuale di vigneti all'interno dell'area protetta da parte di un privato, per l'esattezza di una azienda Agricola del settore vitivinicolo. Il documento aggiungeva che non sussistevano impedimenti all'operazione, «salvo il parere favorevole degli enti competenti», ovvero all'epoca della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici, che avrebbe dovuto esprimersi entro sessanta giorni. Un silenzio sarebbe stato considerato un assenso».

Una procedura insolita. «Insolita e assolutamente irrispettosa dei vincoli esistenti sull'area. In Comune non era giunta in proposito alcuna domanda, ma questo non è strano, perché la prassi è che venga chiesta prima una autorizzazione alla Regione e poi al Comune. Il problema è che quella autorizzazione non sarebbe mai dovuta arrivare, perché l'area del Bosco delle Sorti è soggetta a tutti i vincoli ambientali e idrogeologici, e una tale operazione è assolutamente inconcepibile».

Messo al corrente della situazione, Bongiovanni si attivò: «Ho immediatamente convocato l'assemblea dei Sindaci che è l'organismo di gestione dell'Area di Salvaguardia, e ho telefonato all'assessorato regionale per la Gestione delle Aree Protette, chiedendo contestualmente anche una consulenza all'IPLA (Istituto Piante da Legno e Ambiente), che ha dato, come mi aspettavo, non solo un parere contrario, ma addirittura contrarissimo. Per completare il quadro, abbiamo

fatto un sopralluogo nell'area interessata dalla richiesta di estirpo e abbiamo scoperto che proprio in quel punto si era staccata una frana con un fronte di circa 30 metri che solo per poco non è scivolata fin dentro il letto del rio Cervino».

Terminati gli accertamenti, Bongiovanni passa alla fase successiva. «Ho immediatamente scritto ai Beni Ambientali e, per conoscenza, alle Stazioni della Guardia Forestale di Acqui e di Alessandria e all'Assessorato Provinciale all'Ambiente. DA tutti sono arrivati pareri negativi, ma l'atto più significativo è arrivato dal Settore Pianificazione Aree Protette della Regione Piemonte - direzione Turismo, Sport, Parchi, che in pratica ha sconfessato l'operato dell'assessorato all'Ambiente, sottolineando che «L'intervento proposto si porrebbe in contrasto con le stesse finalità istitutive dell'Area Protetta», e segnalando «alla Provincia di Alessandria, cui competono le funzioni amministrative in delega per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della legge istitutiva dell'Area Protetta, di tenere conto (...) delle considerazioni esposte».

Alla fine, il tentativo di trasformare 12 ettari di bosco in vigneto è stato scongiurato. «Purtroppo, sulla scia dell'iniziale parere favorevole espresso, mi permetto di dirlo, con leggerezza da parte di qualche funzionario della Regione, l'azienda aveva già proceduto all'abbattimento di un ettaro di bosco, con taglio a raso. Molti alberi di roverè e roverella sono andati perduti, e questo rappresenta un motivo di profondo dispiacere. E comunque quasi certo che la Guardia Forestale disporrà in base alla legge che l'azienda agricola compensi il danno arrecato seminando a bosco tre ettari di terreno. Nessuna sanzione pecuniaria sarà applicata».

Il tentativo però deve suonare come un monito. «Un monito per noi amministratori a non abbassare la guardia, perché sarebbe bastato lasciar passare sotto silenzio la cosa e nel giro di sessanta giorni l'azienda avrebbe ricevuto il permesso di estirpare 12 ettari, creando un danno irreparabile all'ecosistema della zona di salvaguardia. Ma l'aver sventato il tentativo significa avere dato un segnale importante a tutti i potenziali speculatori interessati all'Area di Salvaguardia. Il Bosco delle Sorti non si tocca».

È il vice sindaco di Castel Rocchero

Maurizio Orsi al Rally di Acqui



Castel Rocchero. Tra i 125 equipaggi che hanno preso parte, al rally di Acqui Terme, cioè il 36° Rally Team '971, disputatosi domenica 11 ottobre, e tra altre numerose novità di questa edizione, si è registrata anche la partecipazione, di Maurizio Orsi, vice sindaco di Castel Rocchero. Orsi, al suo primo rally, è salito sul podio risultando 2° di classe (A5) e classificandosi al 55° posto assoluto. Grande soddisfazione di Maurizio Orsi, che al termine di questa sua prima fatica rellistica, ha detto «Un particolare ringraziamento va, alla mia navigatrice Martina Apicella e ai miei sponsor e a colui che mi ha inserito in questo magnifico ambiente: Bobo Benazzo "il professore", che in circa un mese, con tanta pazienza e molta passione, dal nulla mi ha insegnato tutto. Grazie».

Sabato 31 ottobre

Pro Loco Orsara festa per Halloween



Orsara Bormida. La Pro Loco di Orsara Bormida organizza per sabato 31 ottobre una festa di Halloween.

Già da venerdì 23, presso il salone della Pro Loco, sono in distribuzione le zucche che, scavate e decorate, rappresentano uno dei segni più caratteristici di questa festa popolare di origine antichissima (addirittura precristiana), che ha trovato continuità nella tradizione statunitense e canadese e negli ultimi anni ha visto un crescente successo in Europa e in Italia, dove è particolarmente apprezzata dai più piccoli, anche se non mancano le voci contrarie di chi la osteggia, considerandola una deteriorata espressione di consumismo.

M.P.R.

Al centro Barosio si cerca materiale fotografico

A Castelnuovo Bormida "Funghi e non solo"



Luciana Rigardo e Alessandro Pansecco.

Castelnuovo Bormida. Il centro di Educazione Alimentare "Piero Barosio" di Castelnuovo Bormida ospiterà, da lunedì 30 novembre fino al 14 dicembre, nella sua sede di piazza Giovanni Paolo II, una mostra fotografica dal titolo "I funghi e non solo", dedicata all'ecosistema del bosco.

La mostra fotografica, che verrà organizzata e allestita dalla biologa Luciana Rigardo e da Alessandro Pansecco, gestori del Centro.

«L'autunno 2009 si è rivelata eccezionale per la crescita copiosa di funghi - spiega la dottoressa Rigardo - e questo ci ha convinti che le condizioni fossero favorevoli per allestire questa mostra, che sarà suddivisa in due differenti sezioni: una monografica, riservata ai funghi, e una più generalista, intitolata "Il bosco e i suoi abitanti", in cui troveranno posto tutte le altre foto che hanno come sfondo l'ecosistema del bosco».

A Cortemilia festival musicale

Cortemilia. Ultimo appuntamento del "Festival musicale d'autunno 2009" presso la chiesa di San Francesco, sabato 31 ottobre, a partire dalle ore 21,15; ingresso 10 euro (7 euro per i primi 2). L'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti".

Sabato 31 ottobre, concerto sinfonico Orchestra filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau, Romania, "Omaggio a Mendelsshon" nel bicentenario della nascita. Direttore: Emin Güven Yaslicam (Turchia); solisti: Gernot Winischhofer (Austria), violino; Maurizio Barboro (Italia), pianoforte. Informazioni, Comune: tel. 0173 81027, fax: 0173 81154, e-mail: turismo1@comunecortemilia.it.

A Castelnuovo Bormida

Polizia, guida sicura con "Gang dei boschi"



Castelnuovo Bormida. Bella iniziativa, a Castelnuovo Bormida, da parte dell'Associazione dilettantistica "Gang dei boschi 4x4", che è riuscita a fare apprezzare la guida "off road" anche alla Polizia di Stato.

Infatti, grazie ad un accordo di collaborazione stipulato dal presidente del club Carlo Campora e dal coordinatore del gruppo istruttori Polizia di Stato Massimo D'Angelo, è stato organizzato un corso di guida sicura in 4x4, che ha avuto come allievi, oltre a 7 fuoristradisti del club castelnovese, un appassionato del club Trial Team 4x4, e soprattutto 9 istruttori di guida della Scuola Allievi Agenti Polizia di Stato di Alessandria.

Il corso, istruito da 5 istruttori Federali e Nazionali della scuola di guida sicura F.I.F. (Bruno Bovio, Giancarlo Carosio, Bruno Cirio, Franco Grimal e Lorenzo Marengo), e nobilitato dalla presenza di un esaminatore finale d'eccezione, ovvero il Presidente Nazionale F.I.F. Massimo Scianna, si è

svolto nelle giornate di venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 ottobre, con lezioni teoriche al centro congressi di Castelnuovo Bormida e lezioni pratiche sulla pista 4x4 della "Gang dei boschi", mentre gli esami finali si sono tenuti nella sede del club.

Il presidente Scianna, compiaciuto dell'invito a partecipare al corso, ha ribadito il piacere di collaborare con gli organi di Polizia e si è complimentato con gli istruttori per l'efficacia nell'insegnamento, e con gli allievi per la determinazione e l'entusiasmo dimostrato nell'affrontare il corso.

Gli Agenti della Polizia di Stato, hanno appreso le tecniche di guida in fuoristrada (molto diverse da quelle velocistiche a cui sono abituati nei casi di emergenza) con particolare determinazione, per poterle a loro volta insegnare agli Allievi Agenti anche grazie alla disponibilità concessa dal club Gang dei boschi 4x4 per l'uso della pista alla scuola della Polizia di Stato.

A Bubbio scuola di Mountain bike

Bubbio. È iniziato a Bubbio il 2° corso di "Scuola Mountain Bike" e "Strada" per ragazzi e ragazze dai 6 ai 15 anni; che danno vita a gruppo agonistico e non agonistico. Per informazioni rivolgersi a: Pinuccio (331 3694866) e Massimiliano (347 5127715).

Domenica 1° novembre al parco del Fontanino

Pro Loco Grognardo ceci, "buì e bagnèt"



Grognardo. Domenica 1° novembre, Festa dei Santi, tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco di Grognardo alle ore 12,30, nell'incanto autunnale del Parco del Fontanino, a tavola con amici a gustare un antico piatto, bollito e "bagnet" preceduto dalla tradizionale zuppa di ceci. Il menu prevede: salame nostrano con insalata di legumi autunnali, peperoni in "bagna cauda", cotechino con salsa raschera; ceci a volontà; bollito misto alla piemontese con "bagnet" e salsa rossa, puré di patata, formaggetta con mostarda; dolce del boscaiolo; acqua e vino a volontà.

Spiega Nando Musso, componente della Pro Loco e cultore del territorio del Suol d'Aleramo: «Nell'evoluzione umana una tappa fondamentale è rappresentata dall'invenzione del "bollito"; l'affermazione, che a qualcuno può quasi sembrare assurda, ha invece solide basi scientifiche.

Arrostire la carne, infatti, richiede solo un fuoco, qualche pietra ed al massimo dei pezzi di legno che fungono da spiedo; per bollire la carne occorre innanzitutto una pentola, in argilla prima poi in metallo, e quindi la tecnologia per costruirlo.

In secondo luogo permette di utilizzare tutta la carne dell'animale insieme con altri prodotti come le verdure o i cereali aumentando così le disponibilità di cibo e permettendo quindi lo sviluppo della popolazione. Implica dunque quella che chiamiamo "civiltà".

Il bollito si presenta quindi come un indice di civiltà ed ancor oggi il bollito misto piemontese, la cui ricetta si perde

nella notte dei tempi, è un segno di quella grande civiltà contadina nata nelle nostre terre.

Può sembrare un piatto di facile e rapida preparazione ma non è così; come tutti i piatti "semplici" richiede una cura estrema nella scelta degli ingredienti e nella preparazione.

Carne solo di manzo "bianco piemontese", tagli di carne ben precisi: capocollo, scaramella, culatta, punta di petto ed insieme gallina e coda.

Ogni taglio con diversi tempi di cottura, sempre però con immersione in acqua bollente profumata da verdure e poco salata; cottura a parte poi per testina e cotechino.

Regole precise dunque e tempi lenti per questo sontuoso piatto della nostra cucina, al quale s'accompagna da sempre il tradizionale "bagnet".

In questa salsa verde i prodotti piemontesi, aglio e prezzemolo, si sposano con quelli liguri, olio ed acciughe, in un connubio di sapori che valorizzano la carne lessa».

Nel proporre questo piatto la Pro Loco di Grognardo continua la sua opera, di grande valenza culturale, di far conoscere i prodotti della cucina dell'Alto Monferrato. Attività iniziata con l'ideazione della Festa del Pane e continuata col portare coi suoi forni nelle feste del territorio la "Panissa", la nostra farinata, altro piatto apparentemente "semplice" ma frutto di una centenaria scienza gastronomica.

Per informazioni e prenotazioni chiamare ai seguenti numeri telefonici: 0144762127, 0144762272, 0144762180, 3342160225.

Il 7 novembre e il 9 gennaio 2010

Regio Itinerante a Cessole e Monastero

Cessole. Riparte sabato 7 novembre da Cessole "Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano", rassegna di concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni, le Parrocchie, le Pro Loco e il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Sono sette i concerti offerti ad un pubblico che negli anni è diventato sempre più numeroso. Cessole, Casorzo, Viarigi, Aramengo, Castagnole Monferrato, Grazzano Badoglio e Monastero Bormida sono i luoghi dove farà tappa il Regio Itinerante.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito.

La rassegna inizia e si conclude in Langa Astigiana, a Cessole e Monastero Bormida.

Cessole, sabato 7 novembre, ore 21, nella chiesa parrocchiale Brass Voice con Giovanna Zerilli, soprano; Gianluca Scipioni, trombone; Marco Tempesta, trombone; Enrico Avico, trombone; Antonello Mazzucco, trombone; Francesco Sordini, percussioni. Musiche di F.J. Haydn, G. Giordani, G.F. Haendel, W.A. Mozart, V. Bellini, C. Debussy, G. Geršwin, Spirituals, J. Lennon - P. McCartney, J. Kosma, G. Shearing, A.C. Jobim.

Monastero Bormida, domenica 9 gennaio 2010, ore 21, al teatro comunale con Gruppo Vocale Six Voices con Cristiana Cordero, soprano; Angelica Buzzolan, contralto; Pierangelo Aimè, tenore; Franco Rizzo, baritono; Marco Sportelli, baritono; Davide Motta Frè, basso. Musiche di J. Lennon, P. McCartney, R. Newman, Zucchero, F. Battiato, U2, D. Ellington, R. Casale, J. Taylor, E. Bennato, Spiritual, B. Joel.

Protezione civile cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Oltre 500 persone per i 40 anni del Gruppo Alpini

A Sezzadio penne nere in festa



Sezzadio. Il Gruppo Alpini di Sezzadio ha festeggiato domenica 25 ottobre il suo 40° anno di attività.

Per le Penne Nere sezzadisesi, guidate dal capogruppo Matteo Malvicino, si è trattato di un vero bagno di folla: le sezioni della provincia hanno risposto numerosissime al richiamo, e la giornata ha visto la presenza di oltre 500 persone, tra cui una dozzina di sindaci.

La sfilata per le vie del paese, scandita dalle note della Fanfara Alpina Valle Bormida e del Coro Alpini Val Tanaro, ha visto la formazione di un corteo lungo quasi 500 metri; in testa, il gonfalone della Provincia, accompagnato, qualche metro più indietro, dai gagliardetti di 35 diversi gruppi in rappresentanza di 3 sezioni.

Il corteo, partito da piazza della Libertà, ha quindi raggiunto il Parco della Rimembranza, dove ha avuto luogo la cerimonia dell'alzabandiera seguita dal momento più solenne della giornata, l'inaugurazione di un monumento ai Caduti di Tutte le Guerre eretto dagli stessi Alpini sezzadisesi.

La scoperta del monumento, costituito da un basamento di marmo su cui è appoggiato un cipò marmoreo recante una targa dedicata appunto ai caduti di tutti i conflitti, è stata accompagnata dagli applausi accorati di tutta la folla presente.

Dopo le allocuzioni di rito e la celebrazione della una santa messa, gli Alpini hanno fatto rientro in paese per un pranzo sociale, completando con un momento di convivialità una giornata emozionante, che il paese di Sezzadio ricorderà a lungo.

«Da tempo non vedevo una simile partecipazione ad un evento di questo tipo - commenta infatti Paolo Gobello, sezzadiese e presidente onorario della Sezione di Alessandria - nonostante la concomitante manifestazione di Milano, gli Alpini hanno risposto numerosissimi alla chiamata e la cerimonia si è svolta con grande linearità. Davvero una bella celebrazione».

M.Pr



Assemblea a Pontinvrea sulla discarica di Fossa di Lavagnin

Una bomba ecologica sull'Erro?

Pontinvrea. Nell'assemblea pubblica di lunedì 26 ottobre, nella sala consiliare del comune di Pontinvrea si è tornato a parlare della ex cava di serpentino in località Fossa di Lavagnin sulle alture di Pontinvrea. La cava, da marzo di quest'anno e sino all'inizio dell'estate, è stata al centro delle attenzioni dei pontesini e degli abitanti della valle attraversata dal torrente Erro che scorre a poche centinaia di metri dalla discarica ed è riserva idrica per parte dell'acquese.

Tanto interesse perché, nel periodo dal settembre del 2008 ai primi mesi del 2009, a Fossa di Lavagnin sono stati scaricati circa 600 autotreni di materiali di scarto in buona parte provenienti da fonderie del nord Italia e da cartiere della Toscana per un totale di 180.000 quintali. Materiale del quale ancora oggi non si sa bene quale sia l'effettivo impatto ambientale, trasportato in quel sito nell'ambito di un progetto definito di "ripristino ambientale" promosso per tamponare gli eventuali danni che avrebbe potuto creare la presenza di amianto affiorante, residuo degli scavi fatti per il recupero del serpentino utilizzato nell'edilizia.

Scoperto l'inghippo (inganno?) il sito venne chiuso per le decise prese di posizione del Comitato per la salute di Pontinvrea, costituitosi appositamente, del comitato per la tutela della valle Erro e di alcuni politici del versante piemontese. Chiusa sì, ma comunque contenitore di 180.000 quintali di rifiuti sui quali non è ancora stata fatta chiarezza. Ora, con una disposizione regionale (testo 2650-2009), è stata data l'autorizzazione alla variante di programma coltivazione di "Fossa di Lavagnin". In quel documento, il Servizio Attività Estrattive della Regione Liguria dice che la titolarità del sito viene trasferita dalla ditta fratelli Baccino alla s.r.l. Ripristini Ambientali con sede a Savona e deposito a Cairo Montenotte. Non solo, si legge: «... dalle analisi effettuate dall'Arpal di Savona non emergono situazioni tali da dover procedere ad effettuare operazioni di bonifica dell'area mediante rimozione ed evacuazione del materiale a tutt'oggi abbancato...» e poi - «... il nuovo progetto prevede esclusivamente l'abbancamento di terre e rocce da scavo in quantità sufficienti per consentire la miscelazione con materiali in oggi allocati nella proporzione del 30-70%, al fine di adeguare detto abbancamento ai criteri della normativa vigente...».

Una decisione quella presa dai dirigenti amministrativi della Regione che contrasta con quello che era stato determinato dal Consiglio regionale che aveva di fatto valutato la necessità di analisi approfondite ed eventualmente far liberare il sito dal materiale conferito. In pratica, con questa scelta, gli organi amministrativi hanno soppiantato quelli politici e ciò come ha sottolineato il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli «È frutto di un intreccio tra interessi pubblici e privati che rischiano di creare danni irreversibili».

In pratica, a Fossa di Lavagnin, potrebbe riprendere la fila di camion che trasportano materiale per chiudere una falla creata per tamponare una falla precedente. L'Amministrazione comunale di Pontinvrea i comitati per la tutela della salute di Pontinvrea e il comitato per la salvaguardia della valle Erro hanno immediatamente reagito. Il sindaco Matteo Camiciottoli ha scritto ai capogruppo regionali Angelo Barbero (PDL), Matteo Mercenaro (Moderati PDL), Antonio Miceli (PD), Vincenzo Plinio (AN) e Carlo Vasconi (Verdi) ricordando loro che, all'unanimità, il Consiglio Regionale aveva deciso di annullare il Decreto L.R. (Legge Regionale) 666 del 14 marzo 2008 ad oggi sospeso; completare gli ac-



La cava Lavagnin quando era attiva.

certamenti chimici e geotecnici in corso e se in caso procedere al sollecito smaltimento dei rifiuti abbancati in discarica.

«Tutto questo - dice nella sua missiva il sindaco Camiciottoli - viene vanificato dal decreto del Dirigente amministrativo emesso in data 28 settembre 2009 che non solo era presente alla riunione con i Capigruppo ma, ha continuato, a questo punto in modo paradossale, a rassicurare la nostra amministrazione sino alla data di emissione del Decreto 2650, quando si sostituisce, arbitrariamente, al Consiglio regionale ed emana un documento autorizzativo».

Per questo ed altri motivi, l'assemblea di lunedì 26 ottobre ha attirato un buon numero di pontesini, i responsabili dei Comitati per la tutela della salute di Pontinvrea e per la salvaguardia della valle Erro. Il sindaco Camiciottoli ha spiegato quella che è la situazione attuale supportato dall'intervento del consigliere regionale Matteo Mercenaro che ha assicurato la sua totale disponibilità per portare in Consiglio un argomento di così grave rilevanza che, potrebbe creare problematiche non indifferenti non solo al territorio di Pontinvrea ma a tutta la valle attraversata dall'Erro. Si sono susseguiti gli interventi e, in alcuni casi, si è avuta la sensazione che non fosse ben chiara la gravità della situazione.

È emerso che le analisi effettuate dall'Arpal di Savona sono state fatte esclusivamente sulle acque, non sul materiale inserito, e non sul rio che tracima da Fossa di Lavagnin ma in un successivo corso d'acqua. Inoltre, risulta che i prelievi non siano stati effettuati in fase di criticità, ovvero dopo una pioggia dilavante, ma in altra situazione. Un insieme di fattori che ha creato non poche perplessità e aper-

to ulteriori dubbi su quello che è il vero problema di Fossa di Lavagnin dove, ha sottolineato il sindaco: «I fanghi di cartiera, abbancati in un sito come la cava di Lavagnin producono gas che si sprigionano nel giro di pochi anni. Siccome immagino che di fanghi ne siano arrivati parecchi, mi sembra almeno improvvisamente ricoprire il tutto senza sapere cosa davvero contiene quel sito. Inoltre - ha aggiunto Camiciottoli - in quella situazione diventa impossibile coprire il materiale già conferito con altro inerte, ovvero con qualche migliaio di camion che diventano anche difficili da controllare. Per tutti questi motivi e per tutelare la salute dei miei concittadini ma non solo, anche di una intera valle e di una città come Acqui che utilizza parte delle acque dell'Erro, noi ricorremo al Tar (Tribunale amministrativo regionale). Con i fondi in parte già disposti dalla precedente amministrazione e con ulteriori stanziamenti, faremo al più presto effettuare carotaggi, analisi, controlli tutto a nostre spese. Una volta fatto questo procederemo contro la ditta e se sarà necessario faremo trasferire il materiale conferito anche se qualcuno, in Regione, dice che per la ditta appaltatrice del sito sarà un "bagno di sangue": A noi non interessa, io penso alla salute non solo nostra ma, anche delle generazioni future».

Subito dopo l'assemblea pubblica, in una riunione congiunta si sono incontrati il consigliere regionale Matteo Mercenaro, il sindaco Matteo Camiciottoli, i responsabili dei comitati "Tutela della salute di Pontinvrea" e "salvaguardia della valle Erro" per promuovere una serie di iniziative congiunte per arrivare alla conclusione di una vicenda che rischia di creare non pochi problemi e non solo circoscritti a "Fossa di Lavagnin". w.g.

Sindaco di Orsara Bormida al congresso Anpci

Ricci: "Dare aiuto ai piccoli comuni"



L'on. Gianni Letta, Franca Biglio, Giuseppe Ricci.



Roma. «Ai piccoli Comuni servono più aiuti e meno burocrazia».

Questo, in sintesi, il succo dell'intervento che Giuseppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida, ha tenuto venerdì 16 ottobre, a Roma, nella Sala Protomoteca del Campidoglio, nel corso del 10° Congresso Nazionale dell'Anpci (Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia). Si tratta di un consenso importante, che raggruppa 5838 Comuni Italiani, tutti al di sotto della soglia dei 5000 abitanti.

Il congresso nazionale, che si svolge annualmente, è luogo di discussione per le rivendicazioni amministrative e finanziarie dei piccoli centri e per l'aggregazione delle loro richieste al governo centrale.

Il congresso 2009 si è svolto articolato su tre giornate, da venerdì 16 a domenica 18 ottobre.

Fra le richieste avanzate dai piccoli Comuni, il mantenimento dell'autonomia e dell'identità comunale, attraverso il mantenimento e il potenziamento dei servizi in loco (scuole, servizi postali, etc), il riordino normativo e fiscale e la semplificazione amministrativa, attraverso l'istituzione di un federalismo solidale verso i piccoli centri con nuovi parametri per i trasferimenti erariali, l'abolizione del limite dei due mandati per i sindaci dei Comuni sotto i 5000 abitanti, l'estensione delle contribuzioni nazionali e regionali alle associazioni di Comuni per le gestioni di servizi (Convenzioni e Consorzi), la possibilità per i piccoli centri di adeguare i tassi d'interesse dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ai tassi di mercato vigenti, la riduzione dell'Iva per i lavori pubblici, il ri-

lancio della concertazione istituzionale, l'eliminazione del blocco delle assunzioni e delle limitazioni di spesa sul personale per i piccoli Comuni, l'adeguamento del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, il Rimborsamento Integrato dell'Ici (oggi ridotto del 30%) ai Comuni per il mancato introito generato dall'abolizione di tale imposta, la copertura dello stato delle minori entrate dell'Addizionale Irpef, la conferma dell'esonero dal patto di stabilità per tutti i centri sotto i 5000 abitanti, la compartecipazione del 20% al gettito Irpef, in sostituzione di tutti i contributi che lo Stato versa oggi ai Comuni, e la destinazione del 5% di questo eventuale trasferimento ad un fondo da istituire in ogni Regione e da ripartire in maniera solidale fra tutti i Comuni fino a 5000 abitanti qualora la compartecipazione non copra tutti i contributi che lo Stato versa ai piccoli Comuni.

Il sindaco Ricci ha preso parte alla prima giornata del meeting, che ha visto fra l'altro la relazione del presidente Franca Biglio (sindaco di Marsaglia, paese dell'Alta Langa, Cuneo) relativa all'attività svolta nel quinquennio, e quindi un intervento del Sottosegretario di Stato Gianni Letta, cui è seguito un dibattito, nel corso del quale il sindaco orsarese è stato il primo a prendere la parola, sottolineando «l'attaccamento quasi morboso dei sindaci dei piccoli paesi al loro territorio», e chiedendo aiuto e sostegno per le richieste avanzate, ma soprattutto una riduzione del carico burocratico, che spesso paralizza gli uffici comunali, rendendo complicato ogni intervento sul territorio. **M.P.R.**

A Pontinvrea festa di Halloween

Pontinvrea. Sabato 31 ottobre la Pro Loco di Pontinvrea mette in cantiere quello che da qualche anno è diventato un evento di casa nostra anche se ha radici assai lontane. È la festa di halloween, che quest'anno, inizia con l'appuntamento al ristorante - pizzeria "Fiume" di via Roma, per una pizza in allegria e poi prosegue con la seconda tappa allo "Chalet delle Feste" che è poco lontano. Organizzati, i bambini di Pontinvrea inizieranno le scorribande verso le case per la raccolta di caramelle e dolcetti. Il tutto rigorosamente in maschera.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Progetti e idee per il territorio

A Ponzzone l'associazione culturale "Ai.Suma"



Ponzzone. Sabato 24 ottobre, nella sua seconda uscita ufficiale, la prima avvenne in piena estate in piazza della Chiesa in una serata dedicata a musica e gastronomia, l'associazione culturale "Ai.Suma" ha presentato il suo programma. In pratica, un contenitore di quelle che saranno le iniziative che verranno promosse sul territorio di Ponzzone. Come in molte altre occasioni la presenza dei ponzonesi non è stata quella che ci si attendeva, in compenso la sala del circolo "La Società" ha visto partecipare una decina di villeggianti, l'assessore alla cultura Anna Maria Assandri in rappresentanza del Comune, il dr. Gianni Martini capogruppo della minoranza, alcuni ponzonesi delle frazioni oltre allo staff dell'associazione. Il presidente Stefania Grandinetti e Carla Malò, le donne fondatrici dell'Associazione, hanno affrontato temi che abbracciano diversi ambiti ed hanno sottolineato quello che sarà il profilo della nuova realtà. «*Ai.Suma è una associazione apolitica ed apartitica, aperta a tutti e, soprattutto, una associazione che cercherà di assorbire le proposte di tutti coloro che vorranno partecipare. Una associazione che ha un primario obiettivo, ovvero la promozione del ponzone e vuole farlo coinvolgendo le varie realtà del territorio*» - così Stefania Grandinetti ha presentato il programma di una organizzazione che, già da sabato 31 ottobre, si proporrà ai ponzonesi con un evento dedicato ai bambini.

I progetti di "Ai.Suma" abbracciano diversi punti e l'associazione può essere il filtro di molte iniziative come hanno sottolineato a più riprese Stefania Grandinetti e Carla Malò: «*Ai.Suma è disponibile ad accogliere ogni proposta, discuterla e promuoverla*».

La sede dell'associazione ha trovato collocazione nei locali concessi da don Franco Ottonello in piazza della Chiesa, luogo dove verrà allestito un punto internet e dove troveranno spazio alcune delle iniziative. Nel programma vengono considerati diversi aspetti: si parla di sociale con particolare attenzione al doposcuola per i bambini ponzonesi, laboratorio di musica e inglese, coinvolgimento dei ponzonesi meno giovani in alcune attività, compresa la possibilità di attivare corsi di cucina, giardinaggio, orticoltura, ed altro. Uno dei cardini sui quali ruoterà l'attività di "Ai.Suma" è la promozione del territorio. Si parte

da una analisi di quello che il ponzone offre sotto il profilo naturalistico ed attraverso quella via si andrà alla ricerca di iniziative. Percorsi naturalistici e sentieri in un ambiente che ha pochi eguali con Franco Moretti, esperto del CAI (Club Alpino Italiano) partner nello sviluppare questo settore; sport, impiantistica, beni culturali ed artistici sono stati gli argomenti trattati in quella che si è poi trasformata da presentazione di un progetto in una discussione che ha coinvolto tutti i presenti. Si è discusso su come far crescere il progetto di "Ponzzone outdoor" tra maggio e settembre, lanciare una tre giorni dedicata alla musica ed alla letteratura, realizzare mostre fotografiche, serate musicali nei luoghi sacri per implementare quel filone di "turismo religioso" che è in costante espansione. La scuola di cucina con riferimenti al territorio che ha nei funghi e nei frutti di bosco le sue peculiarità potrebbe trovare il suo spazio in collaborazione con tutte le Pro Loco. Proprio la collaborazione con le Pro Loco è stato uno degli argomenti visitati con grande attenzione. Così come la creazione di pacchetti turistico-commerciali, il progetto di una maggiore visibilità del territorio, sfruttando anche canali telematici e accrescere la partecipazione a fiere ed eventi del settore in sinergia con l'Amministrazione comunale.

L'impressione che si è avuta assistendo all'incontro nei locali de "La Società" è senza dubbio stata positiva. In quella che si è poi trasformata in una discussione costruttiva e alternativa alle abituali proposte, ormai da tempo svincolate dai quelli che sono le necessità di un mercato turistico in continua evoluzione, c'è qualcosa di nuovo, di diverso. Si parla, anche, di proposte di semplice attuazione, facilmente fruibili anche dai residenti ed in periodi dell'anno in cui Ponzzone non ha la vivacità dell'estate.

Nei prossimi giorni verrà aperto il tesseramento, presi i primi accordi con Enti e Istituzioni, potrebbe nascere il primo sito dedicato, si valuterà la possibilità di accedere a bandi e finanziamenti regionali, e verranno definite le cariche sociali.

Una associazione che, inoltre, farà della trasparenza uno dei suoi punti cardini oltre a quello di essere assolutamente slegata da ogni riferimento politico. **w.g.**

Valutazione geologica dell'area

A Melazzo per campo golf un passo in avanti

Melazzo. Un importante passo in avanti è stato fatto dall'amministrazione comunale di Melazzo per quanto riguarda il progetto relativo al campo da golf 18 buche. Dopo la variante parziale al P.R.G. (piano regolatore generale) affidata allo studio dell'ing. Bruno di Novi Liguri, nei giorni scorsi è stato attivato il secondo tavolo tecnico per la valutazione geologica tecnica e geologica ambientale dell'area interessata. «*I primi passi concreti sono stati fatti* - dice il sindaco Diego Caratti - *ora procederemo con la conferenza dei servizi e con la valutazione di impatto ambientale strategico. Successivamente ci riuniremo in Regione per definire in concreto l'opera. Non voglio fare nessuna ipotesi su quando potranno iniziare i lavori, ma in ogni caso quello che è stato messo in cantiere è un progetto che potrebbe far crescere non solo il nostro paese ma tutta la valle Erro*».

L'area interessata è quella che parte dal confine di Acqui ed arriva in località Quartino. costeggia il torrente Erro, non molto distante dalla ex S.S. 334 "del Sassello". Non verrà

interessato il parco dell'ex proprietà dei conti Scati Grimaldi, dove è collocato il centro sportivo "villa Scati" in quanto area vincolata e quindi esclusa dal progetto. Una cosa è certa sarà un campo a 18 buche, con un'ampia area che potrebbe interessare entrambi i versanti dell'Erro ed estesa unicamente in comune di Melazzo. A fianco del campo da golf potrebbe partire un progetto urbanistico per la realizzazione di unità abitative. Naturalmente non si parla di palazzi ma di piccole abitazioni mono e bifamiliari che potranno essere realizzate solo ed esclusivamente secondo criteri di urbanistica approvati dalla Regione che è il principale partner del comune mentre la gestione sarà affidata a privati.

Nessun problema d'impatto ambientale visto che, secondo una stima a livello nazionale - «*Il binomio «golf-natura» rivela l'essenza di questo sport: competere, divertirsi e rispettare l'ambiente. E anno dopo anno, la questione ambientale è diventata per la Federazione Italiana Golf e per i circoli italiani, oltre che un impegno, una vera e propria sfida*».

Tanta gente e bei premi

A Morbello Costa ben riuscita castagnata

Morbello. È la mattina del 17 ottobre 2009; scintilla e crepita la fiamma luminosa sotto il letto delle castagne quando il sole si affaccia sulla piazza della frazione Costa. Esperti "arrostitori" muovono le pale che rigirano le caldarroste, qualcuna scoppietta, ed il profumo dell'autunno si spande tra i banchetti in preparazione. Lungo la via stretta, in salita, si ascolta un vociare che si adatta alla stagione nuova che apre le porte al freddo, mescolata al rumore delle auto che scaricano le merci del mercato. Pregiate delicatezze locali insieme ai più svariati prodotti dell'artigianato vengono sistemati con cura sulle bancarelle.

La Pro Loco ha nel frattempo preparato sorprese per i visitatori che sono stati allietati da musiche e giochi e si scaldano le mani con le profumate e gustose rustie dei boschi morbellesi.

Sono bastati pochi euro per ottenere una giornata felice sulle colline: è una boccata di ossigeno approdare alle strade che conducono al paese.

Filari di boschi cedui intercalati a felci, angoli di querce più chiare, invitanti muschi variegati dal grigio al rossiccio, al verde-bleu che possono nascondere anche funghi porcini: il tutto tra rocce grigie e rossa-

stre. Ora che si è aperta una nuova trattoria, la "Prima Casa" all'entrata della frazione è aumentata l'offerta per i visitatori. A mezzogiorno raviolata non stop alla Pro Loco e pizza a gogò da Alberto all'ingresso della frazione. Il mercato offre prodotti locali, dell'artigianato morbellese insieme a dolci e miele delle zone circostanti. La Pro Loco di Morbello ha preparato sulla piazza le rustie insieme alle frittelle di farina di castagne. La folla si è raccolta sulla piazza nel primo pomeriggio e si messa in coda per le caldarroste e per le croccanti frittelle. I profumi si mescolano con quello del vin brulé specialità della Pro Loco.

A ciascuno degli acquirenti viene consegnato un biglietto numerato: ad un numero prefissato si fa una estrazione e viene consegnato un ricco cesto con i prodotti della festa: vini, castagne e funghi. C'è il tempo per rosicchiare una castagna arrosto ed accompagnarla con il vin brulé, scambiarsi due chiacchiere con amici ritrovati che ti raccontano di un anno trascorso. Il clima è sereno e la passeggiata ti presenta una frazione rinnovata ed accogliente. La Castagnata è stata un successo grazie ai giovani e agli anziani della Pro Loco.

A Pontinvrea tutti in palestra con la Pro Loco

Pontinvrea. Grazie alla Pro Loco, la palestra comunale di Pontinvrea, che occupa 500 metri quadri nel centro del paese, è diventata un luogo frequentato dai giovani e meno giovani che grazie ad una serie di iniziative messe in cantiere dal presidente Silvia Pessano, posso svolgere diverse attività sportive. Il progetto della Pro Loco ha come riferimento la forma fisica. Infatti lo slogan dice «*È arrivata l'ora di rimettervi in forma e di stare bene con voi stessi! Non aspettate ritagliatevi il vostro momento di benessere personale e di sano esercizio fisico. Da noi potrete trovare attività fisiche adatte a tutte le età e sarete seguito da personale specializzato*». Il progetto nasce per utilizzare una struttura importante che, altrimenti, è funzionante solo durante le ore della scuola. Un modo per coinvolgere i pontesini a fare attività fisica con corsi di fitness, step, yoga, hip hop, spinning. La palestra è aperta tutti i giorni dal lunedì al giovedì dalle 18.30 sino alle 20, il venerdì dalle 16.45 alle 19.

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobadorno dalle ore 9 alle 12, nei seguenti giorni: sabato 31 ottobre.

Sabato 31 ottobre con "Ai.Suma"

A Ponzone festa streghe da vivere insieme

Ponzone. Con "Ai.Suma" e le streghe alla festa di sabato 31 ottobre a Ponzone. È la prima iniziativa che coinvolge l'associazione culturale ponzone dopo la presentazione di sabato 24 ottobre e l'evento musicale dell'estate. halloween, ovvero una festa americana, meglio una "americanata", trasferita in Italia con successo. Lo staff di "Ai.Suma" si rifà a quella tradizione per coinvolgere il maggior numero di bambini ed anche di genitori. Quello messo in cantiere dall'Associazione ponzone è un "Booooo Party" con streghe - del resto le streghe a Ponzone non potevano mancare dopo la splendida presentazione del prof. Carlo Prospero su "La strega di Ponzone" di un mese fa spettri e dolcetti ed altre cose buone. L'evento, organizzato da "Ai.Suma" in collaborazione con le Pro Loco del ponzone ed altri Enti presenti sul territorio, prenderà il via alle 16 e terminerà alle 20.45. L'ambiente riservato alle "Streghe" è la piazza del capoluogo e la festa si snoderà per le vie del centro storico. Sullo sfondo il panora-

ma delle Alpi, ovvero il "secondo panorama d'Italia", in questi giorni limpidissimi a portata d'occhio ed obiettivo. Per il borgo tra streghe e spettri "Ai.Suma", le Pro Loco, il Gruppo Alpini "G. Garbero" ci infileranno cioccolata calda, vin brulé, frittelle e caldarroste secondo quelle che sono le sane tradizioni di casa nostra. La raccomandazione degli organizzatori è un invito - «*Vestitevi tutti da mostri, fantasmi e streghe*» - . Figure mostruose, magari simpatiche, filastrocche del terrore, naturalmente un terrore ridanciano, caccia al tesoro premiazioni di costumi più brutti, racconti, sfilate, il perché delle origini di halloween.

Si inizia alle 16. Questo il programma del "Booooo.. party". Ore 16 piazza Italia: inizio festa con le filastrocche del terrore; 17: racconto sulle origini di halloween; 17.30: sfilata costumi per bambini; 18.15: racconto di Jack O'Lantern; 19: caccia al tesoro (alla ricerca degli orrori); 19.45: premiazione costumi più brutti; 20.15: tutti in piazza a bruciare la strega e cantare la canzone con la strega. **w.g.**

Scrive Fabio Martino

Da Ponzone una lettera su rilancio del territorio

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Fabio Martino, consigliere di minoranza, eletto nella lista "uniti per Ponzone":
«So perfettamente che non è semplice sintetizzare quanto espresso dai vari interlocutori in un dibattito, le sarò quindi grato se, mi consentirà di integrare quanto pubblicato circa la mia posizione, nello scorso numero de L'Ancora con il titolo "Ponzone, riunione per rilanciare il Territorio" a firma w.g. Sono innanzitutto un commerciante e sono pienamente d'accordo con la necessità di rilancio del turismo - commercio indicata dall'Amministrazione, mi sono quindi presentato all'incontro Comune - Operatori del commercio, con una nota - messa a verbale e in vostre mani - in cui ho cercato di delineare pro e contro nella creazione di una società mista pubblico - privato, ma soprattutto ho elencato una serie di inizia-

tive possibili per dar vita ad un impegno effettivo in favore del terziario del ponzone. Ho sottolineato infine come sia importante che la Amministrazione, che ne ha la responsabilità, sia protagonista in questo compito di dare impulso alla economia ponendo anche alcune domande che aiutassero a inquadrare la portata del progetto proposto. Ritengo di aver fornito, con l'unico documento scritto che è stato prodotto, un utile apporto all'avvio di un serio programma di lavoro su un tema così importante. Non capisco a cosa sarei stato contrario, visto che i rappresentanti della Amministrazione si sono limitati ad illustrare in termini del tutto generali la utilità di una collaborazione pubblico - privato senza accennare ad alcuna ipotesi operativa, neanche a grandi linee. Se però prevale il concetto che "non bisogna disturbare il manovratore" allora è tutto chiaro».

Morbello in festa la leva del 1936

Settantatreenni tra tanti bei ricordi



Morbello. I baldi giovani del '36, che hanno passato la loro giovinezza in quel di Morbello si sono ritrovati, domenica 11 ottobre, nel paese d'origine per festeggiare tutti insieme. Nove morbelli doc, alcuni residenti in paese, altri emigrati oltre le mura ma che subitaneamente hanno risposto alla chiamata di Eugenio Delorenzi. La giornata è iniziata nella tarda mattinata poi i nove grintosi settantatreenni si sono seduti attorno ai tavoli della Pro Loco per festeggiare l'evento. Una giornata in allegria, ricordando i giorni passati nelle frazioni Costa e Piazza, tra balli di paese al suono della fisarmonica, partite di palla pugno e serate passate in allegria. I nove si sono dati appuntamento per il prossimo anno.

Domenica 1° novembre

A Giusvalla halloween party per i bambini



Giusvalla. Domenica 1 novembre, alle ore 16, presso il teatro "Monica Perone", halloween party per tutti i bambini, "con dolcetti e ... scherzetti!". E come ogni anno, verranno premiati i costumi più originali, più orrifici, più spaventosi, ecc.

A Miogliola di Pareto

Nozze d'oro per i coniugi Zunino



Pareto. «O Dio, nostro Padre, guarda con bontà questi sposi che ricordano con gratitudine il giorno in cui hai benedetto le primizie del loro amore, e dona loro, dopo cinquant'anni di vita trascorsi insieme, un'esperienza sempre più ricca e feconda del tuo amore». Con questa toccante preghiera è iniziata sabato 24 ottobre la santa messa di ringraziamento per il cinquantesimo anniversario di matrimonio di Giovanna Zunino e Felice Zunino, affezionati lettori del nostro giornale. Nella chiesa parrocchiale di Miogliola erano presenti la figlia Marinella, il genero Leonardo, i nipoti Francesca e Lorenzo, e numerosi miogliesi che non hanno voluto mancare a questo gioioso appuntamento. A Giovanna e Felice i più cordiali auguri anche da parte dei numerosi lettori de L'Ancora.

A Montaldo Bormida in festa la leva del 1939

Settant'anni e non accorgersene



Montaldo Bormida. Giornata di gran festa, domenica 25 ottobre, per i coscritti della Leva del 1939 di Montaldo Bormida. In diciotto si sono ritrovati per festeggiare insieme i loro primi settant'anni: Anna, Anna, Carla, Egle, Giannina, Maria, Paola, Rosa, Rosanna, Rosangela, Rosaria, Wanda, don Gianni, Enrico, Gianni, Luciano, Mattelio e Mauro si sono incontrati sul piazzale della chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo e insieme hanno assistito alla santa messa. Terminata la funzione, i coscritti si sono trasferiti presso l'agriturismo "La Lodrona" per un gustoso pasto consumato in un clima di scherzosa convivialità. Dopo una festosa giornata trascorsa all'insegna dell'allegria, i coscritti, nel salutarsi, si sono dati appuntamento al 2010, per festeggiare, ancora insieme, il settantunesimo compleanno.

Comunità montana "del Giovo"

Aldo Bolla di Urbe candidato presidente

Sassello. Tutto ancora in alto mare, o quasi, per ciò che concerne la composizione della nuova Giunta che dovrà gestire il futuro della Comunità Montana "del Giovo", completamente trasformata dopo il riordino voluto dal Governo che ha interessato tutte, o quasi, le Comunità Montane d'Italia.

Quella "del Giovo" che in modo spesso incomprensibile coinvolgeva anche alcuni comuni della riviera di Ponente, Bergoggi per citare il caso più clamoroso, è stata ridotta a sei entità, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella ed Urbe, tutte dell'entroterra savonese.

Una trasformazione che ha di fatto cambiato non solo le strategie dell'Ente ma, anche, quello che è l'apparato politico. Apparato che prima coinvolgeva molti più comuni e molti più consiglieri.

Ridotto il numero dei paesi e dei consiglieri, da tre ad uno per ogni comune, il passaggio dalla vecchia alla nuova configurazione è stato gestito dal presidente in carica cav. Anselmo Biale, sindaco di Stella che si è avvalso della collaborazione del vice presidente dott. Paolo Badano, sindaco di Sassello.

Il progetto di trasformazione è andato avanti tra luci ed ombre con alcuni contrasti. È il caso dell'incarico di consulenza affidato al vecchio segretario generale subito dopo che era andato in pensione e con una prebenda sulla quale in molti che hanno sollevato perplessità.

Chiusa questa fase e con la

Comunità Montana ancora "imballata" e senza la possibilità di schiodarsi dalla fase di stallo, diventa decisiva la riunione del consiglio generale dei sei delegati che dovranno eleggere la nuova Giunta.

Preso atto che il compito del presidente Anselmo Biale è di fatto terminato, si stanno definendo gli schieramenti in vista dell'elezione del nuovo direttore che potrebbe essere nominato nei prossimi giorni.

Lo schieramento dei sei Comuni che, in un primo tempo sembrava equamente diviso con i delegati di Sassello, Urbe e Stella a favore di una parziale continuità mentre Pontinvrea, Giusvalla e Mioglia ipotizzavano una decisa svolta, pare abbia trovato un candidato condiviso sul quale puntare.

La candidatura più gettonata è quella del dott. Aldo Bolla, assessore comunale di Urbe, già funzionario della Provincia di Savona, sul quale potrebbero convergere i voti di tutti i delegati.

Il dr. Aldo Bolla era già da tempo considerato il candidato ideale dei comuni più piccoli, Mioglia, Giusvalla e Pontinvrea ed ora anche Giovanni Chioccioli, delegato in Comunità Montana, del comune di Sassello, spende parole di elogio per Bolla: «*Ha tutte le qualità per ricoprire quel ruolo. Conosce il territorio, ha esperienza e sa come muoversi a livello regionale. Credo che sia il candidato ideale*».

Di fatto una investitura che potrebbe trovare conferma ufficiale già nella riunione di lunedì, 2 novembre che si terrà a Pontinvrea.

Al Parco del Beigua sabato 31 ottobre

"Magie d'autunno e zucche d'autore"

Sassello. Sabato 31 ottobre e domenica 8 novembre l'ente Parco del Beigua organizza due escursioni.

Sabato 31, ore 17, "Magie d'autunno e zucche d'autore" a Tiglieto. Il Parco del Beigua - Geopark, organizza una escursione particolare in occasione della festa di halloween. A Tiglieto, in un angolo di straordinaria bellezza nel territorio del Parco. A in programma una serata dedicata alla festa ed alla natura.

Si inizierà alle ore 17, con una gara che vedrà i partecipanti cimentarsi nella realizzazione delle zucche più simpatiche.

Nella notte di Halloween inoltre si potranno conoscere i rapaci notturni, creature del buio, grazie ad una video presentazione in compagnia dell'ornitologo del Parco. A seguire passeggiata nei boschi, un'esperienza divertente e alternativa.

Al termine dell'iniziativa, sarà possibile consumare una gustosa cena (facoltativa a pagamento) presso la "Tavernetta di Paolo e Chiara" di Tiglieto.

ritorno: ore 17 presso Tavernetta di Paolo e Chiara, via Valcada 8 a Tiglieto; difficoltà: facile adatta ai bambini; durata iniziativa: circa 2,30 ore; costo iniziativa: 5,50 euro.

Domenica 8 novembre. La via "Gealpina" nel Geoparco del Beigua. La giornata inizia con la visita al centro di Villa Bagnara dedicata ai "sapori del Parco" e prosegue poi attraverso un accattivante percorso che transita nei pressi dei ruderi della cartiera Savo e della Cascata del Serpente, splendido salto d'acqua inciso nella roccia per raggiungere Cascina Troia dove è prevista la sosta per il pranzo.

Il paesaggio circostante è quello tipico delle vallate dell'Oltregiogo ligure: coltivi e prati da sfalcio disposti in fasce sui pendii, alternati a macchie di boschi composti in maggior parte da noccioli, frassini, aceri, ontani neri e robinia. Ritorno: ore 9.30, presso centro visita Villa Bagnara (Masone); Difficoltà: media; durata escursione: giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione: 5,50 euro.

A Carpeneto santa messa per i defunti al cimitero

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Tutti insieme appassionatamente è così che si può definire il clima di sabato 18 ottobre a Carpeneto quando i bambini del catechismo hanno raggiunto i nonni della casa di riposo per assistere al piccolo concerto della Filarmonica Margherita. Giovani e anziani tutti insieme per un pomeriggio di festa. Complice il sole che con i suoi raggi riscaldava un clima già accogliente e incantevole la giornata è risultata veramente piacevole e alcuni ospiti della struttura ne hanno approfittato per un ballo sulle note della banda. Squisito il rinfresco offerto a tutti i presenti.

Prossimi appuntamenti sabato 14 novembre, alla messa delle ore 16, per celebrare il 25° anniversario di sacerdozio di don Giuseppe Olivieri, nativo di Carpeneto e domenica 15 novembre per celebrare gli anniversari di matrimonio durante la messa delle ore 10.30.

Per la domenica dei defunti la messa al cimitero sarà per le ore 15.30».

Grande rassegna del tartufo e del dolcetto

A Trisobbio in migliaia per "Tarsobi e vino"



Trisobbio. I dati ufficiali, comunicati dal sindaco Marco Comaschi, parlano di «oltre 1500 biglietti d'ingresso staccati, ma è bene ricordare che per i residenti l'accesso era gratuito e che la biglietteria è entrata in funzione solo alle 10, e chi è entrato prima non ha pagato nulla». Un modo elegante per dire che i visitatori della edizione 2009 di "Tarsobi, tartufi e vino", la grande rassegna della trifola e del Dolcetto andata in scena domenica 25 ottobre a Trisobbio potrebbero essere stati molti di più.

Ce n'è abbastanza per essere soddisfatti, anche perché, se dal punto di vista dell'affluenza di pubblico, rispetto al 2008 l'incremento c'è ma non è troppo marcato, il salto di qualità della manifestazione si avverte chiaramente da altri particolari, come l'aumento delle bancarelle presenti nel concentrico e il loro evidente miglioramento in termini qualitativi, come si evince dalla crescente presenza di banchetti di prodotti di agricoltura biologica e di specialità del territorio.

I visitatori si sono detti pienamente soddisfatti: d'altra parte, a fronte di un solo euro (costo da pagare per ottenere l'ingresso al Centro Storico), oltre agli splendidi scorci di epoca medievale offerti dal

paese ogni turista acquisiva il diritto di gustare focaccia, krapfen e altre specialità messe a disposizione gratuitamente o a prezzi stracciati in numerosi punti di ristoro, grazie al sostegno dell'Amministrazione comunale. Degno di lode, infine, anche l'aspetto organizzativo e in sensibile aumento il numero degli espositori di tartufi, provenienti da numerosi paesi del circondario.

«Siamo contenti - conclude il sindaco Comaschi - perché l'esito positivo dell'edizione 2009 ci induce a pensare che "Tarsobi, tartufi e vino" sia manifestazione matura per un salto di qualità». L'obiettivo da realizzare, si spera a stretto giro di posta, è ben definito: «Speriamo di ottenere al più presto la qualifica di Fiera Regionale. Ritengo che l'appuntamento di Trisobbio lo meriti, sia per l'affluenza di pubblico, sia per lo scenario unico offerto dal nostro paese, sia perché, anche grazie a una collocazione temporale esattamente al centro della stagione tartufigena, rappresenta un palcoscenico molto favorevole per cercatori e espositori. Siamo convinti di avere le carte in regola per farcela, e il supporto di un numero sempre maggiore di visitatori rappresenta un biglietto da visita importante».

M.Pr

Con il politologo Franco Astengo

A Piampaludo ricordo del partigiano Foglia



Sassello. Alla presenza dei gonfalonieri di Sassello e di Cogoleto, in una tiepida e bellissima giornata autunnale, domenica 25 ottobre si è tenuta nella Frazione di Piampaludo, Comune di Sassello, la commemorazione a ricordo dell'uccisione del partigiano Gregorio Calcagno, nato a Cogoleto il 10 settembre 1924 e caduto in combattimento a Piampaludo il 30 ottobre 1944.

La cerimonia, organizzata dalle ANPI di Cogoleto e di Sassello si è svolta presso il cippo eretto a ricordo del partigiano Foglia (nome di battaglia di Gregorio Calcagno) in località Erborio.

Dopo l'invito a prestare attenzione e resi gli onori, si sono deposte le corone da parte delle due Sezioni ANPI con un momento di giusta commozone da parte di tutti i presenti.

Ha preso poi la parola il consigliere Chioccioli, in rappresentanza del Sindaco e del Comune di Sassello, il quale ha evidenziato che come ogni famiglia tramandi l'educazione ai propri giovani così deve essere per una Nazione che attraverso la sua storia educi le proprie generazioni future. «Un popolo senza storia ha più difficoltà nel suo futuro - ha sottolineato Giovanni Chioccioli - e per questo siamo a ricordare un fatto dal quale sono trascorsi 65 anni, ma che non dobbiamo dimenticare per mai più ripetere tali errori».

Successivamente il sindaco di Cogoleto, Attilio Zanetti, ringraziando per la cortese ospitalità e, ricordando quei tragici eventi, ha evidenziato come si debba sempre essere pronti a difendere i principi della libertà e della giustizia, già dati per acquisiti e scontati ma, purtroppo, a volte messi in discussione o completamente sconfessati da certi avvenimenti.

Ha poi parlato il politologo Franco Astengo, oratore ufficiale della commemorazione, il quale ha voluto ricordare l'on. prof. Giuliano Vassalli, socialista, partigiano, ministro di Grazia e Giustizia e presidente della Corte Costituzionale, deceduto in settimana. Astengo ha sottolineato la grave perdita per la sua famiglia e per lo Stato intero.

Ha poi proseguito ricordando la dura battaglia dell'autunno del '44 svoltasi sul territorio dei Comuni di Ovada, Molare, Cassinelle, Ponzone, Moretti, Sassello ed Urbe.

Accennando a certi comportamenti attuali, si è poi chiesto se il partigiano "Foglia" - «...ha combattuto ed è morto per questi odierni sviluppi o se il suo futuro e di tutti coloro che combatterono per la libertà fosse per una società più giusta e più equa dove non ci sarebbe stato bisogno di scudo fiscale». Ha concluso evidenziando come la nostra Corte Costituzionale sia indipendente e come questo fatto sia prioritario per la nostra Costituzione e per il nostro vivere comunitario.

Alla conclusione degli interventi e nell'impossibilità di ce-

lebrare la messa per la mancanza di un sacerdote, tutti i presenti sono stati invitati presso la vecchia scuola di Piampaludo, oggi centro di aggregazione locale, per mangiare un pezzo di focaccia ed un bicchiere di vino.

Calcagno Gregorio "Foglia"

Nato a Cogoleto il 10 settembre 1924, morto in combattimento il 30 ottobre 1944 a Piampaludo (Sassello). Fu tra i primi a prendere la via dei monti.

Militò in qualità di mitragliere nella Brigata Buranello dove per le sue doti di valore e di dedizione al dovere fu successivamente nominato commissario di squadra. Durante la sua permanenza in montagna partecipò a numerose azioni della Brigata distinguendosi sempre per le sue doti di coraggio.

«Il 30 ottobre, durante un rastrellamento contro il distacco del "Dan" compiuto da effettivi della Divisione San Marco, nella zona di Piampaludo (Sassello), si accende un combattimento durante il quale il partigiano "Foglia", nel tentativo di salvare il suo reparto e di permettere l'occultamento delle armi pesanti, rimane circondato da una trentina di nazi-fascisti e dopo un'impari lotta, cade sotto il piombo nemico. Il suo cadavere, oggetto di scherno dei traditori, viene ulteriormente martoriato con bombe a mano lanciate dalla bieca rabbia nazi-fascista».

I boschi da Ciglione a Bric Berton

I funghi del ponzone tra storia, cucina e...

Ponzone. Annata da funghi come i ponzonesi più giovani non ricordano mentre quelli che da lustri macinano i boschi che vanno da Ciglione al Bric Berton fanno i calcoli ma stentano a trovare paragoni convincenti.

Come minimo si deve retrocedere sino alla metà degli anni ottanta. Nel 1986 il disastro nucleare di Cernobyl costrinse i "funsau" a saltare la raccolta di maggio e giugno e per due anni, visto che anche l'annata successiva nel ponzone fu interessante, il raccolto diede grosse soddisfazioni. A Ponzone quella del "funsau" è un arte ed in questa "Arte" si distingue la famiglia Assandri. Il primo "funsau" ufficialmente riconosciuto è l'alpino Settimio, classe 1921, che, ancor oggi, sa far fruttare l'esperienza e, senza muoversi troppo, va nei posti giusti al momento giusto. L'eredità l'ha raccolta il figlio Romano, classe '54, che oltre ad essere un bravo cercatore è appassionato di natura, dei luoghi dove vive, delle tradizioni e della cultura locale.

Romano Assandri va per funghi rispettando le regole; cesta di vimini, nessun bastone, non muove il fogliame e sa dove andare come se avesse il "satellitare cercatunghi" in testa. S'infila nei posti giusti e non ha nessun timore ad indicare quali sono; «Da Cimaferle sino a Pianlago, attorno al brico di Monterosso, sul versante che si affaccia sull'Erro. Sono quelli i posti migliori».

Ancora in questi giorni appena ha un attimo di tempo Romano Assandri mette il naso nei boschi vicino a casa. Li conosce a memoria e sa che i funghi nascono ancora, meno di qualche settimana fa ma nascono «Eccome se nascono» dice e poi racconta - «Partiamo dall'inverno; le abbondanti nevicate hanno creato le condizioni ideali. La neve ha pressato il sottobosco, si è sciolta lentamente ed ha lasciato un abbondante strato di umidità. Nonostante l'estate calda sono poi bastate poche piogge per creare le condizioni giuste per la fungaia».

I funghi nascono ancora perché la temperatura della notte non ha quasi mai sfiorato lo zero ed in questi giorni si è mantenuta attorno ai cinque

sei gradi, alzandosi di giorno sino a sfiorare i venti. Umido, caldo non si può scappare. Qualcosa nasce. Magari chi va oggi e non conosce i posti trova quelli di pino i "bertoni", i sanguigni tutti funghi che sono di media qualità e comunque commestibili».

Su quali siano i funghi migliori, ovvero più gustosi, se quelli del ponzone o del sassellese, Romano Assandri non si sbilancia. «Sono tutti buoni e, soprattutto, molto ma molto migliori di quelli che arrivano magari dalla Romania e chissà da quali altri posti».

Il ponzone è famoso, anche, per i funghi (al primo posto dovrebbe esserci il fatto che è la seconda veduta panoramica d'Italia) e la fama si è estesa grazie alla capacità dei suoi ristoratori di lavorare il prodotto. In pochi altri posti al mondo sanno trattare il fungo come fanno i ponzonesi. Lo dimostra la "Sagra del fungo" che da oltre venti anni raccoglie ogni anno migliaia di visitatori ma, è soprattutto nei ristoranti, che si crea quel rapporto con lui, il fungo, che ha pochi eguali. Tra questi uno dei più antichi è il ristorante "da Malo" dove gli eredi della prima stirpe cucinano ancora oggi i funghi del ponzone.

Per chi non ha il tempo di inoltrarsi nel bosco, ma non vuole rinunciare al sapore dei funghi, deve arrivare a Ponzone dove c'è la certezza assoluta di assaporare questo prezioso prodotto della terra. Il fungo è il "re" si presenta tra le tagliatelle, o come cappella intera sulla piastra; in altri modi e c'è veramente una sinfonia di sapori e di colori del bosco in autunno e il gusto tipico, senza artifici, dei prodotti appena raccolti. Quella del ristorante Malò, e di altri ristoratori ponzonesi è, infatti, "alta" cucina che ha anche il merito di rivalutare gusti che abbiamo perso, presi spesso, dalla necessità di consumare frettolosamente cibi precotti e "globalizzati".

Ben vengano quindi ristoranti come questo, nel cuore del paese di Ponzone, dove pulsa la vita del passato così ricco di storia, ma dove si cerca anche di gettare un ponte verso un buon futuro di vita e di ristorazione.

w.g.

Organizzata dalla Pro Loco

Cremolino, gita a Venaria



Cremolino. Domenica 4 ottobre una settantina di Cremolinesi, guidati dal sindaco e dal presidente della Pro Loco, si sono recati in gita prima alla Sacra di S. Michele quindi, nel pomeriggio, alla Reggia di Venaria.

La gita, offerta dalla Pro Loco cremolinense, ha potuto godere della giornata di bel tempo, della presenza di giovani e anziani che hanno saputo dare quel misto di spensieratezza e di esperienza che ha permesso al gruppo di passare la giornata in allegria e, nello stesso

tempo, di arricchire il proprio bagaglio culturale con interessanti visite guidate.

Dopo aver sostato per una breve colazione il gruppo ha potuto visitare, sul monte Pirchiriano, l'antica abbazia di S. Michele della Chiesa, che vede oggi la presenza dei monaci rosmiriani.

La visita guidata al complesso monumentale ha fatto scoprire la bellezza e la maestosità dello "scalone dei morti", della "Porta dello zodiaco" e, attraverso il Portale d'ingresso, l'interno della chiesa e le sue

opere pittoriche; infine, lungo la discesa verso il pullman, le Rovine insieme alla Torre della Bell'Alta.

Dopo la pausa pranzo il gruppo ha visitato la Reggia di Venaria ammirando le diverse sale del complesso sabaudo e contemplando la ricca esposizione dei capolavori d'arte orafa italiana realizzati per i Savoia. Infine la visita conclusiva dei Giardini con lo spettacolo delle fontane e il ritorno a casa nella tarda serata.

Nelle foto il gruppo dei cremolinesi in gita.

Calcio serie D: Rivoli - Acqui 1 a 0

I bianchi creano molte occasioni ma al Rivoli basta un tiro per vincere

Acqui Terme. Dal Vigevano al Rivoli il risultato non cambia, l'Acqui perde la seconda gara consecutiva, ma la storia è ben altra. Contro i lombardi i termanesi non avevano convinto. Una sconfitta netta. Punto a capo. A capo l'Acqui ci è andato sul bel prato del comunale di Rivoli, ancora battuto, ma questa volta lo spazio per recriminare c'è tutto ed è così grande da far pensare che quello che è successo dalle parti di Torino sia solo un sogno. I bianchi, infatti, per almeno un'ora surclassano i gialloblù sul piano del gioco, del ritmo, del possesso palla e, pur con una formazione con i cerotti, alla pari di quella dei torinesi, stanno in campo meglio degli avversari. Il problema è un altro e non c'entrano sfortuna o direzione arbitrale (tra l'altro ottima quella del signor Castignano arrivato sin da Brindisi); conta, invece, il fatto che l'Acqui tira in porta una mezza dozzina di volte, crea almeno quattro palle gol clamorose, si scontra con tal Umberto Ferrauto, classe '89, cresciuto nel vivaio del Toro, di professione portiere, che si guadagna pane e companatico, ovvero la palma del migliore in campo, ma intanto non segna. Tra i pali dalla parte opposta torna Teti, il "mitico" Francesco Teti, assente dall'amichevole con il Genoa che gli è costata una frattura alla mano, che passa la prima domenica del campionato da titolare molto più tranquillo del compagno. Basta un tiro, al 14° della ripresa, il primo vero tiro in porta dei padroni di casa e per Teti non c'è nulla da fare. Non è però questione di portieri, sia Ferrauto che Teti hanno fatto bene il loro mestiere, è questione di gol. Anzi di un solo gol, di tal Ruben Carini, centrocampista classe '89, ex di Alessandria e Pro Vercelli squadre



Francesco Teti tornato titolare.



Troiano contrastato dall'autore del gol Carini.

nelle quali non ha quasi mai giocato, cui basta un tiro per fare festa. L'Acqui ha un limite, congenito, trova la porta ma, non è cinico, non ha il goleador quello che a pochi passi magari sbaglia ma, intanto, di c..... la butta dentro. Quello, il c....., l'Acqui non ce l'ha, per indole, cultura calcistica e chissà cos'altro. L'Acqui deve guadagnarsi l'alloro del gol con una fatica enorme.

A Rivoli Mario Benzi schiera una squadra diversa dalle altre volte. Intanto rientrano due giocatori importanti, Teti e Falchini, ne mancano quattro altrettanto importanti, Cesari, Gai, Bobbio e Manno, ma Benzi non modifica di una virgola il suo credo. Difesa a quattro con Roveta e Pietrosanti centrali, Lauro e Morabito sulle fasce; davanti alla linea Troiano poi Tarsimuri e Manasiev laterali, Ilardo dietro le punte Falchini e Perri. Dire che l'Acqui è padrone del campo è un eufemismo. La percentuale sul possesso palla la si può fare a spanne; l'Acqui gioca, il Rivoli aspetta e cerca di ripartire con Fabbrini, ex di Modena e

Torino in A e B, e con la vecchia conoscenza Garizadeh. Blocati da Roveta e Pietrosanti che non sbagliano un colpo con il più giovane che cancella la sbadattaggine di sette giorni prima. Piace Perri in attacco che stabilizza la difesa gialloblù, e piace anche Falchini. Il limite è, però, il solito, ovvero trovare il gol. La porta l'Acqui la centra almeno tre volte ed altrettante Ferrauto salva i suoi. Non è una giustificazione.

Nella ripresa quello che non t'aspetti, o almeno spera che non succeda. Al primo vero tiro in porta il Rivoli segna. Dopo è caos calcistico. Benzi le cerca tutte per raggiungere il pareggio, prova con Costa che rileva lo sfiato Perri, con Bruni, il giovanissimo Ivaldi; è un Acqui con tre punte ed un rifinitore, ma si capisce che non è giornata. Meglio passare oltre e considerare che l'Acqui ha giocato una buona gara, ha ancora una classifica dignitosa e può stare tranquillo. Giocando in questo modo non capiterà un altro caso "Rivoli" anche se nel calcio tutto può succedere.

HANNO DETTO. Il più sorpreso a fine gara è l'addetto stampa Franco Pelizzari; ha raccontato spezzoni del primo tempo ad una radio locale della nostra provincia e poi... «Il gol era nell'aria, nei diversi collegamenti ribadivo la superiorità dell'Acqui, sottolineando le occasioni fallite d'un soffio e, al primo collegamento della ripresa ero quasi choccato nel dover segnalare agli ascoltatori che il Rivoli aveva segnato con il primo tiro in porta». Anche per Teo Bistolfo quello di Rivoli è un caso "anomalo" - «Nel primo tempo ho visto il miglior Acqui della stagione. Nettamente superiore agli avversari. Abbiamo creato cinque occasioni da gol, ma non fac simili proprio occasioni vere, clamorose e clamorose che non abbiamo fatto gol. Nel primo tempo ne meritavamo almeno due».

Il fatto che l'Acqui abbia giocato una buona gara lo ha sottolineato lo sportivissimo pubblico dei torinesi che, a fine gara, ha applaudito i bianchi mentre lasciavano il campo.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Al debutto becca subito un gol decisivo, ma lui non ha colpe per il resto solo ordinaria amministrazione. Sufficiente.

LAURO: Bene in fase offensiva un po' meno in quella difensiva, un buon primo tempo nella ripresa qualche affanno ma la prova è comunque buona: Sufficiente.

MORABITO: Non sbaglia quasi nulla, sta maturando esperienza da veterano e inizia anche a spingere con autorità, nel finale viene sacrificato per rinforzare l'attacco e non per demerito. Più che sufficiente. **IVALDI** (dal 28° st) Un paio di buoni spunti ma anche lui non trova la giocata giusta: Sufficiente.

MANASIEV (Il Migliore): Sta bene e si vede, lotta e vuole giocare tutti i palloni, si propone, prende legnate e va anche alla conclusione, meriterebbe il gol ma la mira è quella che è: BUONO.

PIETROSANTI: Archivia subito lo scivolone della domenica precedente, si limita a fare le cose semplici e le fa bene senza affanno, gli serviva tranquillità e la sta ritrovando. Sufficiente.

ROVETA: Come in altre occasioni le esigenze tattiche non gli consentono sganciamenti, deve stare lì a dare una mano al suo baby reparto, chiacchia super: Più che sufficiente.

TARSIMURI: Finalmente un giocatore ritrovato, quarta buona prestazione consecutiva, eccede un po' troppo nel possesso, specie quando dovrebbe crossare dal fondo, li deve migliorare: Più che sufficiente. **BRUNI** (dal 20° st) Entra per l'assalto finale, un paio di belle giocate dal fondo, ha una sola occasione ma calcia debolmente: Appena sufficiente.

TROIANO: Non è stata la sua migliore prova ma neanche la peggiore, sa che quando gira lui gira tutta la squadra e ce la mette tutta, peccato per quel paio di punizioni non andate a buon fine, ci ha abituato che dalla sua zona sa fare male all'avversario. Più che sufficiente.

FALCHINI: Rientra dall'infornuto e parte subito alla grande, sembra ispirato e va un paio di volte alla conclusione poi un po' alla volta si spegne e per l'ennesima volta deve rimandare l'appuntamento con il gol. Appena sufficiente.

ILARDO: Ma dove è finito il giocoliere di inizio stagione? Ci aveva abituato a giocate superlative da vero calciatore, da un po' di tempo è sparito, nessuna giocata, nessun assist, nessuno spunto, ci prova un paio di volte ma non fa male, peccato. Appena sufficiente.

PERRI: Giocatore potente e lo fa vedere con un paio di bordate da capogiro, ha voglia di fare e lotta su tutti i palloni, ma manca ancora l'intesa e un pizzico di fortuna, si spegne alla lunga ma non si risparmia sicuramente: Più che sufficiente. **COSTA** (dal 28° st) Si fa vedere molto poco anche perché non ha molte occasioni: Appena sufficiente.

MARIO BENZI: Voleva delle certezze dopo la brutta prova casalinga e quelle le ha sicuramente avute, voleva anche vincere e lo avrebbe meritato ma quello non lo ha avuto. Mette in campo tutto il suo potenziale offensivo ma per i miracoli non si è ancora attrezzato anche se in questa occasione avrebbe meritato quel pizzico di buona sorte che non guasta mai e che a volte è sacrosanta.

Calcio Eccellenza Liguria

Con un gran gol di Faggion la Cairese torna a volare

Cairo M.te. Un gol del giovane Faggion allo scadere del primo tempo, basta ed avanza per battere, con pieno merito, il quotato Rapallo. Si gioca nello stadio più piccolo di Cairo, quello dedicato al partigiano Lionello Rizzo ed al portiere del grande Torino Valerio Bacigalupo. Una giornata calda, il prato perfetto, almeno duecento tifosi sulle gradinate. La Cairese di mister Monteforte è quasi in emergenza; mancano per infortunio il difensore Garassino, l'attaccante Mendez, Chiarlone ha qualche acciaccio e parte dalla panchina. Il Rapallo è al completo. Nonostante le assenze, Monteforte non si scompena e non snatura il suo credo tattico. È una Cairese che gioca con l'abituale difesa a tre dove il giovane Bovio prende il posto di Garassino. Faggion si muove largo a destra, Di Pietro a sinistra, con Giribone punta centrale; Balbo naviga tra il centrocampo e la retroguardia biancoblù. Davanti alla difesa si piazza Solari. È una Cairese molto ben organizzata che soffre inizialmente le incursioni del laterale destro Racugno ma, impedisce al talentuoso Florio, ex giocatore del Viareggio in serie C, di fare danni. In pratica i gialloblù soffrono solo nei primissimi minuti quando De Madre smanaccia un cross di Racugno e Florio, su punizione, centra la parte alta della traversa. In quei frangenti il Rapallo fa bella figura, ma poi l'undici biancoblù mostra tutti i suoi limiti. La Cairese prende in mano le redini del match grazie ad un Solari tatticamente perfetto ed a una difesa che, a differenza di quella rapallese, incapace di far ripartire l'azione se non con lanci lunghi, gioca con palla a terra, azioni ragionate e rapidi inserimenti degli esterni. La Cairese si agita soprattutto dalle

parti di Di Pietro ma, ogni volta che Solari o Balbo aprono il gioco su Faggion, la difesa biancoblù va in affanno. E una Cairese molto ben messa in campo che ha in Barone un giocatore di tutt'altra categoria, insuperabile sia nel gioco aereo che nell'anticipo, in Solari un prezioso punto di riferimento ed in più quella capacità di variare il gioco che manca agli ospiti. Dopo i brividi iniziali De Madre passa il resto del primo tempo da disoccupato, mentre la Cairese diventa sempre più pericolosa. Il gol al 40', è figlio di un rapido capovolgimento di fronte; da sinistra Di Pietro serve Faggion sul vertice destro dell'area e per il giovane attaccante, lasciato incredibilmente solo, è un gioco da ragazzi mette in rete a fil di palo. Gol che galvanizza i gialloblù che potrebbero chiudere il match subito dopo quando il perfetto assist di Faggion viene deviato da Giribone cui Giovinazzo, con una strepitosa deviazione, nega la gioia del gol. Nella ripresa il Rapallo passa alla difesa a "tre" ma non cava il classico "ragno dal buco". La Cairese è perfetta nell'occupare gli spazi e nonostante l'uscita di Giribone, infortunio alla spalla, e l'ingresso di un Chiarlone non al cento per cento è sempre padrona del campo. Solo nel finale il Rapallo si affaccia dalle parti di De Madre in maniera comunque confusa. Un salvataggio di Bovio su tocco di Florio che aveva superato De Madre in uscita ed una grande deviazione del giovane portiere su una palla calciata da trenta metri e sbucata tra una selva di gambe chiudono un match che i gialloblù avrebbero meritato di vincere con uno scarto maggiore.

HANNO DETTO. Lo spogliatoio gialloblù è in festa. Monteforte rifiuta i complimenti - "I

meriti sono tutti della squadra" e rende onore al Rapallo - "Abbiamo vinto contro un'ottima squadra". Soddisfatto anche il d.g. Carlo Pizzorno - "Era sicuro che ci sarebbe stata una risposta positiva dopo la sconfitta di Sanremo". L'impressione è, in ogni caso, che a parte i valori individuali, nella vittoria del

la Cairese ci sia la mano di un ottimo allenatore.

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 7; Bovio 6.5, Barone 8; Brignoli 6.5, Solari 7, Ghiso 6; Faggion 7 (83° Rollo sv), Spozio 6, Giribone 6 (55° Chiarlone 6), Balbo 6.5, Di Pietro 6.5. Allenatore: Luca Monteforte.

Domenica 1° novembre la Cairese Trasferita a Bogliasco

Bogliasco - Cairese. Trasferita con tante incognite quella che attende la Cairese, impegnata domenica in quel di Bogliasco. L'avversario, il Bogliasco d'Albertis, gioca nel complesso sportivo dove si allena la Sampdoria ed a guidare la truppa biancoazzurra è un sampdoriano DOC, Giovanni Invernizzi, centrocampista che con i blucerchiati ha giocato dalla fine degli anni ottanta sino al campionato 96-97. La squadra di Invernizzi è tra quelle che, alla vigilia, erano inserite nel lotto delle favorite. In questo momento quel pronostico non è completamente rispettato anche se la classifica è dignitosa e ci sono tutte le a carte per rientrare in gioco. A disposizione di Invernizzi una pattuglia di giocatori non più giovanissimi ma di assoluto valore come Matteo Pastorino, per anni leader a centrocampo nella Nove; Rosario Granvillano giovanili Inter poi Lecco e quindi a girovagare tra Interregionale ed Eccellenza; Matteo Bracco bomber che ha fatto gol a tutte le latitudini del calcio dilettantistico nazionale e con lui Simone Spinelli, goleador a Rieti, Cossato, Aosta, Casale, Voghera, Canelli, Sestri Levante. Giocatori abbondantemente over trenta integrati da altri di

qualità come il difensore Federico Pattuglia, ex di Derthona, Lavagnese e Sansovino, poi il bomber Matteo Rossi, lo scorso anno capocannoniere nella "Promozione" piemontese e da giovani interessanti provenienti dal ricco vivaio della società. Una squadra che gioca un calcio offensivo, difficile da trattare che, in una gara singola, con un avversario d'alta classifica come sono i gialloblù, potrebbe tirar fuori dal cilindro una prestazione super. Gli uomini per farlo Invernizzi li ha. La Cairese ha la stessa qualità dei biancoazzurri, pratica un calcio altrettanto spregiudicato ed in più ha una freschezza atletica ed una fisicità che potrebbe essere il difetto principale dei biancoazzurri. Luca Monteforte dovrà probabilmente fare a meno di Giribone, alle prese con un problema alla spalla, ma potrebbe recuperare Mendez che farebbe il suo esordio in campionato. Ci sarà anche Garassino.

Bogliasco (4-3-1-2): Di Barbaro - Congia, Pattuglia, Picaso, Oliva, Crovetto - Di Somma, Pastorino, Rizzo - Granvillano - Bracco, Rossi.

Cairese (3-4-3): De Madre - Garassino, Brignoli, Barone - Faggion, Di Pietro, Solari, Spozio, Ghiso - Balbo (Mendez), Chiarlone.

Calcio Promozione Piemonte

Il Libarna ridimensiona la Calamandranese

Calamandranese 0
Libarna 3

Finisce a quota quattro la miniserie di risultati utili consecutivi dei ragazzi di Tanganelli che cedono tra le mura amiche per 3-0 contro il Libarna di mister Schiavone. Tanganelli in avvio propone la novità di Cipolla nell'undici titolare al posto di Balla, protagonista della vittoria esterna di Gavi. La gara si apre subito con il gol ospiti, siamo appena al primo giro di lancette quando M.Rocchi sbaglia il retropassaggio; alle sue spalle si avventa Volante che recupera la sfera e la gira alle spalle di Gilardi. Il gol subito a freddo scambussola i piani tattici di Tanganelli, mentre si adatta a menadito con la tenuta di gara di Schiavone, allenatore che fa della difesa ermetica la miglior arma. La reazione grigiorossa porta a un siluro su punizione di Marchelli al 7° ben respinto da Figini schierato tra i pali al posto dell'infortunato Bonzano. La gara è viva e divertente e all'11° l'estroso De Rosa chiama alla parata il portiere seravallese. Al 21° giunge come un fulmine a ciel sereno il raddoppio ospite: Kraja si impossessa della sfera dopo aver commesso fallo vistoso e evidente su S.Rocchi, l'arbitro lascia proseguire e il numero nove gira la sfera alle spalle di Gilardi per il

raddoppio. Il doppio vantaggio sembra una pietra tombale sulla contesa e così avviene nel proseguo della stessa anche se il risultato è troppo penalizzante per i locali. Nel finale di primo tempo al 33° Gilardi salva bene su progressione di Rossi. L'inizio della ripresa vede i locali cercare il gol che riaprirebbe la gara: ci provano senza fortuna prima De Rosa (tiro alto di poco) e poi Barone (tiro sventato dall'estremo ospite), infine Marchelli, che su piazzato non trova la via della rete. Al 84° il Libarna fa tris: l'arbitro punisce l'uscita di Gilardi su Acampora con il penalty che Longo trasforma.

HANNO DETTO. Il presidente della Calamandranese Poggio afferma: «Siamo partiti male: il gol subito in avvio ci ha tagliato le gambe; la reazione oggi non c'è stata e penso che la sconfitta contro il Libarna ci stia, visto che loro hanno mire di alta classifica al contrario di noi che dobbiamo solo salvarci».

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 5,5, S.Rocchi 5, Marchisio 5,5; Buoncristiani 5,5, A.Berta 6, Marchelli 6; De Rosa 6 (70° Bertolaso sv), M.Rocchi 5; Nosenzo 6 (59° Mazzapica 5), Cipolla 5 (46° Balla 5,5) Allenatore: Tanganelli. **E.M.**

Domenica 1° novembre

Cbs Torino contro calamandranese

Calamandranese. Sarà la CBS Torino l'avversario dei ragazzi di Tanganelli nella decima giornata d'andata. Una gara, quella in terra torinese, che rappresenta un'importante opportunità per verificare la forza di reazione dell'undici grigiorosso dopo la sconfitta contro il Libarna. Il presidente grigiorosso Poggio sottolinea le difficoltà della gara: «Andremo ad affrontare una squadra che ci è davanti in classifica e che sul proprio campo incute timore; da parte nostra ci voglia di riscattare e di tornare a mettere punti in classifica». La gara presenta l'insidia del campo per gli ospiti visto che la CBS disputa le proprie gare sul terreno in sintetico e quindi i ragazzi di Tanganelli dovranno prestare parecchia attenzione ai rimbalzi della sfera. Tatticamente, il mister locale Nanni vara sempre un 4-4-2 classico con la punta Palmieri da tenere d'occhio per il resto una squadra dalla media molto giovane che conta su parecchi giocatori del florido vivaio quali l'estremo difensore Ingignoli e i gemelli Orrù. Una squadra, quella locale, con 13 punti in classifica che vanta un ruolino di marcia di 3 vittorie 4 pareggi e 2 sconfitte. Tanganelli dovrebbe nuovamente inserire nel reparto avanzato Balla al posto di Cipolla, o in alternativa potrebbe proporre Bertolaso dal primo minuto, per quanto concerne difesa e centrocampo il copione non dovrebbe mutare.

Probabile formazione CBS:(4-4-2): Ingignoli, A.Orrù, Fronticelli, Todesco, Lercare, Bordino, Bonelli, M.Orrù, Ametis, Palmieri, Palma Allenatore: Nanni

Probabile formazione Calamandranese(4-3-1-2): Gilardi, S.Rocchi, Marchisio, Buoncristiani, Marchelli, M.Rocchi, Berta, Nosenzo, De Rosa, Barone, Balla Allenatore: Tanganelli. **E.M.**

Calcio Prima categoria

Pro Molare, poker allo Stazzano

Pro Molare 4
Stazzano 2

Molare. Superba prestazione della Pro Molare, che rifila quattro reti allo Stazzano, forse la squadra più in forma del momento. Partita maschia e ben giocata, con una grande cornice di pubblico (150 spettatori), e giallorossi bravi a non farsi impressionare dalla partenza sprint degli arancioni: al 3° lo Stazzano è già in vantaggio: un tiro di Biava si infrange sulla traversa, ma Norscia da due passi raccoglie e batte Bobbio. La Pro Molare reagisce e pareggia subito: al 10° Pelizzari sfrutta uno sbilanciamento difensivo, entra in area e in diagonale trafugge Gandini. Alla mezzora, però, gli ospiti sono di nuovo in vantaggio: Biava ruba palla sulla trequarti, entra in area e viene steso: è rigore e Atzeni trasforma. Ancora una volta, però, il vantaggio dello Stazzano dura poco: al 40° infatti Pelizzari riceve un lancio dalle retrovie, sfrutta un buco di Quaglia e appena entrato in area viene trattenuto da Repetto: anche stavolta è rigore, e Maccario dagli undici metri realizza il 2-2. Il momento decisivo della sfida arriva al 64°: su un'azione insistita del

la Pro Molare Lucchesi va al cross e indirizza palla sul primo palo: Vigo cerca di intervenire in scivolata Vigo ma infila la propria porta. Sotto di un gol, lo Stazzano si getta in avanti, ma offre il fianco al contropiede della Pro Molare, che allo scadere trova il gol del 4-2 con Mbaye, che parte dalla

Calcio Promozione Liguria

Carcaresse senz'anima travolta ad Imperia

Pro Imperia 3
Carcaresse 0

Imperia. Quasi cinquecento tifosi sulle gradinate del "Nino Ciccione" per la sfida tra i neroazzurri di Riolfo ed i biancorossi di Pusceddu, squadre dotate sotto il profilo tecnico come poche altre di categoria. Grandi nomi, ma solo la Pro Imperia ha la classifica in sintonia con le previsioni della vigilia, la Carcaresse arranca tra alti e bassi e tra infortuni e squalifiche Pusceddu ha sempre dovuto rimediare le carte. Al "Ciccione" i punti in palio sono pesanti, indispensabili per restare sulle tracce del lancia-tissimo Vado.

Mancano giocatori importanti sia da una parte che dall'altra; Riolfo deve fare a meno del francese Marsiglia, giocatore con trecento gare in serie A tra Francia, Belgio, Scozia ed Israele, e del difensore Gatti. Nella Carcaresse mancano Marotta, Ognjanovic, Bresci e Tavella che si è infortunato nella gara infrasettimanale di coppa Italia vinta (3 a 1) con il Vado. L'Imperia sopperisce meglio alle defezioni e si dimostra sin dai primi tocchi più squadra.

A far girare la testa ai biancorossi sono la personalità di Vago in mezzo al campo, dell'ex cuneese Lambertini e di Recchioni in attacco. In difesa Benassi, ex di Cagliari Salernitana, Carraese, Massese, mette la sua esperienza al servizio della squadra. Illiante passa la prima mezz'ora del match a prendere il sole, sul fronte opposto Ghizzardi si deve chinare per due volte a raccogliere la palla in fondo al sacco.

La differenza la fanno la determinazione dei neroazzurri, mentre in casa carcaresse si

sente la mancanza di un uomo d'ordine come Tavella. La sfida prende subito la piega giusta, imperiesi fortunati in occasione del primo gol di Lambertini, al 6°, con un tiro deviato da Eretta. La Carcaresse non reagisce subisce il secondo, al 20°.

Nella ripresa Pusceddu mescola le carte, cerca di dare vivacità alla manovra inserendo i giovani Minnivaggi e Rinaldi ma sono i "vecchi" a confezionare la definitiva frittata. Al 10° della ripresa si fa espellere La Grotta, al 15° Giacchino. In nove non c'è più partita. La Pro Imperia segna ancora con Lambertini poi non affonda i colpi, la Carcaresse non solo esce sconfitta ma seriamente ridimensionata in quelle che erano le ambizioni della vigilia.

Ora in casa biancorossa si dovranno prima di tutto recuperare gli assenti e poi giocare senza quella pressione che sino ad oggi ha condizionato il cammino di un team che ha una rosa che non hanno molte squadre di categoria superiore.

HANNO DETTO. «Difficile capirci qualcosa» dice perplesso il vice presidente Salice. «In coppa con la Veloce abbiamo giocato una gara perfetta, ad Imperia siamo andati in confusione. Non è la sconfitta che mi preoccupa, ma il modo come abbiamo giocato e poi quel nervosismo che non mi aspetto da giocatori esperti come La Grotta e Giacchino».

Formazione e pagelle Carcaresse: Ghizzardi 6; Deiana 5,5, Aloe 5,5 (60° Bove 5,5); La Grotta 5,5, Glauca 6, Eretta 5,5; Recagno 6, Basso 5,5 (46° Rinaldi 6), Militano 5,5 (46° Minnivaggi 6), Giacchino 5, Procopio 5.

w.g.

Domenica 1° novembre

arriva la Corniglianese per salvare la Carcaresse

Carcaresse - Corniglianese. Il Vado è a undici punti, la Pro Imperia a sei, in mezzo altre cinque squadre. Domenica, con il fanalino di cosa Corniglianese, la Carcaresse non ha alternative deve vincere e convincere lo staff guidato da patron Goso che può ancora ambire ad un posto al sole.

Vista la situazione di classi-

fica è più facile pensare ai play off, ma anche in quel caso, considerata la coda che segue la capolista, non bisogna assolutamente fare passi falsi.

Al match con i neroverdi di mister Gualtieri, i biancorossi ci arrivano con una infinità di problemi. Tavella, faro del centrocampo, potrebbe dare nuovamente forfait per un problema muscolare; Bresci sta riabilitando l'arto dopo l'infortunio; Marotta è acciacciato ed Ognjanovic ha un problema ad un ginocchio. A ciò vanno aggiunte le assenze di Giacchino e La Grotta entrambi squalificati. Un bel rebus per coach Pusceddu che, per fortuna se la vede con una rivale che ha incassato sette sconfitte in altrettante gare. Una discesa libera quella della Corniglianese solo tre campionati fa costruita per vincere l'Eccellenza con giocatori del calibro di Bettella, Granviliano, Vottola.

Tra i neroverdi ci sono comunque buoni giocatori di categoria come il possente difensore Maghamifar, ex di turno; della vecchia guardia sono rimasti il giovane Vavalà e l'esperto Calbi poi sono arrivati il portiere Esposito, Meazzi, Carosio tutti ex dell'ovadeze che hanno seguito coach Gualtieri. Una squadra che fatica a trovare la via del gol ed ha anche la peggior difesa del girone.

Per la Carcaresse impegno sulla carta facile, ma assolutamente da non sottovalutare, in campo al "Corrent" questi due probabili undici.

Corniglianese (4-3-1-2): Esposito - Radi, Maghamifar, Canepa, Ponte - Vavalà, Marchelli, Monaco - Carosio - Calbi, Meazzi.

Carcaresse (4-4-2): Ghizzardi - Aloe, Glauca, Ognjanovic (Eretta), Deiana - Minnivaggi, Basso (Tavella), Rinaldi, Recagno - Militano, Procopio.

Calcio Prima categoria Piemonte

Colpaccio La Sorgente sul campo del Viguzzolo

Viguzzolese 0
La Sorgente 1

Viguzzolo. Colpaccio de La Sorgente, che espugna il difficile terreno del "Carnevale" di Viguzzolo. Decide un gol di Montrucchio al 34°, sostenuto da una condotta di gara accorta da parte dei ragazzi di Cavanna, che resistono ai tentativi di recupero dei tortonesi. Primo tempo a fasi alterne, con occasioni su ambedue i fronti: per La Sorgente le opportunità capitano sui piedi di Cavanna e Martino, che però cinsicchiano troppo al momento della conclusione, mentre la Viguzzolese ci prova con Casano, in girata, e Marchesotti, da fuori. Poi, al 34°, l'episodio decisivo: su una punizione dai venticinque metri di Montrucchio, il portiere Di Milta ha la visuale coperta dal grande traffico in area, vede sbucare il

pallone all'ultimo momento e non riesce a evitare il gol.

Nella ripresa, Viguzzolese all'attacco, con Cassano di testa e Marchesotti su punizione vicini al pari. La Sorgente resiste e conduce in porto la partita: ultimo brivido nel recupero, con un tiro di Martino che, a tu per tu con Cimiano, coglie solo la traversa.

HANNO DETTO. Per Silvano Oliva «Sembrava una partita di tamburello. Sicuramente non abbiamo giocato un gran calcio. Il risultato comunque fa classifica».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 7, Ghione 6,5, Ferrando 5,5, Gozzi 5,5, Montrucchio 6, Olivieri 6,5, H.Channouf 7, Fundoni 6, S.Cavanna 6,5 (63° A.Channouf 6,5), Martino 6, Barbasso 6,5 (80° Souza sv). Allenatore: M.Cavanna. **M.Pr**

Domenica 1° novembre La Sorgente a Castelnuovo Scrivia

Acqui Terme. I tre punti ottenuti col blitz di Viguzzolo rilanciano la classifica de La Sorgente e consentono agli acquisti di preparare con tranquillità il match di domenica, quando sul sintetico dell'Ottolenghi riceveranno il Castelnuovo Scrivia. Quella contro i tortonesi, a loro volta vittoriosi nell'ultimo turno (2-1 contro il Fabbria), è una sfida difficile da decifrare che però, per i valori tecnici delle due squadre, appare alla portata degli acquisti. Cavanna dovrà fare a meno, oltre che dei soliti lungodegenti, anche di Gozzi, che dovrebbe essere squalificato per avere raggiunto il tetto di ammonizioni, ma potrebbe ritrovare a tempo pieno Luongo e anche Dogliotti, che ha intrapreso un programma di potenziamento che sembra in grado di evitargli (o quantomeno di posticipare) l'operazione ai legamenti. Nelle fila tortonesi, i giocatori di maggior tasso tecnico sono l'elegante portiere Musiari, ex Derthona, e i centrocampisti Ianni e Pagella, mentre il peso offensivo grava quasi tutto sulle spalle di Ianni.

Probabili formazioni: **La Sorgente (4-3-3):** Cimiano - Martino, Olivieri, Ghione, Ferrando - Montrucchio, Fundoni H.Channouf - Luongo, A.Channouf, Dogliotti, Cavanna. Allenatore: Cavanna.

Castelnuovo Scrivia (4-4-2): Musiari - Valeri, Ferrando, Ferrera, Ballarin - Ianni, Borsotto, Sala, Pagella - Bianco, Taverna. Allenatore: Aprile.

Scacchi

Corso avanzato, 2ª parte



Acqui Terme. La seconda parte del corso di scacchi di perfezionamento si è svolta venerdì 23 ottobre negli accoglienti locali del Circolo Scacchistico Acquese "Collino Group", in Acqui Terme via Emilia 7. Il Candidato Maestro Mario Baldizzone (pluricampione provinciale e regionale) ha illustrato le tecniche per ottenere vantaggi in una partita a scacchi quando, dopo la fase dell'apertura, si passa al medio gioco. L'attenta platea dei partecipanti ha molto apprezzato la dovizia di particolari e gli esempi pratici di gioco che il docente ha utilizzato per sviluppare il tema della serata. Le varie lezioni del corso sono oggetto di registrazione, con l'obiettivo di raggrupparle in un dvd da consegnare gratuitamente ai partecipanti che potranno quindi rivederle a casa. Il Circolo Scacchistico Acquese "Collino Group" ringrazia vivamente Mario Baldizzone per il grande impegno profuso nel corso. Prossima lezione venerdì 30 ottobre ore 21.30 dedicata ai principali temi del medio gioco di una partita di scacchi. Ulteriori informazioni sul corso e sulle attività del club scacchistico acquese "Collino Group" si possono trovare consultando il sito www.acquiscacchi.it oppure scrivendo una e-mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it

Basket, riprende la tradizione

Acqui Terme. Torna ad Acqui Terme la passione per il basket. Un gruppo di genitori, coordinato da Fabio Burlando, ripropone nella città termale il gioco della pallacanestro. Si vuole tornare a far praticare questo interessante gioco di squadra ai ragazzi che amano stare insieme, giocando con i propri coetanei a quello che è il gioco di squadra più famoso praticato dai mitici Magic Johnson e Larry Bird e, in tempi recenti, da Shaquille O'Neal, Kobe Bryant e dai nostri Belinelli e Bargnani, tanto per restare nel campionato più famoso del mondo, la NBA. Non si vuole però creare una squadra di campioni, ma avviare allo sport un gruppo di bambini che vuole dedicare un po' di tempo libero alla pallacanestro. Sono quindi invitati tutti i bambini delle elementari e delle scuole medie e i ragazzi fino a sedici a partecipare a questa nuova iniziativa. Gli allenamenti si svolgeranno per il momento in via Trieste, sotto la guida di Fabio Bertero. Per maggiori informazioni è possibile contattare il signor Fabio Burlando al numero 333 3462067 oppure all'indirizzo mail: fabibuho@gmail.com

Calcio Prima categoria Liguria

Sassello in ripresa, battuto il Bragno

Sassello 2
Bragno 0
Sassello. Derby atipico tra squadre dell'entroterra savonese con la particolarità che in panchina si sono confrontati due colleghi di lavoro, Fabio Rolando del Sassello e Marco Bolondi del Bragno, che durante la settimana sono fianco a fianco nella stessa azienda. Ha vinto il sassellese Rolando con pieno merito, ma il collega gli ha reso la vita difficile ed il 2 a 0 è forse un po' troppo pesante per i biancoverdi che hanno fatto tribolare e non poco la difesa biancoblu. Nel Sassello mister Rolando deve fare a meno del giovane Garbarino e di Scartezini entrambi infortunati e Mensi che sconta l'ultimo turno di squalifica. Rolando spalma la squadra con il solito modulo con Lo Piccolo e Vittori ritrovata coppia d'attacco. In difesa Eletto e Bernasconi sono gli esterni, Frediani e Moiso i centrali, a centrocampo rientra Scanu mentre in panchina torna Casò dopo la lunga assenza per infortunio. La sfida è equilibrata ed il Sassello la sblocca allo scadere del primo tempo. Palla inattiva

che rimpalla in area sulla quale è lesto a arrivare Frediani in anticipo su Livio Quintavalle. Raddoppio nella ripresa, alla mezz'ora, con Bernasconi che inventa uno shoot di piatto che fulmina l'estremo biancoverde. Nel finale espulso Eletto per doppia ammonizione.

Formazione pagelle Sassello: Provato 6,5; Eletto 6, Bernasconi 7; Frediani 6,5, Moiso 6 (78° Caso sv), Cubaito 6 (75° Baccino 6); Scanu 6, Da Costa 6, Vittori 6, Zaccone 6,5, Lo Piccolo 7 (86° Ferrari sv). Allenatore: F.Rolando.

w.g.

Domenica 1° novembre a Ventimiglia

Nuova Intimelia - Sassello. Trasferita lunga per il Sassello che viaggia alla volta di Ventimiglia per affrontare la Nuova Intimelia, seconda formazione della città di confine, che gioca sul sintetico del complesso sportivo "Simone Morel" dove sono di casa anche i rossoneri del Ventimiglia. I biancogialloneri di coach Vittorio Ambesi, che in campo manda sovente i suoi due fratelli, sono ancorati all'ultimo posto in classifica, con un solo punto conquistato proprio domenica sul difficile campo di Quiliano. Squadra che pesca molto dal fertile settore giovanile ma, la cui classifica non sta rispecchiando le previsioni della vigilia che prevedevano un tranquillo navigare a ridosso delle prime. Tra le fila dei frontaliere spicca un solo giocatore di talento, l'interno Pecoraro, ex dei cugini dei Ventimiglia ai tempi dell'Interregionale.

Su quel campo il Sassello potrebbe, per la prima volta nella stagione, scendere in campo quasi al gran completo. Mancherà solo lo squalificato Eletto ma rientrerà Mensi e saranno disponibili anche Scartezini e Garbarino.

Queste le due probabili formazioni.
N.Intimelia (4-4-2): Manassero; E.Ambesi, Canzonieri, Brogna, Franco - Arsi, Allaria, Pecoraro, (Annacaratò) S.Ambesi - Caputo, Chionna.
Sassello (4-4-2): Provato - Bernasconi, Frediani, Moiso, Garbarino - Mensi, Scanu, Zaccone, Da Costa - Vittori, Lo Piccolo.

Altarese vince nel recupero

Altarese 2
Albenga 1
Altare. Successo sofferto e prezioso per l'Altarese, che piega in rimonta l'Albenga nel recupero. La partita comincia purtroppo male, con un episodio che col calcio non ha nulla a che fare: una trentina di tifosi ospiti, guidati da un paio di facinorosi, preme all'ingresso e forza il blocco per entrare senza biglietto, spintonando e facendo cadere un dirigente locale. Sul campo, l'Altarese parte bene e al 24° Gabri Aime affrontato in area va a terra e ottiene il rigore. Batte Rapetto, ma il tiro, sebbene angolato, è lento e Nucci riesce a parare. Il gol mancato manda in tilt l'Altarese che al 29° incassa lo 0-1: in una mischia prolungata in area di rigore la palla si impenna, Matuozzo ostacolato non riesce a uscire e Conti tocca di testa in gol da distanza ravvicinata.

Nella ripresa l'Altarese reagisce e va più volte vicino al gol: Rapetto coglie un palo, quindi, al 72°, sfrutta un passaggio filtrante per battere Nucci e siglare l'1-1. La partita sembra avviata a finire in parità, ma l'Albenga prova a vin-

cere e si sbilancia: al 94° contropiede per i giallorossi con Rapetto che porta palla per quaranta metri, serve la sovrapposizione di D'Anna che conclude con un tiro-cross sul quale si avventa Burlando: 2-1 e tutti a casa.

Formazione e pagelle Altarese: Matuozzo 6,5, Astigiano 7, Di Rienzo 7 (73° Perversi 6,5), Seminara 7, Caravelli 7, Scarrone 7, Valvassura 7,5, D'Anna 6,5, Rapetto 7, Burlando 7,5, G.Aime 6,5 (77° Giusto 6,5). Allenatore: Ct. M.Pr

Domenica 1° nov. col Sant'Ampelio

Altare. Secondo impegno consecutivo fra le mura amiche per l'Altarese, che domenica riceve la visita del Sant'Ampelio, squadra che gioca le sue partite interne a Bordighera e che occupa le zone medio-basse della classifica, a ridosso della zona play-out. Gli imperiesi sono stati largamente rinnovati in estate, con un nuovo tecnico, mister Pelaia, e nuovi giocatori. Non ci sono più le storiche colonne della squadra, i fratelli Berteina, ma ci sono ancora giocatori solidi come i centrocampisti Gozzi e Teti e come la punta Ascone. Squadra in assoluto non eccelsa, il Sant'Ampelio rappresenta comunque un avversario ostico fra le mura amiche, dove trae vantaggio dall'opportunità di giocare su un campo poco più grande di un terreno 'a 7'; ben diverso è lo spessore della squadra in trasferta, anche perché molti suoi tesserati disputano unicamente i match interni. Per l'Altarese, una buona opportunità di rafforzare ulteriormente la classifica, dando continuità al successo ottenuto domenica contro l'Albenga, e mantenendo così contatto con la zona playoff.

Probabili formazioni:
Altarese (4-4-2): Matuozzo - Astigiano, Caravelli, Scarrone, Di Rienzo - Valvassura, Seminara, Burlando, D'Anna - G.Aime, Rapetto. Allenatore: C.T.
Sant'Ampelio (4-4-2): Pastorino - Esposito, Di Franco, Mezzatesta, Giordano - Marchese, Testa, Teti, Cascina - Ascone, Piccolo. Allenatore: Pelaia.

Campese inguardabile, il Cella ringrazia

Campese 1
Cella 2
Campo Ligure. Vittoria esterna sorprendente e meritata per il Cella, che va a vincere sul campo di una Campese troppo brutta per essere vera, o almeno questo è quanto possono augurarsi i tifosi di casa.

Davvero pessima la prestazione dell'undici di Meligrana, distratto in difesa e poco incisivo in avanti: ai genovesi è bastato fare un tiro e mezzo verso la porta di Vattolo per imporsi 2-1.

La partita inizia subito male per la squadra di casa, che sembra svogliata e disordinata: al 20° Caffarelli dalla destra lascia partire un tiro-cross che sorprende Vattolo e si insacca in rete.

Nessuna reazione della Campese e al 32° ecco il raddoppio: Garaventa da fuori area azzecca una gran botta che si infila dove nessun portiere potrebbe arrivare.

Nella ripresa Meligrana tenta vanamente di imbastire una riscossa: l'unica mossa con qualche effetto è l'innesto di Marco Carlini al posto di Di Marco: il nuovo entrato è l'unico a metterci un po' di impegno e al 65° riesce ad accor-

ciare le distanze per l'undici di casa, che purtroppo per il resto prosegue nella sua abulia: nemmeno gli ingressi di Esibiti e Ponte servono a qualcosa, la sconfitta è cosa fatta, ed è di quelle che bruciano parecchio, perché a vincere a Campo è un avversario che non ha proprio nulla di speciale.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 5,5, Zunino 5,5, Martino 5,5; Chericoni 5,5 (75° Ponte 5,5), Mantero 5,5, Cannizzaro 5,5; Beccaris 5,5, Di Marco 5 (50° M.Carlini 6,5), Raiola 5; M.Pastorino 5, Parisi 5 (67° Esibiti 5). Allenatore: Meligrana.

M.Pr

Domenica 1° novembre a Rapallo

Campo Ligure. Dopo la bruciante sconfitta interna con il Cella, la Campese è attesa da un impegno difficilissimo, sul terreno del Borgorapallo. La squadra di Crovetto, terza in classifica, è infatti a sua volta reduce da un pesante e inatteso ko (interno, per giunta) contro il Borgoratti, che domenica scorsa si è permesso di scendere nel Tigullio e rifilare cinque reti al malcapitato Ferrari. È una sconfitta che costa molto al Borgorapallo, che ha lasciato così la vetta della classifica, che occupava in compagnia della Corte 82. Anche per questo, è evidente che l'undici rivierasco affronterà la partita con i draghi con spirito di rivalsa e volontà di dimenticare la brutta giornata vissuta domenica. Detto che per la Campese vista contro il Cella ogni avversario rischia di diventare proibitivo, anche se la squadra giocherà al massimo delle proprie potenzialità sarà impresa ardua tornare da Rapallo con un risultato positivo in tasca. I muscoli lunghi e la delusione di tifosi e dei dirigenti per la sconfitta patita però potrebbero dare ai campesi lo spunto per un sussulto d'orgoglio.

Probabili formazioni:
Borgorapallo (4-4-2): Ferrari - Sacco, Toschi, Santinelli, Fanello - Gangi, Oneto, Cagliani, Rampani - Sica, Costa. Allenatore: Crovetto.
Campese (4-4-2): Vattolo - Zunino, Mantero, Beccaris, L.Carlini - M.Carlini, Di Marco, Chericoni, Raiola - Parisi, M.Pastorino. Allenatore: Meligrana.

Classifiche calcio

SERIE D - gir. A

Risultati: Aquanera - Derthona 1-0, Casale - Albese 2-0, Cuneo - Pro Settimo & Eureka 0-1, Lavagnese - Sarzanese 1-0, Rivoli - Acqui 1-0, Settimo - Borghosio Arenzano 1-1, Valle d'Aosta - F.S. Sestrese 2-0, Vigevano - Calcio Chieri 0-0, Virtus Entella - Savona 2-1.

Classifica: Savona 21; Virtus Entella 20; Casale 17; Rivoli 15; Sarzanese, Aquanera 13; Albese 12; Vigevano, Borghosio Arenzano, Acqui, Derthona 11; F.S. Sestrese 9; Settimo, Calcio Chieri 8; Lavagnese 6; Valle d'Aosta 5; Pro Settimo & Eureka 4; Cuneo 2.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Albese - Vigevano, Aquanera - Virtus Entella, Borghosio Arenzano - Rivoli, Calcio Chieri - Cuneo, Derthona - Lavagnese, F.S. Sestrese - Acqui, Pro Settimo & Eureka - Valle d'Aosta, Sarzanese - Casale, Savona - Settimo.

ECCELLENZA - gir. B

Risultati: Airaschese - Asti 2-2, Bra - Saviglianese 2-0, Canelli - Novese 0-0, Castellazzo Bormida - Lucento 0-2, Corneliano - Lascaris 0-0, Lottogiavene - Fossano 2-2, Nicese - Cheraschese 0-3, Saluzzo - Busca 0-0.

Classifica: Asti 23; Bra 21; Novese, Lucento, Cheraschese 17; Fossano 14; Airaschese 13; Lascaris, Canelli 12; Busca, Lottogiavene 10; Nicese 9; Castellazzo Bormida 8; Corneliano 6; Saluzzo 4; Saviglianese 2.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Asti - Novese, Busca - Nicese, Castellazzo Bormida - Canelli, Cheraschese - Lottogiavene, Fossano - Corneliano, Lascaris - Bra, Lucento - Saluzzo, Saviglianese - Airaschese.

ECCELLENZA - Liguria

Risultati: Argentina - Caperanese 0-1, Cairese - Rapallo 1-0, Fezzanese - Sestri Levante 2-5, Fontanabuona - Bogliasco D'Alberis 2-2, Loanesi - Andora 2-2, Pontedecimo - Fo.Ce.Vara 1-2, Rivasamba - Busalla 2-0, Ventimiglia - Sanremese 2-2.

Classifica: Sanremese 19; Cairese 16; Caperanese 15; Rapallo 12; Sestri Levante, Ventimiglia, Bogliasco D'Alberis, Argentina 11; Rivasamba 10; Loanesi 9; Busalla, Fontanabuona 7; Pontedecimo, Fo.Ce.Vara 5; Andora 4; Fezzanese 1.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Andora - Rivasamba, Bogliasco D'Alberis - Cairese, Busalla - Fo.Ce.Vara, Caperanese - Loanesi, Fezzanese - Pontedecimo, Rapallo - Ventimiglia, Sanremese - Argentina, Sestri Levante - Fontanabuona.

PROMOZIONE - gir. D

Risultati: Atletico Torino - Gaviese 0-2, Calamandranese - Libarna 0-3, Mirafiori - Cbs 1-1, Monferrato - Moncalvo PS 0-0, Pozzomarina - Ovada 7-0, San Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri 0-1, Vignolese - Valversera 2-0, Villalvernia Val Borbera - San Carlo 0-0.

Classifica: Pozzomarina 20; Villalvernia Val Borbera 19; Mirafiori 16; Libarna 15; San Giacomo Chieri 14; Cbs 13; Moncalvo PS, Monferrato, Atletico Torino 12; Gaviese, Pertusa Biglieri, Vignolese, Calamandranese 11; Ovada 8; Valversera 6; San Carlo 4.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Cbs - Calamandranese, Gaviese - Pozzomarina, Libarna - Atletico Torino, Moncalvo PS - Mirafiori, Monferrato - Vignolese, Ovada - Villalvernia Val Borbera, Pertusa Biglieri - Valversera, San Carlo - San Giacomo Chieri.

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Corniglianese Zagara - Laigueglia 0-2, P.R.O. Imperia - Carcarese 3-0, San Cipriano - Sampierdarenese 1-0, Vado - Golfodiansese 3-2, Varazze - Serra Riccò 0-2, Veloce - Finale 4-1, Virtuslestri - Santo Stefano 2005 1-0, Voltrese - Bolzanetese 1-2.

Classifica: Vado 21; P.R.O. Imperia 16; Veloce, San Cipriano 13; Sampierdarenese, Serra Riccò, Virtuslestri 11; Carcarese, Bolzanetese 10; Voltrese 9; Golfodiansese, Laigueglia 8; Varazze 7; Santo Stefano 2005, Finale 5; Corniglianese Zagara 0.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Bolzanetese - Veloce, Carcarese - Corniglianese Zagara, Finale - P.R.O. Imperia, Golfodiansese - Virtuslestri, Laigueglia - Serra Riccò, Sampierdarenese - Vado, San Cipriano - Varazze, Santo Stefano 2005 - Voltrese.

1ª CATEGORIA - gir. H

Risultati: Arnuzzese Bassignana - Castelnovese 2-0, Bevingros Eleven - Novi G3 1-4, Castelnovo Scrivia - Fabbrica 2-1, Comollo Novi - Rocchetta Tanaro 2-1, Pro Molare - Stazzano 4-2, Sale - Audace Club Boschese 0-0, San Giuliano Vecchio - Arquatese 2-2, Viguzzolese - La Sorgente 0-1.

Classifica: Sale 22; Arnuzzese Bassignana 20; Stazzano, Castelnovese, Pro Molare 17; Bevingros Eleven 14; Novi G3, Rocchetta Tanaro 12; Viguzzolese, La Sorgente 11; Castelnovo Scrivia, Comollo Novi 10; Fabbrica 8; Arquatese 7; San Giuliano Vecchio 6; Audace Club Boschese 5.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Arquatese - Novi G3, Audace Club Boschese - Pro Molare, Castelnovese - Sale, Comollo Novi - Bevingros Eleven, Fabbrica - San Giuliano Vecchio, La Sorgente - Castelnovo Scrivia, Rocchetta Tanaro - Arnuzzese Bassignana, Stazzano - Viguzzolese.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Albenga 2-1, Camporosso - Cerialecicano 1-2, Don Bosco Vallecrosia - Imperia 1-0, Millesimo - Legino 1-0, Pietra Ligure - Albisole 3-0, Quiliano - Nuova Intemelia 2-2, S. Ampelio - Baia Alassio 2-2, Sassello - Bragno 2-0.

Classifica: Pietra Ligure 15; Imperia, Don Bosco Vallecrosia, Cerialecicano 13; Sassello 12; Altarese 11; Baia Alassio 8; Albisole, Quiliano, Albenga, Millesimo 7; S. Ampelio 6; Bragno, Camporosso 5; Legino 4; Nuova Intemelia 1.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Albenga - Don Bosco Vallecrosia, Albisole - Quiliano, Altarese - S. Ampelio, Bragno - Camporosso, Cerialecicano - Baia Alassio, Imperia - Millesimo, Legino - Pietra Ligure, Nuova Intemelia - Sassello.

1ª CATEGORIA - gir. c Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - Borgoratti 1-5, Borzoli - Via Dell'Acciaio 1-2, Campese - Cella 1-2, Cffs Cogoleto - Pro Recco 4-4, Goliardicapolis - Genoa Club Campomorone 2-2, Marassi Quezzi - Corte82 0-2, Moconesi - Struppa 1-0, San Michele - Pieve Ligure 4-1.

Classifica: Corte82 14; Via Dell'Acciaio 12; Borgo Rapallo 11; San Michele 10; Goliardicapolis, Pro Recco, Borgoratti 9; Pieve Ligure, Marassi Quezzi 8; Cella, Campese, Moconesi 7; Cffs Cogoleto, Genoa Club Campomorone 6; Borzoli 4; Struppa 2.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Campese - Borgo Rapallo, Cella - Moconesi, Corte82 - Cffs Cogoleto, Genoa Club Campomorone - Marassi Quezzi, Pieve Ligure - Borzoli, Pro Recco - San Michele, Struppa - Goliardicapolis, Via Dell'Acciaio - Borgoratti.

2ª CATEGORIA - gir. O

Risultati: Azzurra - Sportroero 1-1, Koala - Junior Cavallermaggiore, 4-2, Marene - Carrù 1-0, San Sebastiano - Gallo Calcio 4-0, Scarnafigi - Cortemilia 0-2, Trinità - Ama Brenta Ceva 1-1, Vicece - Cameranesi 0-4.

Classifica: Cameranesi, San Sebastiano 15; Scarnafigi 12; Sportroero, Vicece 11; Ama Brenta Ceva, Marene 10; Carrù, Trinità, Azzurra 9; Cortemilia 8; Gallo Calcio, Koala 6; Junior Cavallermaggiore 3.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Ama Brenta Ceva - San Sebastiano, Cameranesi - Trinità, Carrù - Vicece, Cortemilia - Koala, Gallo Calcio - Scarnafigi, Junior Cavallermaggiore - Azzurra, Sportroero - Marene.

2ª CATEGORIA - gir. Q

Risultati: Asca - Felizzanolimpia 4-1, Castelnovo Belbo - Casabagliano 4-2, Fulvius 1908 - San Marzano 0-1, Giarole - Auroracalcio 3-3, Madio - Santo-

stefanese 2-0, Masio D. - Pontì Calcio 2-1, San Giuliano Nuovo - Valle Bormida Bistagno.

Classifica: San Marzano 19; San Giuliano Nuovo 16; Mado, Giarole 14; Felizzanolimpia, Asca 12; Santostefanese, Masio D. 10; Auroracalcio 9; Castelnovo Belbo 7; Pontì Calcio, Fulvius 1908 5; Casabagliano 4; Valle Bormida Bistagno 0.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Auroracalcio - Mado, Casabagliano - Asca, Felizzanolimpia - Fulvius 1908, Pontì Calcio - San Giuliano Nuovo, San Marzano - Giarole, Santostefanese - Msio D., Valle Bormida Bistagno - Castelnovo Belbo.

2ª CATEGORIA - gir. R
Risultati: Cassano Calcio - Tagliolese 2-0, Montegioco - Silvanese 0-2, Paderna - Audax Orione S.Bernardino 1-2, Sarezano - Villaromagnano 2-0, Savoia FBC - Comunale Castelletese 3-2, Spinettese Dehon - Pontecurone 1-0, Tassarolo - Garbagna 0-0.

Classifica: Savoia FBC 15; Tagliolese 14; Villaromagnano 13; Audax Orione S.Bernardino, Silvanese 12; Cassano Calcio, Paderna 11; Comunale Castelletese, Sarezano 9; Pontecurone, Montegioco 6; Garbagna, Tassarolo 5; Spinettese Dehon 4.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Audax Orione S.Bernardino - Savoia FBC, Comunale Castelletese - Tassarolo, Garbagna - Montegioco, Pontecurone - Cassano Calcio, Silvanese - Sarezano, Tagliolese - Paderna, Villaromagnano - Spinettese Dehon.

2ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: A.V.L. - Concordia 2-0, C.F.F.S. Polis Dif - Atletico Quarto 5-2, Ca Nova - Voltri 87 0-2, Fegino - Sporting Casella 2-3, Mediolevante - Sestri 2003 1-1, Pro Sesto Genova - Savignone 0-0, Quattro Mori - Fulgor 2-2, San Gottardo - Rossiglione 0-1.

Classifica: Rossiglione 18; Voltri 87 16; San Gottardo, Sporting Casella 10; Savignone, Fegino 9; Sestri 2003, Concordia 8; Fulgor, Ca Nova, A.V.L. 7; Quattro Mori 6; Atletico Quarto, C.F.F.S. Polis Dif 4; Mediolevante 3; Pro Sesto Genova 2.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Atletico Quarto - Ca Nova, Concordia - Pro Sesto Genova, Fulgor - A.V.L., Mediolevante - San Gottardo, Savignone - C.F.F.S. Polis Dif, Sestri 2003 - Fegino, Sporting Casella - Quattro Mori, Voltri 87 - Rossiglione.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Bargagli - G. Siri 3-3, Burlando - Davagna 2-0, Casellese - Vecchio Castagna 1-1, Guido Mariscotti - Torriglia 3-2, Masone - Sarissolese 2-2, Rivarolese - Nervi07 1-1, S.G. Battista C.V. Praese - Don Bosco 3-1, Virtus Mignanego - Valtorbella 1-1.

Classifica: S.G. Battista C.V. Praese 14; Casellese 12; G. Siri, Burlando, Don Bosco 11; Nervi07, Bargagli 9; Sarissolese 8; Vecchio Castagna, Torriglia 7; Valtorbella, Masone 6; Davagna, Guido Mariscotti 4; Rivarolese, Virtus Mignanego 3.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Bargagli - Guido Mariscotti, Davagna - Rivarolese, Don Bosco - Burlando, G. Siri - Virtus Mignanego, Nervi07 - Casellese, Sarissolese - Torriglia, Valtorbella - S.G. Battista C.V. Praese, Vecchio Castagna - Masone.

3ª CATEGORIA - gir. B
Risultati: Carrosio Calcio - Carpeneto 0-2, Cassine - Cabella 0-1, Castellarese - Volpedo 3-0, Frugarolo XFive - Strevi 2008 2-0, Lerma A.S.D. - Sexadium 0-0, Pozzolese - Atl. Vignole 0-2.

Classifica: Lerma A.S.D. Frugarolo Xfive 12; Pozzolese, Strevi 2008, Cabella 11; Volpedo 10; Sexadium 8; Carpeneto 7; Atl. Vignole 6; Castellarese, Cassine 4; Carrosio Calcio 1.

Prossimo turno (sabato 31 ott. e domenica 1 nov.): Atl. Vignole - Carrosio Calcio, Cabella - Castellarese, Carpeneto - Cassine, Sexadium - Pozzolese, Strevi 2008 - Lerma A.S.D., Volpedo - Frugarolo XFive.

Calcio 2ª categoria Piemonte

La Fulvius s'inchina al San Marzano

Fulvius Samp San Marzano 0
1

Torna al successo il San Marzano nella trasferta di Valenza per 1-0 dopo il mezzo passo falso del pari interno della scorsa settimana contro l'Asca.

La gara si apre all'8° con un duetto Calcagno-Merlino con il numero undici che prova la conclusione di prima intenzione che si spegne però sul fondo.

Al 15° Santerò dalla destra serve Merlino, ma il tiro è ben controllato da Baldi. Nell'ultimo quarto di prima frazione viene fuori il maggior tasso tecnico degli ospiti: al 35° un calibrato piazzato di Bonturi trova Baldi attento nella risposta.

Al 40° San Marzano vicinissimo al vantaggio con lo stacco di testa di Bonturi: Baldi è battuto ma la sfera incoccia sul palo.

Nella ripresa il San Marzano esce alla distanza: al 70° Sirb apre per il trotto Giordano che salta due avversari in velocità, entra in area e porge un delizioso assist che Lavezzaro gira nell'angolino per il gol partita.

Per il San Marzano sesta vittoria in sette gare, tre punti di vantaggio sul San Giuliano

Nuovo e cinque su Mado e Giarole.

HANNO DETTO. Mister Maistrello si dice «contento del risultato; molto meno per la sfortuna che ci perseguita con altri 3 infortuni muscolari; quello più preoccupante è certamente quello di Giacchero».

Formazione e pagelle San Marzano: Ferretti 6, Santerò 6 (46° Paschina 6,5), Genzano 5,5, Sirb 7, Giordano 6,5, Giacchero 6,5 (70° Lotta 6), Ressa 7,5, Gioanola 6,5, Lavezzaro 6,5, Calcagno 6,5, Merlino s.v (25° Bonturi 6,5), Allenatore: Maistrello. **E.M.**

Domenica 1° novembre a Giarole

San Marzano. Sarà San Marzano - Giarole il big match dell'ottava giornata del girone "Q", in scena sulla pelouse di Calamandran.

Il tecnico sanmarzanese Maistrello appare preoccupato per la situazione clinica della sua squadra: «spiace arrivare a questa importante partita con la nostra rosa assai decimata: agli infortuni di Rivella, Carozzo, Giacchero e Stefano Gai, non recuperabili, si aggiunge la squalifica per somma d'ammonizione di Gioanola; speriamo almeno di recuperare Lovisolo e Bello che dovrebbe rientrare dopo un mese e mezzo».

In settimana per ovviare alla ristrettezza dell'organico è stato tesserato Valerio Giovinazzo. «La cosa che conforta - aggiunge il mister - è che il gruppo è solido e sta reagendo molto bene alle difficoltà».

Gli ospiti cercano rivalsa dopo il 3-3 casalingo dell'ultimo turno contro l'Aurora del nuovo tecnico Borello.

La maggior forza del Giarole sta nel reparto avanzato che conta sui fratelli Fogo, ex Junior Casale, ha tra i pali l'ex San Carlo Berti, una sicurezza per la categoria, e in mezzo Fernandes, Zago e Trebovic abituati a palcoscenici prestigiosi.

Una gara incerta ove, se dovessimo scommettere, diremmo che la x è il risultato più probabile.

Probabile formazione San Marzano: (4-4-2): Ferretti, Lovisolo, Genzano, Sirb, Giordano, Giacchero, Ressa, Giovinazzo, Lavezzaro, Calcagno, Bello, Allenatore: Maistrello.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Un buon Bistagno cade a San Giuliano

San Giuliano Nuovo Bistagno V.B. 4
0

San Giuliano Nuovo. Un Bistagno vivace e combattivo cede le armi ad un San Giuliano Nuovo che evidenzia un maggiore tasso tecnico. Per i ragazzi di Caligaris, scesi in campo con undici giocatori undici, una sconfitta netta nelle proporzioni, ma dignitosa nella sostanza, per l'impegno dimostrato dalla squadra.

Partita con un copione ben scritto: il San Giuliano si getta subito avanti e Muscarella, di testa, coglie un palo dopo pochi minuti.

È il preludio al primo gol, che arriva al quarto d'ora, quando proprio Muscarella devia in rete di piede un cross dalla destra.

Sale in cattedra poi il talentuoso Caputo che prima raddoppia al 30° e quindi, al 70°, sigla il 3-0 con una botta fortissima che Siccardi non può proprio respingere.

Nel finale, all'85°, con il Bistagno in dieci per un infortunio a Richini, arriva il quarto gol: Caputo porta palla sulla destra, sfruttando il varco lasciato dall'uscita del giocatore valbormidese e quindi porge a Muscarella

che da posizione centrale rifila a Siccardi il quarto dispiacere di giornata.

Il Bistagno comunque esce battuto, ma non surclassato: il passo avanti rispetto alle partite precedenti è evidente.

Formazione e pagelle Valle Bormida Bistagno: Siccardi 6, Manfrotto 6,5, Viazzo 6, Tenani 6, Ciprotti 6, Viotti 6, Eni 6,5, Parodi 6, Richini 6, Alcanjari 6, Naskov 6. Allenatore: Caligaris.

M.Pr

Domenica 1° novembre col Castelnuovo Belbo

Bistagno. Valle Bormida contro Valle Belbo, Bistagno contro Castelnuovo. Non solo un derby diocesano, ma una sfida che conta molto per la lotta salvezza nel girone Q di Seconda Categoria.

Il Bistagno Valle Bormida fin qui non ha ancora messo in cantiere un solo punto; va da sé che il Castelnuovo Belbo, rimesso in carreggiata dopo un avvio difficile dal recente filotto di risultati positivi, cercherà di aggiungere punti importanti per puntellare la classifica in vista di tempi difficili.

Sul piano delle formazioni, novità in vista nei padroni di casa, che dovrebbero recuperare almeno Morielli e Calvini: due boccate d'ossigeno per una formazione che domenica ha dovuto recarsi a San Giuliano con undici uomini contati. Per il Castelnuovo Belbo, invece, sembra proprio il caso di escludere rivoluzionari: Allievi sperava di recuperare Daniele Gai, ma difficilmente ci riuscirà in tempo per la sfida di Bistagno, dove è probabile che vada in campo la stessa formazione vittoriosa sul Casabagliano.

Probabili formazioni Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Siccardi - Manfrotto, Cazuli, Ciprotti, Viazzo - Viotti, Tenani, Capra, Calvini, Alcanjari, Morielli. Allenatore: Caligaris.

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Rizzo; Carta, C.Cela, Gavatorra, Bellora; Amandola, Lovisolo, Madeo, Greco; El Harch, D.Gai, Allenatore: Allievi-Iguera.

Ponti, altro ko e c'è aria di crisi

Masio Ponti 2
1

Masio. Aria di crisi in casa Ponti: i rosso-oro perdono anche a Masio e la classifica si fa davvero preoccupante.

Non è un bel momento, quello dei ragazzi di Borgatti, che per infortuni, squalifiche e influenze assortite si presentano alla sfida in tredici soltanto e nel corso della gara perdono anche Vola.

La partita comunque inizia nel modo migliore: il Masio non è irresistibile e al 20° Faraci, in pressing sulla difesa avversaria, riconquista palla sulla tre quarti, si incunea in area e batte Garbero.

Il Ponti riesce a gestire il vantaggio per tutto il primo tempo e per metà della ripresa, ma viene raggiunto al 65° da una rete sulla cui regolarità c'è qualcosa da eccepire: un lancio dalla fascia viene messo a terra da Canobbio con un fallo di mano evidente per tutti, tanto che difesa e attacco si fermano di colpo, ma non per l'arbitro, che nella sua angolazione è coperto.

Canobbio prosegue l'azione e insacca il gol del pari. Partita che a questo punto potrebbe tranquillamente finire così, ma

in pieno recupero, al 96°, Gozzi commette un ingenuo fallo al limite: Bongiorno batte la punizione, in cerca di una deviazione dei compagni, che non arriva.

Anche Manca però aspetta la deviazione e si ritrova tagliato fuori: il pallone si insacca

per un gol rocambolesco ma irrecuperabile.

Formazione e pagelle Ponti: Manca 5,5, Levo 6, Vola 6,5 (55° Sardella 6), Comparelli 6, Gozzi 5,5, Zunino 6,5, Faraci 6,5, Scorrano 6,5, Adorno 6, Pirrone 5,5, Beltrame 6. Allenatore: Borgatti. **M.Pr**

Domenica 1° novembre a S. Giuliano

Ponti. «La classifica non è allegra e la rosa è ridotta all'osso». Daniele Adorno sintetizza così il brutto momento del Ponti, aggravato dai tanti infortuni che hanno colpito elementi importanti della squadra.

Ancora fuori Borgatti (strappo), Alberto Zunino (problemi assorbiti), Scorrano (lunga squalifica), si spera di recuperare almeno Priarone e Parodi, ko per l'influenza, e Miceli, che aveva saltato l'impegno di Masio per ragioni familiari.

Servirebbe però come il pane un successo, per ripristinare il morale rosso-oro, precipitato dopo gli ultimi accadimenti contrari. Purtroppo, l'avversario di turno, il San Giuliano, è quanto di peggio ci possa essere per invertire un trend negativo: reduci dalla facile vittoria sul Bistagno Valle Bormida, i mandrogni sono insieme al San Marzano e, forse, all'Asca (che però sta rendendo molto meno del previsto) i massimi favoriti per il successo finale. Particolarmente temibile l'attacco, con la coppia formata da "El Pocho" Caputo e dal valido Gagliardone, supportati dall'eccellente Muscarella: per la difesa del Ponti si prevede una giornata di grande lavoro, e bene farà mister Borgatti a studiare qualche trappola per rendere la vita difficile agli attaccanti ospiti.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, Comparelli, Gozzi, Vola (Sardella) - L.Zunino, M.Scorrano, Faraci, Priarone - Beltrame (Parodi), Pirrone. Allenatore: Borgatti.

Calcio 2ª categoria Liguria

Per la Rossiglione solo vittorie

San Gottardo Rossiglione 0
1

Genova. Ormai è quasi monotona: la Rossiglione continua a vincere (sei vittorie in sei gare) e supera anche il San Gottardo, avversario tutt'altro che arrendevole e non per caso quarto in classifica. Partita difficile, che la Rossiglione potrebbe sbloccare al 30° quando Renna va sul dischetto per battere un rigore concesso per un mani in area, ma spedisce la palla sul palo.

Dopo il rigore la partita si incattivisce e per un quarto d'ora le squadre si scambiano colpi proibiti. Per fortuna, in mezzo al marasma, arriva anche il vantaggio dei bianconeri: accade al 40°, quando un tiro di Sciutto è respinto corto da Baldi e Di Clemente è lesto a toccare in rete il gol che deciderà la partita. Nella ripresa gol annullato al San Gottardo per fuorigioco, poi alcune buone occasioni per il 2-0 dei bianconeri, ma prima Renna è troppo egoista, quindi Di Clemente non inquadra la porta. I bian-

coneri sono comunque bravi nel non lasciarsi più innervosire e riescono a condurre fino in fondo la partita. Nel complesso, il risultato è di quelli che fanno molto comodo. Unica nota negativa un versamento per il libero Vasto che rischia di

saltare la sfida col Voltri 87.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 7, E.Ferrando 6,5, Vasto 6, Poggi 5,5 (80° Parodi sv), Balbi 7, Martini 7, Nervi 6,5, Sciutto 5,5, Renna 6, Melillo 5,5, Di Clemente 6,5. Allenatore: Olmi.

Sabato 31 ottobre a Prà

Rossiglione. Siamo appena alla settima giornata, ma il match è già di quelli decisivi. Sabato 31 ottobre, la Rossiglione affronta in anticipo, a Prà, il Voltri 87, secondo in classifica, imbattuto così come i bianconeri e, di fatto, unica squadra che sembra in grado di contrastarne la marcia verso la promozione.

Partita ricca di insidie: la Rossiglione dovrà fare a meno quasi certamente del libero Vasto, ma potrebbe gettare nella mischia i due 'rinforzi d'autore' Fossa e Ravera, con Sciutto spostato a fare il libero. In avanti, invece, Ravera potrebbe essere dosato con attenzione e per la punta è probabile un impegno part-time, magari in staffetta con Di Clemente.

Per il Voltri 87, punti di forza sono la freschezza atletica (squadra dall'età media piuttosto bassa) e la rapidità delle due punte. Una condotta di gara accorta, però, potrebbe fare la differenza, e in sede di preparazione della partita, sarà bene tenere presente che un pari non è risultato da buttare via. Per il ds Dagnino «Partita difficile, serve una buona prestazione. Incrociamo le dita».

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Sciutto, Balbi, Martini - E.Ferrando, Poggi, Fossa Melillo, Nervi - Di Clemente (Ravera), Renna. Allenatore: Olmi.

Castelnuovo B.bo domina Casabagliano

Castelnuovo Belbo Casabagliano 4
2

Il Castelnuovo supera 4-2 il Casabagliano. I ragazzi di Iguera giocano una buona partita controllando la contesa per tutti i 90 minuti e con questo successo raggiungono quota 7, distanziando lo stesso Casabagliano e superando Ponti e Fulvius, ferme a 5.

Iguera deve ancora rinunciare a Daniele Gai e schiera l'undici della passata settimana. Al 18°, alla prima incursione nell'area belbese gli ospiti passano: Gavatorra commette fallo in area su Tamburrini rigore che Ballarea trasforma.

Quattro minuti ed ecco il pari traversone di Lovisolo con sfortunata deviazione di Scantaburlo che mette fuori causa l'estremo Mazzotta.

Alla mezzora la supremazia dei locali dà i suoi frutti con Pergola che servito da El Harch mette dentro la rete del 2-1.

Quando l'arbitro sta per fischiare la fine del primo tempo, ecco il 3-1 locale: azione corale e finalizzazione di Lovisolo.

La ripresa vede ancora tanto Castelnuovo: al 53° arriva il poker di Amandola, abile nel superare il portiere con un tiro

cross; quindi al 76° arriva il 2-4 con Ballarea che realizza la sua doppietta personale.

HANNO DETTO. Il dirigente Moglia loda i belbesi: «Abbiamo giocato un'ottima gara: la vittoria non fa un grinza. Vorrei sottolineare la bella prova del nostro portiere Rizzo, che sta entrando in forma».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Rizzo 6,5, Carta 7, C.Cela 6,5, Gavatorra 6, Bellora 6,5, Amandola 6,5, Lovisolo 7, Madeo 6,5, El Harch 6,5 (69° Valisena sv), Greco 6,5 (85° Leoncini sv), Pergola 7 (70° Gagliardi). Allenatore: Iguera.

Riceviamo e pubblichiamo

Caso Scorrano, comunicato del Ponti

Ponti. Come preannunciato sul nostro giornale sette giorni fa, il Ponti Calcio ha deciso di rendere noto con un comunicato stampa la propria posizione relativamente alla vicenda che ha portato alla squalifica del giocatore Andrea Scorrano fino all'11 aprile 2013.

Riceviamo e pubblichiamo: «L'Associazione Sportiva dilettantistica Ponti Calcio rende noto di aver presentato ricorso contro il provvedimento del giudice sportivo in merito alla squalifica (fino ad Aprile 2013) del nostro tesserato Andrea Scorrano, per i fatti avvenuti durante l'incontro Giarole -

Ponti, del 11/10/2009 valevole per il campionato di Seconda Categoria, delegazione di Alessandria, girone "Q".

Da quanto emerso dal provvedimento disciplinare disposto dagli organi federali e da alcune arbitrarie definizioni dei media, rei di avere dipinto il nostro giocatore alla stregua di un "bullo con l'hobby del pugilato", Andrea Scorrano sembrerebbe essere l'unico colpevole della vicenda che ha visto coinvolte diverse persone, trascurando il fatto che lo stesso è stato vittima di un'aggressione da parte dei giocatori avversari.

Andrea Scorrano ha trascorso la notte dopo la partita in ospedale e dal referto medico risulta che l'aggressione subita gli ha procurato un forte trauma cranico e diverse contusioni multiple guaribili in venticinque giorni.

L'A.S.D. Ponti Calcio intende impegnare il proprio costante impegno nell'affermare domenica dopo domenica i valori della lealtà sportiva e del competere nel rispetto delle regole e degli avversari, e intendendo evidenziare come in questa vicenda a pagare, e in modo pesante, sia uno soltanto per tutti».

Bocce

Memorial "Micio" Benzi sul campo de "La Boccia"

Acqui Terme. È iniziato sui campi del circolo "La Boccia" di via Cassarogna il primo memorial Flaminio Benzi "Micio" dedicato ad un personaggio scomparso un anno fa che ha vissuto con grande passione il mondo dello sport come arbitro di pallapugno e come giocatore di bocce nel circolo che frequentava con grande passione.

Al torneo voluto dai parenti e dagli amici di Flaminio Benzi si sono iscritte sedici squadre da due giocatori divise in quattro gironi. Al torneo partecipano giocatori di categoria CD e DD. Nei primi incontri la coppia



Alcuni giocatori del trofeo "Flaminio Benzi" con Enrico Benzi.

Scaglia - Dellapiana ha superato Lavinia - Ricci per 11 a 6;

Muro e Armino hanno avuto la meglio su Zunino - Perrone.

Calcio Terza categoria

Carpeneto corsaro
espugnata Carrosio

Carrosio 0
Carpeneto 2

Vittoria meritata per il Carpeneto, al terzo risultato utile consecutivo. Dopo alcuni attacchi di assaggio, al 14° arriva il gol: il portiere di casa respinge corto un tiro di Repetto e Cavanna da due passi ribadisce in rete.

Il Carrosio non reagisce, Repetto e Perrone sfiorano il 2-0 ma per raddoppiare il Carpeneto deve attendere la ripresa: prima Cavanna coglie l'incrocio dei pali, poi all'82° il giovanissimo Trenkwalder, subentrato da poco e all'esordio con la maglia del Carpeneto, insacca da pochi passi un cross di Vacchino dalla destra.

Formazione e pagelle Carpeneto: Arata 6, Crocco 6,5, Pisaturo 6,5, Alpino 6,5, Vacchino 6,5, Perrone 7,5 (87° Marengo sv); Gentili 7, Comella 6,5, Repetto 6,5 (64° Caddeo 6); Cavanna 7, Caminante 6,5 (75° Trenkwalder 7). Allenatore: Ajjor.

Lerma 0
Sexadium 0

Finisce senza gol lo scontro di alta classifica fra Lerma e Sexadium. Gara con alterne vicende ma senza grandissime emozioni. Il Sexadium si ritrova senza punte e Scianca fa di necessità virtù schierando un 3-6-1 munitissimo.

Nel primo tempo si gioca su due fronti, nel secondo il Sexadium prende il sopravvento ma il portiere del Lerma con un autentico miracolo strozza l'urlo del gol a Scianca respingendogli il tiro scoccato da distanza ravvicinatissima.

HANNO DETTO. Per Giampaolo Fallabrino: «Una partita lottata, un punto che tutto sommato direi buono e, stavolta, anche un ottimo arbitro».

Formazione e pagelle Sexadium: Goracci 6, Rapetti 6,5, Madeo 6,5; Boidi 6 (50° Cerroni 6), Costa 7,5, Calio 6,5; L.Boccarelli 6,5, Bovino 6,5 (80° Cadamuro 6), Ruffato 6,5, A.Boccarelli 6,5, Alexandru 6,5 (60° Scianca 6,5). Allenatore: Scianca.

Frugarolo X Five 2
Strevi 0

Sconfitta forse eccessiva per lo Strevi a Frugarolo: i locali tirano in porta due volte e segnano due gol. Primo gol al 2° con un'incursione che trova spazio nella difesa e consente a Sala di tirare da posizione fa-

vorevole.

Nella ripresa, all'85°, un cross dalla fascia trova pronto Laguzzi che di sinistro infila sotto l'incrocio. Fra i due gol, lo Strevi produce gioco, ma la sua è una supremazia sterile.

Formazione e pagelle Strevi: Rovera 7, Benzitoune 5,5, Poggio 6,5; Mazzarelo 6, Librizzi 6,5, Astesiano 6,5 (75° De Vecchis sv); Bosso 6,5, Fior 6, Bruzzone 6 (65° Guazzone 6); Ranaldo 6,5, Cavelli 6,5 (70° Stankovski 6). Allenatore: Pagliano (in panchina Colla).

Cassine 0
Cabella 1

Ancora una batosta interna difficile da spiegare per il Cassine, affondato dal modesto Cabella. Il gol decisivo al 20°, quando Bisio sfrutta un cross radente proveniente dall'out sinistro e tocca sul primo palo alle spalle di Bettinelli.

Nella ripresa Cassine all'assalto, ma Zoma e Facelli falliscono grosse occasioni per il pari. Nel finale palo del Cabella che legittima il risultato.

HANNO DETTO. Il dirigente Secondino non nasconde le magagne: «Abbiamo grossi problemi, dovremo fare di tutto per risolverli».

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6, Fucile 5, Moretti 5; Grillo 6, A.Ferraris 4, Blaygoch 5 (25° Montoro 5); Benasseour 4, Cossu 5 (46° Facelli 5), Varano 5; Rizzo 6, Zoma 6. Allenatore: Picuccio.

Montemagno 1
Incisa 2

Incisa corsara in casa del Montemagno. Neanche il tempo di prendere posto in tribuna e Ravina su punizione porta avanti i suoi. Al 15° ancora gli incisiani a segno per merito di Dickson. Al 33° l'arbitro fischia il rigore trasformato dai locali che riapre la gara.

Nella ripresa i ragazzi di Berretta hanno due nitide occasioni per andare sul 3-1, ma in entrambi i casi Dickson, solo davanti al portiere manda sul fondo.

Con questa vittoria l'Incisa si issa nella parte centrale della graduatoria.

Formazione e pagelle Incisa: Nicoli 6,5, Testa 6,5, Cusmano 7, F.Giangreco 6,5, Boggero 6, Ravina 7,5, Maruccia 6, Totino 6, Ostanel 6,5 (80° Odello sv), Dickson 7,5, Fericola 6,5 (70° Costantini sv), Allenatore: Beretta.

M.Pr-E.M.

Domenica 1° novembre si gioca a...

Carpeneto - Cassine

Partita tra due matricole che affrontano momenti decisivi sotto il profilo del morale: i locali, dopo un inizio incerto, hanno trovato una giusta cadenza e sperano di allungare la serie positiva.

I cassinesi, invece, sono finora la vera delusione del torneo. Persi (pare) Olivieri e Guccione, mister Picuccio deve probabilmente valutare un diverso assetto della squadra, che continua a subire troppi gol.

Probabili formazioni: Carpeneto (4-4-2): Arata - Crocco, Vacchino, Alpino, Pisaturo - Perrone, Gentili, Comella, Repetto - Cavanna, Caminante (Ajjor). Allenatore: Ajjor. **Cassine (3-5-2):** Bettinelli - Mura, Capocci, Ferraris - Fucile, Montorro, Benasseur - Anecchino, Grillo - Facelli, Zoma. Allenatore: Picuccio.

Strevi - Lerma

Duro impegno per lo Strevi, contro un Lerma che finora sta facendo molto bene. Per i ragazzi di Pagliano, l'occasione di ridurre il distacco dalle posizioni che contano, ma anche, di contro, la possibilità di una sconfitta che li farebbe rientrare definitivamente nei ranghi. Gara da affrontare con grande attenzione ai particolari, vista la solidità degli avversari.

Probabile formazione Strevi: (4-4-2): Rovera - Benzitoune, Mazzarelo, Morielli,

Poggio - Basso, Astesiano, Librizzi, Fior - Cavelli, Ranaldo. Allenatore: Pagliano.

Sexadium - Pozzolese

Match importante anche per il Sexadium, che affronta la difficile sfida con la Pozzolese, squadra solida, costruita attorno a due elementi di categoria superiore: la punta Pulitano e la mezzala Amelal.

Mister Scianca spera di recuperare almeno una delle punte, perché affrontare un big-match senza l'attacco non è esattamente il sogno di ogni allenatore.

Probabile formazione Sexadium (3-5-2): Goracci - Madeo, Boidi, Rapetti - Calio, L.Boccarelli, A.Boccarelli, Paschetta, Scianca - Ferraro, Ministru. Allenatore: Scianca.

Incisa - Cerro Tanaro

Continuare a scalare la classifica è l'obiettivo del team di Beretta anche se il mister si limita a incitare i suoi «ad allenarsi e giocare gara dopo gara».

Nell'anticipo contro il Cerro del sabato i locali dovrebbero contare su tutta la rosa a disposizione con il possibile rientro negli undici Garbarino assente nell'ultima gara.

Probabile formazione Incisa: (3-4-3): Nicoli, Testa, Cusmano, Garbarino, Boggero, Ravina, Maruccia, Totino, Ostanel, Dickson, Fericola, Allenatore: Beretta.

M.Pr

Calcio Giovanile Acqui

PULCINI 99 girone C

A.D. Junior Acqui 3
Audax Orione 2

Vittoria sofferta in casa degli Juniorini del tandem Teti e Manno sui tortonesi dell'Audax Orione. Nel primo tempo gli acquisi riescono a sbloccare il risultato con un goal segnato da Marchisio su cross di Di Lucia.

Nel secondo tempo gli avversari riescono a pareggiare su calcio d'angolo che viene deviato nella porta dei termali. Verso la fine del tempo Manillo si procura un calcio di punizione dal limite dell'area avversaria.

Lo tira Benazzo che lo insacca imparabilmente sotto la traversa. All'inizio dell'ultimo tempo gli avversari riescono a segnare e a portare il risultato sul pari. A metà del tempo, il contropiede con Manillo che cerca di scartare il portiere avversario ma riesce a toccare il pallone e lo devia verso Di Lucia che tira ed insacca. Alla fine del tempo Braggio salva il risultato entrando in scivolata su un avversario. Un elogio a tutta la squadra per l'impegno dimostrato in campo.

Convocati: Moraglio - Pasarella - Braggio - Di Lucia - Giraudi - Benazzo - Marchisio - Manillo. Allenatori: Francesco Teti - Andrea Manno.

ESORDIENTI 97
Castellazzo 0
Junior Acqui 7

Reti: Forciniti 1 - Gazia 1 - Cambiaso 1 - Minetti 1 - La Rocca 3.

Altra splendida prestazione in trasferta degli Esordienti di mister Verdesi, su un campo insidioso contro un avversario storicamente ostico come il Castellazzo. Tre tempi contraddistinti da una supremazia totale, pressione nella metà campo avversaria costante, gioco manovrato e arioso in tutte le zone del campo, triangolazioni e azioni manovrate che hanno strappato applausi al folto pubblico presente e sinceri complimenti al termine dell'incontro da parte dei dirigenti locali, la realizzazione di sette gol, la collezione di altrettante nitide occasioni che avrebbero meritato miglior fortuna, i soliti pali e traverse.

Applicazione alla lettera degli schemi provati in allenamento, condizione mentale, atletica, approccio alla gara che raramente si vedono a questi livelli e che permettono la gestione totale in tutte le zone del campo della partita senza concedere nessun tiro in porta agli avversari, vittoria che consente agli aquilotti di mantenere la testa della classifica in attesa dell'ultima partita del girone di andata, sabato prossimo in casa contro la Fulvius 1908. Augurandoci che questi ragazzi mantengano sempre questo spirito di umiltà e applicazione, non è difficile prevedere che se la crescita sarà costante come si intravede, si apriranno per molti di loro interessanti prospettive di confronto e di inserimento anche in settori giovanili di squadre che militano in categorie superiori.

Formazione: Zari R. - Rofredo G. - Minetti M. - Giachero E. - Cane J. - Cocco D. - Barisone Luca - Barisone Lorenzo - Gazia L. - Tardito F. - Gatti M. - Forciniti E. - La Rocca M. - Basile L. - Bosio E. - Cambiaso R. Allenatore Ivano Verdesi.

GIOVANISSIMI 96
ASD Acqui 1911 4
U.S. Novese 2

Approdo diretto alla fase Regionale dopo una prima parte di stagione davvero esaltante per i ragazzi di mister Cirelli culminata con la bella e netta vittoria ottenuta contro un'avversaria storica, quella Novese che da sempre incrocia autentiche battaglie di sport con il sodalizio termale. Con le quattro reti messe a segno da Giordano, D'Alessio e la doppietta di Turco i forti e storici avversari novesi devono arrendersi, nonostante le due reti segnate, alla superiorità dei padroni di casa bravi a tenere costantemente in mano le re-

dini di questa bella partita. Terminata ora questa prima fase che ha visto Camparo e compagni primeggiare tra i protagonisti della categoria, bisogna ora ripetersi sul più importante palcoscenico Regionale.

Formazione: Rovera - Donghi - Bosso - Fogliano - Nobile - D'Alessio - Turco - Bosetti - Giordano - Camparo - Allam. Allenatore Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI 95
ASD Acqui 1911 1
A.C. Canelli 2

Partita un po' "falsata" dall'arbitraggio. Un gol convalidato agli ospiti sugli sviluppi di una evidente carica sul portiere termale, un rigore sacrosanto non concesso sempre ai Bianchi tanto per citare le cose più evidenti e una serie infinita ed ingiustificata di espulsioni a fine partita, a poco serve quindi parlare della cronaca.

Un grosso bravo ai ragazzi che lottando come leoni sono andati in gol con Quinto e centrato la traversa con Pronzato, e hanno sopraffatto a lungo gli avversari.

Formazione: Benazzo - Masini - Erbabona - Cutela - Battiloro - Virga - Parodi - Albarelli - Quinto - Pronzato - Paruccini. A Disp: Gallese - Panaro G. - Panaro S - Gallareto - Karim - Da Bormida - Colombini. Allenatore: Fabio Dragone.

JUNIORES Nazionale
Savona F.B.C. 4
Acqui 1911 0

Che non fosse questa la partita da vincere a tutti i costi lo si sapeva, vincere in casa della seconda in classifica era impresa molto ardua, tuttavia le premesse lasciavano ben sperare, con una prima mezz'ora tutta di marca bianca, e almeno un paio di occasioni non concretizzate oltre alla traversa colpita da Ivaldi, ma chi sbaglia paga e a fine frazione su classico contropiede il Savona va prima in vantaggio e poi al raddoppio. Subito il terzo gol su punizione ad inizio secondo tempo prima che salga in cattedra l'estremo di casa a compiere almeno due miracoli su Ivaldi prima e Jauck poi e a fine partita dopo un gol inspiegabilmente annullato ai Bianchi la beffa della quarta rete. Bravi comunque i Bianchi anche se persiste l'astinenza dal gol dovuta alle troppe azioni non concretizzate al contrario dei padroni di casa che hanno costruito pochissimo ma concretizzato tutto quanto hanno potuto.

Formazione: Giacobbe - Braggio - Battiloro - Vidulich - Scaglione - Dogliero - Paschetta - De Bernardi - Valente - Jauck - Ivaldi. A Disp: Giordano - Piana - Zunino - Alberti - Cutuli - Penengo. Allenatore Valerio Cirelli.

CADETTI
ASD Acqui 1911 1
C.V.R. 2005 0

Una bella partita, ben giocata da entrambe le formazioni in campo ma soprattutto, e fa piacere dirlo molto ben diretta. Avvio subito arembante dei Bianchi che creano un paio di palle gol senza però riuscire a trovare la conclusione vincente, per quella bisogna aspettare il 20° quando Ivaldi segna quello che resterà poi alla fine il gol partita.

Di lì in poi tanto bel gioco con supremazia territoriale dei padroni di casa che meriterebbero anche il raddoppio nella ripresa ancora con Ivaldi ma nel finale il protagonista è l'estremo Ranucci che sventa da grande portiere su un contropiede avversario che ha messo i brividi a tutto il pubblico di casa andando a parare sulla linea dell'area sulla punta avversaria.

Bene così dunque con questa vittoria i cadetti termali allungano ancora di più la bella striscia positiva che dura ormai da alcune settimane.

Formazione: Ranucci - Penengo - Daniele - Palazzi - Bistolfi - Preda - Cutuli (Molan) - D'Agostino (Collino) - Merlo (Sartoris) - Ivaldi - Baldizzone (Gotta). A Disp: Cagliano - Favelli. Allenatore: Luca Maren-

Calcio Giovanile La Sorgente

PULCINI 2001

Due Valli 2
La Sorgente 6

Prima e bella affermazione quella dei piccoli sorgentini disputata il 24 ottobre contro i pari età del Due Valli. Davanti ad una buona cornice di pubblico i gialloblù hanno messo in mostra belle trame di gioco e azioni corali frutto degli insegnamenti della settimana. Marcatori: Baldizzone (3), Gaggino (2), Vacca.

Convocati: Zucca, Celenza, Lisbo, Baldizzone, Licciardo, Vacca, Gaggino, Ivaldi, Floris.

PULCINI 2000
Aurora 3
La Sorgente 4

Partenza sprint per i gialloblù che dopo pochi minuti si portavano sul 2 a 0 grazie alle reti di Viazzi e Vela. Nel 2° tempo si assisteva ad un'altra partita con i locali che accorciavano le distanze e i sorgentini che smettevano completamente di giocare. Nel terzo tempo erano ancora gli alessandrini che con 2 reti capovolvevano il risultato. A quel punto i ragazzi di mister Oliva cominciano a giocare e grazie a 2 gol di Viazzi vincevano la partita. **Convocati:** Arditi, Guercio, Caucino, Scarsi, Bernardi, Vela, Alfieri, Marengo, Viazzi, Cvetvoski, Rinaldi.

PULCINI 99
Asca 2
La Sorgente 9

Sabato 24 ottobre strepitosa trasferta dei sorgentini 1999 che, sul campo alessandrino, hanno atterrato l'Asca con 9 reti a 2. Dopo un tranquillo primo tempo che ha visto i pulcini acquisi in vantaggio con un 3-2, il resto della partita non ha lasciato scampo agli avversari. Marcatori: tripletta di Lomonaco, doppietta di Sperati, bei gol solitari di Ivanov, Astegno e Coppola e autorete da parte del portiere ospitante. Il prossimo impegno in casa contro il Don Bosco. **Formazione:** Gatti, Camera, Astegno, Coppola, Sperati, Ivanov, Mysa, Vacca, Rosmini, Salerno, Lomonaco.

GIOVANISSIMI
La Sorgente 2
Ferrero 2

Nell'ultima partita del girone provinciale i ragazzi di mister Oliva pareggiavano 2 a 2 contro la formazione del Ferrero. Sapendo che il risultato non serviva a niente a livello di classifica, in quanto i gialloblù erano già qualificati alla fase regionale, disputavano una partita sotto tono senza la giusta concen-

Calcio Giovanile Bistagno

PULCINI 2000

Cabanette 2
Bistagno V.B. 7

Giocano bene i bistagnesi che si sono aggiudicati i 3 tempi con il risultato di 2-1 il 1°, di 1-0 il 2° e di 4-1 il 3°. Apre le marcature il bravo Dietrich e poi si scatena Boatto autore di cinque reti e chiude le marcature Molteni. **Convocati:** Asinaro, Balbo, Dietrich, Greco, Barberis, Rancati, Molteni, Boatto. Badano. Allenatore: Badano.

ESORDIENTI 97
Fulvius - Bistagno V.B. (rinviata per campo occupato).

GIOVANISSIMI
Voluntas 5
Bistagno V.B. 1

Un Bistagno ordinato e ben disposto in campo tiene bene il 1° tempo che si conclude sull'1-0 e con il Bistagno che fallisce

trazione. Dopo essere passati in vantaggio con Masieri si facevano riprendere dagli ospiti dopo pochi minuti. Verso la metà del primo tempo era ancora Masieri a riportare in vantaggio i gialloblù, ma nel 2° minuto di recupero del primo tempo gli ospiti su punizione pareggiavano. Nella ripresa i sorgentini andavano vicini alla vittoria in almeno tre occasioni. **Convocati:** Garrone (Maccabelli), Mazzoleni (Pagliano), Prigione (Bario), D'Urso, Manto, Federico R. (Federico A.), Masieri (Caneppa), Pavanello, Siriano (Balla), Secchi (Moretti), La Cara.

JUNIORES
La Sorgente 4
Comollo Novi 1

Quarta vittoria stagionale per una scatenata La Sorgente che porta a 12 i punti in classifica con ben 18 gol segnati in 5 partite. Un avvio decisamente ben augurante che proietta i ragazzi di mister Seminara ai piani alti della classifica. Tornando alla partita, i gialloblù iniziano con il piede giusto facendo girare il pallone per poi presentarsi più volte a tu per tu con il portiere avversario, senza però concretizzare. Dopo l'ennesima traversa dell'ispirato Fameli, Trevisiol apre le marcature portando a 6 il suo bottino di reti, mentre il raddoppio non tarda ad arrivare grazie al gol di Lo Cascio, scaltro ad approfittare della respinta del portiere. Sul 2-0 i termali abbassano il ritmo, impegnano Tacchella agli straordinari: la formazione ospite approfitta del calo di tensione sorgentino e accorcia le distanze sul 2-1. Nella seconda frazione, gli Acquisi salgono in cattedra: Serio e company sventano sul nascere ogni azione offensiva degli ospiti mente Lafi e Fameli (su rigore) chiudono i conti sul 4-1. **Formazione:** Tacchella, Serio, Ghio, Erba, Rapetti (Marengo), Trevisiol, Lo Cascio, Zanardi (Fittabile), Bilello, Gatto (Lafi), Fameli. A disposizione: Barosio. Allenatore: Seminara.

PULCINI 2001: La Sorgente - Cassine sabato 31 ore 15.30 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Cabanette sabato 31 ore 16 campo La Sorgente.

PULCINI 99: La Sorgente - Don Bosco sabato 31 ore 15 sul campo di La Sorgente.

JUNIORES: Villavernia - La Sorgente sabato 31 ore 15 campo Villavernia.

PULCINI 2001: La Sorgente - Cassine sabato 31 ore 15.30 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Cabanette sabato 31 ore 16 campo La Sorgente.

PULCINI 99: La Sorgente - Don Bosco sabato 31 ore 15 sul campo di La Sorgente.

JUNIORES: Villavernia - La Sorgente sabato 31 ore 15 campo Villavernia.

PULCINI 2001: La Sorgente - Cassine sabato 31 ore 15.30 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Cabanette sabato 31 ore 16 campo La Sorgente.

PULCINI 99: La Sorgente - Don Bosco sabato 31 ore 15 sul campo di La Sorgente.

JUNIORES: Villavernia - La Sorgente sabato 31 ore 15 campo Villavernia.

PULCINI 2001: La Sorgente - Cassine sabato 31 ore 15.30 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Cabanette sabato 31 ore 16 campo La Sorgente.

PULCINI 99: La Sorgente - Don Bosco sabato 31 ore 15 sul campo di La Sorgente.

JUNIORES: Villavernia - La Sorgente sabato 31 ore 15 campo Villavernia.

PULCINI 2001: La Sorgente - Cassine sabato 31 ore 15.30 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Cabanette sabato 31 ore 16 campo La Sorgente.

PULCINI 99: La Sorgente - Don Bosco sabato 31 ore 15 sul campo di La Sorgente.

JUNIORES: Villavernia - La Sorgente sabato 31 ore 15 campo Villavernia.

PULCINI 2001: La Sorgente - Cassine sabato 31 ore 15.30 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Cabanette sabato 31 ore 16 campo La Sorgente.

PULCINI 99: La Sorgente - Don Bosco sabato 31 ore 15 sul campo di La Sorgente.

JUNIORES: Villavernia - La Sorgente sabato 31 ore 15 campo Villavernia.

PULCINI 2001: La Sorgente - Cassine sabato 31 ore 15.30 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Cabanette sabato 31 ore 16 campo La Sorgente.

PULCINI 99: La Sorgente - Don Bosco sabato 31 ore 15 sul campo di La Sorgente.

JUNIORES: Villavernia - La Sorgente sabato 31 ore 15 campo Villavernia.

PULCINI 2001: La Sorgente - Cassine sabato 31 ore 15.30 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Cabanette sabato 31 ore 16 campo La Sorgente.

PULCINI 99: La Sorgente - Don Bosco sabato 31 ore 15 sul campo di La Sorgente.

JUNIORES: Villavernia - La Sorgente sabato 31 ore 15 campo Villavernia.

Calcio Derby giovanili

ESORDIENTI 98

U.S. Cassine 8
Bistagno 0

La 4ª giornata di campionato conferma il buon momento degli Esordienti U.S. Cassine. Tra le mura amiche del "Peverati", i "98" del Cassine vincono la 2ª partita consecutiva contro i pari età del Bistagno per 8 a 0. La partita è stata equilibrata nei primi 2 tempi, durante i quali i ragazzi del Cassine sono andati 2 volte a segno con Barresi e Bagnasco. La spinta del Bistagno si è fatta alcune volte insidiosa (incrocio dei pali colpito da Laaroussi), poi è andata calando nell'ultima frazione lasciando

spazio all'attacco del Cassine che, viceversa, ha aumentato il ritmo e perforato la difesa bistagnese altre 3 volte con Bagnasco, nuovamente con Barresi e Facchino a chiudere l'incrocio. Sabato 31 ottobre il Cassine giocherà la 5ª in trasferta contro l'Ovada.

Formazione Cassine: Massa, Toselli, Valsecchi, Facchino, Ettahiri, Branda, Sardella, Bagnasco, Barresi, Qannouch, Garbarino, Cavelli. Allenatore: Roberto Finessi. **Formazione Bistagno:** Panzin, Rabellino, Bertini, Boatto, Laaroussi, Adorno, Greco, Beelke, Penna, Ravetta. Allenatore: Caligaris.

Volley Giovanile - Under 14

A Canelli vince il GS lo Sporting è secondo



Il GS Under 14 vincitore a Canelli.



Lo Sporting Under 14 secondo a Canelli.

Canelli. Dominio acqrese nell'edizione 2009 del torneo "Terre del Vino", disputato a Canelli, riservato alla Under 14 femminile e organizzato dalla Pallavolo Valle Belbo. GS e Sporting chiudono rispettivamente al primo e al secondo posto, spadroneggiando su tutte le altre avversarie: le biancoblu vincono il torneo senza perdere un set, le biancorosse perdono solo i due della finalissima.

Prima di parlare della finale, seguiamo in parallelo i percorsi delle due squadre: il GS Master Group nella giornata di sabato supera subito il Casale 2-0 (25/8 e 25/13), quindi fa fuori con lo stesso punteggio lo Sporting (25/6, 25/18). Lo Sporting Autolavaggi Tecnoservice Virga Autotrasporti, invece, si libera prima delle padrone di casa della Pallavolo Valle Belbo (2-0, 25/21, 25/19) e quindi, sempre senza perdere set, della Pallavolo Alessandria (25/9, 25/13).

Nella mattinata di domenica, GS batte facile Asti Kid (25/9, 25/20) e quindi, in semifinale, supera Canelli con due set molto combattuti: 25/19 nel primo (ma squadre in parità fino al 18/18) e 26/24 nel secondo (dopo essere stata sotto 18/23). Lo Sporting si qualifica a sua volta per la finale, battendo ILCRI Novara (25/8, 25/13) e Asti Kid (25/13 e 25/17).

Nella finalissima, biancorosse e biancoblu si affrontano senza esclusione di colpi. Lo Sporting può contare sulla Pirv, fino a quel momento ri-

sparmiata, che sotto rete conferma le sue grandi potenzialità, ma il GS, pur privo di Marinelli e Manfrinetti, oppone una tattica di gara giudiziosa e alla fine riesce a prevalere 25/19, 25/17. Alla fine, tanti rimpianti in casa Sporting: le ragazze di Varano, dopo le splendide prestazioni del mattino, avevano sperato di poter vincere il trofeo, ma sonno mancate «più sul piano emotivo e caratteriale che su quello prettamente tecnico» spiega il responsabile della comunicazione Furio Cantini - *spiace perché la squadra vista all'opera nelle fasi precedenti ha mostrato grandi potenzialità*

Soddisfazione, invece, in casa GS, dove Ivano Marengo sottolinea: «la vittoria non era certo scontata, specialmente perché abbiamo dovuto fare a meno di due giocatrici come Marinelli e Manfrinetti che per noi sono molto importanti: senza di loro ho dovuto giocare senza il centrale e cambiare completamente le linee. La squadra ha risposto bene, sotto la regia di Benzi, e tatticamente ha giocato un'ottima partita nella finale. La vittoria è meritata».

U14 GS Master Group: Benzi, Ivaldi, Grotteria, Secci, Lanzavecchia, Ghignone, Rinaldi, Prato, Rivera. Coach: Marengo.

U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice Virga Autotrasporti: Asinaro, Baradel, Mirabelli, Foglino, V.Cantini, Grenna, Galeazzo, Pirv, Ivaldi, Muschiato, Gotta, M.Cantini.

M.P.R.

Classifiche volley

Serie C femminile girone A

Risultati: Asti in Volley - Collegno Cus 0-3, Calton - Pragma Asti Kid 3-0, Giovannone - Erbagoglio 0-3, Mokafe Corneliano - Area0172 0-3, Sant'Orsola Alba - Racconigi 3-0, **Valnegri Makhymo I.N.T.** - Red Volley Villata 0-3, Var Valsusa Bruzolo - Cuneo 2-3.

Classifica: Collegno Cus, Red Volley Villata, Sant'Orsola Alba 6; Cuneo 5; Erbagoglio 4; Area0172, Calton, Giovannone, Pragma Asti kid 3; Asti in Volley 2; Var Valsusa 1; Racconigi, Mokafe Corneliano, **Valnegri Makhymo I.N.T.** 0.

Serie C femminile girone B

Risultati: Bella Rosina - Teamvolley 3-0, Cogne Acciai - Centallo 0-3, Di Camillo Lasalliano - Csi Chatillon 0-3, Galliate - Mrg Borgomanero 3-0, Perosa - Avis Cafasse 3-1, **Plastipol Ovada** - Oleggio 3-0, Roccaro Omega - Cms Italia 3-2.

Classifica:

Centallo 6; **Plastipol Ovada** 5; Cms Italia, Csi Chatillon 4; Avis Cafasse, Bella Rosina, Galliate, Mrg Borgomanero, Oleggio, Teamvolley, Perosa 3; Roccaro Omega 2; Cogne Acciai, Di Camillo Lasalliano 0.

Serie D femminile girone A

Risultati: 4valli Alessandria - Playvolley D. Bosco AT 3-1, Arredamenti Bergaglio Gavi - Canavese 0-3, Berta Distillerie El Gall - La Vanchiglia (rinviata), Fenusma Volley - Valle Belbo 3-0, Fortitudo - **Arredofrigo Cold Line** 1-3, Tomato Farm Pozzolo - Pgs Aosta 3-0, U.S. Junior - Valenza 1-3.

Classifica: Canavese, Tomato Farm Pozzolo, Valenza 6; Fenusma Volley 5; Playvolley D. Bosco AT, Valle Belbo, 4valli Alessandria, **Arredofrigo Cold Line**, Pgs Aosta 3; La Vanchiglia 1; Fortitudo, U.S. Junior, Arredamenti Bergaglio Gavi, Berta Distillerie El Gall 0.

Volley serie C femminile

Senza Elena Giordano lo Sporting va ko

Valnegri-Makhymo-Int 0
Red Volley Villata 3
(18/25; 18/25; 12/25)

Acqui Terme. Finisce male il primo impegno casalingo di campionato dello Sporting, che paga un dazio pesantissimo agli infortuni. Già prive di Francesca Pettinati, infatti, le biancorosse si ritrovano improvvisamente a fare a meno anche del primo palleggio, Elena Giordano, fermata in settimana da un attacco di appendicite. Già al momento di scendere in campo, quindi, la partita contro il Red Volley Villata, squadra che punta alla promozione in B2, si annuncia come estremamente complicata: coach Ceriotti si ritrova costretto a fare buon viso a cattivo gioco e vara una formazione di emergenza affidando la regia alla giovanissima Federica Bernengo. La partita che ne scaturisce è esattamente quella che ci si attende: una gara difficilissima per le acqesi, che lottano per due set, perdendo poi malamente, soprattutto perché ormai demoralizzate, il terzo set. Squadre in campo, e lo Sporting si schiera con Bernengo in palleggio, Guidobono opposta, Pirv e Boarin di banda, Garbarino e Fuino centrali, Garino libero.

Primo set con partenza equilibrata e termali assolutamente in partita fino al 13/13 quando le Vercellesi mettono a segno un break che risulterà decisivo, no-

nostante i time-out chiesti da coach Ceriotti.

Il secondo set è quasi la fotocopia del primo: le Acqesi rimangono appaiate alle Vercellesi fino a metà del parziale, poi ancora una volta il Red Volley pigia sull'acceleratore e mette a segno i punti decisivi.

Senza storia, invece, il terzo set, dove le acqesi non offrono più una valida opposizione e incassano un rapido 12/25. In sintesi, una partita di facile lettura che fotografa un periodo non certo fortunato per lo Sporting, che ci si augura possa terminare al più presto, recuperando le atlete indisponibili senza le quali anche il discorso salvezza si farebbe più difficile.

HANNO DETTO. Coach Ceriotti spiega «Non era una situazione facile, e questo non vuole essere una scusa, aver dovuto rinunciare venerdì a Elena Giordano. Il forfait improvviso non ci ha dato il tempo di preparare minimamente la partita. Bene comunque i primi due set in cui le ragazze hanno lottato e sono state concentrate e presenti, purtroppo nel terzo set abbiamo perso attenzione e voglia di lottare e non c'è stata gara, questa è la nota più negativa della partita».

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Guidobono, Bernengo, Boarin, Garbarino, Fuino, Pirv. Libero: Garino. Utilizzata: Morino. Coach: Ceriotti.

Volley serie D femminile

GS Master Group corsara a Chivasso

Fortitudo Chivasso 1
Master Group Arredofrigo 3
(20/25; 22/25; 25/14; 24/26)

Chivasso. Bella vittoria, e tre punti che fanno classifica, per il GS Master Group Arredofrigo, che si impone per 3-1 sul campo della Fortitudo Chivasso, evidenziando una apprezzabile volontà di lottare nelle fasi più calde del match. Si tratta di una vittoria che vale molto, considerato che le biancoblu erano ad organico ridotto per le assenze di Guazzo e Torrielli e le varianti tattiche a disposizione di coach Lovisolato erano davvero ridotte al lumicino.

Aggregata al gruppo la giovane Linda Ferrero, il tecnico schiera Villare in palleggio con Bottero, Gaglione, Lovisi, Sonia Ferrero e Ivaldi, mentre libero è Santi. Durante la gara spazio anche per Gotta, Ricci e Gilardi. Acqui vince il primo set 25/20, poi nel secondo set si ritrova sotto ma riesce a rimontare con una bella prova di carattere e conquista il set 25/22. La strada sembra tutta in discesa, ma un momento di difficoltà psicologica porta ad un calo di concentrazione che si traduce in un vero e proprio black out che costa alle giessine il terzo parziale (14/25). A questo punto, la partita si complica, anche per l'ambiente mol-

to caldo della tifoseria locale che rende incandescente il quarto set. Le acqesi però riescono a limitare i condizionamenti esterni e con una prova di maturità si aggiudicano un 4° set davvero combattutissimo (26/24), meritando i complimenti del loro allenatore.

HANNO DETTO. Coach Lovisolato si dice «contento per i tre punti e per la grinta mostrata in alcune fasi decisive, anche se la prestazione generale è stata al di sotto delle mie aspettative. Abbiamo servito alla nostra altezza solo in alcuni momenti; abbiamo avuto grandi difficoltà alla banda e qualche atleta ha sofferto alla distanza l'impossibilità di rifare. Note liete comunque ce ne sono: una Martina Ivaldi in grande progresso, e la prestazione buona delle giovanissime, il "libero" Santi e Gotta; per quest'ultima che, pur giocando pochissimi scambi, è risultata decisiva per il risultato finale, mi sembra giusto riservare una nota particolare. In generale, ho visto una voglia di lottare per ottenere il risultato che sta crescendo in tutta la squadra».

GS Master Group Arredofrigo: Villare, Bottero, Gaglione, Lovisi, S.Ferrero, Ivaldi. Libero: Santi. Utilizzate: Gotta, Ricci e Gilardi. Coach: Lovisolato.

Partecipazione

Acqui Terme. Il G.S. Acqui Volley-Master Group partecipa al dolore della famiglia Tardibuono per la scomparsa del loro caro congiunto.

Rugby

Festa della palla ovale in quel di Mombarone



Acqui Terme. Domenica 25 ottobre, nella splendida cornice del centro sportivo di Mombarone, si è svolta una giornata intera di rugby che ha visto la partecipazione, nella mattinata di squadre under 12, under 10 e under 8 dell'Acqui Rugby, dell'Asti e dell'Alessandria, impegnate in un "Concentramento", e nel pomeriggio la locale squadra senior affrontare, per il campionato di serie C, il Cogoletto.

Durante la mattinata, dopo il rituale riconoscimento dei giocatori, più di un centinaio, hanno avuto inizio i vari incontri tra le squadre.

Nella categoria under 12 i ragazzi di Acqui hanno vinto contro l'Asti e dopo aver terminato in pareggio la gara con l'Alessandria hanno vinto grazie ad un maggior numero di calci piazzati. L'under 10 ha vinto con un buon margine di vantaggio la partita con l'Alessandria e ha perso di misura contro l'Asti. L'under 8 invece è stata sconfitta nelle due partite disputate contro i pari età dell'Asti nonostante l'impegno e la volontà profusi durante lo svolgimento degli incontri.

La giornata si è svolta al meglio delle aspettative, considerando il fatto che era la prima volta che l'Acqui Rugby organizzava un "Concentramento" ufficiale di rugby giovanile.

Finite le gare c'è stata inoltre una premiazione da parte della sezione locale del C.S.I., al

quale la società è iscritta, con la distribuzione di una medaglia ricordo a tutti i partecipanti. Un doveroso ringraziamento va ai piccoli atleti di tutte le squadre che hanno fatto del loro meglio per onorare lo spirito del rugby: sacrificio, voglia di lottare, sostegno reciproco, rispetto dell'avversario. Analogamente si ringraziano i genitori e gli accompagnatori che si sono prodigati affinché tutto funzionasse per il meglio anche rendendo più dolce la giornata con una serie di tortequisite e di tè caldo. Da non dimenticare poi la presenza dell'ambulanza e dei militi della Croce Rossa presenti sia al mattino che al pomeriggio e della dottoressa Gloria Ghione che ha seguito come medico di gara le partite del mattino e del dottor Paolo Di Marzio che ha seguito l'incontro seniores del pomeriggio. Un ringraziamento finale al Direttore del Concentramento Signor Bonato.

Dopo il canonico terzo tempo dei ragazzini, nel pomeriggio, si è disputata la partita di campionato di serie C della prima squadra dell'Acqui.

I termali hanno affrontato la squadra del Cogoletto discesa da una serie superiore che ha imposto alla compagine di casa, rimaneggiata da una serie di infortuni e di malattie influenzali, la propria superiorità sconfiggendola per 53 a 0 nonostante una strenua resistenza.

Minivolley - GS organizza torneo aperto a tutti

Halloween alla Battisti



Acqui Terme. Iscrizioni record, per il Minivolley del GS Acqui (nella foto): gli allenatori biancoblu sono impegnati per lavorare a testa bassa sulle nuove leve che hanno varcato per la prima volta quest'anno la soglia della palestra "Battisti", con la passione e l'entusiasmo che contraddistinguono i bambini, ansiosi di imparare a giocare a pallavolo. Con queste premesse, e sullo slancio dell'ottimo risultato del torneo organizzato 15 giorni fa, lo staff del GS Acqui Volley ha deciso di organizzare, sabato 31 ottobre, a partire dalle ore 15, il primo "Torneo di Halloween", che andrà in scena in contemporanea con la festa tanto cara ai bambini e si concluderà con una mega-merenda, che farà da preludio all'appuntamento con la seconda partita interna del campionato di serie D, che vedrà di fronte GS e Fenusma. Il torneo sarà diviso in tre categorie: palla rilanciata, minivolley e superminivolley; identico, per tutte e tre le fasce di età, l'obiettivo: divertirsi stando insieme; per questo, all'appuntamento saranno ammessi, eccezionalmente, anche tutti i bambini che, pur non essendo iscritti al GS Volley, hanno comunque voglia di divertirsi con palleggi e bagher: per tutti un 31 ottobre diverso dal solito; sarà Halloween sotto rete.

Volley - Le avversarie del weekend

Makhymo-Valnegri a Racconigi

Volley Racconigi - Makhymo-Valnegri

Al Palasport di via Principessa Mafalda va in scena, sabato 31 ottobre alle 20.30, un match che sembra fatto apposta per la sera di Halloween: di fronte due squadre ancora a zero punti per le quali la prospettiva di una terza sconfitta può essere motivo di comprensibile inquietudine. Il problema dello Sporting è sempre lo stesso di sette giorni prima: manca il palleggio, visto che la Pettinati è sempre fuori per lo strappo muscolare al braccio (out ancora una decina di giorni, dicono i bollettini medici) e la Giordano, operata di appendicite, a meno di miracoli non sarà disponibile. Probabile la conferma di Bernengo come regista, ma l'avversario è di ben altra pasta rispetto al Villata e strappare un risultato positivo, o almeno un punticino, non è impresa impossibile se tutte le biancorosse sapranno dare il massimo.

Master Group Arredofrigo - Fenusma Fenis

Impegno severo per l'Arredofrigo Coldline, atteso dalla sfida contro il coriaceo Fenusma Fenis. L'obiettivo delle ragazze di Enrico Lovisolato è quello di continuare il processo di crescita, e il tecnico ha lasciato intendere di rivolgere grande importanza all'aspetto relativo alla continuità di rendimento all'interno di ogni singolo match. La voglia di lottare messa in mostra a Chivasso è un fattore che induce a un moderato ottimismo, l'atmosfera della "Battisti", da sempre palestra che garantisce il pieno apporto del fattore-campo, potrebbe essere un altro tassello importante, ma per battere il Fenusma occorre comunque una prestazione maiuscola da parte delle giovani biancoblu. Squadre in campo alle 18.30.

Podismo

Trofeo Comunità Montana "Suol d'Aleramo"



La partenza da Cartosio.

Cartosio. Domenica 25 ottobre a Cartosio si è tenuto l'epilogo della 7ª edizione del Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", concorso che si avvale del contributo della Regione Piemonte e che si è snodato su ben 33 gare.

La 6ª "StraCartosio", ben organizzata da Acquirunners, Comune e Pro Loco di Cartosio era valida anche per la 1ª Coppa "Alto Monferrato" e per la "Challenge strada" della FIDAL provinciale. Prima del via, momento di raccoglimento per ricordare Lorena, compagna di vita di Paolo Zucca, l'alfiere dei podisti dell'Acquese, prematuramente venuta a mancare il venerdì che precedeva la gara di Cartosio. Giungano a Paolo da queste colonne le condoglianze della redazione sportiva per la perdita della sua amatissima Lorena.

La "StraCartosio" ha visto prevalere dopo i circa 7.900 metri del tracciato, modificato e più duro rispetto al precedente, Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio in 33'35", che si è lasciato alle spalle i compagni di club Jassin Hady e Luca Pari. Al quarto posto Giuseppe Tardito dell'Atletica Novese, poi Claudio Schiappacasse dell'Atletica Varazze SV, Luca Marchesotti del Città di GE, Mattia Grosso dell'Atletica Aleramica AL e Diego Scabbio dell'Atletica Novese, che ha così coronato il suo sogno di vincere questa edizione del Trofeo della C.M. Al nono posto troviamo Simone Rosso dello Scalo Voghera PV e poi Simone Marzoli dell'Alba Docilia SV, mentre nella femminile si è imposta in 37'38" Clara Rivera dell'Atletica Cairo SV che ha preceduto Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze e Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese. Quindi Tiziana Piccione della SAI AL, che ha così vinto l'edizione 2009 del Trofeo della C.M. e poi Concetta

Graci dell'Acquirunners che invece ottiene il titolo della Coppa Alto Monferrato.

Domenica 1º novembre, riprende la stagione dei cross, con Acqui Terme che presenta il 3º "Cross degli Archi Romani", valido con punteggio raddoppiato per la Coppa A.M., per il Trofeo "Combinata" e per il Trofeo "Cross" della FIDAL, e che è organizzato dall'ATA Il Germoglio.

La manifestazione, con partenza della prima batteria alle ore 9.30 avrà luogo presso il suggestivo scenario degli Archi Romani in Zona Bagni, a ridosso del ponte Carlo Alberto e del nuovo percorso naturalistico in fregio al fiume Bormida. Nella classifica del Trofeo "Coss", a due gare dal termine, gli "Archi Romani", ed il "Golf Club Acqui Terme" del 21 novembre, troviamo al comando della categoria TM Alessio Davide della Solvay Solexis AL, nella MM35 Scabbio, con Antonello Parodi dell'ATA 3º, nella MM40 Donato Urso della Solvay, e nella MM45 Paolo Zucca dell'Acquirunners, con Vincenzo Pensa dell'ATA 3º. Nella MM50 Maurizio Levo dell'Acquirunners, nella MM55 Arturo Panaro pure lui Acquirunners davanti al compagno di club Michele Serusi, nella MM60 Fortunato Zecchin della Cartotecnica AL, con Sergio Zendale dell'Acquirunners 3º, nella M65 Camillo Pavese dell'Atletica Novese e nella MM70 Giuseppe Fiore dell'Acquirunners. Nella femminile, la categoria A è di Cinzia Torchio della Cartotecnica, la B di Tina Lassen dell'Atletica Novese e la C di Norma Sciarabba della Solvay.

Partecipazione: il presidente, i dirigenti, i tecnici e gli atleti di Acquirunner partecipano al dolore di Paolo e della famiglia per l'improvvisa scomparsa di Lorena.

Podismo Acqui Runners

Gaino, Giolitto e Chiesa alla Venice marathon



Acquisi alla Venice marathon.

Acqui Terme. Domenica 25 ottobre, Gianni Gaino, Claudio Giolitto e Beppe Chiesa (Acquirunners) hanno corso la Venice Marathon assieme ad altri 6.489 atleti. Gli atleti si sono dati appuntamento davanti a Villa Pisani per colorare di entusiasmo la Riviera del Brenta e, passando per Dolo, Mira, fino a Mestre, per il parco di San Giuliano hanno affrontato le ultime insidie del lungo Ponte della Libertà che collega la laguna per poi arrivare a Venezia. Negli ultimi 4 km, 14 ponti li hanno divisi dal traguardo, posto in prossimità della biennale dopo i faticosi 42km e 195 metri. Proprio sui ponti, appositamente rivestiti di passerelle per agevolare gli atleti o addirittura formati da barche per unire parti della laguna, si sono sprecate le ultime energie.

Non c'erano i presupposti per un'impresa e la dimostrazione che gli allenamenti duri e lunghi siano l'unica possibilità per portare a termine con successo e senza troppe sofferenze una gara sulla distanza è stata verificata sulla pelle, o meglio sulle ginocchia (...e non solo) dei nostri atleti.

Claudio Giolitto partito con grandi ambizioni e con un ottimo 1h e 45' al passaggio sulla mezza maratona, una proiezione che lo portava alle 3h e 30', ha dovuto fare i conti con la sopra menzionata articolazione e con il caldo che è stato una costante per tutti concorrenti e per tutta la gara. Giolitto ha dovuto abbassare i ritmi ed il tempo finale di 4h 12' lo testimonia.

Stesse considerazioni per Beppe Chiesa (4h e 46') che aveva come unico obiettivo quello di correre una maratona entro l'anno. Il podista acquese non ha dovuto aspettare la metà gara per adattarsi ad un ritmo più lento del solito. Ciò a



Gianni Gaino al termine della gara.

causa degli scarsi allenamenti e dei non ancora risolti problemi fisici; unica consolazione l'essere arrivato sino in fondo ed alla conquista della medaglia.

Impresa ancora più stoica quella di Gianni Gaino che al 24º km è stato sul punto di ritirarsi ma, incoraggiato da Chiesa, ha continuato nonostante lo stomaco ed altro gli impedissero la progressione ed il ritmo che aveva tenuto fino ad allora. Dopo un paio di chilometri ed un paio di pause ha ripreso, ma non poteva andarsene da Venezia senza la sua medaglia e rinunciando a salire sui pullman che hanno continuato a raccogliere atleti (5558 gli arrivati) ha nuovamente corso ed è salito sui ponti, compreso quello dei "sofferisti" che purtroppo per lui non era l'ultimo. Altri 5 lo hanno diviso dal traguardo che ha tagliato dopo 5h e 20. Molti altri sono arrivati dopo.

Un bravo va comunque ai tre atleti per aver terminato la gara e a tutti gli Acquirunners che hanno concluso maratona. Un Grande "In bocca al lupo!" agli "Acquirunners" che sono in viaggio, o sono già là, e che domenica 1º novembre saranno a Staten Island alla partenza della Maratona di New York.

Iniziativa a favore di World Friends

Sul Kilimangiaro con il Cai di Acqui

Acqui Terme. L'11 febbraio 2010 una spedizione alpinistica del C.A.I. partirà da Acqui Terme per raggiungere la vetta del Kilimangiaro.

La spedizione vede coinvolte tre sezioni del C.A.I. ed è composta da 14 alpinisti (dieci di Acqui, due di Novi e due di Ovada) ed avrà come Capo Spedizione Aurelio Repetto.

Nulla di sensazionale, la vetta del Kilimangiaro, pur essendo con i suoi 5895 mt. la più alta dell'Africa, non è di quelle che tecnicamente fanno sognare gli alpinisti e lo stile e la via scelta per raggiungerla non la renderanno certamente più difficile.

Sarà una bellissima ascensione per chi come noi ama la montagna.

La notizia sta nel perché il C.A.I. di Acqui si è fatto promotore dell'iniziativa.

Un segno di continuità, da una parte, con la spedizione del lontano 1967 sul Kilimangiaro che aveva visto come protagonisti, insieme con altri alpinisti acquesi, l'indimenticabile Nanni Zunino a cui è intestata la sezione acquese e il Capo Spedizione Aurelio Repetto e dall'altra con la spedizione del febbraio 2007 sul monte Kenya, che aveva visti protagonisti gli acquesi con successo, sia per la salita alpinistica, sia per la raccolta dei fondi destinati alla costruzione di un ospedale al servizio dei bambini delle baraccopoli di Nairobi.

La notizia sta nel perché il C.A.I. di Acqui si è fatto promotore dell'iniziativa. Un segno di continuità, da una parte, con la spedizione del lontano 1967 sul Kilimangiaro che aveva visto come protagonisti, insieme con altri alpinisti acquesi, l'indimenticabile Nanni Zunino a cui è intestata la sezione acquese e il Capo Spedizione Aurelio Repetto e dall'altra con la spedizione del febbraio 2007 sul monte Kenya, che aveva visti protagonisti gli acquesi con successo, sia per la salita alpinistica, sia per la raccolta dei fondi destinati alla costruzione di un ospedale al servizio dei bambini delle baraccopoli di Nairobi.

Con questa spedizione il Cai acquese vuole testimoniare di retta mano che l'ospedale, il Neema Hospital di Nairobi, visto nel 2007 appena iniziato è ora in funzione e che pertanto i soldi raccolti allora sono serviti allo scopo.

Si vuole testimoniare da una parte e contribuire dall'altra, con una nuova raccolta di fondi, ad aiutare il socio dott. Gianfranco Morino e l'associazione Onlus World-Friends a continuare nella loro preziosa opera umanitaria.

Questo è il principale obiettivo della spedizione e di tutta la sezione C.A.I. di Acqui.

Per raggiungere l'obiettivo gli alpinisti che vi parteciperanno si autofinzieranno totalmente (come fecero del resto per il monte Kenya) e tutti i fondi raccolti saranno interamente devoluti a World-Friends.

La spedizione è dunque un percorso della memoria e della solidarietà che ha per titolo "Kilimangiaro 2010 il nostro passato per il loro futuro".

La cittadinanza è invitata alla presentazione ufficiale della spedizione fissata per il giorno 6 novembre alle 21 ad Acqui presso la sala di Palazzo Robellini con la presenza del dott. Gianfranco Morino.

Nel corso della serata saranno disponibili i nuovi calendari World Friends 2010 alla cui realizzazione ha collaborato, con le sue immagini, il socio Cai Enrico Minasso.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permene sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme.

Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi all'ospedale di Acqui Terme a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 nelle seguenti date: 15-29 novembre; 20 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione.

Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uo-

mini e ogni sei mesi per le donne in età fertile.

Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici.

I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme.

A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Calcio a 7 e a 5

Campionato Acsi

Campionato ACSI Calcio a 7

Risultati importanti nel campionato di calcio a 7, scontri diretti e derby che stanno delineando la griglia per i play off. Pareggio uno a uno tra la Casa Blanca e l'Atletico Maroc. Vincano gli Amici di Fontanile per 5 a 1 contro l'Autorodella. Montechiaro in splendida forma travolge sul proprio campo anche l'Audace per 3 a 0 grazie ai gol di Camoirano, Melidori e Pistone. Importante vittoria esterna per la Langa Astigiana sul campo dello Spigno per 2 a 0. Al Deportivo Acqui il derby contro il Caffè Acquese per 3 a 2. Con lo stesso risultato il Barilotto espugna il campo di Cassinelle. Al Sampdoria Club Ovada il derby ovadese contro il Cral Saiwa per 3 a 0.

Campionato ACSI Calcio a 5 (Girone Acquese)

Bella vittoria dell'Acqui Run sul Bar Acqui per 4 a 3 grazie ai gol di Barisone, Mariscotti e i due di Devecchis, per gli avversari in gol Trevisiol, Ravera e Sellitto. Pareggio 3 a 3 tra la Soms Bistagno e il Bar Piper, padroni di casa in gol con Roveta e due volte con Paroldo, per gli ospiti a segno Camerucci e due volte Ministrù O. Vittoria per 5 a 2 dell'Osteria 46 sul Gruppo Benzi grazie ai gol di Sardo, Oddone, Talice e alla doppietta di Siri, per gli avversari a segno Oli-

vero e Rossitto. Netta vittoria del Tezo FC sul Ponzone per 6 a 1 grazie ai gol di Baldizzone, Formica e la quaterna di Torchietto, la rete della bandiera per gli avversari e di Antonucci. Goleda per il Paco Team che travolge l'Acqui Futura Coop per 20 a 2 grazie ai sei gol di Italiano e Scarsi, ai quattro di Cervetti e le doppiette di Cresta e Castracane, per gli ospiti a segno Treno e Napolitano. Finisce 5 a 5 lo scontro tra Union Latina e Dolphn Acqui, padroni di casa in gol con Peralta, Delgado, Busta e due volte Zabori, per gli ospiti in gol Salfa, Mastropietro e tre volte Vilaro.

Campionato ACSI Calcio a 5 (Girone Ovadese)

Esordio amaro per il Trisobbio, sconfitto per 5 a 1 dal Val Nazzo grazie ai gol di Silvagno e le doppiette di Melidori e Casazza, per i trisobbiesi a segno Bavazzano. Tutto facile per la Pizzeria Gadano che travolge il Cremolino per 12 a 2 grazie alla quaterna di Domino, alle triplete di Crocco e Bisio e la doppietta di Ajjor, per gli avversari in gol Facchino e Grillo. Conferma la sua supremazia il Pepitone, battuto questa volta il Cral Saiwa per 7 a 2 grazie al gol di Stalfieri, la doppietta di Filimbaia e la quaterna di Coccio, per gli ospiti in gol 2 volte Tur-

Domenica 1º novembre

Coppa Piemonte di ciclocross

Acqui Terme. Come è ormai consuetudine il primo novembre nel Parco dei Tartuffi si svolgerà la seconda prova del circuito "Coppa Piemonte" di ciclocross.

L'ormai collaudata regia organizzativa della Bicicletteria ha già pronto un tracciato vario e spettacolare in grado di soddisfare sia i concorrenti che gli spettatori che accorrono sempre numerosi sul percorso di via Nizza dove sono attesi a darsi battaglia i migliori specialisti della disciplina invernale.

Buon inizio di stagione per il portacolori del team organizzatore Stefano Ferrando che domenica nella prima prova del circuito si è classificato secondo mentre Fabio Pernigotti, ancora alle prese con la mtb, si è aggiudicato la seconda tappa del circuito lombardo "Winter Cup".

Fabio Pernigotti in azione.



Parlano produttori di Cremolino e Tagliolo

Il vino di quest'anno supera i 13,5 gradi

Ovada. Sarà sicuramente un buon vino, anzi ottimo e memorabile, quello dell'annata 2009.

Queste le prime risultanze vinicole nella zona di Ovada, dove il vino di quest'anno, complice naturalmente un periodo estivo particolarmente favorevole (poca acqua, tanto sole) si presenta davvero di grande livello, quasi eccezionale.

Parla da sola la gradazione: supera abbondantemente i 13,5 gradi, con punte che sfiorano anche i 14/15°.

Dice Mario Camera, che conduce un podere a Mongiardino di Tagliolo col fratello Andrea: "È senz'altro un vino di qualità eccellente, non vi sono dubbi. I tralci hanno lignificato al momento giusto e la maturazione dell'uva si è compiuta in modo stavolta ottimale. Per cui il risultato raggiunto, come gradazione, è davvero notevole. Noi siamo sui 14°."

Ed il vino di un altro agricoltore, sempre della stessa zona vitivinicola, assai solatia, arriva quasi a 15 gradi.

Italo Danielli, con vigneti a Cremolino, che guardano a Cassinelle e Molare: "Siamo sui 13/13,5 gradi. Ed è un vino moderno, il nostro Dolcetto d'Ovada, che favorisce il gusto senza avere un forte carico di alcool."

È di buonissima struttura, di corpo importante, e non ha alcool in eccesso. Perché se la gradazione è importante, altrettanto lo è la struttura del vino.

Il Dolcetto doc (e l'Ovada docg) dunque si presta sia al-

l'invecchiamento che ad essere bevuto abbastanza giovane.

Quello del 2009 lo vendemmo nel 2011; un anno almeno di invecchiamento, se le uve sono sane e belle, è opportuno per il suo affinamento in cantina.

Ma ora, nei mesi invernali, speriamo di sfruttare bene qualcosa per la commercializzazione ed il marketing del Dolcetto d'Ovada, settore che langue ancora e sempre, purtroppo.

E per questo c'è proprio bisogno che il nostro vino sia tracciabile (da dove viene e chi lo fa) e controllato (contro le manipolazioni e le sofisticazioni, n.d.r.).

Ero presente al recente convegno al Barletti di Ovada su "Impresa e sviluppo": ora, se bisogna "vendere" bene il proprio territorio, noi ne siamo i primi attori perché abbiamo in mano un prodotto che può fare da volano per un po' tutta l'economia zonale, dall'enogastronomia al turismo, dalla ristorazione al commercio sin oad altri settori economici.

Se questo non basta, è però l'idea di base ed è quella giusta.

E per uscire dalla crisi annosa del nostro settore, puntare sulla qualità del prodotto, per mantenere prezzi della bottiglia che siano almeno remunerativi per il produttore.

Su questa fascia abbiamo degli sbocchi ed il Dolcetto d'Ovada doc (o l'Ovada docg), quello dalla vigna alla bottiglia, tracciabile e controllato, può darci veramente una mano." **E. S.**

In consiglio comunale

Sottopasso di c.so Saracco e rotonda di piazza XX

Ovada. Lunedì 26 ottobre, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, il Sindaco Andrea Oddone ha convocato l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale.

Dopo la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, si è discusso della variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2009.

È seguita l'interpellanza dei consiglieri di minoranza Viano e Ottonello Lomellini, sullo studio di fattibilità per la soppressione del passaggio a livello in corso Saracco e l'eventuale sottopasso ferroviario.

Altra interpellanza del consigliere di minoranza Boccaccio, sul "mancato rispetto dell'impegno assunto" dall'Amministrazione comunale per l'asfaltatura della strada di accesso al cimitero della frazione Grillano e sulla "mancata manutenzione" della cappella Bozzano-Minuto.

Terza interpellanza, ancora di Boccaccio, sulle motivazioni tecniche e sui costi economici delle "discutibili" scelte politiche che hanno riguardato la demolizione dell'originaria rotonda di piazza XX Settembre per ritornare, dopo la parentesi dei semafori, all'attuale rotonda "peraltro incompiuta".

Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio sugli argomenti dell'ultimo Consiglio comunale, non trattati stavolta in quanto queste pagine sono fatte il lunedì.

Premiati dall'associazione Cna i "migliori artigiani" ovadesi fra i propri associati

Ovada. Premiati al dancing "Le Terrazze" gli artigiani ovadesi. L'associazione di categoria Cna ha attribuito i riconoscimenti di "miglior artigiano" a propri associati.

I fratelli Pasquale e Giovanni Barbatto e Pietro Scotti di "Elettrauto 81", sono stati scelti come "artigiani dell'anno".

A Carmela Pronesti di "L'angolo delle coccole", il premio quale "giovane artigiano".

Al panettiere Gianni Canestri il riconoscimento di "artigiano in pensione".

Per l'occasione premiato anche Luigi Albani, tra i promotori più di trent'anni fa della Cna cittadina.

Primarie del Partito Democratico i risultati di Ovada

Ovada. Ecco i risultati delle primarie del Partito Democratico per Ovada.

Per il segretario nazionale, votanti 906, schede bianche e/o nulle 7. Hanno ottenuto voti: Bersani 446 (49,2%), Franceschini 310 (34,2%) (totale delle due liste a sostegno + i voti per il solo segretario), Marino 143 (15,7%).

Per il segretario regionale, votanti 906 schede bianche e/o nulle 30.

Hanno ottenuto voti: Morgando 461 (50,9%), Damiano 280 (30,9) (totale delle due liste a sostegno), Tricarico 135 (14,9%).

Ci scrive il sindaco Andrea Oddone

Violenti attacchi personali in Consiglio comunale!

Ovada. Ci scrive il sindaco Andrea Oddone.

"Arroganza o rispetto delle regole? Ripassando la rassegna stampa di questi giorni ho riletto un pezzo dove il PdL esprime la propria solidarietà ad Eugenio Boccaccio per quanto è accaduto nel Consiglio Comunale del 12 ottobre e attacca "l'amministrazione di sinistra" ed il sottoscritto con le solite accuse d'arroganza, intolleranza a qualsiasi voce di dissenso, ecc.!"

Intanto si incomincia a capire dove sono andati a finire un po' di voti del PdL nelle elezioni amministrative di giugno e si capisce lo sfogo di alcuni esponenti della lista di del centrodestra. Comunque, in quella seduta consiliare io ho solo richiamato l'ing. Eugenio Boccaccio al rispetto delle regole: attenersi all'argomento richiesto con le interpellanze e l'intervento nei dieci minuti consentiti dal regolamento comunale.

Forse ho chiesto troppo? Mi sorprende l'amico Pier Sandro Cassulo (sindaco di Capriata, n.d.r.) quando mi contesta il richiamo alle regole visto quanto ha scritto su un periodico del maggio - giugno "Le leggi non sono un optional" dove sostiene che "le nuove generazioni tendono a non rispettare le regole..."

Probabilmente è un vizio quello del PdL di definire la sinistra ad Ovada liberticida, arrogante, ecc., visto quanto era apparso su un quotidiano dell'11 ottobre per l'iniziativa politica con Stefania Craxi. Allora si scomodarono paroloni come "resistenza", "sinistra quale presenza soffocante che vuole controllare lo sviluppo", ecc., per arrivare a definire l'obiettivo della "conquista di Ovada" e la "liberazione dal colore rosso che da anni sta macchiando il nostro territorio!"

Infine il passaggio sul rispetto degli avversari al tempo del sindaco Ferrari. Sono d'accordo con questa affermazione, infatti allora non ricordo episodi tanto sgradevoli come quello accaduto dopo il Consiglio Comunale del 28 settembre, che ha coinvolto personalmente due esponenti della maggioranza consiliare per la loro attività politica - amministrativa in città. Mai avevo assistito, nella nostra realtà, ad un "attacco personale" così violento ed inusitato per cui mi associo al PdL nello stigmatizzare il comportamento di chi ha attuato tale attacco!

In quanto a me, cosciente a volte di sbagliare come sbagliano tutti, cerco di organizzare nel migliore dei modi i lavori del Consiglio Comunale, rispettando regole e persone."

Infiltrazioni d'acqua nella struttura del Geirino

Il tetto dell'Ostello è già da rifare?



Ovada. Il tetto dell'Ostello del Geirino è già da rifare? Sembra proprio di sì, visto che delle infiltrazioni d'acqua penetrano all'interno della struttura ricettiva, inaugurata solo qualche anno fa. E pare che ci vogliano per lo meno 50 mila euro circa per porre mano alla riparazione della copertura dell'albergo turistico del Polisportivo. Materiali difettosi o errori nella realizzazione del tetto dell'Ostello, per un lavoro eseguito molto recentemente? O altro ancora? Pare comunque che la ditta che fece l'intervento sia nel frattempo fallita e quindi il Comune dovrà rimettere mano al suo (cioè degli ovadesi) portafoglio per operare le necessarie riparazioni al tetto dell'Ostello. Con la speranza di tutti che stavolta sia un intervento definitivo e che duri nel tempo...

Mercatino dell'antiquariato castagnata e concerto d'autunno per la festa di Ognissanti

Ovada. Domenica 1° novembre, festa di Ognissanti, nel centro storico cittadino, per tutto il giorno, Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Più di 150 espositori di antiquariato di qualità per le vie e le piazze del centro città. Organizzazione della Pro Loco di Ovada e del Monferrato.

Nel cortile degli Scout in piazza San Domenico, Castagnata pomeridiana. Tante caldaroste, gustosi foccacci, musica e lotteria con ricchi premi per una giornata in allegria.

Il gruppo Scout Ovada 1 organizza l'iniziativa, sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre.

Nel salone "Grazia Deprimi", alle ore 20, cena al cinghiale preparata dal Gruppo Calasanzio, con fondi devoluti per un progetto nella Missione africana di Daloà.

Il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio rimarrà aperto, domenica 1° novembre, con il seguente orario: 10-12; 15-18. A cura dell'associazione Calappilla.

Alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta "Concerto d'autunno". IX edizione del concerto, a cura dell'associazione Camt. Si esibirà la Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau (Romania) diretta dal maestro turco Yashcam.

In programma musiche di Mendelsshon e Haydn. L'Orchestra è composta da settanta strumentisti, tra cui al pianoforte l'ovadese Maurizio Barboro e al violino l'austriaco Winischhofer.

Scalzo (Cna) e Lottero (Confartigianato)

In crisi l'autotrasporto, parrucchieri ed edilizia



Mauro Scalzo, presidente Cna.



Giorgio Lottero, presidente Confartigianato.

Ovada. Al convegno del Partito Democratico al "Barletti" su "lavoro, impresa e sviluppo", in mancanza del preannunciato parlamentare Enrico Morando, ne hanno discusso con le categorie produttive, tra gli altri, Mauro Scalzo (Cna) e Giorgio Lottero (Confartigianato). Dice Scalzo: "La crisi dell'artigianato è molto grave in tutta Italia. Per la nostra zona la situazione è leggermente meno grave rispetto ad altre. In base ai dati in nostro possesso i settori con maggiori difficoltà risultano essere quelli dell'autotrasporto (fatturato -35/40%), dei servizi alla persona tipo parrucchieri/estetiste (-30%), e dell'edilizia (-25%). È indispensabile che le banche riprendano a finanziare le attività produttive, sospendendo per almeno due anni l'applicazione di Basilea 2, finanziando i consorzi fidi e sostenendo per lo meno chi ha il coraggio di investire. Gli enti pubblici dovrebbero pagare i loro debiti, riattivare i piccoli cantieri nei Comuni, scuole e case, eliminando però gli appalti al massimo ribasso, che quasi sempre favoriscono le imprese meno qualificate. Occorrerebbe inoltre spezzettare gli appalti, per favorire il lavoro delle imprese artigiane. Non meno importante, l'utilizzo di meno burocrazia da parte dei Comuni, e investire nella ricerca e l'innovazione." Ribadisce

Lottero: "Fino a pochi mesi fa si esaltavano le gesta dei colossi multinazionali, accusando di "nanismo" il nostro sistema imprenditoriale. Oggi per fortuna tutti si accorgono che, per uscire dalla crisi, bisogna puntare sulle eccellenze del made in Italy e sulle virtù dei nostri stretti produttivi. Tanto interesse fa piacere a noi piccoli imprenditori, che ogni giorno alziamo la saracinesca e caparbiamente ci sforziamo di resistere alla crisi. Ci aspettiamo ora iniziative concrete per dare sostegno all'artigianato ed alla piccola impresa. L'attuale crisi economica e sociale è soprattutto il prodotto di una degenerazione dei valori che hanno stravolto il rapporto tra i mezzi (il mercato e la finanza) ed i fini (il benessere delle persone). Per uscire dalla crisi occorre ripartire dalla centralità della persona intesa come rispetto del lavoratore, del consumatore, dell'utente, del contribuente, dell'impresa. È la premessa per impostare su basi nuove un nuovo ciclo di sviluppo sostenibile più aperto e solidale. È necessario riscoprire i valori del mondo artigiano: il piacere di fare bene le cose, la volontà di intraprendere nuove iniziative, la passione del proprio lavoro. Sono queste alcune caratteristiche dell'agire artigiano, che andrebbero fatte proprie anche da tutti i settori sociali." **E. S.**

Cantar DiVino

Ovada. L'associazione musicale "A. Reborà", con l'assessorato comunale alla Cultura, la Provincia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'Unione tutela Dolcetto, presenta l'edizione 2009 di "Cantar diVino". Gli spettacoli della stagione teatrale-musicale di quest'anno si svolgeranno, come di consueto, al Cinema-Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, dalle ore 21,15. Si inizia giovedì 12 novembre con l'emozione del tango e le musiche dal vivo: Tango ser ballo, con Pasquale Bloise e Dolores Custò. Giovedì 26 novembre, va in scena una commedia romantica di W. Shakespeare, "Pene d'amor perdute", con la brava Marina Suma e Stefano Artissunch. Giovedì 10 dicembre è la volta dell'ovadese Jurij Ferrini, premiato con l'Ancora d'argento nel 2002, in "Lo zoo di vetro" di Tennessee Williams, traduzione di Gerard Guerrieri. La commedia è presentata per gentile concessione dell'americana University of the South, Sewanee, Tennessee. Come ormai tradizione, durante l'intervallo degli spettacoli verrà offerta una degustazione di vini e di prodotti tipici.

Inaugurazione sede Lega Nord

Ovada. Venerdì 30 ottobre, alle ore 18, presso la Sala Giunta Comunale, incontro col sottosegretario agli Interni con delega agli Enti locali, Michelino Davico e con l'europarlamentare Oreste Rossi, sui temi del patto di stabilità e più poteri ai Sindaci in tema di legalità e sicurezza. Alle 19 inaugurazione della sede della Lega Nord "sez. Umberto Bossi", in via Cairoli, angolo via Gilardini. Interventi delle autorità, con Michelino Davico, Oreste Rossi e Roberto Cota capogruppo leghista alla Camera.

Sante mese ad Ovada

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada Via Ruffini, 59 Di fronte ospedale nuovo Tel. 393 0247726

Il 7 novembre seggi aperti a Ponzzone e Bosio

Al voto per eleggere la nuova Comunità Montana

Mornese. Sabato 7 novembre si vota per rinnovare la Giunta ed il Consiglio direttivo della nuova unificata Comunità Montana.

Sono ammessi a votare i sindaci ed i consiglieri comunali dei 31 paesi che formano la nuova Comunità Montana, nata dall'accorpamento delle precedenti due, cioè la "Suol d'Aleramo" (Ovadese- l'Acquese) e "l'Alta Val Lemme-Alto Ovadese" (verso il Novese). Fusione necessaria ed inderogabile perché voluta dalla Regione Piemonte che, per legge, ha praticamente dimezzato le Comunità Montane presenti sul territorio piemontese.

Si vota in base ad una lista unica, con un presidente già designato (il riconfermato G.P. Nani di Montechiaro d'Acqui), e 31 candidati consiglieri, in rappresentanza di altrettanti Comuni facenti parte della neonata ingrandita Comunità Montana dell'Ovadese, Acquese e Novese.

In pratica un rappresentante per ogni Comune "montano" con l'eccezione di Mornese che ne ha due, uno (l'attuale sindaco Mazzarello, ex presidente di Comunità Montana) espresso dalla maggioranza consiliare e l'altro, Angelini (a sua volta ex sindaco del paese), della minoranza comunale.

Dice Mazzarello: "Perché due candidati consiglieri di

Mornese? E' frutto di un accordo diretto tra Nani ed Angelini, che probabilmente farà il presidente del Consiglio comunitario montano. Da notare che Montechiaro non ha un candidato consigliere specifico perché ha indicato Angelini. Mi auguro che la nuova grande Comunità Montana trovi l'equilibrio amministrativo necessario per operare bene perché l'omogeneità territoriale è tutta da verificare.

Vediamo cosa verrà fuori tra un anno, quando si comincerà a capire se le spese comunitarie sono minori, come prevede la legge regionale che ha imposto gli accorpamenti, o maggiori. L'obiettivo dell'accorpamento è quello di ridurre le spese della nuova Comunità, verificheremo se questo risultato sarà stato raggiunto, unitamente all'aumento di efficacia amministrativa."

Il nuovo Consiglio comunitario è formato da 31 membri (quindi i candidati sono automaticamente eletti) più il presidente. La Giunta è composta da 5 membri, il presidente più quattro assessori, che dovrebbero essere in rappresentanza delle 5 valli comunitarie: la Valle Orba, l'Alto Ovadese, l'Alta Val Lemme, la Val d'Erro e la Val Bormida.

Per il nuovo vicepresidente montano si fa il nome di Franco Ravera, sindaco di Belforte. **E. S.**

Prossimamente corsi per addetti agli alimenti

Corso di formazione di primo soccorso aziendale



Ovada. Si è concluso il corso di formazione per lavoratori sul "primo soccorso aziendale", organizzato dalla Casa di Carità Arti e Mestieri. Al corso, come previsto dalle normative vigenti, sono state illustrate le nozioni fondamentali di primo soccorso ed i partecipanti sono stati impegnati in una simulazione di intervento di rianimazione cardiopolmonare su apposito manichino. "La sicurezza sul lavoro è fatta di dotazioni personali, ma soprattutto di attenzione, informazione e formazione se si vuole scegliere l'obiettivo della prevenzione" - dice Gianmarco Bisio, responsabile della sicurezza della Casa di Carità. Nei prossimi mesi, oltre ai già consolidati corsi per responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti dei lavoratori, addetto antincendio e gestione delle emergenze, addetto al primo soccorso, si avvieranno corsi per addetti alla produzione e distribuzione di alimenti (baristi, commessi, camerieri, cuochi, fornai, pasticceri, gelatieri, macellai, fruttivendoli).

Quanta gente per il Dolcetto d'Ovada?

Ovada. Il settore vitivinicolo langue purtroppo da diversi anni ed in crisi vanno soprattutto, e prima di tutto, quei produttori che considerano il loro prodotto giustamente come un vanto territoriale. E quindi puntano sulla qualità e la genuinità del Dolcetto doc d'Ovada. O del prossimo, e più semplice come nome, Ovada docg.

Eppure quanta gente annualmente transita sulle nostre strade, le sinuose Provinciali della zona di Ovada? Quanta gente scende mensilmente dal casello autostradale di Belforte e si dirige in uno, o più, dei Comuni del territorio, magari alla ricerca dei suoi prodotti e delle risorse enogastronomiche?

Ma quanta gente decide comunque di dirigersi proprio nel Cuneese, specie ad Alba considerata da anni il territorio pregiato e garantito del buon vino da bere?

Bisognerebbe allora riuscire ad intercettare il gran fiume di gente che entra nella zona di Ovada, la sfiora e poi va ad acquistare il vino nelle province di Cuneo o di Asti.

Quel mondo di persone che escono dal nostro casello, quindi potenziali clienti del nostro buon vino...

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it - Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - 15076 - Ovada

Valpondi a margine della Lettera pastorale

"Una legge che stipendi le madri casalinghe"

Ovada. Ci scrive Gianluca Valpondi.

"La sera di venerdì 23 ottobre Ovada ha accolto il suo Vescovo, mons. Piergiorgio Micchiardi, nel salone del santuario di S.Paolo per la consueta presentazione della Lettera Pastorale, quest'anno incentrata, su impulso della Cei, sul tema dell'educazione.

La lettera pastorale del Vescovo ci è stata presentata suddividendone il contenuto in tre punti-aree di interesse: la famiglia, la parrocchia, il sacerdote. Dopodiché i presenti si sono a loro volta suddivisi in tre gruppi di riflessione, in riferimento alle tre aree di interesse sopradette.

Io vorrei adesso portare avanti il discorso cominciato nel mio gruppo e cioè quello relativo alla famiglia. Parlare di famiglia e di educazione significa parlare di educazione alla famiglia e di famiglia che educa, tali due aspetti andando a costituire un circolo virtuoso che si autoalimenta.

Educare alla famiglia significa innanzitutto chiarire e diffondere il concetto di famiglia come cellula-base della società e istituzione educativa naturale, fondata sull'unione indissolubile di un uomo e di una

donna in vista del perfezionamento dei coniugi e della procreazione ed educazione dei figli.

Tale idea di famiglia è universalmente valida e dunque deve essere costantemente promossa e difesa in ambito socio-politico e culturale.

Perché la famiglia sia messa il più possibile nelle condizioni di svolgere il suo ruolo educativo. Infatti è necessario che si diffonda sempre più una cultura della famiglia, che si legiferi a favore della famiglia, è necessario mettere le famiglie nelle condizioni economiche idonee per svolgere il loro indispensabile ruolo educativo, senza doverlo demandare ad altri.

Ottima cosa sarebbe per esempio favorire l'adozione di una legge che riconosca il salario alle madri casalinghe, come diritto fondato sulla certezza del suo valore economico nella realizzazione del benessere della collettività, sulla sua validità etica a tutela della dignità della madre che sceglie di dedicarsi alla famiglia e ai figli, sulla sua utilità sociale quale fattore di sostegno alla famiglia naturale e incentivante della crescita della natalità."

Attività dell'Oratorio di Molare

Dopo la gita a Venezia si prepara Halloween



Molare. Ad inaugurare la stagione turistica dell'Oratorio è stata Venezia. Un gruppo di molaresi si sono recati il 16 ottobre, nella calli e nei campielli della città lagunare. La bella giornata, il fascino unico di Venezia, la buona compagnia hanno reso il viaggio davvero piacevole. L'Oratorio dà appuntamento a sabato 31 ottobre per la serata di Halloween: nel pomeriggio premio della zucca meglio decorata; segue il giro del paese per il consueto "dolcetto o scherzetto?" e quindi la cena in Parrocchia. Alle ore 21, sempre nel salone parrocchiale, proiezione delle diapositive della gita in Corsica.

Giocare al Medioevo con "I cavalieri del Norwold"

Ovada. L'associazione culturale "I cavalieri del Norwold" ha organizzato, nei locali in via Buffa della Parrocchia, il 5° torneo dal titolo "Banditi!".

I giocatori hanno vestito i panni di eroici avventurieri (nani, elfi e mezz'elfi) col compito di sconfiggere una potente banda di banditi, dietro cui si muovevano le trame di importarti figure del Ducato per salire al potere.

Due giornate all'insegna del divertimento, con gruppi di giocatori provenienti da tutta la provincia riuniti per condividere la loro passione comune, i giochi di ruolo, muniti di bei dadi poliedrici, di matita e gomma e di tanta fantasia e creatività.

Tanti premi per i vincitori, tutti in stile medievale-fantasy: la miglior squadra (gruppo di Ovada del master Enrico) ha vinto portachiavi dragheschi e dadi; il terzo classificato (Stefano Erbaggio, nano guerriero) si è aggiudicato un elmo cavalleresco sormontato da un drago; al secondo è andato un imponente drago magico (Simona Roveta, ladra mezz'elfa) ed al primo (Flavio Damasco, elfa maga) un'elaborata clessidra, anch'essa ornata da draghi, che rappresentano il simbolo del Kofn. Ogni giocatore iscritto al torneo ha inoltre ricevuto un dado personalizzato col simbolo dell'associazione.

Dicono gli organizzatori: "Vogliamo ringraziare chi ha partecipato, e che aspettiamo il prossimo anno per la sesta edizione del torneo; don Giorgio Santi per averci messo a disposizione i locali del ricreatorio e Piero per la disponibilità.

Ricordiamo inoltre che l'associazione Kofn ha partecipato a luglio alla festa medievale di Toletto di Ponzzone, organizzata dalla Pro Loco e coi partecipanti abbigliati secondo il periodo storico, per rendere ancora più reale l'atmosfera antica e misteriosa della giornata.

Ci scrive il segretario cittadino Lorenzo Arecco

Documento Lega Nord sulla situazione politica

Ovada. Sulla situazione politica ovadese ci scrive il segretario cittadino della Lega Nord, Lorenzo Arecco.

"Fare per Ovada", questo è il problema... Un dilemma quasi amletico come la sua futura dimensione politica - amministrativa.

Sin dalla sua nascita, che vanta numerosi padri, questa formazione si è contraddistinta per capacità polemiche inusuali e per l'abilità nel cavalcare battaglie altrui.

Ora, dopo l'esternazione del capogruppo di "Fare per Ovada" sulla mancanza di democrazia in Consiglio comunale, lui si indiscutibilmente campione di democrazia, ecco una quanto mai improvvisa ciambella di salvataggio del PdL locale.

Tralasciando i padri nobili, vorrei ricordare agli amici Ferrari e Caffarello che il referente politico per il PdL c'è già, anche se tesserato Lega Nord, ed è il capogruppo del centro destra Gianni Viano, che ha corso alle recenti Amministrative con entrambi i simboli dei partiti che governano il Paese.

Tralasciando il travaso di voti a favore di "Fare per Ovada", che non è stato in alcun

modo arginato e che anzi, in alcuni casi, pure incoraggiato, occorre dare forza alla nostra lista perché tale rimane.

Così, oltre a rispondere alle esigenze del nostro elettorato, potremo dare autorevolezza e visibilità anche al consigliere Ottonello Lomellini, affinché possa essere pronto a raccogliere il testimone ed a creare, con le forze che si riconoscono nei nostri simboli, una nuova classe dirigente, alternativa al centro sinistra.

Nessuna preclusione, anzi ma vorrei ricordare al PdL ovadese quanto la Lega Nord sta difendendo il premier Berlusconi, alleato capace e critico ma, lui sì, rispettoso dei patti e del programma elettorale.

Noi tutti vogliamo un'Ovada libera, libetrale e democratica, federalista, dovrei aggiungere, ma ci sono delle regole e delle gerarchie da seguire.

Altrimenti si finisce in un fare (per Ovada) che non interessa alla gente, preoccupata del proprio lavoro, dei servizi e della sicurezza propria e dei propri cari.

Questi sì, cari amici, sono risultati da raggiungere ad ogni costo!"

Franco Pesce tra arte e cultura

Dalle opere di Rebuffo allo Spazio Sligge

Ovada. Vittorio Rebuffo, alessandrino di nascita ma ovadese di adozione, ha presentato una interessante rassegna dei suoi ultimi lavori dal titolo: "Non sapevo di potere".

Ed ha centrato l'obiettivo: la sua, oltre che interessante, è stata una bella mostra. Il concetto con cui ha creato queste opere in piazza Cereseto, è insolito: Dio e l'Umanesimo in cui l'autore sostiene per esempio che negli Usa chi si dichiara ateo è out e non viene considerato. Personale il suo modo di dipingere, di creare, di immediata evidenza, senza astrazione alcuna e difficoltà interpretative.

Dalla pittura alla foto, per l'interpretazione di Franco Pesce. Lo Spazio Sligge, nel "lot" liberato dall'antico biscottificio, ospita una mostra fotografica. Chiuderà il 30 novembre ed è curata dal critico Carlo Pesce; vi partecipano Vittore Fossati, Mario Tinelli, Andrea Repetto, Enrico Minasso, Carlo Cichero. Fotografi tutti di mestiere e di diverse idee su come fare fotografia: paesaggi di natura

e di agglomerati urbani, poesia e realtà in fotografie tradizionali e digitali, colore e bianco-nero dall'immutato fascino.

A proposito dello "Spazio Sligge", che fa parte dell'associazione "Due sotto l'ombrello" con sede in via Gilardini, il nuovo Consiglio direttivo è composto da Mirco Marchelli presidente, Giacomo Briata vice, Cino Puppo tesoriere, Andrea Repetto segretario. Marchelli, sino al 28 novembre, espone con una sua personale alla Galleria Glob Art di Acqui Terme.

Pittore, musicista, personaggio interessante, da non misurare col solito metro, artista i cui lavori rivelano una personalità radicata tra il proprio paese e pulsioni di più ampio respiro. Un artista, ribadisce ancora Pesce, che ha raccolto il ritmo della zona in fondo con mentalità contadina e diffidente, rispetto alle visioni più sofisticate e moderne.

Marchelli ha esposto in varie gallerie in Italia e all'estero ed è stato segnalato tra i migliori pittori delle nuove generazioni.

La Croce Verde a Novi Ligure

Ovada. Quest'anno anche la Croce Verde ha partecipato alla Fiera "Solidale" che si è svolta dal 23 al 25 ottobre al centro fieristico Dolci Terre di Novi.

I volontari della Croce Verde hanno promosso le attività dell'associazione spiegando il funzionamento del sistema d'emergenza urgenza 118 e dei servizi socio-sanitari, tra cui le dimissioni da ospedali e case di cura, il trasporto di dializzati e malati oncologici, l'assistenza ad anziani e disabili e il trasporto di materiale sanitario.

La Croce Verde lancia inoltre un appello per la ricerca di nuovi volontari, rivolgendosi a tutti i cittadini maggiorenni, interessati ad apprendere le tecniche del primo soccorso e a svolgere servizio presso l'associazione di pubblica assistenza.

Per informazioni: Luciana Salato - Ufficio stampa ANPAS - Comitato Regionale Piemonte. Mob. 334-6237861, e-mail: ufficio-stampa@anpas.piemonte.it, www.anpas.piemonte.it

Il fiazein molarese a Genova

Molare. Trasferita delle Pro Loco di Battagliosi-Albareto e di Rossiglione domenica 18 ottobre a Sampierdarena.

Infatti le due Pro Loco si sono recate a Villa Scassi, con le loro specialità (fiazein e castagne) per condividere una giornata con Progetto 80, un'associazione di volontariato che opera da anni nel settore della disabilità e per contribuire, in modo concreto, alle tante iniziative legate a quel gruppo.

Tanta gente, genovesi adulti e ragazzi a spasso per i bei giardini di Villa Scassi, ha potuto gustare le due specialità, specie il buon focaccino molarese che in molti non conoscevano ancora. Veramente andato a ruba quello con la nutella, particolarmente apprezzato dai giovani.

Domenica 1 novembre al Geirino col Villalvernia

Che batosta per l'Ovada ne prende 7 a Torino!

Ovada. D'accordo che si giocava col Pozzomai, il primo in classifica, e per di più fuori casa a Torino, ma sette gol subito sono veramente tanti, troppi.

L'Ovada esce così con tutte le ossa rotte dalla trasferta torinese ed il pesantissimo risultato passivo si commenta da solo.

Ora la squadra del presidente Enrico Cavanna naviga a vista in terz'ultima posizione in classifica.

E domenica 1° novembre al Geirino, ore 15, arriva il Villalvernia, secondo nella graduatoria del girone D del campionato di Promozione!

Col Pozzomai è stata una partita senza storia e scontata sin dall'inizio, tanto che a metà del primo tempo i locali erano già in vantaggio per 3-0.

A parziale scusante degli ovadesi, una formazione forzata, a causa degli infortuni e delle squalifiche nelle file biancostellate: indisponibili Facchino, Oddone e L. Ravera, oltre a Montobbio il cui campionato è già finito.

E così mister Andrea Della Latta mette in campo diversi giovani.

Tra le file dei torinesi, in gran spolvero Valzano e Santago-

stino, autori rispettivamente di tre e due gol. A completare la vendemmia di gol del Pozzomai, arrivano le altre due reti di Grillo e Dematteis nella seconda frazione di gioco.

Per il povero Bobbio, gran lavoro a raccogliere il pallone in fondo al sacco.

L'Ovada, inesistente nel primo tempo, si fa vedere solo nel secondo con due punte di Kindris, ma è ben poca cosa rispetto alla gran forma degli avversari.

Formazione: Bobbio, Carosio (D. Ravera), Cairello, Ferrari, V.Pini, Buongiorno, Cavanna, Giannichedda, Pivetta (Kindris), Gioia (Mollero), Krezic. A disposizione: Zunino, Cazzulo, Castellano, Morini.

Altri risultati girone D: Villalvernia-San Carlo 0-0; Mirafiori-Cbs 1-1; Calamandranese-Libarna 0-3; Atletico Torino-Gaviese 0-2; Monferrato-Moncalvo 0-0; Vignolese-Valleversa 2-0; Chieri-Pertusa 0-1.

Classifica: Pozzomai 20; Villalvernia 19; Mirafiori 16; Libarna 15; Chieri 14; Cbs 13; Monferrato, Moncalvo e Atl. Torino 12; Gaviese, Vignolese, Calamandranese e Pertusa 11; Ovada 8; Valleversa 6; S. Carlo 4.

Sabato 31 ottobre trasferta a Cantù

La Red Basket cede anche con il Varese

Ovada. Niente da fare per la Red Basket, che cede anche i due punti in palio nella partita contro il Campus Varese: al Geirino finisce 86-71 per i lombardi.

Gli ovadesi iniziano con l'aggressività giusta, costruiscono buone opportunità di tiro ma senza essere premiati dalle percentuali.

Sul campo si affrontano due squadre dalla diversa filosofia: due lunghi, Prandi e Pavone per il coach Galdi, tanti esterni che tirano da fuori per gli ospiti.

La prima svolta arriva al 15' sul 27-25: due triple consecutive di Preatoni e Giannone regalano il 35-26. La Red parte meglio in avvio di ripresa con un 5-0: Pavone fa valere forza e centimetri sotto canestro.

La difesa però non trova risposte contro il tiro da fuori: segnano Jonge e Fedrigo per il 47-37 al 25'.

In chiusura di quarto Touré spara da tre punti, subendo anche fallo da Pavone: il gioco da quattro punti regala a Varese il 64-49.

Prova ancora la rimonta nell'ultima frazione la Red e torna sul 56-66 quando mancano 7 minuti.

Il tentativo s'infrange però sulle pessime percentuali da tre che segnano la vera differenza fra le due squadre: i biancorossi chiudono con 4 su 22, Varese 11 su 30.

“È una sconfitta che pesa - spiega il presidente Mirco Bottero - perché questa era una buona occasione per rimanere agganciati al treno di centro classifica.

Dopo un buon inizio ci siamo complicati la vita da soli, giocando con troppa frenesia e senza ragionare. È un momento difficile ma dobbiamo trovare la forza per reagire”.

Prossimo impegno sabato 31 ottobre, alle ore 18, sul parquet dell'Abc Cantù.

Red Basket-Campus Varese 71-86 (parziali: 15-21; 28-39; 49-64; 71-86).

Tabellino: Rossi 12, Ficetti 10, Gorini 4, Brignoli 11, Armano 4, Pavone 17, Campanella 2, Prandi 11, Bovone ne, Carissimi ne. All.: Galdi.

Al Lercaro al sabato è festa

Ovada. Anche per gli ospiti dell'Ipab Lercaro è terminato il periodo estivo delle gite fuori porta a gironzolare tra le colline e i paesi della zona, accolti da gente ospitale che offriva loro un pomeriggio di relax, di gioia, calore e divertimento, arricchito da una abbondante merenda, spesso con specialità tipiche.

Dice il presidente dell'ente Emanuele Rava: “A proposito i ringraziamenti sono non solo doverosi ma esprimiamo un sentimento di gratitudine comune tra “i ragazzi di una volta”, gli operatori e gli amministratori dell'ente.

Grazie al gruppo di Costa coi loro focaccini, ai ragazzi di Castelletto per lo spettacolo di pattinaggio, alla Soms di Trisobbio, all'amministrazione comunale di Belforte, al Gruppo di Rocca Grimalda, ai volontari Avuls, all'amministrazione ed alle ragazze di Tagliolo, al gruppo dei Musici che ci segue anche in trasferta, alla Banda

musicale “A. Reborà” che, diretta dal m. G.B. Olivieri, ci offre ogni anno una serata magica di mezz'estate.

La stagione si è conclusa all'interno della struttura con un pomeriggio organizzato dai coniugi Lanza, di musica e splendide voci, quelle di Samuele, Samantha e Giada, accompagnate alle tastiere da Mino. Ci hanno proposto un vasto repertorio di canzoni senza tempo.

Con l'autunno incominciano le feste del sabato pomeriggio all'interno del salone Arcobaleno e come inizio, la castagnata offerta dai volontari di Costa, che cuociono le castagne nel giardino dell'ente.

Grazie anche a tutti gli operatori e dipendenti della struttura, che hanno reso e rendono possibile il realizzarsi di questi momenti, ed alle ragazze della cucina che, con le loro torte, deliziano i compleanni degli anziani ospiti.”

13-11 per la squadra astigiana

Supercoppa al Callianetto ma il Cremolino convince

Cremolino. Il Callianetto la fa da padrone ovunque ed anche la Supercoppa di tamburello finisce in terra astigiana.

13-11 il risultato finale di una partita che comunque il Cremolino ha giocato nel complesso bene, dimostrando di aver recuperato forze fisiche e mentali dopo la netta sconfitta nella finale del massimo campionato tamburello.

Senza altro un buon viatico ed un forte incoraggiamento per la prossima stagione perché i tanti tifosi vogliono vedere la squadra del presidente Claudio Bavazzano ancora, e sempre, sugli scudi.

Cremolino-Callianetto finale di Supercoppa è stata una partita giocata praticamente alla pari, con gli astigiani campioni d'Italia avanti subito per 3-0 e sino all'8-2. Poi il tecnico Fabio Viotti colloca Dellavalle a fon-

do campo con Ferrero e manda Petroselli a fare il mezzo volo. E proprio quest'ultimo diventa così l'artefice della spettacolare rimonta del Cremolino, con i due del fondo campo a fare comunque la loro parte più che dignitosa.

Tanto che nella seconda parte della gara il Callianetto fa cinque giochi, quelli comunque decisivi, mentre il Cremolino riesce a collezionarne ben nove, contro i titolari dello scudetto tricolore.

Così se anche la Supercoppa va ai “marziani” del Callianetto, l'importante per il Cremolino è aver ritrovato il buon gioco e la determinazione giusta per competere, alla pari, contro i quotatissimi avversari di sempre.

Ed ora già si pensa al 2010, tra conferme e rinnovi per il Cremolino.

Protagonista delle gare nazionali

Marco Depau: “Il rally è sfida, abilità e coraggio”

Ovada. Si sta facendo conoscere ed apprezzare da molti il pilota novese Marco Depau, 35 anni, proprietario di una grande officina meccanica e gestore del soccorso ACI della zona, grande appassionato di auto da gara fin dalla tenera età ed oggi vero protagonista del rally nazionale.

Lo abbiamo trovato anche al 36° Rally Team '971 di Acqui Terme l'11 ottobre su Clio Super 1600, per una sfida cronometrata su otto prove speciali che si sono dispiegate per ben 235,830 km., un tracciato difficile, sulle alture impervie dell'Acquese.

L'adrenalina a mille lungo l'intero percorso ed ecco il tratto del “Turpino”, considerato una vera palestra per i rallyisti, che galvanizza un po' tutti i piloti. Marco anche qui mostra la sua grinta e ottenuto un buon piazzamento ed alla fine si classifica 23°mo assoluto su 123 equipaggi partecipanti, ottavo di gruppo e quarto nella classe; un risultato condiviso con la nuova navigatrice, l'astigiana Manuela Franco.

Ce l'ha messa tutta Depau e anche questa volta ha dato



prova di sicurezza, coraggio, grande determinazione e voglia di ottenere buoni risultati, com'è stato sempre in passato, dal Rally Moscato del 2008 al Valle d'Aosta, al Mille Miglia di Brescia, fino ad arrivare al Rally Lanterna dell'agosto scorso.

Dice Depau: “Il rally è una prova principalmente nei confronti di se stessi, una straordinaria dimostrazione di abilità, di determinazione e di coraggio”.

Buoni risultati dei ciclisti del G.S. “A. Negrini”

Iniziata la stagione della mountain bike



I ragazzi della mountain bike e, dietro, Davide Garrone.

Molare. Domenica 18 ottobre è iniziata la stagione ciclistica della mountain bike. Sul percorso di Mongiardino L., buoni risultati dei ragazzi del G.S. “A. Negrini”, sotto la direzione del tecnico Gabriele Garrone. Nella categoria Amatoriale, alla sua prima gara con la maglia della società, Andrea Salcio si è classificato terzo sul tracciato che assegnava il titolo provinciale. Nei Giovanissimi, ennesimo piazzamento di Francesco Gaggero, 2° classificato nella categoria G1. Buon risultato di Gabriel Sica, al 4° posto nella G3; Stefano Gaggero si è piazzato al 5° posto nella G5.

Perdono i maschi, vincono le femmine

Una sconfitta e una vittoria per le squadre Plastipol

Ovada. Ancora una sconfitta per la Plastipol nel campionato nazionale maschile di serie B/2. E' finita per 0-3 la gara contro il Vado al Geirino, allenato dall'ex Plastipol Cico Dogliero. Subito avanti per 8-2, i liguri non hanno difficoltà a mantenere il vantaggio anche se i ragazzi di Minetto cercano di accorciare le distanze ma il primo set termina sul 23-25. Secondo set equilibrato sino al 14-16, poi il Vado allunga e termina a 25-20. Terzo set e va in vantaggio la Plastipol ma, sul 21-20, c'è qualche errore di troppo dei biancorossi, ne approfitta la squadra di Dogliero che allunga sino al 25-22.

Sabato 31 ottobre, possibilità di riscatto al Geirino col Volley Savigliano, alle ore 21.

Plastipol/Vado 0-3 (parziali: 23-25; 20-25; 22-25).

Formazione: Caldon 8, Demicheli 11, Morini 6, Bavastro 6, Suglia 2, Belzer. Libero U. Quaglieri. Utilizzati: G.L. Qua-

glieri. Vittoria delle Plastigirls nella partita di campionato disputata al Geirino, per il campionato di serie C.

Inizio di gara equilibrato sino al 7 pari, poi le biancorosse allungano, fanno il vuoto e chiudono per 25-14.

Secondo set ancora avanti per Agosto e compagne avanti sino all'8-3, poi forse un po' di rilassamento e qualche errore delle ovadesi lasciano che l'Oleggio rimonti sino a 22-20. Ma l'esperienza delle ragazze di Federico Vignolo si fa sentire e dopo aver rimontato le avversarie chiudono il set per 25-23. Terzo parziale ancora equilibrato, che termina per 25-22 per le biancorosse.

Plastipol - Oleggio 3-0 (25-14, 25-23, 25-22).

Formazione: Agosto 21, Moro 12, Bisio 3, Fabiani, Guido 5, Pola 4, libero Fabiano. Utilizzate: Laborde, Bastiera 2. All. Vignolo.

Nell'ambito della consueta gita autunnale

Il Coro Mattarellum canta al Teatro Farnese di Parma



Ovada. Consueta gita autunnale cultural-gastronomica del gruppo del Mattarellum, stavolta in Emilia. Visita alla città di Parma e alla rocca di Soragna. Momento conviviale a Tabiano Terme dove è stato consegnato alla gestione del ristorante un bel trofeo artistico realizzato da Piero Vignolo. Esibizione del Coro Mattarellum al teatro Farnese di Parma, per l'interessamento del dott. Cossio. Il gruppo del Mattarellum (ovadesi, molaresi, acquisi con presidente Elio Barisione) è stato anche ospite di Gerry Scotti, alla trasmissione televisiva “Il Milionario”.

Solidarietà a Lantero ed Esposito

Ovada. “La segreteria del Partito Democratico esprime e rinnova la piena solidarietà a Mario Esposito e Paolo Lantero, a seguito dell'attacco personale ricevuto da parte del capogruppo del gruppo consiliare “Fare per Ovada” (Eugenio Boccaccio, n.d.r.) e apparso sulle pagine dei giornali locali.

Riteniamo che tale attacco sia ingiustificabile in quanto rivolto alle persone dei due rappresentanti del P.D. e non sul piano politico come dovrebbe essere all'interno delle istituzioni.

Riteniamo accettabili tutte le critiche e gli attacchi su temi politici e amministrativi per cui la maggioranza e le forze politiche componenti la stessa sono disponibili a confrontarsi ma non riteniamo corretto un attacco sul piano personale. (...)

Il Circolo ovadese del P.D. rimane convinto che il confronto ed il dialogo siano gli strumenti migliori per far crescere la città e la zona ma è anche consapevole che senza rispetto per le persone tutto ciò diviene impossibile”.

L'Ospedale e l'Osservatorio

Ovada. Giovedì 29 ottobre si è inaugurato lo Sportello unico socio-sanitario, al Distretto di via XXV Aprile 22. Giunge in Redazione una lunga lettera dell'Asl-Al, firmata dai medici ospedalieri, su dichiarazioni ed osservazioni dell'Osservatorio Attivo riguardanti l'ospedale. Nel prossimo numero del giornale ampio spazio sull'argomento.

Il coupon del concorso
“LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA”
è a pagina 17

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Riconoscenza e gratitudine

Cinquant'anni di Suore FMA nell'Asilo e nel cuore di tutti



Domenica 25 ottobre a Masone

Grande castagnata all'Oratorio Macciò



Masone. Dopo la raccolta di castagne avvenuta nelle settimane scorse, domenica 25 ottobre, nello spazio attiguo all'Opera Mons. Macciò, sono state preparate dai volontari dell'Oratorio le tradizionali caldarroste che sono state offerte a tutti i presenti ed anche alle suore di Maria Ausiliatrice intervenute alla festa dei 50 anni di presenza della Famiglia Salesiana a Masone. Unitamente alle castagne sono state preparate anche, dagli amici della Confraternita del Paese Vecchio, le frittelle per rallegrare una giornata davvero significativa per l'Oratorio e per l'intera comunità masonese.

Lettere dagli anni '50

È in distribuzione nelle librerie il volume della De Ferrari "Lettere dagli anni Cinquanta", una raccolta di parte del carteggio intercorso tra il poeta Edoardo Sanguineti e il critico letterario Luciano Anceschi. Si tratta di lettere che raccontano la genesi dell'opera poetica "Laborintus" (esordio poetico del poco più che ventenne Sanguineti) a partire dai primi appuntamenti tra i due letterati e dalla valutazione del manoscritto da parte di Anceschi (i due si conobbero in occasione della recensione di Sanguineti sulla rivista torinese "Galleria" dell'Antologia critica del Novecento). Anceschi all'epoca era anche direttore della collana "Oggetto e simbolo" della casa editrice Magenta, amico di Ungaretti e Sereni, di Macri e De Robertis, dei poeti e dei critici più influenti del Novecento letterario, era stato giovanissimo autore di un testo fondamentale per gli studi di estetica, "Autonomia ed eteronomia dell'arte", ricavato dalla tesi di laurea discussa con il filosofo fenomenologo Antonio Banfi nel 1934 e pubblicata da Sansoni nel 1936; e sarà lui, d'altra parte, a siglare, nel '77, la voce "Ermetismo" nell'Enciclopedia italiana Treccani.

Duecentottantaquattro tra lettere, cartoline postali e cartoline illustrate: è il carteggio Sanguineti-Anceschi, il cosiddetto "Cartone 35", conservato nella saletta manoscritti della Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna. Nella pubblicazione curata da Niva Lorenzini (docente di letteratura italiana all'Università di Bologna) vi sono centocinquanta missive, inviate tra l'aprile 1954 e il 4 agosto 1962, scelte "(...) innanzitutto per la coerenza e compattezza tematica di missive riconducibile agli anni Cinquanta - dice la curatrice nella prefazione al libro - in cui viene illustrato, in primo luogo, il laboratorio di scrittura in cui prende corpo Laborintus, restituito attraverso un resoconto capillare non solo delle fasi compositive, ma anche della sofferta trafila editoriale segnata dai ritardi e dalle latitanze dell'editore".

Masone. Il 2 ottobre 1959 giungevano a Masone le prime quattro Suore di Maria Ausiliatrice, che il Parroco Don Guido Brema aveva voluto per affidare loro l'Asilo infantile, in sostituzione delle benemerite Suore Benedettine di Ronco Scrivia.

Suor Rina, Suor Aurora, Suor Paola e Suor Lina, queste ultime purtroppo non ci sono più, giusto cinquant'anni orsono iniziarono la "rivoluzione salesiana col metodo di Don Bosco", subito molto ben accetto dai giovani, sebbene in parte osteggiato da alcuni adulti dalla dura cervice.

Domenica 25 ottobre le FMA di Masone sono tornate a Masone, purtroppo non tutte, per ricevere l'abbraccio delle loro ex allieve, dei giovani dell'Oratorio, di tutta la Parrocchia, durante la S. Messa solenne delle 10,45.

Un lungo applauso ha accompagnato la consegna, da parte del Parroco Don Maurizio Benzi, di un ricordo per tutte le nostre care Suore, quelle di oggi con quelle di ieri, nella commovente generale.

La festa è proseguita con un altro momento di gratitudine e riconoscenza: la scoperta di una stele a ricordo del Barone Giulio Podestà, fondatore dell'Asilo infantile e della Cooperativa Sant'Antonio, effigiato col successore Cavalier Giacomo Carlini, nei all'ingresso della Scuola Materna che porta ancora oggi il suo nome. Il sindaco Paolo Ottonello ha ricordato la figura del nobile benefattore, a cinquant'anni dalla morte, rivolgendosi alle festeggiate FMA il ringraziamento, suo e del Comune di Masone, per cinque decenni di lavoro umile, paziente ed impegnabile a pro della nostra gioventù e dell'intera popolazione.

Grazie!

Primarie PD

In Vallestura e Orba quasi 1000 votanti

Campo Ligure. Anche la Valle Stura ha dato il suo contributo alle primarie del P.D., da sempre zona molto interessante per il centro sinistra che "comanda" abbastanza indisturbato tutta la valle.

I numeri dei partecipanti al voto hanno smentito le abbastanza pessimistiche previsioni della vigilia e i seggi hanno registrato un continuo afflusso di elettori durante tutto l'arco delle giornate, alla fine avevano espresso il loro voto 235 persone a Masone, 270 a Campo Ligure, 307 a Rossiglione e, infine, 49 a Tiglieto.

I risultati sono stati sostanzialmente in linea con il dato nazionale, così Bersani ha raccolto 116 preferenze a Masone, 150 a Campo Ligure, 122 a Rossiglione e 35 a Tiglieto; Franceschini lo segue con 87 voti a Masone, 86 a Campo Ligure, 121 a Rossiglione e 9 a Tiglieto; buon terzo Marino con 33 a Masone, 32 a Campo Ligure, 59 a Rossiglione e 5 a Tiglieto. L'unico dato "anomalo" è quello di Rossiglione che registra uno scarto minimo (1 voto!) tra i due principali contendenti.

Per la segreteria regionale è filato tutto più liscio con Basso, candidato legato a Bersani, che vince con 150 voti a Campo Ligure, 107 a Masone, 134 a Rossiglione e 28 a Tiglieto; contro Cofferati, espressione della parte di Franceschini, che raggiunge rispettivamente 89, 95, 85 16 preferenze; terzo ma con un buon risultato risulta Pasero (Marino) che totalizza 32, 30, 73 e 5 consensi.

I dirigenti locali del P.D. sono molto soddisfatti, più che del risultato in sé, della partecipazione che dimostra che quando vengono chiamati gli elettori rispondono con partecipazione e coinvolgimento e che lo stato di salute del Partito democratico è, in questa zona, più che accettabile.

Nuovo codice della strada

Proprietari confinanti obbligo manutenzione

Campo Ligure. È affissa nelle sedi comunali un'informativa ai cittadini, a cura della Prefettura di Genova, della Provincia di Genova e del Comando Provinciale, sempre di Genova, del Corpo Forestale dello Stato sugli art. 29 - 30 e 31 del nuovo codice della strada. In questi articoli si rammentano gli obblighi che hanno i proprietari di terreni limitrofi alle strade aperte al transito pubblico, le sanzioni amministrative e le responsabilità civili e penali. Vediamo nel dettaglio i tre articoli in oggetto:

art. 29 - obbligo di mantenere siepi e piante che non devono restringere o protrudere rami oltre il confine stradale, che nascondono la segnaletica o la loro leggibilità. Se a causa di intemperie o per qualsiasi altra causa, arbusti o rami dovessero ricadere sulla sede stradale, c'è l'obbligo del proprietario di rimuoverli nel più breve tempo possibile. Le violazioni sono sanzionate con una somma che va da 155 a 624 euro;

art. 30 - riguarda fabbricati e muri che fronteggiano le strade. Se dopo una diffida da parte del Sindaco o del Prefetto il proprietario non è intervenuto a sanare una situazione ritenuta di pericolo, l'autorità competente farà eseguire i lavori di demolizione o di consolidamento addebitando gli oneri al proprietario. Sono a carico dei

proprietari la costruzione o la riparazione di opere di sostegno lungo le strade se servono a difendere e a sostenere i fondi adiacenti. Se hanno per scopo la stabilità o la conservazione delle strade sono a carico dell'ente proprietario della strada. Se l'opera ha uno scopo promiscuo si divide la spesa, anche in questo caso se inadempianti, sono previste sanzioni che partono da 389 euro per arrivare a 1559;

art. 31 - prevede la manutenzione delle ripe laterali alle strade sia a valle che a monte delle stesse in modo da impedire frane o cedimenti del corpo stradale, lo scoscendimento del terreno, l'ingombro delle pertinenze in modo da prevenire la caduta di massi o di altro materiale. Per i trasgressori, in questo articolo, sono previste sanzioni che vanno da 155 a 624 euro.

Queste regole andranno certamente a condizionare non poco tutto un settore che sino ad oggi aveva le stesse regole imposte da "Regi Decreti" o dal "Codice Civile" ma che erano di difficile interpretazione: ora questi articoli sono chiari ed i cittadini che hanno proprietà che insistono su strade e autostrade devono provvedere ad una manutenzione dei terreni che, se non eseguita, può venire a costare molto sia in termini economici che di responsabilità civili e penali.

In biblioteca comunale a Campo Ligure

Le conferenze sull'alimentazione

Campo Ligure. Venerdì 23 ottobre, presso la sala riunione della biblioteca comunale "Giovanni Ponte", si è tenuta la prima conferenza del ciclo sugli alimenti e sull'alimentazione organizzato dalla biblioteca stessa e dal Lions Club Valle Stura.

Durante la serata, la professoressa Gabriela Turri ha intrattenuto l'attento pubblico sulla struttura e sulle funzioni dell'apparato digerente umano, ma ha parlato anche di qualche curiosità legata alla sua evoluzione.

Interessante il discorso su come vengono utilizzati, dal nostro organismo, gli alimenti, in particolare le vitamine ed anche gli accenni a malattie

assai diffuse quali: l'ernia iatale e l'infezione da Helicobacter Pylori riconosciuto ormai come principale causa di ulcere e dispepsie.

Venerdì 6 novembre, sempre alle 21 sarà la volta del dott. Gian Franco Poli che parlerà delle patologie legate al metabolismo quali il diabete e l'ipercolesterolemia, nonché delle cure e della loro prevenzione.

Infine il venerdì successivo il dott. Gian Carlo Carlisi concluderà il ciclo di conferenze e l'argomento della serata verterà su come interpretare le etichette poste sulle confezioni degli alimenti, sulla loro conservazione ed altre interessanti notizie.

L'Anffas genovese a Rossiglione

Castagnata benefica con illustri ospiti



Rossiglione. Pubblichiamo finalmente la foto che avrebbe dovuto accompagnare l'articolo relativo alla castagnata benefica, di domenica 11 ottobre, con gli amici dell'Anffas di Genova. Ci scusiamo per l'errore redazionale involontario, rinnovando i migliori complimenti agli organizzatori della bella manifestazione, impreziosita dalla presenza del chitarrista Claudio Cinquegrana con la cantante Serena Sforza.

U.S. Masone altra brutta gara

Con la Sarissolese pari che sa di sconfitta

Masone. Dopo la netta sconfitta sul campo di Torrighia, l'U.S. Masone si presentava al Gino Macciò con l'obbligo di battere la modesta Sarissolese, per smuovere una classifica sino ad ora deficitaria.

La formazione del presidente Puppo, ancora priva del centravanti Gagliardi e dello squalificato Alessio Pastorino, parte subito forte nel primo tempo, grazie a due belle iniziative di Carlo Oliveri, all'esordio con la maglia biancocelesti. Proprio quest'ultimo, lanciato ottimamente da Galletti, viene steso dal portiere avversario: espulsione e calcio di rigore per il Masone.

Sarebbe l'occasione giusta per spianare subito la gara, ma Demeglio si fa ipnotizzare dall'improvvisato portiere, e scaglia il pallone sul palo. In superiorità dal decimo del primo tempo, con per di più un difensore a sostituire il portiere, il Masone non sembra, comunque, avere difficoltà nel creare occasioni da rete. Infatti, poco dopo, è Roberto Pastorino a trovare l'1 a 0, con un preciso colpo di testa su una punizione calciata da Demeglio.

Alla mezz'ora è invece Massimo Raspa a sorprendere il portiere della Sarissolese con un calcio di punizione addirittura da 40 metri.

Sul 2 a 0, il Masone si limita a gestire la gara, anche se nei minuti finali gli ospiti, dopo aver colpito un palo, riescono ad accorciare le distanze.

Nella ripresa ci si attende un Masone in grado di sfruttare gli ampi spazi lasciati inevitabilmente dagli avversari protesi alla ricerca del pari.

E invece, i giocatori di Franco Macciò si adagiano, lasciando l'iniziativa soprattutto a centrocampo.

Le numerose sostituzioni, tra cui l'ingresso del veloce Riccardo Pastorino, non producono sostanzialmente grandi occasioni e, fatalmente, nel finale di partita Simone Macciò commette il fallo da rigore che regala agli ospiti un punto insperato.

Un pareggio che assomiglia ad una sconfitta, specie per come si era messa la gara. Una formazione che non riesce a tirare in porta per quarantacinque minuti, una porta peraltro assai poco protetta, denota una cronica debolezza caratteriale.

La classifica comincia a farsi preoccupante e, sembra finito il tempo il tempo delle riflessioni. Serve una scossa forte per tutto l'ambiente, una presa di posizione decisa da parte della società fin qui troppo pavida.

Il coupon del concorso

"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"
è a pagina 17

Denuncia scientifica, il 23 ottobre, al Chiabrera

Il carbone fa male, ma continua a prosperare nella centrale di Vado e in Valle Bormida

Cairo M.te. Mentre imper-versa il dibattito sulla centrale a biomasse da costruirsi in quel di Ferrania ci stiamo forse dimenticando del carbone? Non proprio. Ha avuto infatti molto successo la manifestazione promossa al Chiabrera, venerdì 23 ottobre scorso, dall'associazione "Uniti per la salute" sui pericoli prodotti dalle emissioni nocive della centrale a carbone di Vado. Era presente un gran numero di persone, comprese molte cariche istituzionali, che a stento il teatro Chiabrera riusciva a contenere. Si è trattato di una manifestazione a carattere prevalentemente scientifico dove autorevoli specialisti, con dati alla mano, hanno illustrato le varie problematiche di carattere sanitario.

Già all'inizio di quest'anno avevamo citato su questo giornale un intervento decisamente critico del Dott. Franceschi, portavoce dell'Ordine dei Medici di Savona per l'Ambiente, e del Coordinamento Nazionale dei Comitati dei Medici per l'Ambiente e la Salute della Liguria (CNCMAS Liguria). L'illustre sanitario se la prendeva con il Consigliere Regionale Carlo Vasconi e l'Assessore Regionale all'ambiente Franco Zunino: «Non mi sembra che fino ad oggi si siano dichiarati per il depotenziamento della centrale di Vado Ligure, il che significa che non lottano in maniera molto decisa contro il carbone. Ne consegue che così facendo non hanno alcuna possibilità di toglierla dalla situazione gravissima in cui ci troviamo».

Il dott. Franceschi aveva rigorosamente enucleato i motivi che supportavano la sua tesi dichiaratamente contraria all'uso di questo particolare combustibile e aveva concluso con delle previsioni per nulla confortanti: «Verrà presto il giorno in cui la combustione del carbone in grandi centrali elettriche sarà vietata, come già da tempo è vietato l'uso del carbone per il riscaldamento domestico. Succederà un po' come è successo in passato per l'amianto: con molto ritardo e con molte morti e malati alle spalle. Da decenni si conoscono i gravissimi danni della combustione del carbone sulla salute umana, ma i nostri amministratori sono per la conservazione dello status quo. Quando finalmente una legge recepirà quello che il mondo scientifico va dicendo da anni, con molto

ritardo, e molte vittime innocenti, forse anche loro capiranno che non era proprio il caso di difendere qualcosa di indifendibile. Invece di guardare a quello che fanno gli altri (governo), gli amministratori regionali si debbono chiedere se hanno fatto e stanno facendo tutto quello che è giusto e necessario per tutelare la salute dei cittadini».

Altro che depotenziamento, il 27 luglio scorso è stato varato il decreto, firmato dai ministri Stefania Prestigiacomo (ambiente) e Sandro Bondi (beni culturali), con cui il governo dà giudizio favorevole di compatibilità ambientale al nuovo progetto per la realizzazione di un nuovo gruppo a carbone di 460 megawatt all'interno della centrale di Vado. Secondo Tirreno Power si ridurrebbe l'impatto ambientale dell'intera centrale anche attraverso la ristrutturazione dei gruppi a carbone esistenti.

Venerdì scorso, nell'incanto al teatro Chiabrera che abbiamo appena citato, l'assessore Zunino ha comunicato che la Regione ricorrerà al TAR del Lazio contro questa decisione.

Ma passiamo ad un'altra realtà produttiva dove è sempre il carbone il principale protagonista. In questi giorni c'è stata un po' di maretta riguardo alle problematiche che hanno investito l'organizzazione interna delle Funivie. Ma il quotidiano on line "Savona Economica" si era affrettata a precisare che l'operatività delle Funivie non è messa in alcun modo in discussione: «La assicurazione alle preoccupazioni espresse da sindacati e amministratori locali - si leggeva sul giornale degli imprenditori - giunge da Campostano Group, socio di riferimento della società assieme alla Italiana Coke di Augusto Ascheri (ciascuno di loro detiene il 47% delle azioni di Funivie)».

Le Funivie continuano dunque a funzionare alla grande, grazie anche ai recenti lavori di ristrutturazione, ma, placato il giusto entusiasmo per una realtà produttiva in piena salute, ci si ferma un momento a riflettere e ci si chiede che cosa finiranno ancora per trasportare questi storici e affascinanti vagonetti. La risposta è sotto gli occhi di tutti: carbone, e ancora carbone, sempre carbone o sostanze affini. Tant'è vero che sta partendo il progetto per la copertura dei parchi dove sono stoccati, a San Giuseppe,



quantità enormi di questo materiale.

Dunque, ricapitoliamo, la commissione nazionale di Valutazione dell'Impatto Ambientale ha espresso parere positivo per l'ampliamento della centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure, a Bragno continua ad arrivare carbone, all'Italiana Coke è sempre il carbone a farla da padrone.... Non c'è altro da pensare che questo materiale, tanto conveniente quanto inquinante, abbia un futuro sicuro, anche se giocato sulla salute dei cittadini.

E quanto sia deleterio il carbone sulla salute dei cittadini lo aveva documentato il dott. Franceschi con poche ma eloquenti considerazioni: «Che

una centrale a carbone con emissioni pari a quella attualmente attiva a Vado Ligure, in base alle emissioni dichiarate nel 2006 dalla stessa proprietà, determini danni in termini di mortalità e malattie quantificabili in circa 23 milioni di euro all'anno lo certifica la stessa Comunità Europea».

Nonostante il livello di guardia rimanga abbastanza alto una cosa è certa: il carbone sta ancora navigando con il vento in poppa.

E, a conferma di questo, ci giunge notizia che dal 28 ottobre l'Italiana Coke può disporre dell'Autorizzazione Integrata Ambientale indispensabile per la prosecuzione dell'attività produttiva.

PDP

Con precise prescrizioni e tanti controlli

A norma ambientale l'Italiana Coke!

Cairo M.te. Con un articolo intitolato "Italiana Coke a norma ambientale", il quotidiano on line "Savona Economica" del 26 ottobre scorso dà notizia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui dispone lo stabilimento di Bragno a partire dal 28 ottobre.

Pubblichiamo la comunicazione pubblicata il 26 ottobre dall'organo della Camera di Commercio di Savona.

«Ci sono voluti due anni, ma tra due giorni l'Italiana Coke potrà disporre dell'Autorizzazione Integrata Ambientale indispensabile per la prosecuzione dell'attività produttiva. Mercoledì 28, infatti, è in calendario nella sede dell'Amministrazione provinciale la riunione decisiva della conferenza dei servizi chiamata a deliberare.

La seduta giunge dopo altre cinque riunioni della conferenza, che a partire dai primi mesi del 2008 ha preso in esame la pratica, ma non è mai stata nelle condizioni di poter decidere a causa della complessità del procedimento (la Provincia, tra l'altro, ha dovuto fare ricorso ad una consulenza legale specialistica per dirimere aspetti interpretabili dell'iter autorizzativo). Hanno pesato, inoltre, le diverse opinioni registrate all'interno del consiglio comunale di Cairo Montenotte che hanno richiesto complicate trattative riguardo le prescrizioni e gli adempimenti ai quali vincolare l'azienda.

Il protocollo operativo relativo alle modalità di funzionamento dovrà prevedere, tra l'altro, il controllo costante delle emissioni dell'impianto mediante un Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni, acquisendo i dati in modo continuo e in tutte le condizioni ambientali.

Le prescrizioni saranno seguite da un "Piano di Monitoraggio" che prevede una intensificazione, sia nella frequenza che nella durata dei controlli periodici delle emissioni della cokeria di Bragno. Tra le prescrizioni inserite nell'AIA, è stato ribadito l'assoluto divieto di inserire direttamente o indirettamente nel ciclo produttivo sostanze o rifiuti o intermedi di diversa provenienza, non autoprodotti all'interno dello stabilimento.

Da rilevare che Italiana Coke ha in corso un piano di investimenti pluriennale per complessivi 30 milioni di euro rivolti all'ammodernamento impiantistico ed alla soluzione dei problemi ambientali. Tra questi ultimi, riveste fondamentale importanza l'eliminazione dei depositi di carbone a cielo aperto. A questo provvederà l'intervento programmato dalla società Funivie per la copertura dei parchi di San Giuseppe, confinanti con Italiana Coke. La realizzazione dei nuovi capannoni consentirà di evitare gli stoccaggi del fossile all'interno della cokeria.

RCM

RCM

Tra l'Amministrazione comunale e la cittadinanza

Su "La città che vogliamo" confronto aperto a Cairo

Cairo M.te. "La città che vogliamo" è un progetto con cui l'Amministrazione Comunale intende proporre una serie di eventi finalizzati al confronto pubblico per presentare e dibattere, in una visione di insieme, le diverse e complesse opere e progettualità che la Giunta è pronta a realizzare nell'ambito dei lavori pubblici, dell'assetto urbanistico e dell'edilizia privata.

L'amministrazione ci tiene a sottolineare che gli interventi che si accinge a realizzare sono tutti improntati alle medesime finalità: sostenibilità ambientale, tutela storico-culturale del patrimonio, fruibilità dei beni di interesse collettivo, cura, ammodernamento e funzionalità dello sviluppo urbano ed abitativo della città.

E su queste scelte sarebbe effettivamente auspicabile che si instaurasse un processo di partecipazione, di dialogo e di confronto.

Sarebbe pertanto prevista tutta una serie di iniziative: nel mese di novembre ci saranno degli incontri riservati all'imprenditoria, al commercio, all'associazionismo, ai rappresentanti di categoria.

Nel mese di dicembre do-

vrebbe avere luogo un convegno con lo scopo di illustrare al pubblico gli interventi pianificati sul territorio con il supporto di proiezione video.

Sarà inoltre allestita una mostra fotografica destinata alla cittadinanza ed alle scuole con un particolare coinvolgimento degli istituti tecnici e dei loro docenti.

Questo evento dovrebbe svolgersi tra dicembre e gennaio.

Dato che la realizzazione di questo progetto, che ha lo scopo di favorire la crescita e la valorizzazione della città, avrà certamente un ritorno positivo per tutte le componenti socio economiche, si andrà alla ricerca del sostegno e del coinvolgimento degli operatori delle attività economiche e produttive, disponibili ad affiancare il Comune in qualità di sponsor.

Tutto questo richiede non solo il coinvolgimento dei servizi comunali, ma anche l'apporto di professionalità specialistiche esterne, specie per quel che riguarda la comunicazione, la promozione, l'organizzazione dei supporti multimediali.

È stata quindi individuata la ditta Cadi di Carmelo Cusumano, un'agenzia che sul territorio della provincia vanta esperienza, autonomia e professionalità comprovata nel settore della comunicazione.

"CairoSarà: il futuro che vogliamo, la città che avremo": è questo il titolo del ciclo di incontri/dibattito organizzato dall'amministrazione cairese nella Sala "De Mari" di Palazzo di Città, in Piazza della Vittoria sul tema "Opere pubbliche, interventi urbanistici e di edilizia privata nella programmazione 2010/12 dell'Amministrazione Comunale" secondo il seguente calendario:

- Mercoledì 25 novembre 2009, alle ore 18,00

L'Amministrazione Comunale si confronta con l'imprenditoria;

- Giovedì 26 novembre 2009, alle ore 18,00

L'Amministrazione Comunale si confronta con le Associazioni Culturali, di Volontariato, Sportive e Ricreative;

- Venerdì 27 novembre 2009, alle ore 21,00

L'Amministrazione si confronta con i Commercialisti e le categorie di rappresentanti.

In Cairo centro e nelle frazioni

Il programma del 4 Novembre

Cairo M.te. La ricorrenza del 4 novembre, festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, sarà celebrata anche quest'anno con una serie di manifestazioni sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Un tempo questa ricorrenza era molto più sentita, anche perché i combattenti erano molto più numerosi e il ricordo della guerra molto più vivo.

Ne fa fede la foto di gruppo che pubblichiamo: era il 4 novembre di alcuni decenni fa, non conosciamo la data precisa: tantissimi sono i membri dell'Associazione Combattenti e Reduci che stanno posando per il fotografo davanti al monumento di Piazza della Vittoria.

Erano talmente numerosi che non riusciamo neppure a capire se c'erano già i cannoni o se c'era ancora la statua di Epaminonda. Molti potranno senz'altro riconoscere volti famigliari e al centro, in basso, accosciato in posizione centrale c'è l'allora presidente dell'associazione Santero.

Il programma delle celebrazioni è molto denso e inizia do-



menica 1 novembre, nella parrocchia di San Lorenzo, alle ore 10, con la celebrazione della Santa Messa. Subito dopo, in Piazza della Vittoria cerimoniale in onore dei caduti con la partecipazione della Banda Cittadina "G. Puccini". Nel pomeriggio, alle ore 15, nel Cimitero del Capoluogo, onori ai caduti e celebrazione della Santa messa in suffragio di tutti i defunti.

Mercoledì 4 Novembre, alle ore 11, nel Borgo San Pietro di Ferrania, deposizione di una corona alla lapide dedicata ai caduti di tutte le guerre.

Alle ore 21, rappresentazione teatrale dal titolo "Senza alpini come farò?", storia minima della naia alpina, scritta da Ernesto Billò. Lo spettacolo avrà luogo presso il teatro comunale del Palazzo di Città, ingresso libero.

Nelle "primarie" PD del 25 ottobre

Vince, ma non stravinca la lista Bersani a Cairo

Cairo M.te - Domenica 25 ottobre anche a Cairo Montenotte si sono tenute le elezioni "primarie" del PD. Cairo ha confermato il dato nazionale della eccezionale partecipazione da parte degli elettori che si sono recati a votare in ben 632 nell'unico seggio istituito nella sala al primo piano della Soms di Via F.lli Francia.

Questi i risultati. Primarie del segretario nazionale: Totanti 632, Marino 48 - Bersani 293 - Franceschini 280 (5 nulle e 5 bianche).

Primarie del segretario regionale: Totanti 632, Pasero 52 - Basso 293 - Cofferati 257 (5 nulle e 16 bianche).

In una Provincia di Savona dove si conferma un dato nazionale che porta Franceschini al 34% dei voti, a Cairo invece Bersani ha battuto di un soffio Franceschini, che ha comunque ottenuto un risultato largamente al di sopra della media nazionale.

Se poi per Franceschini il voto era oramai dato per scon-



tato, invece occorre sottolineare come con Cofferati le cose non abbiano funzionato in favore del giovane Basso.

Adesso si apre la fase della gestione del partito. C'è da aspettarsi un qualche "ritorno al passato" da parte della nuova direzione del PD con un rimiscolamento delle carte e qualche traumatica scissione? A Cairo, dove il sindaco

Briano (DS) ed il Vice Sindaco Milintenda (Margherita) avevano apertamente aderito alla "mozione Franceschini" per ora si sta a guardare. "Per un mesetto me ne starò zitto - scrive il sindaco Briano sul suo Blog - ad aspettare di vedere come cambiano le cose, anche e soprattutto a livello provinciale. Poi vi dirò la mia...".

SDV

Mercoledì 4 novembre

“Senza Alpini come farò” al teatro di città a Cairo

Cairo M.te - Si terrà mercoledì 4 novembre alle ore 21 nel Teatro Comunale di Palazzo di Città lo spettacolo “Senza Alpini come farò? Storia minima della naia alpina”, della compagnia Canzoneteatro di Ada Prucca e Gian Carlo Bovetti, organizzato dalle sezioni locali dell'A.N.P.I. e del Gruppo A.N.A.

Un copione agile e rigorosa, scritto da Ernesto Billò e parzialmente rivisitato dalla Compagnia, che ripercorre la storia del Corpo che 130 anni fa si insediava con il suo Primo Battaglione nella caserma di Mondovi Piazza.

Una pièce brillante ed essenziale, che rilegge e rievoca, con alcune “intrusioni” poetiche, oltre un secolo di storia nazionale e attraversa due guerre mondiali, commovente ma anche piena di tanti momenti spensierati che attori e musicisti metteranno in scena con canzoni d'epoca e frammenti di teatro-cabaret. “Senza Alpini come farò” è ormai alla sua quinta stagione ed è



stato rappresentato con grande successo di pubblico in numerosi teatri del Piemonte e della Val d'Aosta. Le voci recitanti e cantanti sono quelle di Ada Prucca e Gian Carlo Bovetti, il gruppo musicale che li accompagna è composto da Alberto Bovetti, Gianni Cellario, Attilio Ferrua, Sandro Lavagna, Corrado Leone, Mario Manfredi e Ali Onori.

Sabato 24 e domenica 25 ottobre

Castagnata alpina in piazza a Cairo



Cairo M.te. E' tempo di castagnate e particolarmente apprezzata è stata quella degli alpini che, approfittando di due splendide giornate autunnali, hanno cotto nelle classiche padelle forate una enorme quantità di questi prelibati frutti di bosco.

Sabato 24 ottobre e domenica 25 i cairese hanno avuto dunque l'occasione di passare

due piacevoli pomeriggi in lieta compagnia.

Ne hanno approfittato in molti e tutti coloro che hanno mangiato le castagne hanno veramente unito l'utile al dilettevole facendo anche un'opera di bene in quanto il ricavato della manifestazione è stato devoluto in beneficenza.

Ma le arrostite non sono ancora finite. Sabato 31 ottobre è la volta degli scout che in questo campo vantano, anch'essi, un'esperienza notevole.

L'invito è rivolto a tutti nella speranza che il tempo tenga e che le giornate non siano troppo fredde. **SDV**

Giovedì 22 ottobre in parrocchia a Cairo

Incontro zona Val Bormida sulla lettera pastorale



Cairo M.te - I fedeli della zona Val Bormida savonese si sono incontrati, giovedì 22 ottobre alle ore 21, presso la Chiesa di San Lorenzo di Cairo Montenotte per la presentazione della lettera per l'anno pastorale 2009-2010.

Mons. Paolino Siri, che ha accompagnato Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha sintetizzato i contenuti della lettera proiettandone i titoli ed alcuni brani particolarmente significativi.

Per portare la loro testimonianza in merito alla storia, fatta di problemi, difficoltà, esperienze educative, che la nostra zona pastorale riesce a realiz-

zare, in riferimento ai punti della lettera: “Una famiglia per nascere, una Chiesa per vivere, un educatore per crescere”, si sono alternati genitori, due capi del gruppo scout Agesci Cairo 1, don Natalino per quanto riguarda l'accompagnamento alle famiglie con la scuola materna, un'insegnante e un diacono filippino dell'Ordine dei Padri Scolopi operante a Carcare.

Ha fatto da mediatore all'incontro don Paolo Cirio, parroco di Altare.

A Radio Canalicum San Lorenzo, Sabato 31 ottobre l'incontro verrà replicato alle ore 10.15, 16.05 e alle ore 20.05.

Scade il bando per l'appalto Pubblicità

Cairo M.te - Il Comune di Cairo Montenotte - Area Entrate ha indetto il bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale di Pubblicità (ICP) e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni (DA) compresa la materiale affissione dei manifesti. L'Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici del 12 ottobre 2009 n. 120. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,00 di martedì 3 novembre 2009; l'apertura offerta avverrà alle ore 10,00 del 5/11/09.

L'ufficio presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e/o copia della documentazione e quello dell'Area Entrate, C.so Italia, 45, piano terra Tel.: 019/50707252 - fax: 019/50707400, e-mail: ornella.buscaglia@comune-cairo.it - areaentrate@comune-cairo.it.

Il gettito dell'imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni per l'anno 2006 è stato di totale Euro 207.794 di cui 25.443,65 per le affissioni. Allo stesso titolo sono stati incassati Euro 182.597,28 (di cui 28.296,60 per affissioni) nel 2007 e Euro 258.697,53 (36.687,57) nel 2008.

Gina: buona, sola e abbandonata

Altare. Non si può dire che sia bellissima ma è molto simpatica e di forte carattere; ma ciò non ha impedito al solito ignobile proprietario di abbandonarla ad Altare, in località Lipiani. E una cagnetta fantasia a pelo raso biondo e bianco, di taglia piccola e di circa 4 anni d'età, recuperata dal Servizio Veterinario ASL2 e ricoverata nel rifugio della Protezione Animali di Cadibona. Assieme agli altri ospiti e con le cure dei Volontari Gina (così l'hanno chiamata) ha superato lo stress dell'abbandono ed attende qualcuno che la adotti; basterà telefonare all'ENPA (019/824735) da lunedì a sabato dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 17 alle 19.



Nasce dal vetro la “Caliga” di Altare

Altare - Da un'idea di Silvia Bonacci, titolare del negozio artigianale “Il Ciabattino” di Altare è nata una calzatura nuova ed elegante, che utilizza le classiche materie di prima scelta: pelle, raso e cuoio che abbina al vetro, il prodotto per eccellenza della storia altarese. La “Caliga di Altare” è nata così, con una creazione che oltre ad essere originale si affida alla collaborazione tra gli artigiani: i manufatti in vetro fusione inseriti sulla originale ed elegante nuova calzatura made in Altare, infatti, sono creati dalla bottega vetraria “I Vetri di Sandro Bormioli”.



Presentato il 30 ottobre in Biblioteca a Cairo

Il Centro del Centro del Bosco primo libro di Roberto “Fiello”

Cairo M.te. Si intitola “Il Centro del Centro del Bosco” il primo libro di Roberto “Fiello” Rebufello, celebre e talentuoso musicista valbormidese. Rebufello, in questa sua fatica letteraria, immagina un luogo fantastico, animato da personaggi allegorici e goliardici. Un libro godibile, perennemente in bilico tra fiaba e racconto surreale, che non mancherà di stupire. La presentazione del libro (venerdì 30 ottobre presso la Biblioteca Civica “F. C. Rossi”) è articolata attraverso la lettura di 4 storie, con un sottotitolo musicale composto dal professor Alberto Bellavia, al pianoforte, mentre al clarinetto il maestro Luca Sciri, alle percussioni il maestro Marco Canavese con il supporto del Sound Engineer Luca Tofani per gli effetti speciali. Letture di Augusta Petrini, Silvio Eiraldi, Luca D'Angelo. Roberto Rebufello è nato a Savona il

6 febbraio 1967. Iniziato alla musica dal padre, all'età di 14 anni ha iniziato a suonare in varie orchestre. Ha conseguito il Diploma di Laurea di Primo Livello in Sassofono, con Lode e Menzione Speciale presso il Conservatorio Statale di Musica Paganini di Genova; il Diploma ABRSM in sassofono presso l'Associated Board of the Royal Schools of Music di Londra; la Laurea in sassofono presso la Guildhall School of Music di Londra; il Diploma con qualifica di insegnante di sassofono presso l'Helvetic Music Institut di Bellinzona e la Specializzazione post laurea in sassofono presso il Trinity College of Music di Londra con il prestigioso diploma da concertista fellowship. Ha vinto diversi concorsi internazionali e collabora stabilmente con diversi complessi quali The Duet, Definitivo, Under The Tower, Max Gallo e i Dinamici, Amici di



Django Reinhardt, A Little Suggestion, Filarmonica Sestrese. E' docente di sassofono e clarinetto della Banda Comunale Giacomo Puccini di Cairo Montenotte (Savona), presso la Scuola Civica Don Bosco di Alassio e presso la Scuola Civica di Jazz di Final Borgo.

COLPO D'OCCHIO

Pontinvrea. Il 18 ottobre un ventisettenne di Stella, L. P., è stato aggredito all'uscita di un bar a Pontinvrea da uno sconosciuto, che poco prima aveva importunato la sua ragazza. Il giovane ha riportato ferite guaribili in un mese. Sono in corso indagini.

Cosseria. Il Sindaco di Cosseria Andrea Berruti, accompagnato dal Vice Sindaco Marco Bergero, si è incontrato nei giorni scorsi con la direzione della società che gestisce l'autostrada Savona-Torino per sollecitare al più presto l'installazione di pannelli antirumore nel tratto che attraversa le frazioni di Marghera e di Lidora.

Cairo Montenotte. L'officina di elettrauto di “Nanni” Briano si è trasferita nei nuovi locali in viale Brigate Partigiane (più nota come tangenziale cairese). La ditta fu fondata negli anni sessanta di Giovanni (Nanni) Briano in via Colla, poi negli anni Settanta si era trasferita in via Sanguineti ed ora nella nuova sede. La ditta è guidata da Silvia Briano, figlia di Nanni oggi sessantottenne collaboratore, con i soci Massimo Ghiso e Fabrizio Chiarlone.

Altare. I consiglieri d'opposizione Davide Berruti, Roberto Briano e Chiara Rabellino hanno manifestato il loro dissenso riguardo ai numerosi dossi installati dal Comune lungo l'extrastrada provinciale in concomitanza con le strisce pedonali. Il provvedimento, quale dissuasore di velocità, è ritenuto non idoneo.

Altare. Il 20 ottobre Fabio Saracco, 38 anni, e Angela Antolini di 36 anni, abitanti a Carcare, sono rimasti feriti in un incidente verificatosi verso le sette del mattino sull'autostrada Torino-Savona. **Cengio**. Claudio Bandoni, 44 anni di Cengio, è deceduto dopo quattro giorni di ricovero al reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona. L'uomo era rimasto soffocato da un boccone durante la cena.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro Cairo - E' iniziata la stagione teatrale 2009-2010. Sette gli appuntamenti in programma nel nuovo Teatro Comunale di Palazzo di Città. Per informazioni, prenotazioni, preventivi abbonamenti e biglietti rivolgersi alla Segreteria dell'Istituzione per i servizi culturali “Carlo Leone Gallo” situata all'interno del Palazzo di Città, Piazza della Vittoria 29, piano terra, dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.00, telefono 019-50707308, fax 019-50707455, e-mail: segreteria.istituzione@comune-cairo.it

Caramica. Fino al 1 novembre a Savona presso lo studio d'arte “La Fortezza” di via Luigi Corsi, è aperta una mostra personale del pittore, ceramista e sperimentatore Giacomo Lusso, che espone le sue opere recenti.

Mondino. Fino al 30 novembre alla gallerie Balestrini in Albisola Marina sono esposte le opere dell'artista torinese Aldo Mondino, scomparso nel 2005.

Opere rosse e blu. Fino al 7 novembre ad Albisola Marina, nella Galleria Osemont, sono esposte le opere in rosso e blu di Margherita Levo Rosenberg. Orario: 16:30-19:30 (domenica 10:00-13:00)

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte “G & O Art Diffusion” di Omar Filippini.

Incontro con l'autore. Il 30 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Roberto “Fiello” Rebufello presenterà il libro “Il centro del centro del bosco”.

Incontro con l'autore. Il 5 novembre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Fulvio Sasso presenterà il libro “La lettera”.

LAVORO

Agenti di Polizia Municipale. Il Comune di Savona ha indetto un concorso per 3 posti di agente di polizia municipale. Il bando può essere richiesto al Comune di Savona. Le domande devono essere presentate entro il 5 novembre.

Apprendista operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: IPSIA - ITIS, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2033. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista operaia. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 apprendista operaia per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2035. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 impiegata per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore, età min 25 anni max 35, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2034. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brugherio per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Al 1° Memorial "Antonio Crotti" a Genova

Il Baseball stravince battendo il Genova



Categoria ragazzi

Cairese - Santa Sabina 15 - 5 Genova Baseball - Cairese 0 - 12

Cairo M.te - Domenica 25 ottobre il Baseball Cairo ha partecipato a un memorial speciale dedicato ad una persona speciale: è così che noi che ne siamo stati avversari ricordiamo Antonio Crotti, salesiano laico che dal 1968 a Genova ha coltivato la sua passione per il baseball e l'ha messa a disposizione di tanti ragazzini genovesi nell'oratorio Don Bosco; molti di essi nel baseball hanno fatto carriera, fino a calcare i "diamanti nazionali", ma lo spirito è sempre stato quello dell'amicizia e della lealtà.

Per ricordarlo i suoi ragazzi hanno organizzato un torneo al quale hanno partecipato Cairese, Genova, Santa Sabi-

na e Sanremese. Due scontri diretti di qualificazione hanno deputato Cairese e Genova baseball finaliste del memorial per aver battuto rispettivamente Santa Sabina e Sanremese.

In finale una sola lingua, quella della Cairese: la squadra biancorossa ha sbaragliato gli avversari forte di un monte di lancio impeccabile che ha avuto in Pascoli e Berigliano i suoi ottimi protagonisti. In attacco molto bene Sulsenti a quota 1000, Resio e Baisi con un doppio a testa.

Si conclude così la stagione all'aperto dei giovani cairese che hanno già iniziato la preparazione in palestra per preparare la prossima stagione agonistica: stagione che vedrà negli appuntamenti più prossimi il Torneo indoor "Avis" e la lunga avventura della Western League ...

L'altra metà del cielo s'incontra al Calasanzio

Carcare. Il Centro Culturale Permanente "S. G. Calasanzio" di Carcare riprende da novembre il ciclo di conversazioni sul tema "L'altra metà del cielo", la donna come protagonista nei vari campi dell'agire umano.

Come inizio di questa serie di incontri a carattere culturale è in programma una lezione-conversazione sul tema "La vocalità tra comunicazione ed arte".

Relatrice sarà Danila Satragno, cantante, pianista, docente di canto afro-americano presso il conservatorio Ghedini di Cuneo.

L'incontro si svolge giovedì 5 novembre prossimo, alle ore 20,45, nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare.

Questo il calendario degli altri incontri, che hanno luogo il giovedì alle ore 20,45. 17 dicembre, 14 gennaio, 11 e 25 febbraio, 18 marzo, 15 e 29 aprile, 20 maggio, 3 giugno.

Il ciclo di lezioni, giunto alla XXVII edizione, avviene con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Carcare e con il sostegno di: Prof. Mario ferraro, M.F.R. Ecologia & Ambiente - Milano, Fondazioni "A. De Mari" Ca.Ri.Sa., Comunità Montana Alta Valbormida, Intesa S. Paolo, Banco Azzoaglio, Ca.Ri.Sa. Agenzia di Carcare, Alleanza Ras Dott. Luigi Cagnone, e di numerosi soci sostenitori.

Si svolgerà il 23 maggio 2010

Confermata la "Granfondo della V.B." organizzata dal gruppo ElleDiSport

Cairo M.te - Il gruppo Sportivo ElleDiSport il 3 ottobre ha comunicato ai suoi soci e collaboratori, con una lettera personale, l'intenzione di organizzare anche per il 2010 la Granfondo della Valbormida.

"Ormai sono trascorsi cinque mesi - scrive il portavoce del G.S. - dalla quarta edizione della Granfondo della Valbormida e la fatica legata alle avverse condizioni meteo della giornata è sicuramente ancora nei vostri ricordi, naturalmente accompagnata dalla consapevolezza di aver vissuto un'emozionante giornata di ciclismo.

Nonostante le difficoltà e la delusione che abbiamo provato inizialmente (solo un terzo degli iscritti ha preso il via e dei due percorsi previsti se ne è effettuato solamente uno) si è comunque deciso che la manifestazione si farà anche il prossimo anno.

Nonostante tutte le problematiche legate al maltempo l'esito della gara è stato tutto sommato positivo, con un impegno di forze che raramente si trova sui campi di gara nelle altre domeniche e che ha portato a tutti voi un notevole numero di complimenti e manifestazioni di apprezzamento, per la vostra professionalità e disponibilità, da parte degli atleti partecipanti.



Sicuramente quindi anche quest'anno un altro piccolo passo verso la crescita della manifestazione è stato fatto, e si punta a rendere sempre più perfetta la macchina organizzativa e portare la manifestazione ad un livello qualitativo sempre più elevato.

Tutto questo è stato possibile grazie a Voi e con la presente cogliamo l'occasione di ringraziarvi del vostro indispensabile sostegno e impegno profuso nella quarta edizione della G.F. della VB confidando nella vostra indispensabile collaborazione per le edizioni future."

Il Gruppo Sportivo ElleDiSport conclude la lettera informando che si sta già lavorando per la quinta edizione della

Granfondo che si svolgerà il 23 Maggio del 2010 su un unico percorso e continuerà ad essere "inserito nel prestigioso circuito della Coppa Liguria".

GaDV

Trenta domande per la prima casa

Cairo - Sono 30 le domande arrivate al Comune per il contributo a fondo perduto per l'acquisto della prima casa. Il contributo della Regione prevede l'erogazione di 10 mila euro.

Le domande ammesse sono 18 in quanto 12 sono state scartate per irregolarità formali.

L'Asl 2 Savonese leader nazionale nel settore

Igor Rossello nominato presidente della Società chirurgia della mano



Savona - Un nuovo riconoscimento per il Centro Regionale di Chirurgia della Mano dell'Ospedale San Paolo di Savona

E' arrivata pochi giorni fa, per Igor Rossello, la nomina a Presidente della Società Italiana di Chirurgia della Mano (SICM), l'Associazione che da

oltre 50 anni riunisce i più illustri esperti italiani di questo settore. È il terzo nome del Centro regionale di Chirurgia della Mano ad essere investito di questo prestigioso ruolo: prima di lui fu presidente Renzo Mantero - erano gli anni 70- e poi Piero Bertolotti, negli anni 90.

Grande soddisfazione per il Prof. Rossello, dal 2001 direttore della S.C. Chirurgia della mano dell'Ospedale S. Paolo di Savona, ma motivo di vanto ed orgoglio anche per tutta l'ASL2 Savonese che, ancora una volta, raccoglie positive conferme e riconoscimenti ufficiali in merito al prestigio della sua squadra di professionisti.

La nomina di Rossello è importante per l'ASL2 Savonese, ma non solo; questo riconoscimento rappresenta sicuramente motivo di lustro anche per la

Città di Savona, che il prossimo anno metterà a disposizione il prestigioso complesso del Priamar per ospitare il 48° Congresso Nazionale SICM, in programma per la fine Settembre e Ottobre (29 Settembre /2 Ottobre).

Ancora sospeso il mercato prolungato

Cairo M.te. Le vicende altalenanti del mercato prolungato del giovedì sembrano essere arrivate ad una conclusione. La giunta comunale ha deciso di sospenderlo nuovamente sino al dicembre del 2010.

Il mercato era già stato sospeso per una anno a partire dal mese di novembre del 2008 a causa della scarsa affluenza degli avventori dovuta al particolare momento di crisi. Il provvedimento di sospensione scadebbe questo mese ma si è ritenuto di prorogarlo sino alla fine del prossimo anno in attesa di assumere una decisione definitiva.

In effetti le condizioni che avevano portato a questa scelta non sono cambiate e, d'altro canto, nulla è pervenuto da parte degli operatori del mercato e delle associazioni di categoria che possono indurre a rivedere le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale.

Cairo M.te - Il Comune di Cairo ha organizzato per il 14 novembre alcune importanti iniziative che vedranno protagonisti Carlo Petrini, padre storico di Slow Food e il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando.

In occasione dell'edizione novembrina del Mercato della Terra parteciperanno ad un incontro sul tema della biodiversità e del consumo di alimenti ecosostenibili. Al termine della manifestazione gli ospiti si recheranno, accompagnati dal Sindaco Avv. Fulvio Briano all'inaugurazione del Parco Eolico di Montenotte e poi si pranzerà alla Cascina Miera unitamente ad alcuni ferranesi che hanno acquisito, unitamente al Comune di Cairo, alla Provincia di Savona e alla Regione Liguria i beni della Ferrania S.p.a. inseriti nella procedura denominata "Prodi Bis".

Si tratterà di una buona occasione per gli amministratori cairese e per tutti gli intervenuti per confrontarsi su temi di attualità quali l'alimentazione a Km zero, l'energia pulita e la salvaguardia del territorio proprio in un periodo in cui vi è la



tentazione di alzare barricate anche nei confronti di amministrazioni, come quella cairese, che "non hanno nessuna intenzione" - scrive il sindaco Briano - di favorire la creazione di impianti nocivi per l'ambiente quali sono i termovalzatori".

Per parlare di energia e ambiente

Il 14 novembre Carlo Petrini e Claudio Burlando a Cairo M.te

Dalle foto d'archivio degli anni 40

Altarese dei tempi che fu... forte squadra di calcio



Altare - La formazione della forte squadra di calcio dell'Altarese che ha giocato negli anni 40/50. In piedi da sinistra Bonifacino Melchiorre, Zanola Sergio, Pollero Giuseppe, Bordon Walter, Longagna Aldo, Tavanti Leter, Ferro Alberto Aldo, Garabello Flavio, Pesce Antonio. Accosciati Bazzano Sergio, Gaminara Cesare, Bistro Franco. Alcuni anni dopo due di questi giocatori (Ferro e Longagna) sono confluiti nella U.S. Cairese.

Abbattuta per far posto a un condominio

Chi ricorda villa Santero e l'aiuola a stella?



Cairo M.te - Nel periodo postbellico fu abbattuta la villa di Santero e, al suo posto, fu costruito il condominio che ospita l'attuale Bar Bologna. Nella foto si vede che parte dell'area della piazza intitolata a Cesare Abba è stata recintata per essere utilizzata da un magazzino attrezzi. In quel tratto di area era installata un'aiuola a forma di stella a più punte, intestata ad un noto cognome. Chi ne conservasse una fotografia è vivamente pregato di farne avere copia alla nostra redazione.

Vent'anni fa su L'Ancora

Altare: Savam annuncia il trasferimento in loc. Isola Grande
Dal giornale "L'Ancora" n. 39 del 29 ottobre 1989.

Polemiche a Cairo fra CGIL e comitati ambientalisti sulla chiusura della Fonderia Granone, decisa dalla Regione Liguria per inottemperanza ai provvedimenti antinquinamento disposti dalla Regione stessa.

A Piana Crixia, il 23 ottobre, si costituiva il C.E.L.L. "Centro Equestre Langhe Liguri di Piana Crixia". Tra i fondatori Luciano Miglietti, Roberto Bremò e Renato Giovetti.

A Cairo Montenotte si concludeva l'ottobre musicale della biblioteca cairese che aveva visto esibirsi il duo Nicolini - Giudice con flauto e chitarra ed il duo Barazzoni - Volta con chitarra barocca e voce.

La Cairese batteva il Taggia. La Carcare perdeva in casa 0-3 con il Pontedecimo.

A Carcare, nell'aula magna del Calasanzio, il 28 ottobre si teneva una tavola rotonda sul tema "Filosofia, Scienza e Religione a confronto" con la partecipazione di Gianni Vattimo, Francesco Barone e Sergio Quinzio.

Il 20 ottobre la vetreria SAVAM annunciava la chiusura dello stabilimento situato dentro l'abitato e l'apertura di un nuovo stabilimento in località Isola Grande. L'azienda comunicava che i lavori di costruzione del nuovo stabilimento sarebbero iniziati entro il primo semestre 1990. L'investimento ammontava a circa 40 miliardi di lire.

A Cairo Montenotte il 18 e 19 ottobre, nell'ambito del Torneo di Calcio Internazionale Under 16 "Città di Colombo", si tenevano due partite: Inghilterra - URSS e Italia - URSS. Presente Marco Tardelli, campione del mondo e C.T. della nazionale italiana Under 16.

flavio@strocchio.it

Sequestrate cinque villette in costruzione e i sottotetti di due abitazioni

Canelli. Sequestrato, a Canelli, un complesso residenziale di circa 3000 mq per abuso edilizio ed acquisiti in Comune nuovi fascicoli su ordine della Procura di Asti.

I finanziari del nucleo di Polizia tributaria della Guardia di Asti, in esecuzione del decreto emesso dal Gip presso il tribunale di Asti dr. Aldo Tirone su richiesta del procuratore della Repubblica f.f. dr. Vincenzo Paone, hanno posto sotto sequestro preventivo cinque unità immobiliari in corso di realizzazione nell'area "p.e.e.p. 900", denominata "collina Aurora", con accesso dalla strada per Asti.

Le indagini, iniziate nell'in-

verno scorso, a seguito di un esposto presentato da numerosi professionisti operanti nel contesto edilizio canellese, e che, in luglio, avevano portato ad un primo sequestro preventivo dell'area denominata "Cantina vecchia" ed alla denuncia di due imprenditori e di un funzionario pubblico comunale, erano proseguite con l'analisi di numerosi fascicoli già acquisiti presso l'assessorato all'Urbanistica del Comune mediante l'aiuto di un consulente tecnico, nominato dalla locale Procura.

L'esame della documentazione ha consentito di rilevare che l'imprenditore, Fabrizio Olivieri, titolare dell'im-

presa costruttrice del complesso residenziale, di concerto con il progettista e direttore dei lavori, Francesco Madeo, stava edificando degli alloggi bifamiliari con una volumetria superiore di oltre il 60% rispetto a quella prevista dal permesso di costruire.

Pertanto, il P.M. titolare delle indagini dr. Vincenzo Paone ha richiesto al Gip presso il tribunale di Asti il sequestro degli immobili, ancora in fase di costruzione, nonché i sottotetti di due alloggi già abitati ai quali le fiamme gialle hanno apposto i sigilli.

Nell'ufficio tecnico del Comune di Canelli sono state anche sequestrate due denunce di inizio attività relative agli alloggi già occupati,

uno dei quali di proprietà del funzionario del Comune (Enea Cavallo) già coinvolto nella fase iniziale dell'indagine che, interrogato in Procura, ad Asti, "ha risposto a tutte le domande - dice il suo avvocato Aldo Mirate - Si difende bene, sa di aver agito con correttezza e lo sta dimostrando".

Inoltre, i finanziari hanno notificato due avvisi di garanzia, per le violazioni penali connesse agli abusi edilizi, al costruttore del complesso abitativo, nonché al geometra direttore dei lavori.

Le indagini proseguono al fine di definire il ruolo e le responsabilità di altre persone eventualmente coinvolte.

Cotto: Bresso, sulla tangenziale rispetti la volontà del Comune di Asti

Canelli. "Non entro nel merito della congruità dei costi e del tracciato, ma sulla tangenziale sud-ovest deve essere rispettata la volontà del Comune di Asti". Lo afferma la vicepresidente del Consiglio regionale, Mariangela Cotto (Pdl) che, a seguito delle dichiarazioni della presidente della Giunta e dell'assessore regionale, ha presentato un'interrogazione a palazzo Lascaris. "Sulla tangenziale - spiega Cotto - si discute da molto tempo e sulla sua opportunità era d'accordo anche la Giunta Voglino. Ritengo contraddittorio l'atteggiamento di chi, da un lato, lamenta l'eccessivo impatto ambientale dell'opera, dall'altro i costi elevati, considerando che una parte significativa è proprio determinata dalla necessità di avere minori ricadute ambientali. Comunque non è compito della politica entrare nel merito di questioni tecnico-economiche. Spetta però agli amministratori dare valutazioni sulla necessità di realizzare o meno l'opera, e pertanto ritengo che il parere del Comune di Asti sia da considerare in via prioritaria. Non può essere la presidente Bresso a spiegare al sindaco Galvagno quali siano le esigenze, perché gli interessi del territorio sono tutelati da chi è stato eletto dai cittadini astigiani". Cotto, inoltre, ricorda le affermazioni dell'assessore Borioli durante l'audizione in Commissione richiesta dal Comitato tangenziale sud ovest, Wwf Pro Asti, Legambiente Asti e Asti Social Forum, nel gennaio 2008. "L'assessore - ricorda la vicepresidente - aveva detto che la Regione era sostanzialmente tagliata fuori, sostenendo che più nulla si poteva fare per impedire il corso dell'opera. Mi chiedo a questo punto se sia l'avvicinarsi delle prossime elezioni a far sì che ora la Giunta Bresso sia intervenuta a piedi giunti, facendo marcia indietro e chiedendo una pausa di riflessione a sostegno della contrarietà della sinistra astigiana".

La rassegna teatrale canellese partirà in ritardo, tra molti se e qualche ma...

Canelli. Nel Sud Astigiano il 7 novembre, inizierà, al teatro municipale di Costigliole, la rassegna di teatro, musica, cinema e mostre "Mezza Stagione" che proseguirà fino al 20 marzo con otto serate impegnative su più fronti culturali, cui si aggiungerà il naturale complemento de "L'altra metà" tempo di cultura, novità e gusto del territorio (quattro serate).

Al Teatro Sociale di Nizza Monferrato, la stagione teatrale prenderà il via, martedì 10 novembre, con la commedia "Troppo buono" in cui il pubblico potrà ammirare l'attore-protagonista Giulio Scarpati (tra i principali interpreti della commedia televisiva a puntate "Medico in famiglia"), primo di sette spettacoli in cartellone a cura

dell'Associazione Arte & Tecnica nell'ambito del "Circuito teatrale del Piemonte".

A Canelli invece, la stagione teatrale partirà, quest'anno, con un mese di ritardo, a dicembre.

Lo assicura Aldo Gai, neo assessore alla cultura: "Il ritardo è dovuto all'insediamento recente dell'amministrazione e ai problemi legati all'affitto della struttura di proprietà di Grasso e Garello".

"L'allestimento della rassegna teatrale, anche quest'anno affidata all'Associazione Tempo Vivo - precisa Gai - è ancora in via di definizione".

In cartellone non vi saranno grandi nomi del panorama nazionale o internazionale, ma compagnie teatrali nostrane. C'è ancora qualche aspetto da

mettere a punto..., ma anche quest'anno si farà."

Il teatro canellese "Balbo" aprirà comunque i battenti, prossimamente, in due occasioni:

sabato 7 novembre, in occasione della *Fiera del Tartufo*, per offrire al pubblico le performances del *Coro Piccole Melodie* di Sopramonte (Trento), una recita cantata dei bambini del coro canellese della scuola elementare "Robino" e l'esibizione dei tamburini dell'Assedio;

martedì 10 novembre, in occasione del *Memorial Sina* con l'esibizione di tre compagnie teatrali, il cui ricavato sarà devoluto agli alluvionati di Messina.

Quanto alla possibile permuta del fabbricato ex Enel,

in via Roma, di proprietà del Comune, con il vecchio Teatro di proprietà Garello & Grasso, il sindaco Gabusi ha dichiarato, nell'ultima seduta del consiglio comunale, che non si procederà più in tal senso, ma a bando pubblico di vendita.

La legge regionale 20 del 14 luglio 2009, in materia di edilizia ed urbanistica (in base al Piano Casa di Berlusconi modificato a seguito di una conferenza Stato Regioni e lasciato nella disponibilità di adeguamento ai singoli Comuni italiani) consentirebbe al Comune di Canelli - come ha precisato Roberto Marmo - di aumentare la cubatura del fabbricato ex Enel, aumentando quindi il valore.

G.A.

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Corso preparazione al matrimonio religioso, in S. Tommaso, nel mese di febbraio 2010; **Giovedì, 29 ottobre**, ore 15,30, alla Croce Rossa, in via dei Prati, Canelli, "Unitre: "La cause di giustificazione del reato con particolare riferimento alla legittima difesa" (rel. Aldo Ferrua)

Venerdì 30 ottobre, ore 21, in San Tommaso, "Celebrazione comunitaria della Pénitencia e confessioni"

Domenica 1° novembre, "Festa di tutti i Santi", alle ore 15,30, al Cimitero, Santa Messa.

Domenica 1° novembre, a Nizza Fiera del Tartufo bianco.

Lunedì 2 novembre, ore 15,30, al Cimitero messa per tutti i defunti

Giovedì 5 novembre, alla Croce Rossa, via dei Prati, Canelli, dalle 15,30 alle 17,30, "Unitre: Nuovo sviluppo urbanistico di Torino" (rel. Federica Barbero); **Giovedì 5 novembre**, al Gazebo, ore 21, i componenti della Giunta comunale incontreranno gli abitanti di regione Borgo Dente e Borgo San Paolo

Sabato 7 novembre, Tombola per la Protezione civile; **Domenica 8 novembre**, "Donazione sangue", dalle ore 9 alle 12, presso la sede Fidas, di via Robino, 131 Canelli (tel. e fax 0141/82.25.85 - fidascanelli@virgilio.it);

Domenica 8 novembre, Fiera regionale del tartufo a Canelli;

Lunedì 9 novembre, a S. Marzano Oliveto: "Unitre - Una terra dimenticata: Pompei" (Rel. Cristina Capra)

Anche Canelli sceglie Bersani. Il commento dell'on. Massimo Fiorio

Canelli. I piemontesi che, domenica 25 ottobre, si sono recati, a votare per il segretario nazionale e regionale del PD, hanno superato le 135.500 (6.500 nei 31 seggi dell'Astigiano, 60.000 nelle altre sei province piemontesi e 70.000 nel Torinese).

A Canelli, elevata è stata la partecipazione: le 320 schede votate per il segretario nazionale hanno dato il seguente responso: 253 voti per Bersani, 55 per Franceschini, 12 per Marino. Nelle regionali il più votato è stato Morgando con 259 voti, Damiano ne ha ricevuti 48, e 10 sono andati a Tricarico.

On. Fiorio. Vittoria netta di Pierluigi

Bersani. "Adesso si mettano da parte i personalismi - commenta soddisfatto l'on. Massimo Fiorio". In provincia di Asti, Pierluigi Bersani ha ottenuto 3.628 voti (55,9%), Dario Franceschini si è fermato al 31,3% dei consensi, mentre Ignazio Marino ha ottenuto il 14,3%.

Alla segreteria regionale Gianfranco Morgando ha avuto 3.412 voti e il 53,9% dei consensi; Cesare Damiano si è fermato al 31,3%, mentre a Roberto Tricarico è andato il 14,8%.

"E' finalmente possibile ora delineare una chiara linea di partito, con piena presa di responsabilità da parte di chi ha doveri istituzionali - prosegue Fiorio - Rac-

cozieremo sicuramente le opinioni di tutti e collaboreremo con tutti, ma vorrei fosse chiaro che è finita l'epoca delle fughe in avanti. I nostri elettori, che si sono espressi così massicciamente, vogliono una politica concreta, che risolva i problemi reali del Paese.

Basta con i personalismi, ora si guarda al bene collettivo del partito e di quanti lo vedono, a mio avviso giustamente, come l'unica forza in grado di fornire un'alternativa concreta e vincente all'attuale Governo".

L'on. Fiorio entrerà a far parte dell'Assemblea Nazionale che sarà convocata a Roma il 7 novembre.

L'ex assessore Gatti chiede 63 mila euro al Comune

Canelli. Dall'albo pretorio, leggiamo e, papale papale, riportiamo, quanto scritto: "il sindaco riferisce che l'impresa edile Valter Gatti, in data 29 settembre 2009, ha notificato un decreto ingiuntivo per conseguire il pagamento dell'importo di € 61.320,00 oltre interessi e spese quantificate in € 1.881,38; all'origine del presunto credito vi è il rimborso per migliorie apportate al lotto 19/b del P.I.P. Canellitaly.

Trattasi di un lotto assegnato all'impresa Gatti e successivamente ritornato al Comune

di Canelli a seguito della delibera del G.M. n. 8 del 29 gennaio 2009.

L'impresa Gatti, nel periodo in cui ha avuto la titolarità del lotto, ha effettuato lavori che ritiene essere migliorie e costruire quindi arricchimento per il Comune di Canelli.

L'Ente, con deliberazione della G.M. n. 143 del 17 settembre 2009, a seguito di puntuale parere legale, ha disposto di non procedere al pagamento di quanto richiesto dall'impresa Gatti, ritenendo che non vi fossero gli estremi del-

l'arricchimento per il Comune. Poiché si ritiene che le motivazioni a supporto della citata delibera n. 143 del 17 settembre 2009 siano tuttora valide e sufficienti a giustificare il mancato pagamento della somma pretesa dal Gatti, risulta necessario opporsi al decreto ingiuntivo notificato mediante incarico ad un professionista che tuteli gli interessi del Comune nelle competenti sedi giudiziarie.

Si ritiene che il professionista possa essere individuato nella persona dell'Avv. Riccar-

do Martinetti, con studio in Asti, corso Dante 16, al quale si riconosce comprovata e specifica capacità professionale.

Detto professionista, con nota 7 ottobre 2009, ha formulato un preventivo di massima di € 4.000 oltre accessori suscettibili di variazione a seguito degli eventi di causa".

La giunta ha poi deliberato, affidando al sindaco la sottoscrizione della procura alla lite e di impegnare € 5.000 sul capitolo 4.500, "Spese per liti e arbitrati".

Elezioni Primarie e strade Secondarie verso la città del Terziario

Canelli. Massimo Branda continua a pedalare e, nonostante la fatica, riesce a far funzionare il cervello per sé e per gli altri: «Giornata strepitosa, oggi. Non tanto e non solo perché si vota per le Primarie, quanto perché il tempo invita a prendere la bicicletta e ad andare. Cosa che faccio.

Al bivio tra via Buenos Aires e corso Libertà, il primo dilemma: a destra verso Nizza o, piuttosto, a sinistra verso Santo Stefano? Scarto subito l'ipotesi Nizza, troppo pericolosa la strada, anche in una domenica teoricamente senza camion. Sono anni che escludo questo tratto dalle mie gite su due ruote. Non così in macchina, visto che è una via quasi obbligata verso il lavoro e, dato che ogni sabato sera si rinnova il rito della transumanza di molta parte di gioventù canellese verso la Città della paglia, alla ricerca di un cinema, di un locale o, più semplicemente, di una via ben illuminata e sicura in cui poter passeggiare. Ciò implica che noi genitori di adolescenti canellesi si prenda l'auto e si percorra un paio di volte per sera la mulattiera in andata e ritorno.

Insomma, per i nostri ragazzi, Nizza come una Las Vegas de noantri, Canelli come la Detroit da cui fuggire. Mentre pedalo su dallo Scorrone e noto come il gelo dei giorni scorsi abbia letteralmente "bruciato" le vigne del fondovalle, le cui foglie sono diventate di un triste marrone, penso ai 70 milioni e subbia al chilometro da spendere per la costruenda tangenziale ovest di Asti. Sarà pur vero che farà risparmiare alcuni minuti alle ambulanze ma, forse, con quei soldi si potrebbero mettere in sicurezza altre strade su cui si verificano troppi incidenti. Insomma, si potrebbe puntare a ridurre il numero dei viaggi delle ambulanze, oltre che a velocizzarne il percorso.

Forse, però, trattasi di pensiero dettato dalla mancanza di ossigeno al cervello, frutto della salita affrontata ad un ritmo per me proibitivo. Meglio rimandare la riflessione al dopo doccia».

Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

PEUGEOT CITROËN

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare



Nuova Peugeot 308 CC.



Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Essere Territorio con la Fiera del Tartufo e di San Martino

Canelli. Domenica 8 novembre, Canelli tornerà ad essere "il posto delle trifole" con la Fiera Regionale del Tartufo abbinata all'Antica Fiera di San Martino. La Fiera ha lo scopo di valorizzare il tartufo bianco (*tuber magnatum pico*), le cui doti sono conosciute ed esaltate da secoli e che ha meravigliato per lungo tempo botanici e naturalisti.

"Essere Territorio - commenta l'assessore alle manifestazioni Aldo Gai - è anche condividere con passione l'orgoglio per produzioni, tradizioni e peculiarità che poche altre zone, al pari della nostra, possono vantare e a giustificare gli sforzi che si compiono per la loro valorizzazione e fruizione."

E' uno dei più importanti appuntamenti enogastronomici della zona, che si svolge nel piazzale antistante l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria e lungo corso Libertà, che unisce il centro storico al piazzale dell'Enoteca. Tutta l'area sarà chiusa al traffico per far spazio ad un mercato di oltre 60 bancarelle di prodotti enogastronomici. L'area antistante l'Enoteca Regionale sarà dedicata ai tartufi, tartufai sia liberi cercatori che ai commercianti ed ai prodotti che più si sposano con il tartufo. In quest'area troveranno posto anche associazioni e enti e produttori del territorio che offriranno i propri prodotti.

Fiera di San Martino. Citata negli Statuti Medioevali canellesi, ospita, dalle prime luci dell'alba, nel centro storico, circa 150 bancarelle dei più svariati generi di merci.

Mostra-concorso e asta del tartufo. Nei locali messi a disposizione dalla Ditta Gancia si terrà:

dalle ore 10 alle 11, la mostra

concorso organizzata da Comune e dall'Associazione trifolau canellesi allo scopo di valorizzare il tartufo del nostro territorio. Il concorso è aperto a trifolau liberi cercatori, ristoratori e commercianti. Durante la mostra si potranno degustare i prestigiosi vini di Casa Gancia. Seguirà la premiazione dei primi tre classificati di ciascuna categoria

dalle ore 11.30, l'asta del tartufo 2009 (dalle ore 10 conferimento tartufi), non a scopo di lucro, organizzata dalla Pro Loco Città di Canelli, su incarico dell'amministrazione comunale. Sarà premiato il miglior piatto.

- dalle ore 15, si svolgerà l'*Asta benefica del tartufo dolce* e altri prodotti del territorio;

- masno al mercò, mercatino di scambio o vendita di oggetti creati direttamente dai bambini, oggetti di collezionismo, giocattoli, fumetti, libri, ecc. dal titolo *"Mercatino di Geppetto"*, organizzato dall'Associazione Piccole Sedie in collaborazione con le scuole elementari e la scuola media;

- esposizione degli elaborati *"Disegna la tua fiera"* realizzati nel 2008 nell'ambito del Memoriale Sina.

A caccia di tartufi. A tutti coloro che vorranno provare l'emozione di una cerca del tartufo, basterà munirsi di biglietto e le navette guideranno curiosi e appassionati nei terreni tartufigeni, dove un esperto trifolau ed il suo fido tabui li accompagneranno, nella ricerca del prezioso Tuber Magnatum Pico, dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00, con partenza delle navette di fronte alla ditta Gancia, in corso Libertà 66 (offerta minima € 3,00, gratis per bambini sotto il metro di altezza). Info: IAT tel. 0141.820280.

Degustazione guidata di tartufo bianco. Nel suggestivo

scenario della Chiesa dell'Annunziata, in piazza San Tommaso, l'Associazione onlus S.P.I.L. presenterà la degustazione guidata *"Il re in tavola"* con protagonista il tartufo bianco (info 339-5060211).

La degustazione sarà allietata da interventi teatrali della Compagnia Associazione Agar dal titolo *"Alf-ieri, oggi Vittorio, domani tartufo"*.

Gastronomia, tartufi e volontariato. Farinata cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di vini tipici locali a cura della Pro Loco di Canelli in piazza Cavour (info 0141.823685 - 333.4542838).

Carne cruda battuta al coltello, gnocchi al Raschera e tonno serviti con letto di tartufo bianco saranno presentati dalla Pro Loco di Belveglio - Piazza Gioberti - (info 335-6970089) "Friciule" dalla Pro Loco di Castino - Piazza Gioberti - (info 347-0460578)

"Bagna cauda" dalla Pro Loco di Motta di Costigliole d'Asti - Piazza Gioberti - (info 347-2901643)

Giornata Europea dell'Enoturismo. La rete europea delle Città del vino ha indetto la celebrazione della *Giornata Europea dell'Enoturismo* che si terrà, da quest'anno, la seconda domenica di novembre per la diffusione internazionale del tu-

risimo del vino, con: l'apertura delle cantine, la scoperta delle ricchezze paesaggistiche, della cultura, della natura e della tipicità del territorio, la valorizzazione dei prodotti tipici, artigianali e genuini.

Musa. Un vero e proprio viaggio in più di 150 anni di vocazione enologica italiana è rappresentato dal percorso del "MUSA - Museo multimediale del Sud Astigiano" (visitabile individualmente o a piccoli gruppi), una sezione del quale è dedicata al tartufo bianco.

Mostra fotografica. Domenica, alle ore 11, nelle Cantine Gancia, sarà inaugurata la mostra fotografica *"Donne del Sud del mondo per il diritto alla terra"* a cura di ActionAid.

Visita alle cantine storiche di Canelli. Sabato: dalle ore 15.00 alle ore 18. Domenica: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 18.

Altri eventi della giornata di domenica:

- esibizione della Banda Musicale "Città di Canelli" diretta dal Maestro Professor Cristiano Tibaldi;

- pranzo a base di tartufi: nei ristoranti e agriturismi del territorio aderenti all'iniziativa (ore 13);

- pomeriggio musicale con gruppi itineranti (dalle ore 14.30).

XXIII Asta del tartufo Piemonte 2009

Canelli. La Pro Loco, associazione turistica Città di Canelli, domenica 8 novembre, in corso Libertà, presso lo stabilimento Gancia, dalle ore 10 alle 12.30, organizza la XXIII edizione dell'Asta del Tartufo Piemonte 2009. La manifestazione originale ed esclusiva non avrà scopo di lucro. Saranno consegnati premi in oro al miglior piatto. Farà da battitore all'asta Franco Denny di Radio Canelli e Monferrato. La Pro Loco, direttamente nella persona del suo presidente (Giancarlo Benedetti, il John Wayne della Valle Belbo), allestirà un'apposita bancarella con le varie pezzature di tartufo. Inoltre, in piazza Cavour, saranno in funzione quattro tradizionali forni a legna che produrranno, non stop, la rinomata farinata accompagnata dalla degustazione dei vini tipici locali.

Un ricordo di Roberto Scarsi che aiutava anche a proprio rischio

Canelli. "Con questa lettera vogliamo ricordare un amico, Roberto Scarsi, che non può essere sostituito nel nostro pensiero e nella nostra vita. Lo abbiamo conosciuto nel suo lavoro e abbiamo apprezzato le sue capacità organizzative e imprenditoriali. Per questo è diventato per noi una risorsa insostituibile. Eravamo certi che lui avrebbe comunque trovato una risposta efficace alle nostre richieste di aiuto. Ma non voleva ringraziamenti. Ha saputo animare di finalità ideali il suo lavoro e con una sapienza solidale e ammirevole governava le persone infelici che di tanto in tanto inviavamo nelle sue strutture alberghiere, quando erano venute meno tutte le altre soluzioni istituzionali. Non temeva i contraccolpi e le disperazioni della malattia mentale perché era convinto che si debba rischiare per aiutare. Nel nostro lavoro c'è un vuoto che acquisisce il dolore personale per un amico che se ne è andato". **Gabriella Sala, Caterina Corbascio e gli Amici del Cerchio Aperto**

Autunno tentatore

Canelli. Sarà difficile sottrarsi alle ricche ed originali "Tentazioni d'Autunno", confezione dalla Casa nel Bosco, ristorante in famiglia, di Gianni e Mina a Cassinasco. "Bagna cauda e Barbera novella" con il carrista Bongiovanni di Nizza Monf (6 novembre, ore 20.30 - 32 Euro tutto compreso); "Oca di Langa", alle 20.30 del 20 novembre, in collaborazione con Nicola Percivaldi, allevatore in Roccaverano (35 euro t.c.); "Gran fritto misto alla piemontese", in collaborazione con la macelleria Merlo di Monastero Bormida, è programmato per il 29 novembre, alle ore 12.30 (35 euro, t.c.); per martedì 8 dicembre, alle ore 12.30 "Elogio del bue grasso", nell'ambito della rassegna "Pranzo in Langa" (35 euro, t.c.).

Urbanizzazione PEEP, scuola GB Giuliani e Piscina entro il 2012

Canelli. La giunta ha approvato il programma triennale (2010/2012) dei lavori per un totale di 2.220.000 euro.

Queste le opere e le relative coperture finanziarie: Nel 2010, è prevista la realizzazione delle opere di urbanizzazione nella zona PEEP 'Novecento' - 1° comparto (450.000 euro) e la ristrutturazione edilizia della scuola elementare 'GB. Giuiani' di piazza della Repubblica (370.000 euro). La copertura finanziaria arriverà da fondi dell'amministrazione derivanti dalla contrazione di mutui (620.000 euro) e da entrate aventi destinazione vincolata per legge (200.000 euro).

Per il 2011, è prevista la realizzazione delle opere di consolidamento del ponte 'Goria' (150.000 euro) e della realizzazione della piscina comunale (1.000.000 euro). La copertura sarà trovata dalla contrazione di mutui (150.000) e da entrate acquisite mediante apporti di capitali privati (1.000.000 euro).

Nel 2012, è prevista la realizzazione dell'urbanizzazione del 2° comparto del PEEP 'Novecento' per una spesa di 250.000, che sarà coperta dalla contrazione di mutui.

Esumazione salme cimitero di Canelli

Canelli. Essendo scaduto il termine decennale previsto per il turno di rotazione, il sindaco Marco Gabusi ha ritenuto necessario procedere alla esumazione delle salme inumate nel Cimitero comunale 'Campo C - Fila'. Pertanto, in data 16 ottobre, ha disposto che "vengano esumate le salme inumate nel 'Campo C - Fila' e che le esumazioni vengano eseguite, trascorsi almeno 30 giorni, dal 16 ottobre". Le famiglie che intendano tumulare i resti in sepolture private dovranno presentare domanda all'Ufficio di Stato civile, in via Roma 37, prima dell'esumazione. In mancanza di specifica richiesta i resti saranno depositati nell'Ossario comune. Il calendario delle operazioni sarà comunicato ai familiari dalla ditta Sala che gestisce il servizio cimiteriale.

Matrimoni civili, 250 euro per l'uso dei saloni comunali

Canelli. Sempre più spesso, in occasione dei matrimoni celebrati con rito civile, si è riscontrata la richiesta dell'utilizzo di saloni di rappresentanza comunali, in alternativa all'ufficio del sindaco. Visto che i saloni vengono addobbati, attrezzati e puliti, prima e dopo le cerimonie, la Giunta ha fissato in 250 euro l'importo a titolo di rimborso spese per l'uso dei saloni che non coincidano con l'ufficio del Sindaco. La Giunta ha anche fissato in 50 € il rimborso per la celebrazione dei matrimoni nei giorni festivi, ovvero in orari che vedono gli uffici comunali chiusi e, comunque, mai oltre le 18 di tutti i giorni e oltre le ore 12 della domenica.

Sessantenni in festa!

Canelli. Gli amici della leva 1949, ovvero, senza tante storie, i sessantenni, organizzano per domenica 15 novembre, una bella giornata da passare tutti insieme, con questo programma: 10.30, ritrovo in piazza Aosta; ore 11, santa messa nella chiesa di san Tommaso; pranzo presso l'agriturismo 'La bella estate', sopra la stazione di S. Stefano Belbo. Prenotazioni entro il 12 novembre, presso pasticceria Sergio Bosca (0141.823329); informazioni: Nino Baresi, 368/206737.

Tombole

Canelli. Continuano le belle serate dedicate alle tombole organizzate dalle varie associazioni di volontariato, generalmente, per "quadrare i bilanci".

Sabato 7 novembre, è il turno della Protezione civile che ha in programma, alla Foresteria Bosca, in via GB Giuliani una tombola con 288 cartelle (1 euro l'una);

Sabato 21 novembre, la tombola è organizzata dalla Bocciofila che allestirà nella sua sede 240 cartelle (1 euro l'una).

Terzo anno del corso bandistico

Canelli. La Giunta comunale ha istituito il terzo anno del corso triennale di tipo bandistico che inizierà ai primi di novembre e si concluderà in primavera. Il corso prevede 200 ore di lezioni curate dal prof. Cristiano Ribaldi. L'impegno di spesa è di 2.535 € comprensivi per il compenso del docente e per l'acquisto di materiale didattico utile al corso (metodi, libri di testo e spartiti). Responsabile del corso è stato nominato Mario Leardi, segretario segretario dell'Associazione Banda Musicale Città di Canelli.

"Viaggio nel blu" di Franco Asaro

Canelli. Il prof. Franco Asaro, noto pittore, poeta e, nel giugno scorso, anche scrittore del giallo "Una crociera particolare" (Fabbiano ed.), nel periodo dal 7 al 15 novembre, terrà nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, la sua 35ª mostra (trenta acquarelli e dieci tra tempere, oli e pastelli), intitolata 'Viaggio nel blu'. Orario: lunedì, 15,30 - 19,30; da martedì a domenica 10 - 12, 15,30 - 19,30.

Recupero rette

Canelli. La Giunta ha affidato all'avvocato Maria Luisa Foti l'incarico di recuperare la somma di 6.560 € corrispondenti alle rette non pagate di un ospite della Casa di Riposo, considerato non indigente e quindi in grado di sostenere l'onere della retta. All'avvocato Foti sarà corrisposto un compenso di 3000 €.

Rupestr rinnova "I sapori della memoria"

Canelli. L'agriturismo Rupestr di Giorgio Cirio, in regione Piancanelli, propone, come ogni anno, al sabato sera, il rinnovato calendario de *"I Sapori della Memoria"*:

31 Ott. Piatti a base di ceci (chiacchierini all'indomani) e formaggi di Langa; 07 Nov. Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure; 14 Nov. Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato; 21 Nov. Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure; 28 Nov. Bollito Misto alla Piemontese con verdure di stagioni; 05 Dic. La Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua; 12 Dic. Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure: il piatto più conviviale; 25 Dic. L'intimità della cascina Rupestr per ritrovare l'atmosfera e i sapori delle nostre tradizioni. Un Natale davvero speciale; 31 Dic. Festeggiamo il 2009: una semplice serata, ricca di buoni sapori. 0141.824799 / 832670 www.rupestr.it - info@rupestr.it.

"I cavalieri e le stelle" di Giancarlo Ferraris

Canelli. Il titolo della mostra *"I cavalieri e le stelle"* di Giancarlo Ferraris, che sarà inaugurata alle ore 17.30 di **sabato 31 ottobre**, nella *Sala Pio Succi* in via Gioberti 7, a Nizza Monferrato, è scaturito, come precisa l'artista: "Dall'ultimo ciclo rappresentativo in cui il tema del cavaliere, già presente in passato, si è approfondito e sviluppato in una serie di opere, soprattutto acrilici di formato piccolo e grande." "I miei cavalieri - prosegue Ferraris - sono la rappresentazione metaforica della ricerca della conoscenza. Antichi cavalieri, armati di arco e lancia, alla ricerca del loro futuro, tentano di squarciare il velo dell'ignoto, proprio come Orlando Furioso." La mostra è frutto di una felice collaborazione con l'amico Giovanni Succi. I quadri sono infatti ospitati nella sala intitolata da Giovanni al padre, il pittore nicese Pio Succi scomparso qualche anno fa, spazio che fu il suo studio e luogo di profonda ispirazione. **Orario di apertura** della mostra: da venerdì a domenica, dalle ore 17.30 alle 19.30. **Domenica 1 novembre**, alle ore 18, sullo stesso tema, sempre nella Sala Pio Succi, si svolgeranno le letture di autori di grandi poeti del Novecento, interpretati da Ileana Spalla e Sergio Danzi. **Martedì 3 novembre**, alle ore 18, si attingerà all'*Orlando Furioso* dell'immaginario poeta rinascimentale Ludovico Ariosto di cui si leggeranno gli episodi: *"La follia di Orlando"* e *"Astolfo sulla luna"*.

1° e 2 novembre navette gratuite per anziani e disabili

Canelli. Il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana mette a disposizione, nei giorni 1° e 2 novembre, per anziani e diversamente abili, un servizio gratuito di pulmini navette per il cimitero, negli orari e nelle fermate indicate. Le persone con difficoltà motorie potranno usufruire del servizio navetta a domicilio prenotando nei giorni precedenti allo 0141 831616 o passando nella sede in via dei Prati 57 a Canelli. **Orari e partenze - Al mattino:** 1) Reg. Secco (Tamoi) 9 - 10 - 11; viale Italia (Rotonda Centro Commerciale); viale Italia (Peso Pubblico); p.zza Cavour (Edicola Gabusi); via Roma (Comune); via Asti (Pensionato); 2) Reg. Monforte 9 - 10 - 11; via Bussinello (dav. Chiesa); via Bussinello (Palazzi gemelli); Santa Chiara; via Luigi Bosca (scuole); c.so Libertà (ex Riccadonna); via Buenos Aires (Ditta Ramazzotti); via O. Riccadonna (stadio); 3) Villanuova (Parrocchia San Leonardo) 9 - 10 - 11; Distilleria Bocchino; via Alba (ex ospedale); v.le Risorgimento (Gazebo); v.le Risorgimento (MaxiSconto); v.le Risorgimento (Geloso); v.le Indipendenza (Pizzeria); via Robino angolo Via Montale; v. Tempia angolo V. S.G. Bosco. **Al pomeriggio:** reg. Secco (Tamoi) 14.30 - 15.30 - 16.30; viale Italia (Rotonda Centro Commerciale); viale Italia (Peso Pubblico); p.zza Cavour (Edicola Gabusi); via Roma (Comune); via Asti (Pensionato); Reg. Monforte 14.30 - 15.30 - 16.30; v. Bussinello (dav. Chiesa); v. Bussinello (palazzi gemelli); Santa Chiara; v. Luigi Bosca (scuole); C.so Libertà (Riccadonna); V.Buenos Aires (Ramazzotti); v. O. Riccadonna (stadio); Villanuova (Parrocchia San Leonardo) 14.30 - 15.30 - 16.30; Distilleria Bocchino; via Alba (Ospedale); v.le Risorgimento (Gazebo); v.le Risorgimento (MaxiSconto); v.le Risorgimento (Geloso Bus); v.le Indipendenza (Pizzeria); via Robino angolo via Montale; v. Tempia angolo v. S.G. Bosco.

"Gli amici di Carletto" ringraziano per il trasporto disabili

Canelli. "E' necessaria una torta enorme per contenere tutte le candeline: una per ciascuna delle persone che in questi dieci anni hanno usufruito del trasporto per disabili, organizzato dalla Provincia di Asti con finanziamenti regionali, affidato all'impresa Gallese Carlo di Calamandrana e che copre tutto il sud artigiano.

Il servizio è semplice e come tutte le cose semplici estremamente efficace ed indispensabile per i numerosi utenti. Al costo di un biglietto del pullman, io disabile che "viaggio" sulla carrozzina devo fare una visita medica, voglio andare a fare delle spese, desidero andare a trovare degli amici... prendo la corriera.

Mi spiego meglio: telefono al servizio trasporto, fisso il viaggio e faccio quello che mi ero proposto, senza chiedere aiuto a parenti ed amici, in piena autonomia. Vi assicuro che è una soddisfazione grandissima, che fa sentire vivi, indipendenti, in grado di fare le cose che fanno tutti. Capisco le persone che leggendo queste righe sorridono, perché è quasi impossibile capire a fondo cosa vuol dire desiderare di uscire e trovarsi di fronte delle barriere insor-

montabili. Capisco che a pochi interessi se io disabile posso andare a comprarmi un vestito o partecipare ad un convegno, ma vi assicuro che anche queste sono cose importanti che rendono migliore la vita a quanti hanno avuto la sfortuna di non essere autosufficienti.

Ogni anno ci chiediamo se il servizio continua o se verrà soppresso; il rischio che corrono gli interventi per le fasce più deboli è quello di essere tagliati per scelte che non tengono conto della persona e della qualità della vita. Possiamo solo augurarci che la lungimiranza di chi è preposto a tali scelte prevalga sulla mera opportunità del momento. Grazie a tutte le persone che in questi dieci anni hanno creduto nel trasporto per i disabili e che hanno sostenuto il servizio, offrendo opportunità impagabili per i numerosi utenti. Grazie a chi svolge questo servizio con grande umanità e immensa disponibilità, rendendo a tutti il viaggio confortevole e assicurando la massima autonomia.

Grazie a tutti quelli che hanno utilizzato il trasporto, migliorando la loro indipendenza ed autonomia".

Gli amici di Carletto

Una prova incolore al Sardi

Al Canelli manca la voglia di vincere

Canelli. Tra Canelli e Nove- se è calata la noia, partita senza gioco, senza spettacolo e soprattutto senza sussulti

Anche gli "ultras" più affezionati non riescono più a sostenere una squadra che non sa regalare un po' di emozioni e di divertimento.

La gara nel primo quarto d'ora sembrava combattuta a centrocampo, il Canelli dava l'impressione di essere aggressivo ma il taccuino rimaneva desolatamente vuoto.

La prima vera azione si registrava intorno al 25' con un bello scambio tra Massaro e Merlano, quest'ultimo veniva anticipato dal difensore.

Al 26' rispondeva Aliotta, sul fronte opposto, con una splendida parata in tuffo su un tiro di Boscaro, sulla rimessa dello stesso portiere azzurro partiva subito in contropiede Massaro, ma il tiro finale era decisamente da dimenticare.

Dopo queste due fiammate la partita tornava in letargo. Per più di venti minuti ci sono stati solamente cambi di fronte. Ma nessuno delle due squadre riusciva ad avvicinarsi alla porta avversaria. Al 43' Merlano impostava un'azione sulla fascia sinistra, scambio in area con Fuser, ottimo il disimpegno dell'ex granata e ancora passaggio a Merlano il cui tiro finiva alto sulla traversa.

Ancora in evidenza l'attaccante azzurro, allo scadere del primo tempo, quando il suo tiro in diagonale terminava di poco a lato.

La ripresa ricalcava la falsa riga del primo tempo. Due squadre senza tante idee e con poca convinzione di affondare. Al 73' di metteva ancora in luce il portiere azzurro Aliotta che regalava ai presenti una bella parata sul tiro velenoso di Di Gennaro. Al 78' Libbi che aveva preso il posto di Bussetti cercava la conclusione a termine di un'azione personale e

il tiro terminava fuori di poco.

Due minuti più tardi calcio di punizione a circa venti metri dalla porta, alla battuta Fuser cross al centro, saltava di testa merlano ma il tiro veniva rinvio senza problemi dalla difesa.

La gara si può dire che si concludeva qui. Sino al termine il ritmo della gara assumeva un tono sonnolento e il triplice fischio finale è stata quasi una liberazione per chi giocava e per chi assisteva.

Il Canelli proprio non convince, Massaro, che l'anno precedente aveva segnato parecchi gol, non riesce ad avvicinarsi alla porta e i rifornimenti sono davvero esili.

Formazione: Aliotta, Magnano, Valente, Cantarello, Franceschini, Bussetti (Libbi), Ferone. Massaro, Fuser, Merlano. A disposizione: Dotta, Balestrieri, Caligaris, Montanaro, Quartiroli Fava, Baccaglino.

A.Saracco

Domenica 25 ottobre a Moasca

Buon successo per l'autoemoteca Fidas



Canelli. Buon successo per l'autoemoteca della Fidas che domenica scorsa in Piazza del Comune a Moasca ha effettuato un prelievo straordinario di sangue organizzato dal Gruppo di Donatori di sangue di Canelli. Al prelievo hanno aderito ben 15 donatori di cui quattro nuovi. Un primo passo molto importante verso la sensibilizzazione del dono del sangue nel piccolo paese alle porte di Canelli. L'iniziativa si è svolta grazie all'interessamento del Sindaco di Mosca Bologna del Consiglio Direttivo della Fidas di Canelli e l'autorizzazione del presidente Edoardo Benedicenti della sede centrale Regionale Fidas. La nuova autoemoteca è stata visitata anche dalle autorità cittadine. Nella foto Di Mauro Ferro l'autoemoteca con il sindaco Maurizio Bologna, la vice presidente Fidas di Canelli Alda Saracco, ed i consiglieri Gianpaolo Galandrino, Elena Lovisolo e Giovanna Nuara.

Ma.Fe.

Tutta Virtus minuto per minuto

Esordienti 1997

Usd Virtus Canelli 2
Costigliole 0
1° Tempo 0-0; 2° Tempo 1-0 Di Santo; 3° Tempo 1-0 Mecca.

Partita tosta e combattuta per tutta la gara. I nostri virtusini, nonostante le molte assenze per l'influenza, hanno dimostrato di essere un'ottima squadra e i ragazzi scesi in campo hanno esibito maturità e caparbietà, merito di un allenatore maturo e concentrato nella messa a punto della medesima. Da sottolineare che oggi ha esordito un '98.

Hanno giocato: 1 Castagno, 2 Di Benedetto, 3 Ponte, 4 Grimaldi, 5 Franco, 6 Saglietti, 7 Franchelli, 8 Mecca, 9 Di Santo, 10 Gallo, 11 Quagliato, 13 Sacco, 14 Massimello, 15 Bel-langero.

Esordienti 1998 rinviata

Pulcini 1999

Asti 9
Virtus Canelli 0
1° Tempo 5-0; 2° Tempo 3-0; 3° Tempo 1-0.

Hanno giocato : 1 Borio, 2

Capra, 3 Duretto, 4 Ferrero, 5 Ilovski, 6 Largana', 7 Mairifi, 8 Pilone, 9 Eldeib, 10 Georgiov

Pulcini 2000 A rinviata

Pulcini 2000 " B "

Sandamianese 2
Virtus Canelli 4
1° Tempo 0-0; 2° Tempo 0-1 Simeoni; 3° Tempo 2-3 Simeoni- Simeoni- Simeoni

Bella partita, giocata fino alla fine per l'equilibrio visto in campo. Ovviamente dobbiamo fare i complimenti ai nostri ragazzi per l'impegno e il bel gioco visto in campo, si sono notati passaggi e fraseggi con conclusione a rete. Da sottolineare il 3° goal.

Formazione: 1 Ciriotti, 2 Bruno, 3 Gay, 4 Pavese P., 5 Simeoni, 6 Pasquero, 7 Chiarle, 8 Teofilo, 12 Naum.

4° memorial Don Spertino

Approffittando della giornata di riposo del campionato, la squadra ha partecipato al torneo "4° memorial don spertino" organizzato dalla Voluntas Niz-

za. La Virtus Canelli è stata la squadra che ha schierato più giocatori ben 13(!) contro gli 8/9 delle altre squadre dopo un'avvio in mattinata un po' sofferto la virtus canelli ha concluso al 5° posto vincendo le tre partite del pomeriggio.

Riepilogo: Voluntas Nizza / Virtus Canelli 3 - 2; Goal Marco Berta- Lorenzo Borgatta; Cuneo Accademy / Virtus Canelli 6 - 1 goal Emanuele Adamo; Virtus Canelli / Asti Sport 6 - 3; Goal Chillemi - Borgatta (3) - Savina.

Semifinali - S. Stefano Belbo / Virtus Canelli 0 - 2; Goal Lorenzo Borgatta - Autogol

Finale 5° posto - Virtus Canelli / Asti Sport 2 - 0, goal Capra - Chillemi.

Hanno partecipato: 1 Sorbara Nicolò - 2 Berta Marco- 3 Marmo Cristian- 4 Adamo Emanuele- 5 Ponza Mattia-6 Borgatta Lorenzo Cap.7 Savina Tommaso- 8 Madoe Samuele- 9 Capra Federico 10 Fogliati Giovanni- 11 Pernigotti Alessandro 13 Plado Samuele- 14 Chillemi Angelo. Mister Enrico Voghera

Sabato 7 novembre l'accensione

Nuove luci per l'albero donato dai Trentini

Canelli. Il natale 2009 sarà meno brillante e luminoso nelle vie cittadine dopo che le tradizionali luminarie cittadine non verranno installate da parte dei commercianti canellesi. Non mancherà invece il tradizionale maxi albero di Natale che gli amici trentini con a Capo Sergio Cappelletti presidente della circoscrizione del Bondone porterà a Canelli.

L'addobbo del maxi albero sarà curato da un gruppo di Associazioni di Volontariato canellesi che hanno aderito al comitato che lo ricopriranno di speciali palline riportanti i vari "simboli e marchi"

Quest'anno il grande abete avrà una nuova veste luminosa con nuove luci bianche e colorate di tipo innovativo con una sorpresa che dal comitato organizzatore delle associazioni di Volontariato non vogliono ancora svelare.

Alle 17,00 l'accensione del maxi albero donato dalla Azienda forestale di Trento-Sopramonte in collaborazione con i Vigili del Fuoco permanenti di Trento ed i Vigili del Fuoco Volontari della circoscrizione del Bondone alla presenza di autorità e dei vari Gruppi di Volontariato con una sorpresa finale.

In attesa dell'accensione esibizione del coro "Piccole melodie" di Sopramonte composto da ragazzine dagli 8 ai 17 anni che si esibiranno sotto l'albero prima dell'accensione Naturalmente sotto l'albero saranno collocate le tipicità del Trentino che consistono in quattro realtà: i rinomati prodotti artigianali della salumeria Belli, i mercatini di Na-



tale, con prodotti natalizi, spezie e prodotti biologici locali, miele e i suoi derivati.

Ma. Fe.

Dal Bondone ritorna l'Abete di Natale

Canelli. Con delibera del 12 ottobre, la Giunta ha accettato la proposta del Comune di Trento, circoscrizione del Bondone, relativa alla donazione dell'Abete di Natale e altre iniziative collaterali connesse; di dare inoltre mandato all'area tecnica sia per l'installazione dell'albero monumentale che per le altre iniziative; e di dare mandato al settore Manifestazioni culturali di provvedere all'ospitalità delle delegazioni di Trento e del Coro "Piccole Melodie" di Sopramonte.

Commemorazione dei defunti delle associazioni di Volontariato

Canelli. Si svolgerà domenica 1° novembre alle ore 11,00 presso il cimitero di Canelli la commemorazione comunitaria dei defunti delle varie associazioni di Volontariato canellesi.

L'idea di questa cerimonia è nata alcuni anni fa da parte del consiglio Direttivo dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli che ha voluto coinvolgere gli altri gruppi cittadini del volontariato e si svolgerà nel cimitero cittadino davanti la Croce centrale a lato dei cippi di Aido, Alpini e Fidas.

Dopo un breve preghiera unitaria i vari Gruppi leggeranno le "varie preghiere" appartenenti ad ogni singola Associazione.

Medaglie d'argento e di bronzo ad Alice Franco

Canelli. Esordio stagionale per Alice Franco in vasca da 25 metri, anziché in acque libere, al 19° meeting internazionale di Saint Dizier in Francia, dal 23 al 25 ottobre. Dopo una trasferta problematica, a causa dei trasporti aerei, Alice, negli 800 metri, ha fermato il crono a 8'48"81, secondo miglior tempo e medaglia d'argento. Alice ha poi vinto la medaglia di bronzo, nei 400 stile libero con 4'22"94, mentre nei 400 misti con 4'56"03 è salita sul secondo gradino del podio conquistando la medaglia d'argento. Considerato che Alice sta preparando essenzialmente le gare in acque libere, questi risultati non possono che costituire un ottimo segnale delle grandi qualità dell'ordina artigiana allenata dal canellese Giuseppe Palombo.

Il Contratto di Fiume del Belbo entro la prossima primavera

Canelli. Martedì 20 ottobre, nella sede della Provincia di Asti, si è riunita la "Cabina di regia" del Contratto di Fiume del Torrente Belbo.

Erano presenti l'assessore all'ambiente della Regione Piemonte Nicola De Ruggiero, l'assessore all'ambiente della Provincia di Asti, Pierfranco Ferraris, l'assessore all'Ambiente della Provincia di Cuneo, Luca Colombatto, un rappresentante della Provincia di Alessandria, l'assessore del Comune di Canelli, Paolo Gandolfo, l'assessore del Comune di Nizza, Gabriele Andreetta, l'assessore del Comune di Santo Stefano Belbo, Angelo Torrielli, l'ing. Andrea Colombo dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, nonché il direttore Flavio Duretto del Dipartimento di Asti dell'ARPA Piemonte.

Gli obiettivi riguardano: la "Tutela delle acque", con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle acque reflue da cantina e al riequilibrio del bilancio idrico; la "Mitigazione del rischio idraulico e del dissesto idrogeologico" con particolare riferimento alla valorizzazione del ruolo di presidio territoriale che gli addetti comunali di Protezione Civile e il mondo agricolo possono svolgere in materia di tutela del territorio; la "Riqualificazione dei sistemi ambientali e paesaggistici"; il Miglioramento della fruizione turistico ambientale del Fiume" e la "Condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua".

Nella riunione si è concordata la bozza delle linee di azione del Contratto di Fiume del Torrente Belbo ed è stata formalmente avviata la fase propedeutica all'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista per questa tipologia di piani.

E' stata inoltre affrontata la tematica riguardante il depuratore di Santo Stefano Belbo che, grazie alla strutturazione di un tavolo tecnico di lavoro coordinato dalla Regione Piemonte, a cui hanno partecipato a vario titolo le Province di Cuneo e Asti, le Autorità d'Ambito n.4 Cuneese e n. 5 Astigiano - Monferrato, i Comuni dell'asta del Belbo rappresentati dal Comune di Santo Stefano, ARPA Piemonte, con un lavoro sinergico e coordinato ha definito misure concrete, individuando, tra l'altro il nuovo gestore dell'impianto di Santo Stefano Belbo, che ha prontamente messo in atto misure atte a potenziare l'efficacia di depurazione delle strutture esistenti. Inoltre, grazie al finanziamento regionale verranno attuati in tempi stretti i lavori di potenziamento delle opere di collettamento e depurazione dell'impianto.

La bozza di Contratto verrà trasmessa agli Enti competenti in materia di risorse idriche nel Bacino del Belbo, che saranno chiamati a formulare, entro il 30 ottobre, le osservazioni che saranno discusse dalla 'Cabina di regia tecnica, il 5 novembre. Successivamente, verso metà novembre sarà attivata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica; entro i 60 giorni successivi, sarà possibile far pervenire le osservazioni alla Bozza del Contratto di Fiume e al relativo piano di azione. "La sottoscrizione del Contratto - ha aggiunto Ferraris - sancisce il punto di partenza per tutte le azioni coordinate di tutela e valorizzazione del Bacino del Belbo, obiettivo qualificante che la Provincia, insieme alle altre istituzioni, sostiene con forza per poter giungere, entro la primavera 2010, alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Belbo".

Cri: ultimo volontario dall'Abruzzo - Terzolo è Cavaliere

Canelli. La Croce Rossa, in occasione del 1° e 2 novembre ripete la bella iniziativa delle "navette" gratuite per anziani e disabili che verranno trasportati ad orari e percorsi prestabiliti a visitare il Cimitero.

Per l'occasione il presidente dott. Mario Bianco ci aggiorna: "Nei giorni scorsi, è rientrato dall'Abruzzo il nostro ultimo dei quindici volontari che hanno preso parte ad aiutare l'Abruzzo."

Senza dimenticare i 60 quintali di viveri e generi alimentari raccolti dalle Volontarie Cri ed inviate a maggio, grazie anche al trasporto gratuito effettuato da Luca Ciriotti.

In agosto, poi, abbiamo contribuito ad inviare i ragazzi del-

le tendopoli abruzzesi in centri di animazione della Valsesia.

Anche noi, Cri di Canelli, il nostro piccolo contributo l'abbiamo dato.

Mi piace ricordare che sabato 31 ottobre, in Prefettura ad Asti, il nostro delegato alla Protezione civile della Cri di Canelli, Piero Terzolo, sarà decorato dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana (nomina del presidente della Repubblica del 2 giugno scorso). Oltre ai numerosi anni svolti in servizio alla Cri, Terzolo ha svolto, recentemente, una importante e delicata missione umanitaria in Kosovo e in Bosnia. E' un vero piacere ricordare che, in questi ultimi anni, quattro sono



Piero Terzolo

i Volontari Cri che sono stati eletti Cavalieri: Monica Gibelli, Bice Perrone, Ettore Nasali e, adesso, Piero Terzolo".

I tamburini di Canelli al Teatro Alfieri di Asti

Canelli. Martedì 20 ottobre al Teatro Alfieri, alle ore 21, i Tamburini di Canelli hanno partecipato all'evento organizzato dalla Confesercenti della Provincia di Asti, il cui ricavato sarà consegnato all'Associazione "Con-Te Cure Palliative Astigiane". La loro partecipazione è stata sponsorizzata da Luigi Scarrone, Supershop di Canelli, che intende in tal modo offrire ai ragazzi l'opportunità di esibirsi in un prestigioso teatro e partecipare ad una manifestazione benefica importante e significativa.

L'associazione Tamburini di Canelli è sorta nel 2005 come gruppo storico nell'ambito delle iniziative legate all'Assedio di Canelli.

Presso le Scuole Elementari G. B. Giuliani di Canelli, con il contributo del Comune e della Provincia, i ragazzi partecipano ai corsi di formazione musicale e ritmica.

I tamburini hanno partecipato, dal 2005 al 2009, alle edizioni dell'Assedio di Canelli. Con i loro ritmi, animano manifestazioni e inaugurazioni, come Creanleggendo, Città del vino e Fiera



ra del Tartufo.

Il gruppo si è classificato ex - aequo nell'edizione 2009 del Bando della Ferrazza che premia i migliori gruppi storici dell'Assedio di Canelli. Attualmente è composto da venti ragazzi dai nove ai tredici anni ed è coordinato da Dino Zanatta. La parte di formazione e direzione musicale è curata da Marco Boeri.

Per contattare
Beppe Brunetto
e **Gabriella Abate**
tel. e fax 0141 822575
info@com-unico.it
Via Riccadonna 18
14053 Canelli (AT)

Varie le interrogazioni presentate

Confronto a distanza fra sindaco e minoranza

Nizza Monferrato. Confronto a distanza fra la minoranza di "Insieme per Nizza" ed il Sindaco Pietro Lovisolo.

Da una parte il capo gruppo Maurizio Carcione, con i consiglieri Sergio Perazzo e Arturo Cravera che in una conferenza stampa hanno illustrato le interrogazioni presentate e dall'altra il sindaco che ha risposto in via informale, in attesa della risposta diretta in Consiglio comunale.

Carcione ha criticato il Presidente del Consiglio per "l'urgenza" di un invito a presenziare alla Conferenza dei Capi gruppo che "non si è potuto accogliere per precedenti impegni" e per il presidente Caligaris "si poteva delegare un altro fra i 7 consiglieri di opposizione".

Prima di illustrare le diverse interrogazioni, il capo gruppo Carcione ha voluto rimarcare come "Insieme per Nizza non intende fare opposizione sulle cose banale ma su argomenti concreti e reali, rendendosi conto dei problemi e delle difficoltà. Con le nostre interrogazioni vogliamo dialogare e confrontarci con i problemi".

Più nel dettaglio, queste le motivazioni su alcune interrogazioni:

Palazzo Crova: Su questo contenitori abbiamo investito in risorse economiche ed umane ed apprendiamo in via informale delle dimissioni del Presidente, del Direttore e del Gestore della "Signora in Rosso". Questa Amministrazione non ha capito l'importanza di Palazzo Crova, dell'Enoteca, del Palazzo del Gusto.

Ufficio tecnico: La suddivisione in tre settori non è stata discussa in nessuna commissione, non spiegata e comporta un aggravio di spesa, in un momento in cui si dice che non ci sono soldi con l'aumento dei capi settore che passano da 7 a 9.

Segretario generale: Qui siamo su un altro pianeta perché nel giro di pochi mesi si cambiano 3 segretari.

Anche il Consigliere Sergio Perazzo, con le sue interrogazioni e la sua mozione intende "capire come vuole muoversi l'Amministrazione in merito alla Gestione e Manutenzione della cassa di espansione.

Auspica inoltre mosse per sollecitare finanziamenti per interventi su situazioni di pericoli originati dalle ultime precipitazioni invernali, mentre chiede "un ruolo di sprone e più attivo all'attività della Convenzione dei Comuni della Valle Belbo".

Tutte le interrogazioni presentate, come da regolamento non presentate nei termini per il Consiglio del 27 ottobre, saranno discusse nel prossimo Consiglio comunale (presumibilmente nel mese di Novembre).

La risposta del sindaco non si fa attendere. Sarà ben lieto di rispondere alle interrogazioni presentate, "Noi vogliamo amministrare Nizza nel rispetto dei regolamenti", mentre ricorda che le interrogazioni non sono state ammesse all'o.d.g. del Consiglio del 27 ottobre, perché "non c'era nessun rappresentante dell'opposizione con cui dialogare".

F.V.

Una sede anche a Nizza

Associazione Senza confini un ponte fra due culture



Da sin.: Vincenzo Costantino, Mohamed Sraidi, Lhasen Bakar, Moulin Abdelilah, Saida Karran e l'interprete del Consolo.

Nizza Monferrato. Il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ha "salutato", domenica 18 ottobre, la nascita, in Provincia di Asti, della nuova associazione "Senza confini" (già annovera oltre 150 iscritti) che ha fra i suoi scopi principali quello di promuovere l'integrazione fra i nord africani e i residenti nella realtà del territorio.

Presidente della neonata Associazione, Moulin Abdelilah che ha ricevuto non senza un po' di commozione, Vincenzo Costantino, Assessore al Comune di Alessandria, cofondatore di "Senza confini" in provincia di Alessandria, ed il vice console del Marocco, Lhasen Bakar. Il primo cittadino di Nizza, Pietro Lovisolo con la sua presenza, oltre al suo saluto ha voluto esprimere

il suo sostegno a questa iniziativa con l'invito a proseguire su questa strada dell'integrazione, che è stata ribadita ed evidenziata anche dal Consolo nel suo intervento.

Particolarmente significativo l'intervento del presidente dell'"Associazione Arcobaleno" che ha definito queste iniziative di integrazione fra culture diverse "un ponte di pace e fratellanza" nel rispetto delle persone.

Numerosa la partecipazione di extra comunitari, valutata in oltre 200 persone, che hanno voluto, con la loro presenza, dare il sostegno alla nascente Associazione.

Al termine, tutti all'assaggio delle specialità culinarie del Nord Africa, perché a tavola forse è più facile incominciare a fare integrazione.

Servizio navette per cimitero e fiera

Nizza M.to. Dalle zone periferiche della città e dai parcheggi, nei giorni dal 30 ottobre al 2 novembre saranno effettuate corse di servizi navetta per il cimitero. Nel giorno 1° novembre le navette serviranno anche la città in occasione della fiera.

Un confronto con il sindaco che dovrà proseguire

Per i giovani democratici un positivo incontro



I giovani democratici con il sindaco Lovisolo.

Nizza Monferrato. I "giovani" del Partito Democratico che domenica 18 ottobre sono stati protagonisti, almeno in parte, della "Festa del PD" di Piazza Garibaldi con l'invito al sindaco Pietro Lovisolo a rispondere ad una serie di loro domande, hanno voluto fare "il punto" dell'incontro con il primo cittadino nicese.

I 3 giovani, Chiara Zaltron, Enrico Mattiuzzo (segretario dei giovani democratici di Nizza), e Massimiliano Spedalieri (segretario provinciale giovani PD) hanno tutti evidenziato positivamente questo confronto "fra due generazioni e soprattutto fra idee diverse". Hanno potuto, soprattutto, attraverso le risposte avute, quale politica intende fare la nuova Amministrazione su temi importanti, quale potevano essere: i servizi sociali, la sicurezza, la scuola...

Per tutti è stato un dibattito che ha permesso un confronto e l'inizio di un dialogo e per questo un ringraziamento speciale deve essere rivolto al sindaco per aver accettato di sottoporsi alle domande di giovani del PD che sono anche cittadini nicesi che hanno a cuore la loro città.

Più nel dettaglio riportiamo alcune loro considerazioni:

Enrico Mattiuzzo: E' stato uno scambio di vedute nel contesto di una "festa" e quindi con toni pacati e di collaborazione. Sui temi affrontati il sindaco ha fornito alcune risposte. Questo per noi è un punto di partenza che, in futuro potremmo sviluppare, perché noi vogliamo fare politica

in mezzo alla gente, sentire i loro bisogni e proporre soluzioni.

Chiara Zaltron: Noi abbiamo fatto delle domande ed il sindaco ci ha risposto. Siamo contenti anche che ci sia disponibilità ad accogliere alcuni nostri suggerimenti, come la convocazione di una tavola rotonda con i sindaci del territorio ed i sindacati per un esame sulla crisi economica in atto anche nella zona ed eventualmente vedere se è possibile qualche intervento; anche sul problema Università (con il taglio delle sedi periferiche) ci ha fatto piacere che sia stata giudicata positivamente e da studiare l'istituzione di una o più borse di studio per aiutare economicamente gli studenti.

Abbiamo preso atto che il primo cittadino, Pietro Lovisolo ha convenuto che a Nizza non ci sono grossi problemi di sicurezza ma solamente atti di bullismo e vandalismo.

In questo incontro è emersa una città "positiva": per i Servizi sociali, le strutture importanti, ecc. segno che la vecchia amministrazione ha ben lavorato.

Massimiliano Spedalieri: Sul punto dei Servizi sociali auspichiamo un loro potenziamento con l'istituzione di borse lavoro e di lavori socialmente utili.

I Giovani democratici sono intenzionati a fare proposte e suggerire attività che abbiamo valenza sul territorio ed è nostro intendimento, in futuro, di proseguire nella politica dell'incontro e del confronto dialettico e politico che faccia crescere la città.

F.V.

Le primarie del Partito Democratico

Anche a Nizza prevale Pier Luigi Bersani



Votanti al seggio

Nizza Monferrato. Domenica 25 ottobre, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone si sono svolte le votazioni "le primarie" per la scelta del Segretario del Partito Democratico. Seggi aperti dalle ore 7 alle ore 20. Buona secondo gli organizzatori la partecipazione dei votanti che hanno voluto in questo modo esprimere la loro preferenza alla guida del PD. Nel medesimo tempo, oltre all'indicazione del segretario nazionale i partecipanti dovevano indicare anche la preferenza per il Segretario regionale.

Questi i risultati e relative percentuali. Segretario nazionale: Pier Luigi Bersani, 356 (67,4%); Dario Franceschini, 96 e Democratici per Franceschini, 10 (totale 20,1%); Ignazio Marino, 58 (11%); bianche, 8 (1,5%). Totale votanti 528 compresi 3 votanti con residenza fuori provincia.

Segretario regionale: Gianfranco Morgando, 340 (64,8%); Cesare Damiani e Lista collegata, 129 (23%); Tricarico, 45 (8,6%); bianche, 8; nulle, 3.

Sabato 31 ottobre al Foro Boario

Premio "Il Campanon" a cinque nicesi meritevoli

Nizza Monferrato. Con la "Fiera di S. Carlo", come da qualche anno a questa parte, alcuni cittadini nicesi, particolarmente distinti "per l'impegno lavorativo assiduo, svolto nel silenzio della quotidianità, caratterizzato dallo spirito di dedizione nei confronti e a beneficio dell'intera Comunità" saranno premiati con il "Campanon", una targa raffigurante il simbolo di Nizza.

Questi cittadini meritevoli, scelti in collaborazione sia dalla maggioranza che dalla minoranza in Consiglio comunale sono: Franco Pace, Mario Laiolo, prof.ssa Liliana Mantelli Frumento, D.ssa Luisa Prando, Luciana Gaviglio.

Riceveranno il premio, sabato 31 ottobre, ore 16,30, in una cerimonia che si svolgerà sotto il Foro boario "Pio Corsi di piazza Garibaldi.

In dettaglio un breve identikit dei premiati:

Franco Pace: artigiano che "batteva il ferro", titolare di una bottega di fabbro in Strada Vecchia di Calamandrana, per una vita ha forgiato, quasi come opere d'arte: pale, badili, zappe, picconi, ecc. ecc. Quasi tutti i contadini del territorio si rivolgevano alla sua "bottega" per la loro attrezzatura per lavorare la terra.

Mario Laiolo: lo storico "Mario il ciclista" di Nizza con il suo negozio di biciclette che per oltre 60 anni (ha da poco tempo lasciato la sua attività) in Via Tripoli (di fronte alla posta) ha "curato" le bici dei nicesi e sono pochi coloro che non si sono avvalsi della sua opera per

aggiustare forature, sostituire copertoni, tirare catene, stringere freni, campanelli, gonfiare biciclette, ecc. o che non hanno acquistato da lui almeno una bicicletta.

La sua "bottega" di via Tripoli era una riunione di "amici" che scambiavano quattro chiacchiere mentre lui "aggiustava..." Proverbiale la sua bontà, la sua calma, la sua pazienza, unite alla sagacia di una battuta.

Prof.ssa Liliana Mantelli Frumento: Insegnante di educazione fisica presso l'Istituto Pellati di Nizza, moglie del compianto dottor Frumento uno dei 4 (se la memoria non tradisce) medici di Nizza del dopo guerra.

F.V.



Oltre a curare la squadra di atletica femminile, ha fondato una decina di anni fa la squadra del Basket Nizza (di cui è stata anche presidente); è stata responsabile per parecchi anni della "sfilata" del Comitato di Nizza al Palio di Asti.

Dott.ssa Luisa Prando: La prima pediatra con studio nella Città di Nizza; ha dispensato consigli alle mamme e curati miriadi di bambini e bambine nicesi.

Luciana Gaviglio: infermiera e accompagnatrice di malati a Lourdes, nota per la sua disponibilità e bontà sempre una parola buona e di conforto per tutti.

Durante la cerimonia di consegna del premio "Il Campanon", verranno consegnati, inoltre, alcuni riconoscimenti ad associazioni particolarmente meritevoli: Comitato Palio, Gruppo di sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo", alla squadra di "spingitori" nicesi che hanno conquistato 3 posto alla finalissima del Palio Nazionale delle botti delle "Città del vino", al Gruppo volontari di Protezione civile "Proteggere Insieme Nizza".

Teatro a Cortiglione

Cortiglione. Venerdì 30 ottobre, a Cortiglione, alle ore 21 verrà rappresentato, con la regia di Luciano Nattino, "Fino a quando cadrà la neve", un documento dell'avventura umana di Natale Pia, giovane artigiere, sopravvissuto alla guerra di Russia ed ai lager nazisti, che partecipò alla battaglia di Nikolajewka.



"...la nostra scelta è quella di rimanere fedeli alle tradizioni per poter offrire la vera cucina argentina nell'ambiente più caratteristico..."

TIPICO RISTORANTE ARGENTINO

Se vuoi gustare **ottima carne argentina**,

mangiare una **buona grigliata**

e conoscere dei veri "parrilleros"

vieni a trovarci a El Argentino.

- **Locale tipico e accogliente**
- **Amplio dehor estivo immerso nelle colline del Monferrato**

Collina Forni, 3
Montaldo Scarampi (AT)
Tel. 0141 951789
www.elargentinoasti.it



Si cercano sponsor per l'iniziativa al Pellati

Corso di musicoterapia per diversamente abili



Nizza Monferrato. Al suo terzo anno consecutivo, il corso di musicoterapia per studenti diversamente abili delle scuole superiori è stato attivato quest'anno presso la sede nicese dell'Istituto Pellati, dopo gli inizi presso la sede distaccata di Canelli.

Se ne occupa l'associazione "Canelli città della musica", guidata dall'insegnante e musicista Roberto Pinna, in collaborazione con i musicoterapeuti della cooperativa "CrescereInsieme" di Acqui Terme, mentre la responsabile per il Pellati è l'insegnante Maria Di Monaco.

Dei tre ragazzi coinvolti in principio, si giunge in questo anno scolastico a ben cinque studenti, tutti regolarmente iscritti alla scuola superiore, con diversi gradi di disabilità che possono trarre grande giovamento dalle attività che li coinvolgono: alle lezioni si fa ascolto di musica, scambio di opinioni e di gusti, sul fronte di socializzazione; ma anche esercizi di abbinamento forme e colori, canto e utilizzo di strumenti musicali per produrre musica a propria volta.

Affinare l'utilizzo di suoni e voce permette agli allievi di ampliare la percezione fisica, mentre sperimentare i movimenti necessari a suonare uno strumento favorisce la loro crescita anche sul fronte della mobilità. Il corso è però autofinanziato: il Pellati non interviene a coprire i costi, piuttosto elevati poiché coinvolgono professionisti altamente specializzati. Lo scorso anno è intervenuta l'Aido, Associazione

Italiana Donatori d'Organi, e si sono organizzate tre serate musicali con raccolta fondi che ha permesso il finanziamento totale.

Quest'anno invece, ad anno scolastico iniziato, il corso ha fondi per svolgere solo il primo mese di lezione.

"Ci teniamo a ringraziare di cuore una donazione di 600 euro, raccolti tramite una cena congiunta del Motoclub di Canelli (un grazie particolare a Faccio Moto), del Motoclub Newcastle di Castelnuovo Belbo insieme agli amici di Castelnuovo di Sotto, provincia di Reggio Emilia" racconta Roberto Pinna.

"Questi fondi ci permettono di iniziare, ma non sappiamo per quanto potremo andare avanti". I ragazzi che hanno partecipato al corso nel 2008 sono ancora particolarmente entusiasti per la visita del cantante Danilo Sacco dei Nomadi.

"Ci piacerebbe quest'anno poter coinvolgere anche alcuni musicoterapeuti a livello nazionale, che darebbero un notevole contributo" dice Pinna. L'associazione "Canelli città della musica" è un ente No Profit, che può perciò raccogliere donazioni di privati che verranno direttamente impiegate per finanziare il corso, e ogni offerta, anche piccola, può essere utile.

L'associazione ha sede a Canelli, in via Alba 31, ed è aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato. Per informazioni contattare Roberto Pinna al numero 339-7726603.

F.G.

Domenica 1° novembre

Ballata epico lirico all'auditorium Trinità



Enzo Vacca all'arpa celtica.

Nizza Monferrato. Nell'ambito della "Fiera di San Carlo", domenica 1° novembre, ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato concerto folk: EVOA, la grande tradizione della ballata epico lirico piemontese. Valenti interpreti presenteranno una serie di brani epico lirici raccolti da Costantino Nigra a fine '800. Questa a Nizza è una vera novità nel campo del folk italiano. La voce di Teresa Viarengo (informatrici più ricca di repertorio e più vicina alle origini) condurrà lo spettatore in un viaggio alla scoperta di un mondo contadino, apparentemente scomparso, ma in realtà ben presente e vivo nelle radici più profonde di ciascuno. Interpreti di questa eccezionale serata musicale saranno: Enzo Vacca (arpa celtica); Arianna Ferraudò (voce); Chiara Carrer (violino); Alessandra Rissone (viola); Francesca Funnone (violoncello).

Per i 100 anni dell'unione ex allieve

Convegno sui diritti umani



Nizza Monferrato. L'Unione delle Ex Allieve di Nizza, nata nel 1909 per interessamento del Beato Don Filippo Rinaldi e di Madre Caterina Daghero, ha voluto celebrare il centenario con un convegno che mettesse in luce il carattere e le finalità dell'Associazione: "Il dovere di ognuno è garantire i diritti di tutti".

Un convegno che ha avuto una lunga gestazione e un'accurata preparazione, invitando i migliori esperti in materia.

Il risultato si è rivelato al di là di ogni aspettativa: l'Aula Magna dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" era gremita da un pubblico attento e partecipe e i relatori, Don Antonio Nanni, Rettor Magnifico della Pontificia Università Salesiana, la Prof. Carola Carazzone, Responsabile dell'Ufficio Diritti Umani del VIS, (Volontariato Internazionale Sviluppo), Sr. Bernadette Sangma, esperta in politiche di promozione della donna.

La Direttrice dell'Istituto, Sr. Anna Maria Giordani, ha aperto i lavori, con fervide parole di benvenuto a tutti i partecipanti.

Le ha fatto eco il Sindaco di Nizza, Pietro Lovisolo, che ha portato il saluto della Città. Hanno poi preso la parola: Marco Caligaris, Consigliere Provinciale, l'On. Massimo Fiorio, deputato al Parlamento, Mariangela Cotto, Consigliera Regionale ed ex allieva, Bruno Verri, membro della Fondazione C.R.AT, fra gli sponsor della manifestazione.

Don Carlo Nanni ha illustrato il contesto socio-culturale dei diritti umani, presentandoci un interessante excursus storico dall'inizio degli anni '70 fino ai nostri giorni.

Punto di partenza della sua relazione la Costituzione del Vaticano II "Gaudium et spes" nn. 1 e 11, in cui è evidente l'interesse della Chiesa per l'uomo nella sua integralità (anima e corpo).

La "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" è, secondo il Prof. Nanni, la "bibbia laica" per "valori condivisibili" nella differenza; la "prospettiva salesiana" è il quadro di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi educativi affermati da Don Bosco: buoni cristiani e onesti cittadini.

I diritti umani, - ha affermato il Relatore - sono un dato, legato alla natura della persona; un compito: prevenire, proteggere, promuovere; un impegno personale e comunitario.

La Prof. Carola Carazzone ha svolto il tema: "Educare ai e per i diritti umani", presentando anzitutto la situazione di milioni di uomini che devono vivere con meno di un dollaro al giorno e non hanno accesso all'acqua potabile, ai servizi sanitari, al cibo, alla casa, ecc.

Per questo motivo l'educazione (dalla Scuola dell'Infanzia all'Università) deve avere il compito di educare ai e per i diritti umani.

Sr. Bernadette Sangma, Figlia di Maria Ausiliatrice, studiosa di nazionalità indiana, ha tracciato un quadro impressionante della situazione della donna nel mondo: dalle 500.000 bambine non nate per aborti selettivi o sopresse alla nascita in India, da 35 a 42

milioni in Cina, fino alla tratta delle donne, portate in Europa per il mercato della prostituzione.

Una donna su tre nel mondo subisce violenza in famiglia e fuori. Questi i freddi dati statistici, ben lontani dalla "pari opportunità" uomo-donna!

Al termine, foto ricordo e condivisione in clima di famiglia del buffet. Con il Consiglio delle Ex Allieve di Nizza, posano da sinistra l'ex Direttrice, Sr. Fernanda Salusso, l'Ispeatrice, Sr. Angela Schiavi, dietro la Prof. Carola Carazzone, al centro Sr. Bernadette Sangma, all'estrema destra Don Carlo Nanni.

Sr. Fernanda Lovesio

Concerto per la fiera

Il crepuscolo dell'Europa e il duo Taglieri-Genitoni

Nizza Monferrato. Prosegue la stagione concertistica promossa dall'Associazione "Concerti e Colline" con un duplice appuntamento previsto per venerdì 30 ottobre e sabato 31 ottobre (inseriti nel programma della "Fiera di S. Carlo", presso l'Auditorium Trinità alle ore 21.00).

Venerdì 30 ottobre
Il primo concerto sarà riservato alle musiche di Strauss, Reger e Brahms con il trio formato da Andrea Musto, Anna Baratella e Piero Ricobello con "Il crepuscolo dell'Europa".

Andrea Musto, violoncellista, inizia i suoi studi musicali presso il "Conservatorio J. Tomadini" di Udine per poi proseguirli presso il "Conservatorio A. Pedrollo" di Vicenza ove si diploma brillantemente nel 1993 sotto la guida del Prof. G. Viero. Successivamente si perfeziona sotto la guida del Prof. M. Mlejnik presso il "Kärntner Landeskonservatorium" di Klagenfurt (Austria), ove nel 1997 si diploma con il massimo dei voti e la lode. Anna Baratella, pianista, ha conseguito il diploma in pianoforte con il massimo dei voti sotto la guida di Giorgio Lovato presso il Conservatorio di Venezia, la laurea magistrale in pianoforte con indirizzo cameristico con il massimo dei voti e la lode e il diploma in clavicembalo sotto

la guida di Andrea Marcon. È stata premiata in concorsi nazionali come solista e in duo.

Piero Ricobello, clarinetista, si è diplomato presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine sotto la guida del prof. Attilio Pecile ed il diploma di perfezionamento presso il Conservatoire National "P. Cocheau" de Nice (Francia) con Michel Lethiec. Ha svolto attività concertistica solistica, orchestrale e cameristica nelle principali città italiane, in Austria, Germania, Francia, Slovenia, Repubblica Ceca, Bulgaria, ex Jugoslavia, ex Unione Sovietica e Cina.

Sabato 31 ottobre
Sarà la volta del graditissimo ritorno sulle scene nicesi di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni per un concerto a quattro mani in occasione della fiera del santo patrono e dedicato al "viaggio virtuale" attraverso le musiche di Donizetti, Mendelssohn, Saint-Saens, Rossini, Raff e Moszkowski. Contagioso slancio, forte personalità, profondo affiatamento, così come più volte sottolineato dalla critica, caratterizzano le interpretazioni di questo duo pianistico unito nella musica così come nella vita. Per chi volesse ulteriori informazioni: sito internet www.concerticolline.it.

Paola Salvadeo

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Per gli studenti delle superiori

Concorso fotografico per le scuole nicesi

Nizza Monferrato. Pro Loco, Ufficio Turistico di Nizza Monferrato in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione bandiscono un concorso fotografico "Quando città e campagna si incontrano", riservato alle scuole secondarie di Secondo grado degli Istituti nicesi.

Scopo del concorso avvicinare gli studenti alla propria città, alla sua storia al suo territorio.

Le fotografie (da apparecchio digitale salvate su supporto informatico, chiave USB a CD rom) dovranno essere presentate con un numero od un codice per permettere l'identificazione dell'allievo solo dopo l'assegnazione del premio. Termine ultimo della consegna 28 novembre 2009.

Il supporto informatico sarà ritirato dall'Associazione Nizza

Turismo entro la data su indicata.

La giuria giudicatrice sarà formata da rappresentanti delle Associazioni e dagli Enti che hanno bandito il concorso, nonché dagli Assessori interessati e da professionisti competenti.

Criteri di valutazione: coerenza del prodotto con il tema e le finalità del concorso; efficacia espressiva e comunicativa; originalità. Sono ammesse elaborazioni al computer; non a foto scaricate da Internet o scannerizzate da riviste.

Le fotografie verranno esposte al pubblico al Foro boario "Pio Corsi" dall'8 al 12 dicembre, data della premiazione della foto vincitrice.

Il premio consisterà in una borsa di studio offerta dall'Associazione Pro loco.

I consiglieri dell'Avis promuovono donazioni



Il presidente dell'Avis con una delle consigliere.

Nizza Monferrato. Sabato 24 e domenica 25 ottobre, i presidenti e consiglieri dell'Associazione Avis (donatori di sangue) di Nizza Monferrato hanno distribuito volantini presso il Centro commerciale "La Fornace" per invitare a "donare il sangue", soprattutto per far fronte alle necessità in quanto si pensa che nel prossimo inverno ci potrebbe essere una certa carenza di donazioni in seguito ad influenze e malattie.

Dalla prime risultanze, vedi promesse di partecipare alle prossime donazioni, sembra

che l'invito dell'Avis sia stato raccolto.

Intanto si rende noto il calendario-programma dei prelievi.

Nizza Monferrato, presso sede AVIS, Via Gozzellini 27: sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre, dalle ore 8 alle ore 11,45;

Calamandranese: sarà presente una auto emoteca attrezzata: domenica 8 novembre, dalle ore 8 alle ore 11,45.

Si ricorda che i donatori devono presentarsi a digiuno; ammesso solamente caffè e the con poco zucchero.

Controlli di prevenzione

S.O.S. diabete



I responsabili dell'associazione insieme al medico e alle infermiere dell'ASL 19 che hanno effettuato gli accertamenti.

Nizza Monferrato. La scorsa domenica 18 ottobre la postazione mobile di "S.O.S. diabete" a Nizza ha effettuato controlli dei principali parametri metabolici per la prevenzione del diabete. Il 54% dei soggetti presentava valori di pressione arteriosa elevata, oltre che alcuni casi di diabete noto oppure non ancora conosciuto. Il 62% i soggetti è risultato in stato di sovrappeso. Lo scopo di questi eventi è di evidenziare le problematiche nella popolazione e fornire consigli.

Campionato Juniores

Giallorossi spreconi

San Carlo Nicese 2
Le reti: 16' pt. Gangi (S), 26' pt. Vitale (S), 38' pt. Molinari (N), 26' st. Sosso (N).

Ti aspetti un Musso contento del pari ottenuto dopo il doppio svantaggio e invece il mister è di tutt'altro avviso: "Oggi sono deluso del risultato ma contento della prestazione dei ragazzi che dopo il 2-0 iniziale; però come al solito siamo poco cinici sotto porta e questo è un lato dolente che non ci ha permesso una meritata vittoria".

La gara si apre al 1' con conclusione di Gangi stoppata dalla pronta risposta di Gallisai; riposta giallorossa all'8': lancio di Mighetti buco di Lasmanno con Lovisolo che si fa respingere il tiro da Minuto; 15' la botta secca di Lovisolo viene contratta dal compagno di squadra Molinari.

Passano 60 secondi e locale in gol: lancio lungo sfera a Gangi che scavalca Gallisai con un pallonetto 1-0.

Reazione Nicese ma il tiro di Lovisolo trova la pronta risposta del numero uno borghigiano.

Al 26' il raddoppio: la difesa nicese dorme e Vitale ringrazia e fa 2-0.

Un minuto dopo la mezzora Molinari vede un suo tiro respinto ma al 38' una sua punizione calibrata riapre la gara, 1-2.

Musso, nella ripresa, inserisce subito Sosso per Lovisolo e dopo pochi minuti El Harch per Oddino e la partita cambia: tre tiri di Averame non trovano per poco la rete e una girata di Grassi centra in pieno il palo.

Il pareggio al 26': duetto D. Scaglione-Sosso stop e tiro a giro sul palo lungo, 2-2.

La gara si scaldava Grassi subisce fallo, ma poco dopo trova la via degli spogliatoi per fallo di reazione nonostante il 10 contro 11 El Harch vede il suo tiro respinto sulla linea.

Emozioni ancora vive nel recupero: 46' Sosso toccato ca-

de in area, rigore non assegnato e simulazione con espulsione per doppia ammonizione.

All'ultimo giro di lancette D. Scaglione si vede respingere sulla linea un suo tiro

Le pagelle
Gallisai: 6,5. In una difesa revedibile salva il salvabile;

Gallese 6. Dalla sua parte non nascono pericoli (40' st. Leardi: s.v.);

Terranova: 6. Gara senza fronzoli;

Grassi: 4. Per l'espulsione assurda per fallo di reazione;

P. Scaglione: 5. Svolazzante parte con tre interventi a vuoto da brividi; meglio dopo i primi 20 minuti;

Mighetti: 5,5. Commette qualche errore in meno rispetto al compagno di reparto;

Molinari: 6,5. Parte lento ma poi sale di tono; bella la rete e discreta la seconda parte di gara

Averame: 6. Impreciso in alcuni appoggi ma da fosforo al centrocampo;

D. Scaglione: 5. Impegno e forza li mette sempre ma sotto porta è impreciso e poco lucido.

Oddino: 5,5. Il campo piccolo e la fisicità dei locali non ne mettono in risalto le sue qualità (6' st. El Harch: 6. Trova il tiro respinto sulla linea ma ci mette dedizione);

Lovisolo: 5. Sbaglia un gol incredibile dopo 8 minuti e non sembra freddo sottoporta (1' st. Sosso: 6. Per il gol e per la relativa espulsione, persa eccessiva);

Musso 6,5. Condottiero attento riflessivo e propositivo; non si abbatte sotto di 2-0; trasmette calma ai suoi e la squadra piano piano riprende quota.

Nella ripresa attua i cambi giusti al momento opportuno e nonostante l'uomo in meno per un quarto d'ora e la doppia inferiorità numerica nel finale avrebbe meritato di vincere.

E. M.

Il punto giallorosso

Espulsi Crapisto e Russo la Nicese subisce il ko

Nicese Cheraschese 0
Le reti: 36' st. e 41' st. Feer (C), 45' st. Scoglio (C).

Leggi 0-3 finale e pensi a una gara a senso unico dominata dagli neri ospiti ma così in effetti non è. Partita in bilico, in equilibrio per tutto l'arco della prima frazione e anche nella ripresa sino al 10': i due undici sembravano accontentarsi della spartizione della posta in palio; ma un evento negativo fa cambiare l'esito della contesa: al minuto 11 Crapisto, già ammonito, entra in maniera fallosa e vistosa sotto lo sguardo dell'arbitro che nulla può fare che applicare il regolamento e mandare anzitempo negli spogliatoi il numero undici locale. Da lì in poi la Cheraschese le tenta tutte per vincere; Cristiano inserisce un'altra punta Papalia, la Nicese tenta di chiudere tutti gli spazi e sino al 35' vi riesce; ma dopo 60 secondi, corner ospite palla a Feer botta secca ravvicinata con Campana che nulla può per 1-0. Passano due minuti e Russo smarca Meda che a tu per tu con Maiani non riesce ad imprimere forza alla sfera che arriva docile tra le braccia dell'estremo ospite. Allo scoccare del 40', giallorossi addirittura in nove: Cellerino alza i gomiti con Russo ma l'arbitro ravvisa e commina il doppio giallo a Russo. Da lì in poi per i neri è una passeggiata, Feer da fuori firma il raddoppio e al novantesimo addirittura gli ospiti fanno tris con Scoglio che raccoglie il cross di Abalsamo. Andando a ritroso in cronaca conta bisogna dire che Berta rinuncia agli influenzati Lovisolo e Lanzavecchia rilevato da un positivo e concreto Averamo, per il resto solito undici. La gara si era aperta con tiro di Russo che non trova la via della rete e al quarto una magistrale punizione di Crapisto dai 20 metri trova il volo di Maiani a togliere la sfera dalla rete. La risposta dei ragazzi di Cristiano porta la firma di Feer tiro sul fondo e da un cross di Caria sul quale Di Fini non arriva alla deviazione di testa.

Poi per circa mezzora partita sonnolenta senza azioni degne

di note per risvegliarsi nel finale di tempo: 41', corner di Miron botta secca di Russo con Maiani che la tiene lì e la devia in corner e al 45' ci prova Russo con salvataggio quali sulla linea bianca. Seconda sconfitta consecutiva e il prossimo scoglio si chiama Busca gara da non sbagliare per non finire ancora di più nelle secche della zona a rischio.

Le pagelle
Campana: 6. Prende tre gol ma è incolpevole;

Averamo: 6,5. Esordio positivo e concreto il suo maggior pregio l'umiltà e la voglia di migliorarsi;

Mirone: 5. Dovrebbe dare esperienza e carisma, ma non ci riesce;

Fazio: 6,5. Primo tempo di sacrificio; ripresa dove viene preso solo se atterrato dai difensori avversari; giovane di valore;

Rizzo: 6 Non commette errori marchiani gioca una gara sufficiente

Pandolfo: 6. Fa a spallate con Caria e lotta come un leone;

Brusasco: 5. Gioca un tempo e non è il solito stantuffo sulla fascia (1' st. Frandino: 6,5. Entra e dimostra di meritare un posto negli undici);

Meda: 5. Emblematico il gol che sbaglia al 38' st.; periodo assai cupo; Russo: 4,5. Fa a sportellate, ne prende ne da, ma esce sempre lui anzitempo dalla gara;

Ivaldi: 5,5. Sente la mancanza di Lovisolo al fianco e si accende solo di rado;

Crapisto: 3. Inizia con una punizione da applausi ma poi fa solo sciocchezze; la sua espulsione sconsiderata compromette determina l'esito della contesa;

Berta: 6. Ha la coperta stracorta deve rinunciare a Lovisolo e Lanzavecchia lancia dal primo minuto Averamo che lo ripaga appieno ma viene tradito dagli uomini cardini che dovrebbero dare quel qualcosa in più alla squadra, vedi le espulsioni di Crapisto prima e Russo poi; ora dovrà lavorare molto a livello mentale per far assorbire al più presto questo pesante 0-3 interno.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Spareggi per i regionali

ALLIEVI
Calamandranese 4
Voluntas 0

Una sconfitta dura da digerire quando il traguardo dei regionali sembrava già lì ad un passo con due risultati su tre a disposizione e invece con vittoria, la Calamandranese andrà allo spareggio in gara secca proprio contro i neroverdi.

La partita si apre con i ragazzi di De Nicolai al tiro con Germano da pochi passi, contratto, e stafilata di Morando con ottima risposta di Ciancio; al primo affondo i locali passano: fallo ingenuo di Mazzeo e rigore che Ponti trasforma.

La reazione ospite vede i tiri di Morando e El Kaddar sventati dall'ottimo Ciancio. Nel finale di primo tempo Barlocco salva prima su Forina e poi su Corapi.

La ripresa vede la gara in equilibrio ma al 21' Corapi si infila nella difesa immobile ospite e supera Barlocco in uscita.

Tre minuti dopo la gara si chiude: punizione di Gulino leggera deviazione che spiazza e si infila alle spalle del portiere ospite. Solo per le statistiche il 4-0 locale nel finale.

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Quasso, Mazzeo, Gallo, Sampietro, Bocchino (12' st. Pennacino), Baldi, El Kaddar, Germano, Morando; a dispo: Amerio, Gonella, Jovanov, El Farissi; allenatore: De Nicolai.

GIOVANISSIMI
Voluntas 5
Bistagno Valle Bormida 1

I Nosenzo boys trovano lo spareggio per il pass ai regionali vista la vittoria 2-1 del Canelli in casa dei bianchi e della vittoria interna dei neroverdi contro il Bistagno Valbormida. La gara si apre con il tiro da fuori di Conta che non lascia scampo al portiere ospite. Il raddoppio è di Gulino abile nel raccogliere il cross di Salluzzi. La quarta rete è di Gulino che insacca su il cross di Bona. Il 5-1 finale lo firma Cela con tiro da fuori.

Voluntas: Delprino, Bona, Bernardi, Cela, Pasin, Ghignone, Parisi, La Rocca, Gulino, Conta, Salluzzi; a disp: Lo Giudice, Pais, Manco.

GIOVANISSIMI FASCIA "B"
Albese 4
Voluntas 1

E' rilassato nonostante la sconfitta mister Bussolino "Oggi era una gara che non valeva; ho fatto esperimenti e visto cose buone come altre da rivedere". In apertura il vantaggio dei locali e poi il pari immediato di Costa su cross di Anselmo. Nella ripresa le altre 3 reti dei padroni di casa.

Voluntas: L. Ravera, Parlagreco, Chimenti (1' st. F. Ravera), Galuppo, Fanzelli, Soave (20' st. Curto), Morino (1' st. Dino), Brondolo (1' st. Grassi), Costa, Jovanov, Anselmo; allenatore: Bussolino. E. M.

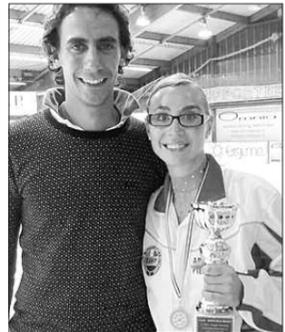
Pattinaggio a rotelle

Elisa Piana sul podio

Nizza Monferrato. Sabato 24 ottobre l'atleta nicese Elisa Piana ha conquistato la medaglia di bronzo al Trofeo delle Regioni: un risultato importante per il Piemonte e per la società ASD PGS Nicese. Alla gara nazionale erano presenti i campioni delle varie regioni d'Italia.

La società nicese è stata presente alla gara con quattro atleti: Giacomo Boido, Giulia Gavelli, Valentina Gulino e Elisa Elisa.

Allenatore della formazione il giovane Sebastiano Pastorino che con grande passione prepara gli atleti nicesi.



Elisa Piana e l'allenatore Sebastiano Pastorini.

Al Cuneo la vittoria

Memorial don Spertino

Nizza Monferrato. E' andato in scena, domenica 25 ottobre, il "4° memorial Don Ettore Spertino" direttore dell'Oratorio Don Bosco per 10 anni, che tanto ha dato e tanto amava i ragazzi della Voluntas.

La vittoria del torneo è del Cuneo che si aggiudica il trofeo finale a spese del Torino in una finale dominata in lungo e in largo.

Sul terzo e quarto gradino finale le due squadre della Voluntas che hanno effettuato un ottimo torneo.

Questi i risultati delle partite:

Girone A: Voluntas V - Santostefanese 1-0; Torino - Calamandranese: 8-0;

Voluntas V - Calamandranese 2-0

Torino - Santostefanese 7-0;

Torino - Voluntas V 3-0; Calamandranese - Santostefanese 3-0

Girone B: Cuneo - Astisport 8-0; Voluntas N - Virtus Canelli 3-2; Cuneo - Virtus Canelli 5-1;

Voluntas N - Astisport 6-0; Virtus Canelli - Astisport 5-3;

Cuneo - Voluntas N 6-1; **Semifinali:** Torino - Voluntas N 2-0; Cuneo Voluntas V 7-0.

FINALE 1 2 POSTO: Cuneo - Torino 6-2

CLASSIFICA FINALE
1 Cuneo; 2 Torino; 3 Voluntas V; 4 Voluntas N; 5 Virtus Canelli; 6 Astisport; 7 Calamandranese; 8 Santostefanese

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 30 ottobre a lun. 2 novembre: **Michael Jackson's This Is It** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 30 ottobre a lun. 2 novembre: **Lo Spazio Bianco** (orario: venerdì e domenica 20.15-22.30; sabato 22.30; lunedì 21.30); sab. 31 ottobre e dom. 1 novembre: **UP** (orario: sabato 20.30; domenica 16-18).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 31 ottobre a lun. 2 novembre: **Baaria** (orario: fer. e fest. 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 30 ottobre a lun. 2 novembre: **Amore 14** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 30 ottobre a lun. 2 novembre: **Michael Jackson's This Is It** (orario: venerdì e sabato 20-22.30; domenica 15-17.30-20-22.30; lunedì 21).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 30 ottobre a mar. 3 novembre: **Nel Paese delle Creature Selvagge** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì e martedì 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 30 ottobre a mar. 3 novembre: **Oggi Sposi** (orario: venerdì e domenica 20.15-22.30; sabato 22.30; lunedì e martedì 21.30); sab. 31 ottobre e dom. 1 novembre: **UP** (orario: sabato 20.30; domenica 16-18); **Sala Regina**, da ven. 30 ottobre a mar. 3 novembre: **Parnassus - L'Uomo che voleva ingannare il Diavolo** (orario: venerdì e sabato 20.15-22.30; domenica 15.45-18-20.15-22.30; lunedì e martedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 30 ottobre a giov. 5 novembre: **Michael Jackson's This Is It** (orario: fer. 20-22.15; sabato e domenica 16-18-20-22.15; giovedì 20-22.15); mar. 3 e mer. 4 novembre: **La Fortuna** (spettacolo teatrale ore 21).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 30 ottobre a lun. 2 novembre: **Oggi Sposi** (orario: fer. 20-22.15; domenica 16-18-20-22.15); mar. 3 e mer. 4 novembre: **Michael Jackson's This Is It** (orario: 20-22.15).

Week end al cinema

MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT di K.Ortega. Il re mida della musica pop dagli anni settanta agli anni novanta ci ha lasciato in modo traumatico da quasi sei mesi e da quella data le celebrazioni in tutto il mondo non si sono placate così come le vendite dei suoi dischi, impennatesi fino a raggiungere i sei milioni di copie. Al di là del personaggio, vero o costruito che fosse, Jackson è stato un genio della musica popolare di fine secolo scorso, capace in certe fasi della sua carriera di mettere d'accordo critica e pubblico. La notizia del decesso di Jackson è arrivata proprio mentre si stava preparando ad un clamoroso rientro sulle scene con cinquanta concerti programmati alla O2 arena di Londra; per questa serie di spettacoli si stava preparando nella su Los Angeles e "This is it" è una sorta di documentario sulle ultime apparizioni del cantante e ballerino, due ore scarse per ripercorrere sulle note delle sue più celebri canzoni la carriera di Michael ed immaginare quale poteva essere il suo futuro. Con il lancio del film anche la colonna sonora, sorta di nuova compilation delle sue canzoni arricchita dall'inedito "This is it", particolarità il film verrà ritirato dalle sale dopo solo tre settimane di programmazione.

Cinema diffuso

Cinema Cristallo giovedì 5 novembre ore 21.30

Il matrimonio di Lorna, terzo appuntamento per la rassegna cinematografica "Cinema Diffuso", è una pellicola del due-milaotto, scritta e diretta dai fratelli belgi Dardenne. Presentata in anteprima mondiale al festival di Cannes, è stata premiata per la miglior sceneggiatura. Il film è stato ispirato ai fratelli Dardenne da una storia simile realmente accaduta, Lorna è una immigrata albanese alla disperata ricerca di denaro e del visto per rimanere nel paese. Adesce a un giovane tossicodipendente Claudy, che sposa promettendogli una forte ricompensa che non ha. Intanto, insieme all'amante, con il quale ha intenzione di aprire un bar, adesce a un russo dalle notevoli capacità finanziarie allo scopo di sposarlo. Mentre progetta con il fidanzato l'uccisione di Claudy, Lorna si rende conto di essersene innamorata ma troppo tardi perché per Claudy arriva la dose fatale. Convinta di essere incinta del giovane, la ragazza fa saltare il matrimonio e viene braccata dall'ormai ex fidanzato, l'unica possibilità è la fuga.

Martedì 3 novembre alla Multisala Verdi di Nizza Monferrato, per la rassegna "Cinema Diffuso", è in programmazione il film "Il matrimonio di Lorna".

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Siamo tre persone allergiche-asmatiche che confiniamo con le nostre case su di un terreno abbandonato dai proprietari da molto tempo. Questo abbandono per la logica del degrado è diventato fabbrica di ogni genere di pollini, che trasportati dall'aria, entrano dalle nostre finestre e ci procurano i molteplici disturbi che noi, allergici-asmatici cronici, subiamo dalla primavera ad autunno inoltrato.

A terreno coltivato (alcune migliaia di metri) tutto era circoscritto nella norma, ma ora in autunno abbiamo anche il flagello di una pianticella, che prima non attecchiva, la diabolica ambrosia che è anche la disperazione dei medici allergologi. Quando tutto è finito, arriva lei.

I nostri medici ci hanno informato che se nel concentrico urbano si presenta una situazione del genere, si possono avvisare le Autorità, le quali, in base ad una legge, possono avvisare le Autorità Sanitarie che si attiveranno in merito, in quanto (noi invalidi) stiamo subendo un nocimento (testualmente riferito), che può essere esteso all'intera comunità.

Quindi dovremmo sollecitare l'intervento del Sindaco. Ma bisogna sempre stilare un esposto ed è da questo che vorremmo esonerarci per non esporci direttamente.

La preoccupazione dei Lettori è pienamente fondata.

L'ambrosia è una pianta infestante annuale originaria dell'America settentrionale, che cresce di preferenza nei terreni incolti e in quelli coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto; nelle aree verdi abbandonate e nelle aree industriali dismesse; nei cantieri aperti per lungo tempo; a bordo di orti, giardini e marciapiedi; lungo i fossi, i cigli stradali, le massicciate ferroviarie, gli

argini dei canali.

Il suo polline, prodotto durante il periodo di fioritura che va da fine luglio a fine settembre (con un massimo tra metà agosto e metà settembre), provoca allergie che si manifestano con prurito al naso, gocciolamento, starnuti, naso chiuso, prurito e lacrimazione degli occhi, tosse e, nei casi più acuti, gravi problemi respiratori e asma.

I soggetti interessati dalla patologia citata sono in numero crescente, con conseguente incremento della spesa, sia sanitaria, in termini di risorse impegnate per la diagnosi ed il trattamento, sia sociale, a causa delle alterazioni comportamentali nello svolgimento delle attività quotidiane da parte delle persone affette.

Il fenomeno, a quanto è dato sapere, è largamente esteso in Lombardia, dove molti Sindaci hanno emesso ordinanze di esecuzione di periodici interventi di manutenzione e pulizia delle aree verdi, di quelle dismesse, dei cigli stradali ed autostradali, massicciate ferroviarie. Gli interventi consistono nello sfalcio, trinciatura, diserbo, ecc. di dette aree nei mesi estivi e nel primo autunno. Con la previsione di sanzioni amministrative da 50 a 500 euro e, successivamente con interventi d'ufficio e denunce penali a carico dei proprietari inadempienti alle ordinanze.

La normativa generale che presiede alle ordinanze dei Sindaci è quella del Regolamento CEE n. 1272/88, che all'art. 34 reca norme sul mantenimento di buone condizioni agronomiche dei terreni agricoli non coltivati ed in particolare dispone di effettuare le necessarie lavorazioni meccaniche per la lotta contro le piante infestanti.

A fronte delle evidenti ragio-

ni dei Lettori, c'è da contrapporre la loro indisponibilità a predisporre un esposto al Sindaco o alla ASL di competenza.

A questo punto l'unico consiglio che si può dare ai Lettori è quello di affidarsi ad un Professionista di fiducia che provveda a tutelare i loro interessi.

In tal modo eviteranno di esporsi direttamente.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Orario invernale biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librilinea.it) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 osserverà il seguente orario:

lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁴⁻¹⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ³⁾	17.27 ⁵⁾	20.21 ⁴⁻¹⁴⁾
SAVONA						SAVONA			
6.14	7.31 ⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ¹⁵⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁹⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ¹⁾	18.21 ⁷⁾	19.38	20.20 ¹⁵⁾	13.14	16.41
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ³⁾
11.37 ¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ¹⁻⁹⁾	10.25	10.23 ¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁹⁾
22.00			20.49 ⁹⁾			19.08	20.39 ¹⁰⁾	19.16 ⁹⁾	20.49 ⁹⁾
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ¹¹⁻⁸⁾	5.15 ¹¹⁻⁸⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ²⁾	16.53 ¹⁾	17.56 ³⁾	10.58 ¹¹⁻⁹⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ¹⁾	19.32 ¹⁾	19.54 ³⁾	16.11	17.18 ¹⁾	18.01 ²⁾				
20.15 ¹¹⁻¹²⁾	20.42 ¹⁻⁸⁾	21.44 ¹¹⁻⁸⁾	18.21 ¹⁾	19.50 ¹⁻⁸⁾					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario tel. 892021

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc

Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretto, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

Da mercoledì 4 a sabato 14 Novembre

IRRESISTIBILE



**IL GUSTO DI PAGARLI
MENO DI NOI!**



GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggioreino Ferraris)